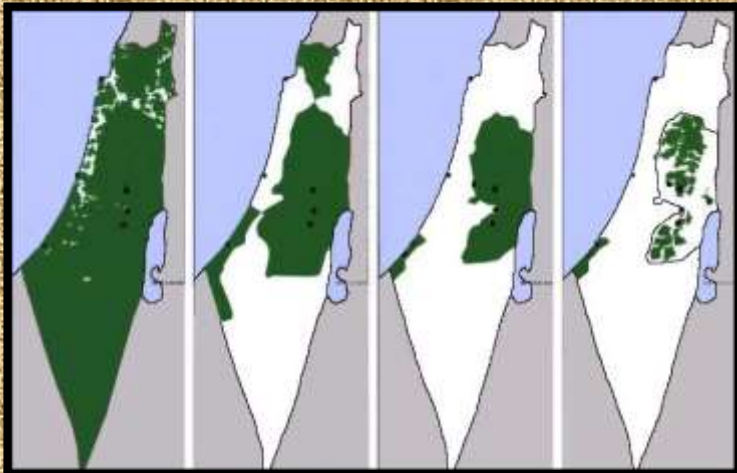




**LA STORIA
DELLA**

PALESTINA



**IN
IMMAGINI**

Questa presentazione vuole far conoscere i fatti storici salienti della Palestina e le peripezie del popolo palestinese.

Questa presentazione non vuole essere un atto di accusa verso gli ebrei che pure hanno sofferto molto, nè contro il popolo israeliano.

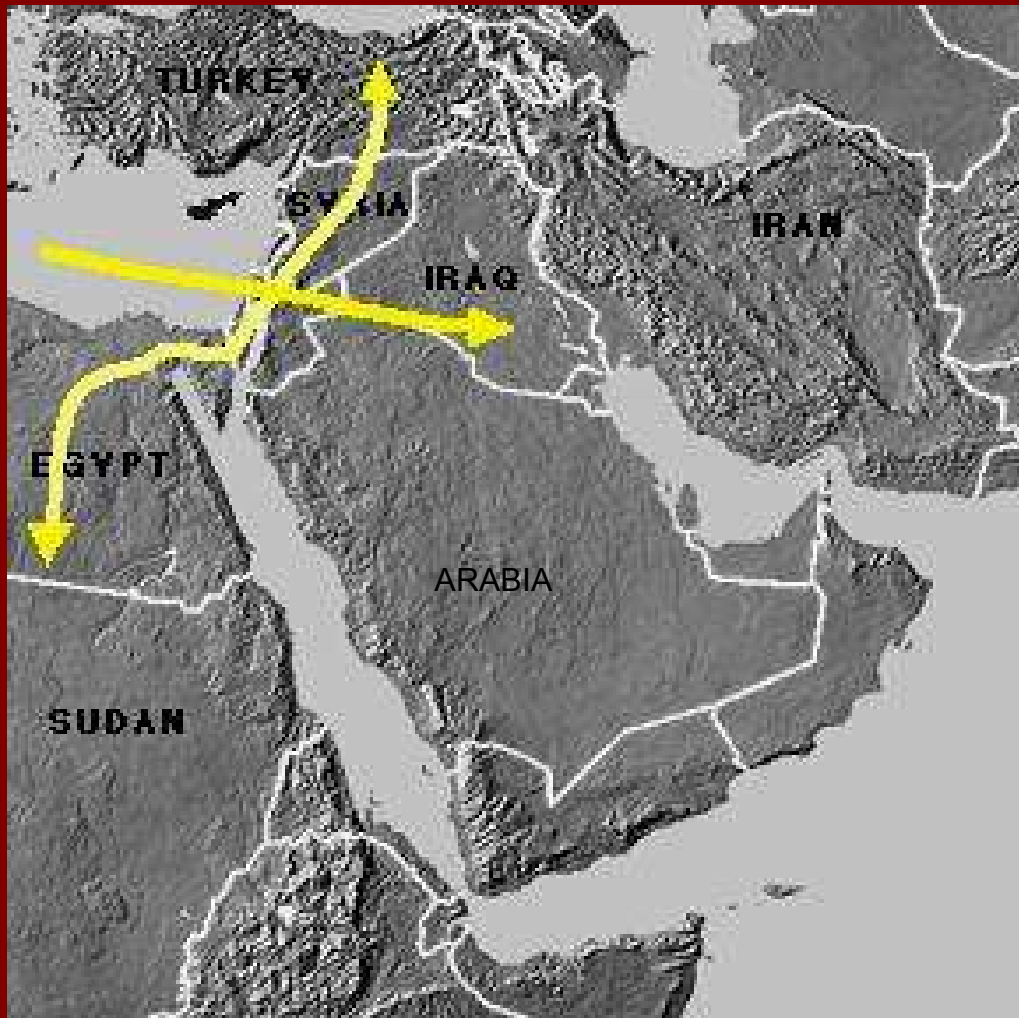
Le persecuzioni e soprattutto l'olocausto, in cui perirono circa 5,5 milioni di ebrei, ha condizionato in misura notevole gli ebrei e conseguentemente gli avvenimenti in Palestina, complicando assai il quadro politico, i rapporti con i palestinesi e con la comunità internazionale.

Doverosamente si deve distinguere tra ebrei in generale e sionisti e/o israeliani direttamente responsabili delle sofferenze del popolo palestinese.

Da notare che nell'ambito della storia della Palestina con la parola «ebrei» o «Jews» sono intesi gli ebrei sionisti.

Senza giustizia non può esserci pace.



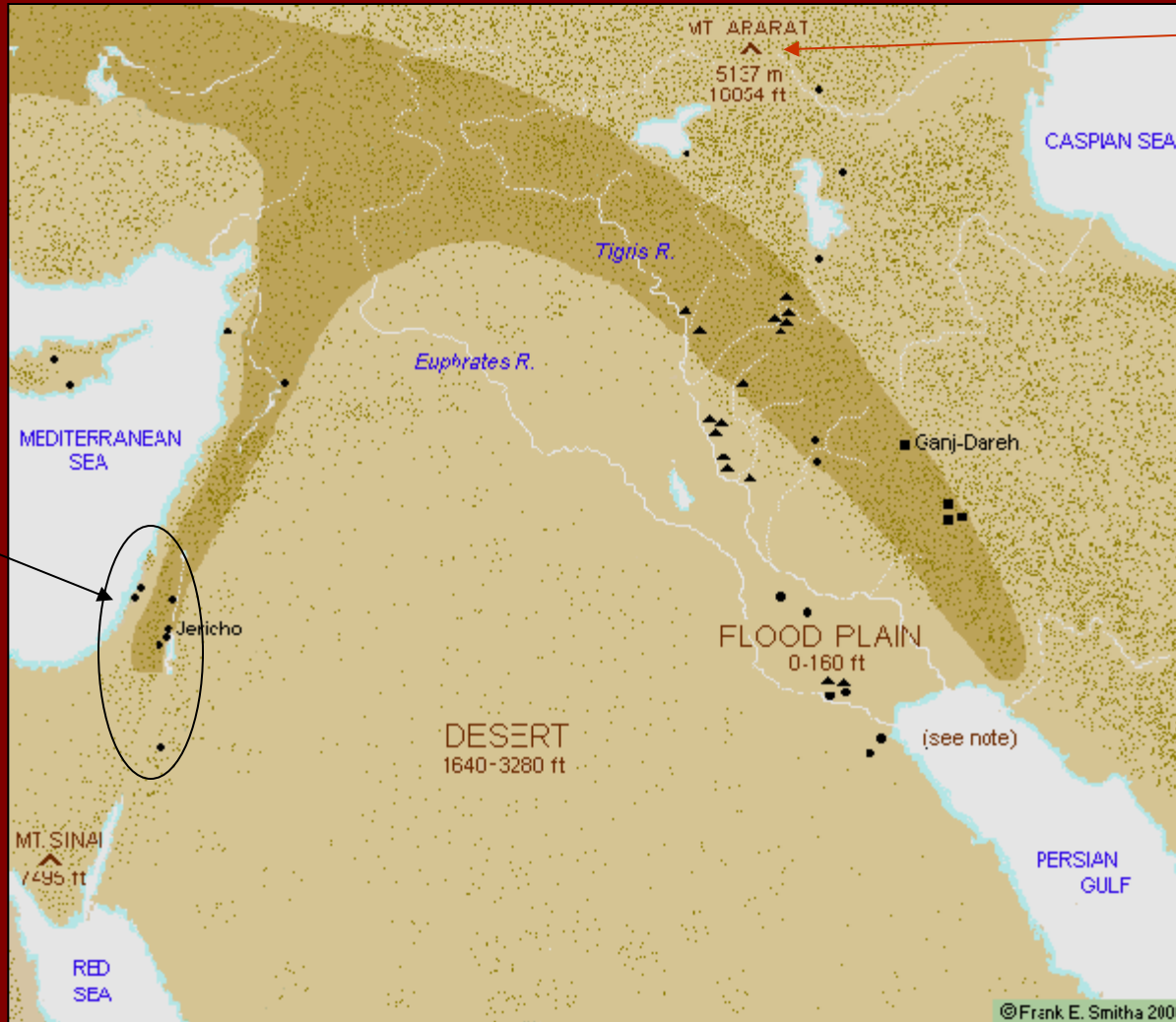


La Palestina

passaggio obbligato
tra

- Africa e Asia
- Africa e Europa
- il Mediterraneo e l'Oriente

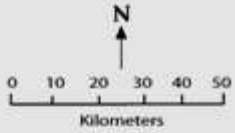
Palestina



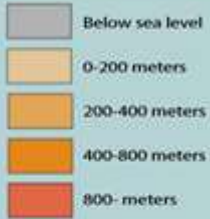
Secondo la leggenda la nave di Noè si arenò sul monte Ararat. I popoli discendenti dal terzo figlio Sem divennero i « semiti »

La popolazione stanziale e i primi insediamenti nel Medio Oriente, circa 7000 anni fa

TOPOGRAPHY OF PALESTINE



Copyright © PalestineRemembered.com



Mare Mediterraneo

Giordania

Egitto

Sinai

Libano

Siria

Golan

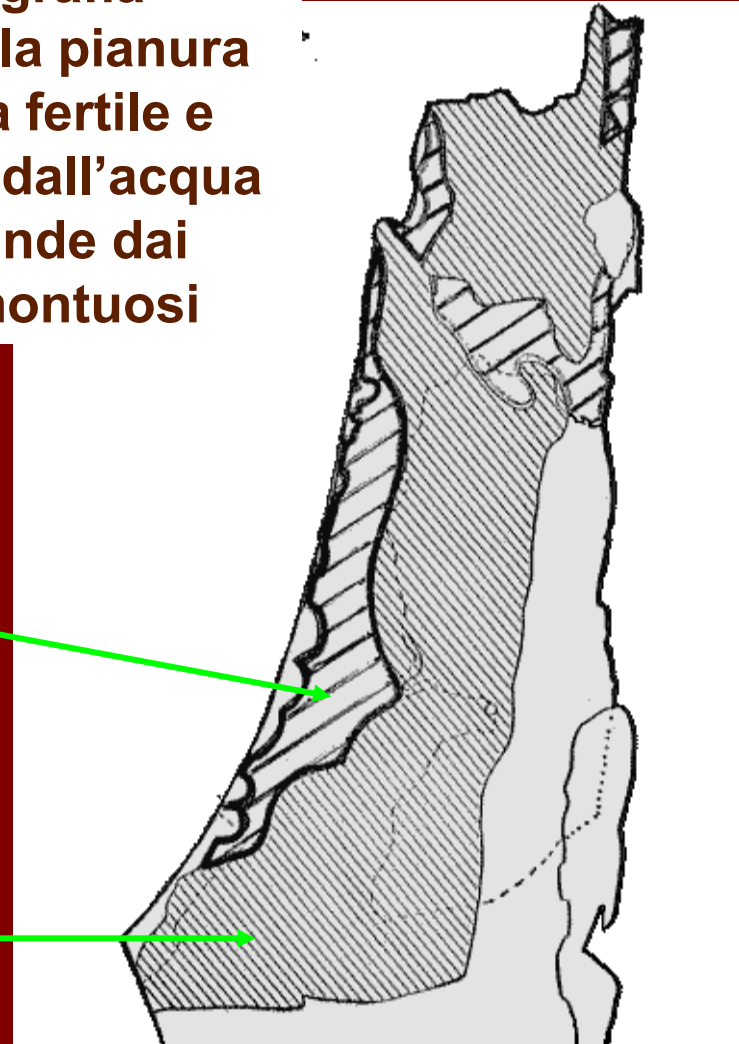


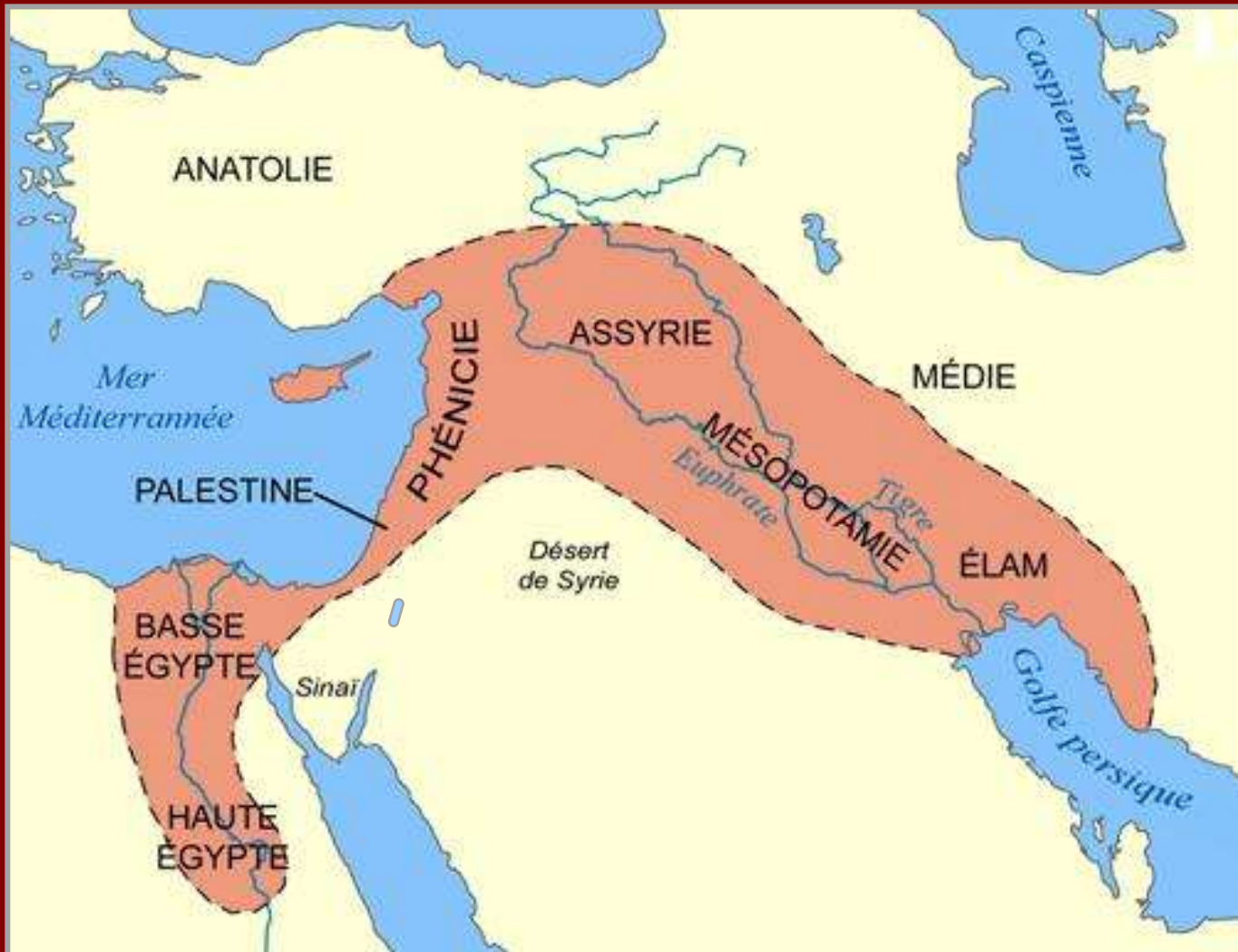
Palestina

La topografia mostra la pianura costiera fertile e irrigata dall'acqua che scende dai rilievi montuosi

Terra di prima qualità

Terra di media qualità





La Palestina fa parte della «mezzaluna fertile» del Medio Oriente



La Palestina : terra del latte e del miele

Vista dal monte Carmelo
verso il Mediterraneo



Eilat



Lago di Galilea



La Palestina : il paese del latte e del miele

Mar Morto

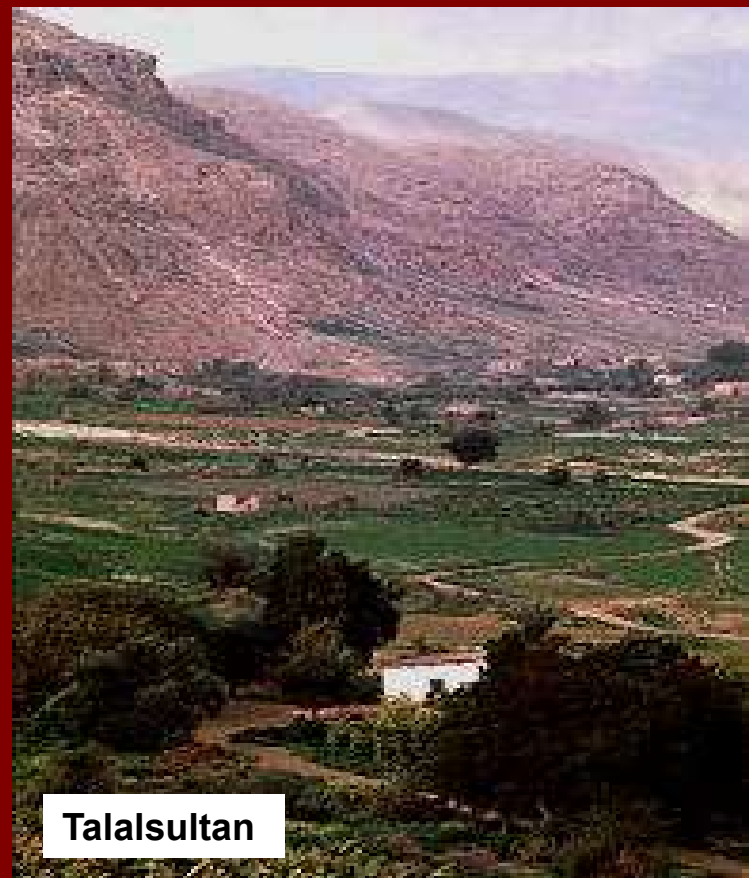


Nazareth





Palestina-Israele



Haifa oggi



Golan



Paesaggi della Palestina - Israele



Deir Yasine oggi



Negev



Tel Aviv oggi





La costa al Nord della Palestina

PALESTINA

IL PERIODO BIBLICO

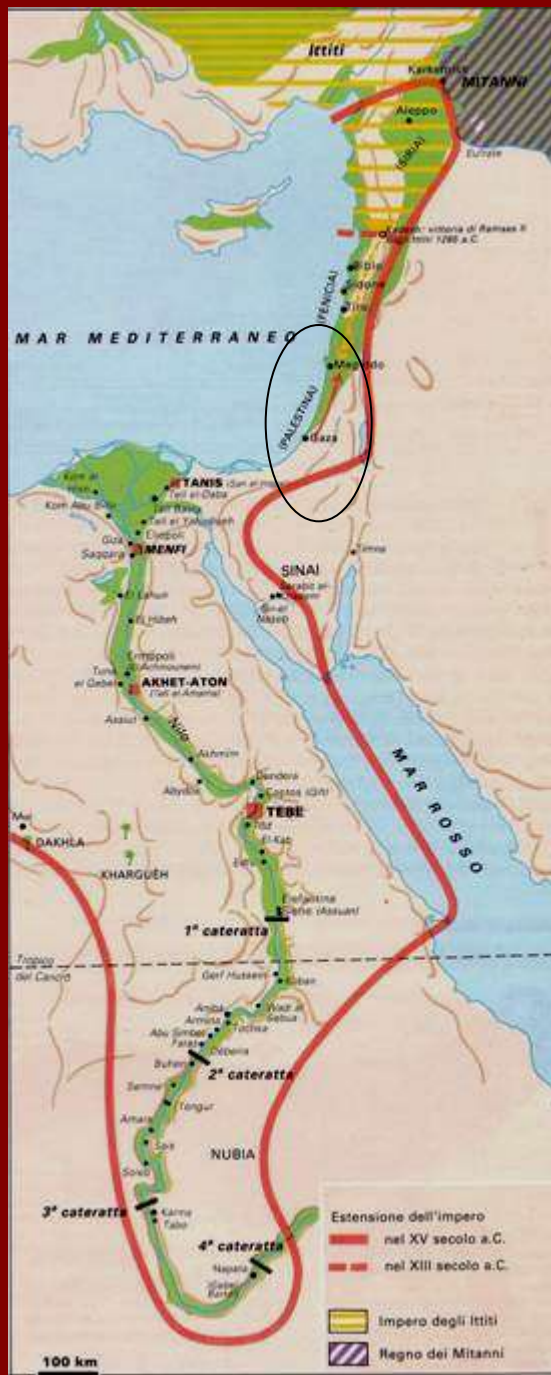
dal 1800 a.C. fino al 135 d.C.



Circa **7000 anni fa**
i Cananei, primi
abitanti della
Palestina, fondano
la città di Jerico

La terra dei
Cananei circa
5000 anni fa
(3000 av.G.C. – 1468 av.G.C.)

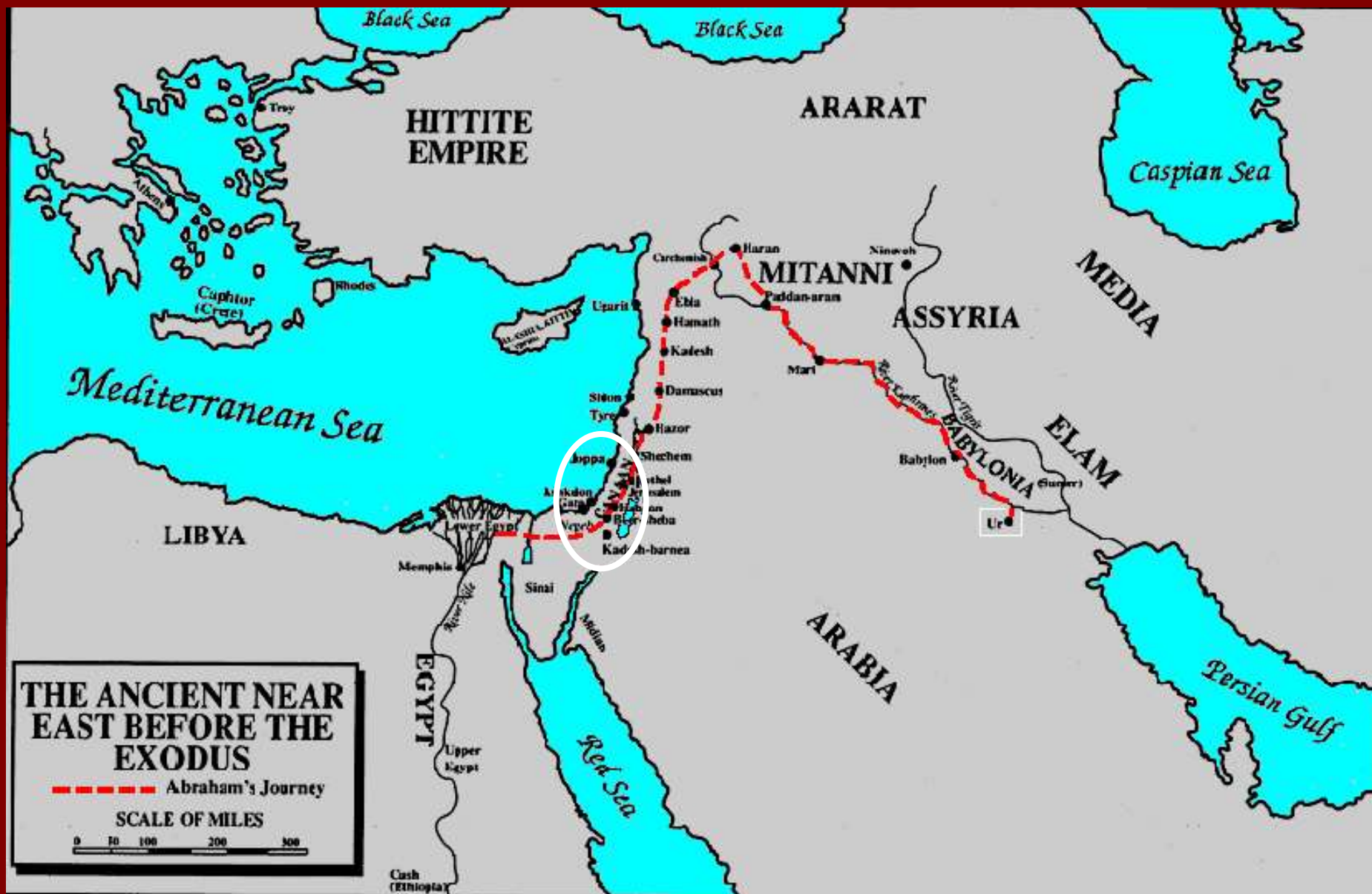




2000 – 1000 a.C.

L'EGITTO :
la potenza
dominante del
Mediterraneo
orientale





1800 a.C. Sulla via per l'Egitto Abramo attraversa la Palestina.
 (Versione biblica)

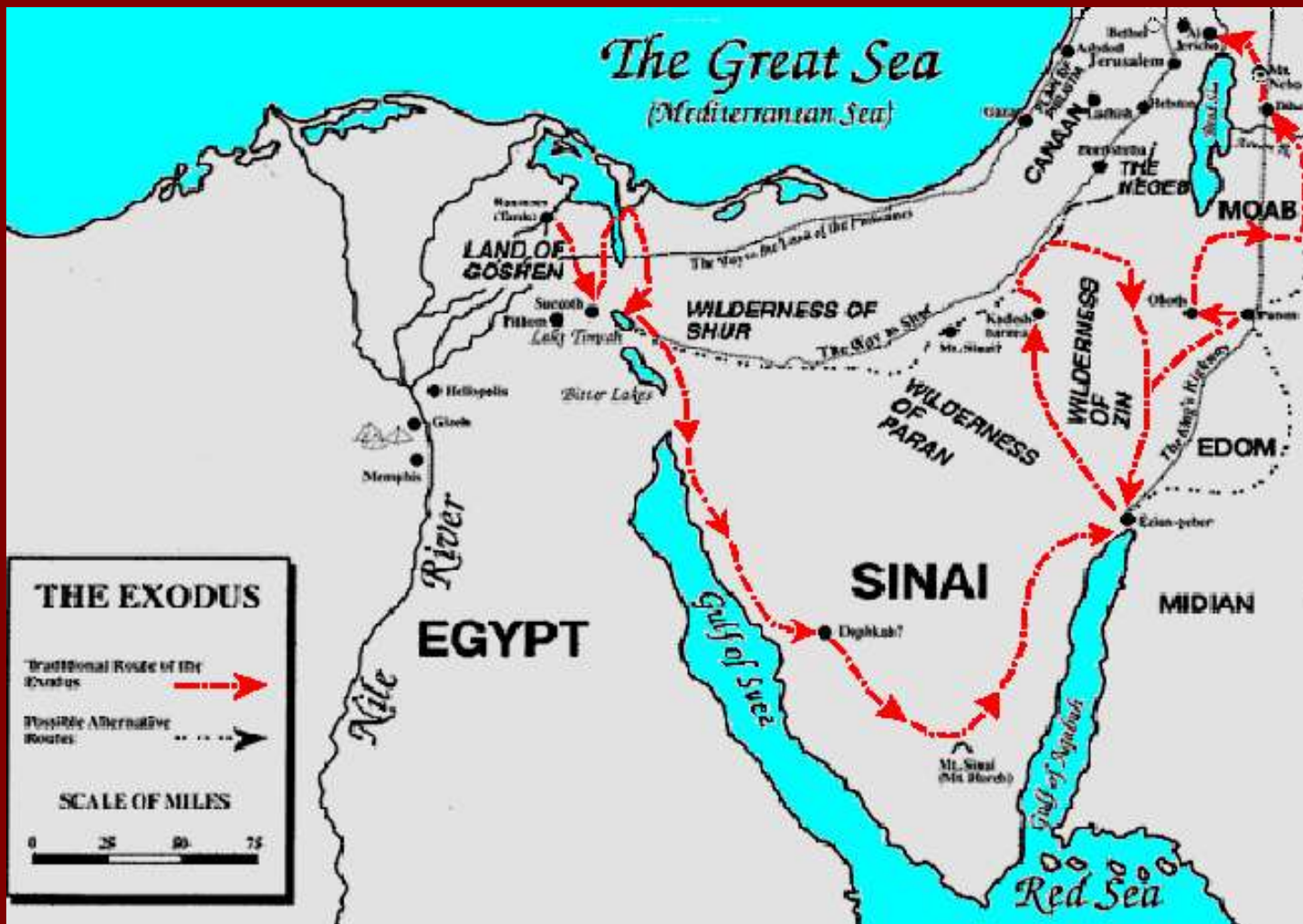


Circa **1700 a.C.**
 le dodici tribù discendenti
 da Abramo si stabiliscono in
 Palestina

Circa **1650 a.C.**
 i discendenti di Abramo
 emigrano in Egitto.

(versneio biblica)

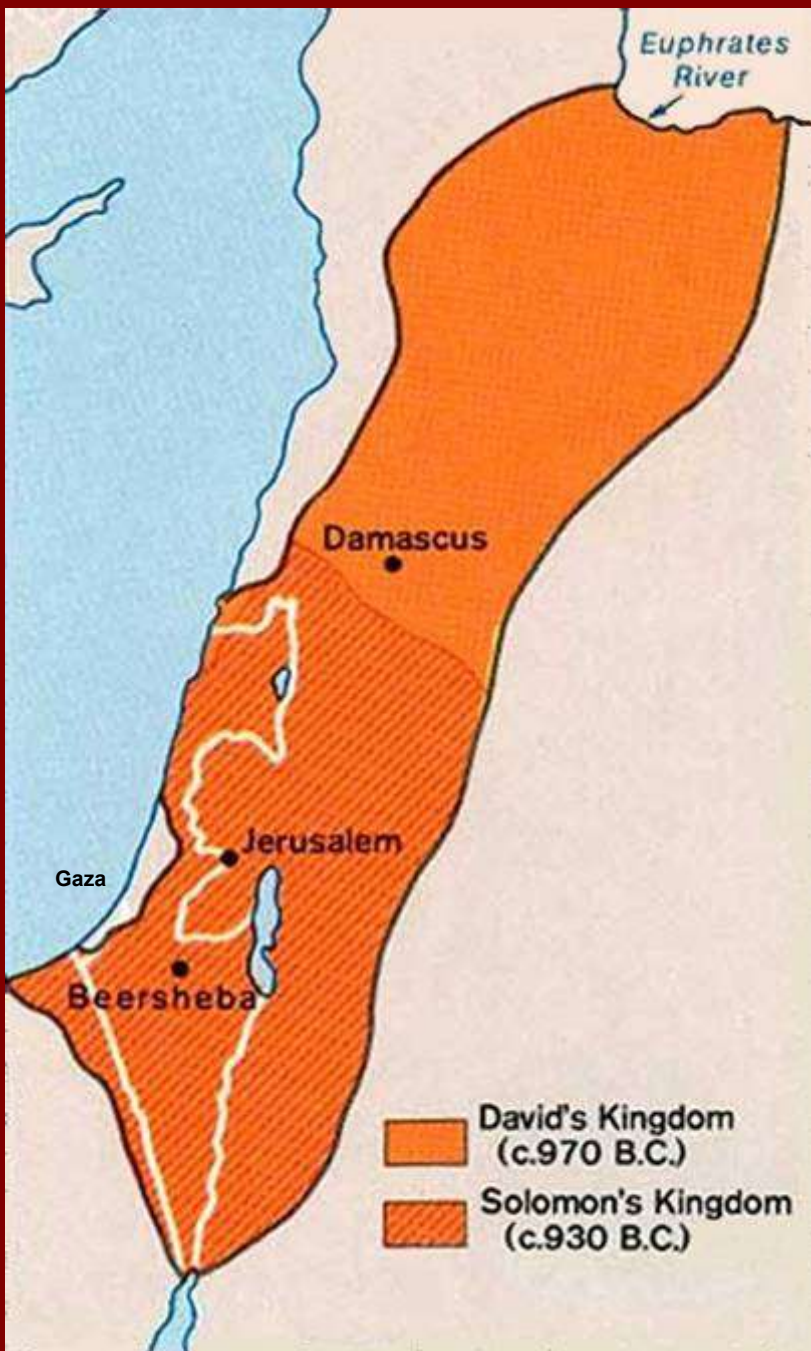




La cartina rappresenta la versione biblica

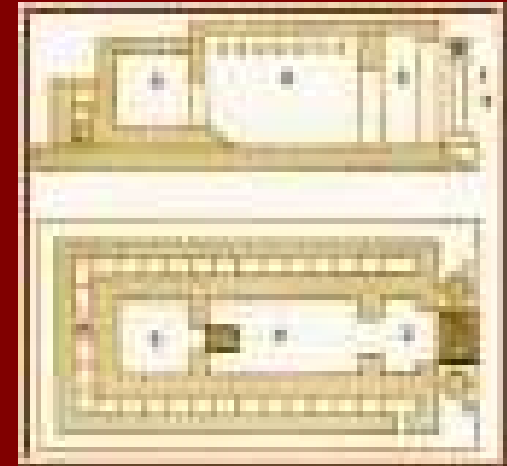
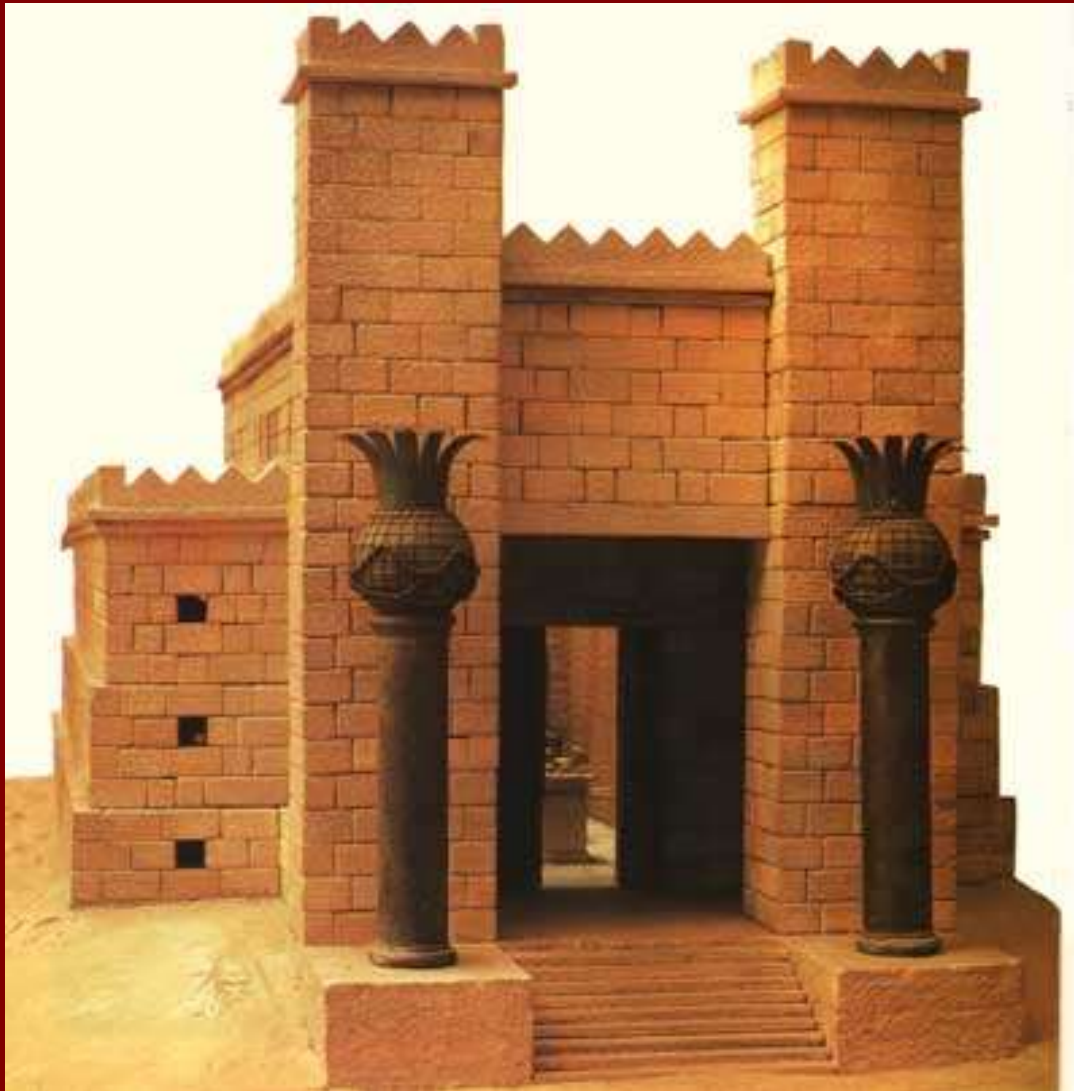
Secondo alcuni ricercatori moderni non ci fu un esodo ma probabilmente solo una fuga di piccoli gruppi di oppositori al regime faraonico e che in Cananea si unirono alle tribù esistenti.

Circa **1250 a.C.** gli ebrei fuggono dall'Egitto e rientrano in Palestina dove massacrano molti cananei e filistei, quest'ultimi pure arrivati in quel periodo. I sacerdoti ebraici dell'epoca dissero che la Palestina era stata promessa da Dio agli ebrei. Probabilmente fu solo un trucco per indurre le tribù ebre ad insediarsi nella fertile Palestina.



Gli ebrei in Palestina : I regni di Davide (970 a.C.) e di Salomone (930 a.C.)

Secondo alcuni ricercatori moderni i regni ebraici furono solo dei piccoli domini tribali e Gerusalemme poco più di un villaggio.



Una delle tante ipotesi

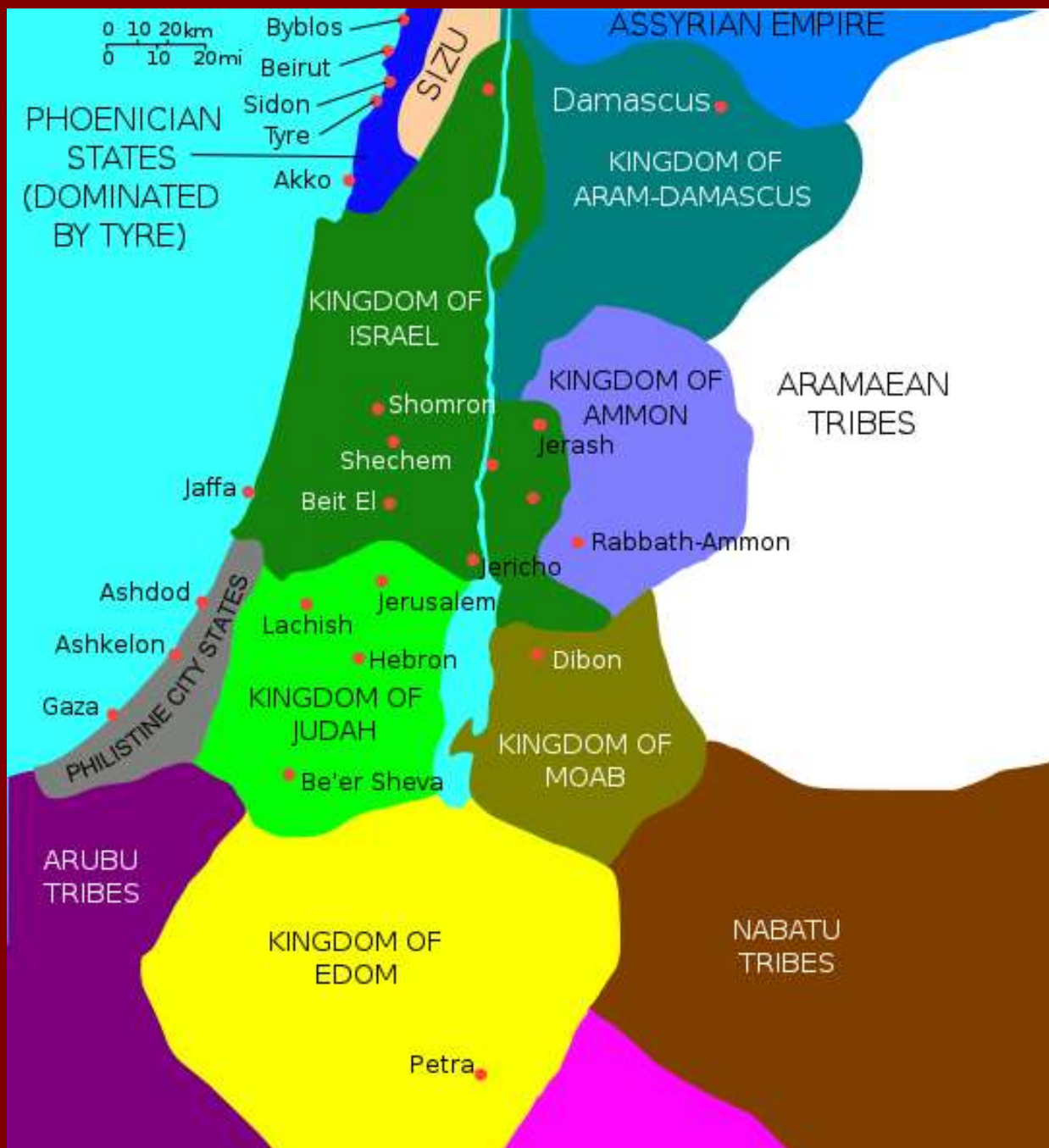
Ricostruzione del tempio di Salomone ,
come probabilmente fu edificato circa nel **950 a.C.** a Gerusalemme

(versione biblica)

**Circa nel
930 a.C.**
il regno
degli ebrei si
divide in due
regni :
Israel e Juda.



Soldato
ebraico



La Palestina nel 830 a.C. circa

(versione biblica)

Map of the southern Levant, c.830s BCE.

- Kingdom of Judah
- Kingdom of Israel
- Philistine city-states
- Phoenician states
- Kingdom of Ammon
- Kingdom of Edom
- Kingdom of Aram-Damascus
- Aramean tribes
- Arubu tribes
- Nabatu tribes
- Assyrian Empire
- Kingdom of Moab



(versione biblica)

La Palestina nel 733 a.C.



Gli scudi degli ebrei



Assurbanipal

Nel **733-721 a.C.** gli Assiri, popolo della Mesopotamia, sconfiggono gli Ebrei del regno di Israel e ne deportano una parte in Mesopotamia.





L'impero babilonese

Nel **597 a.C.** i Babilonesi, popolo della Mesopotamia e successori degli assiri (ora iracheni), conquistano anche il regno di Giuda, distruggono il I. tempio e deportano molti ebrei a Babilonia.



Babilonia (modellino)



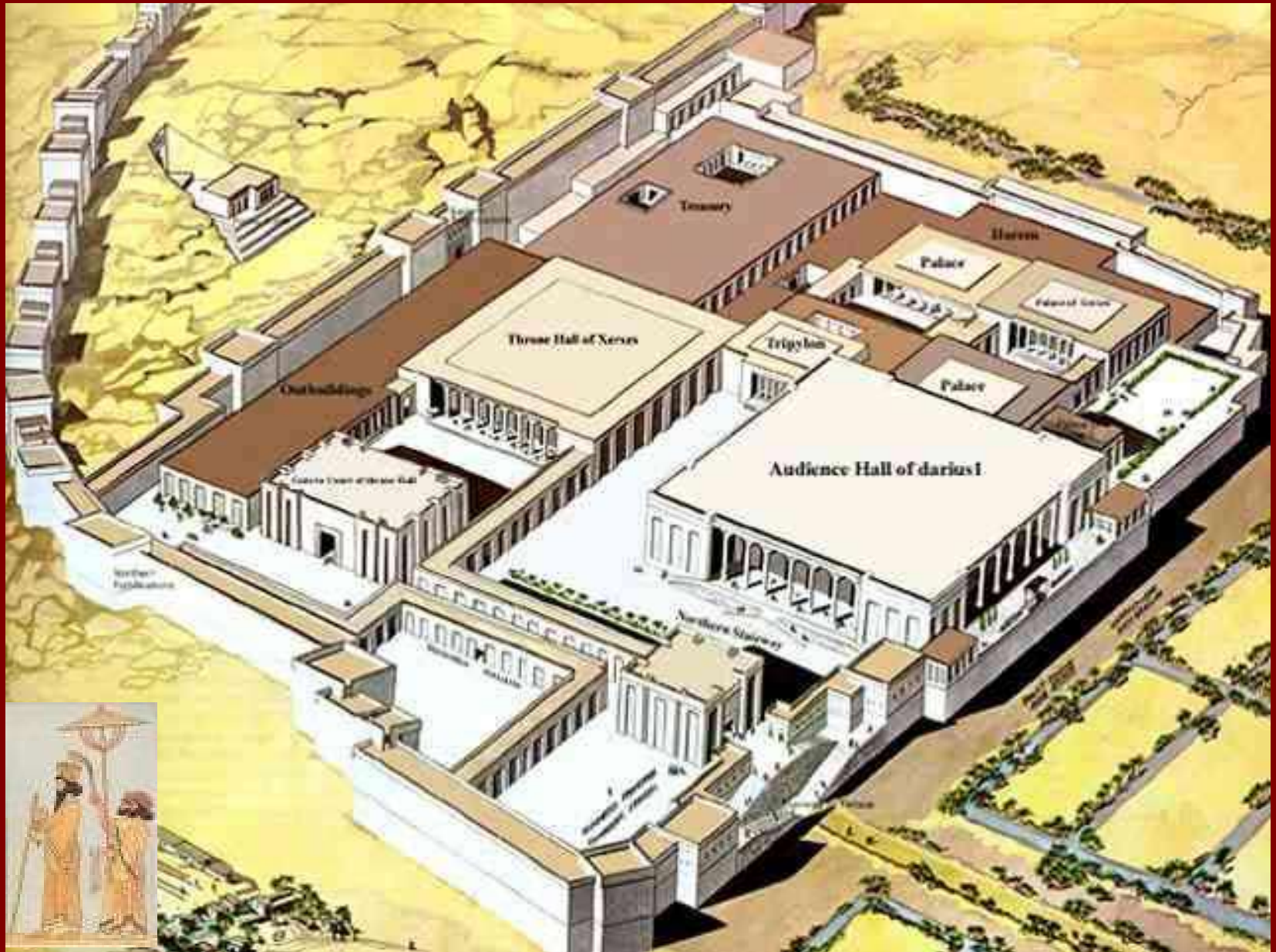
La deportazione degli ebrei



Ancient Near East
empires from 700-300 BCE



Nel **539 a.C.**, **Ciro il Persiano** libera gli ebrei ma solo la tribù dei Giudei ritorna in Palestina che in seguito è dominata dai Persiani (ora iraniani). In quell'epoca fu costruito un tempio minore. Secondo alcuni ricercatori moderni l'origine della religione ebraica risale a questo periodo.



PERSEPOLIS



Dal **322 a.C.** la Palestina cade sotto il dominio dei Macedoni (greci) guidati da Alessandro Magno che si costruisce un immenso impero. L'influenza ellenica si protrarrà fino al I. secolo a.C.



(versione biblica)

Gli ebrei in Palestina :

Il regno degli Asmoniti (167-142 a.C.)



Nave da guerra asmonea

Dal **129 al 64 a.C.** nella Giudea dominano gli ebrei (maccabei) che reprimono brutalmente la popolazione non ebraica

Nel **63 a.C.** i Romani sottomettono questo ultimo “Stato ebraico” e distruggono il tempio minore.

Nel **37 a.C.** Erode costruisce il II. tempio

Nel **33 d.C.** è crocifisso Gesù Cristo.

Nel **70 d.C.** i Romani domano brutalmente la rivolta dei Giudei (distruzione di Gerusalemme e del II. tempio) e la provincia passa definitivamente sotto i Romani.

Nel **133-135 d.C.** i romani reprimono brutalmente un'ultima rivolta dei Giudei che in parte vengono uccisi o dispersi.

Vedere la nota



L'aquila romana



Erode

Il regno di Erode

Dal 40 al 4 a.C.

(Versione biblica)

Erode e i re Magi





Gerusalemme ai tempi di Erode

Facciata del II. Tempio costruito
da Erode nel 37 a.C.



Gerusalemme : la spianata delle moschee con il muro del pianto

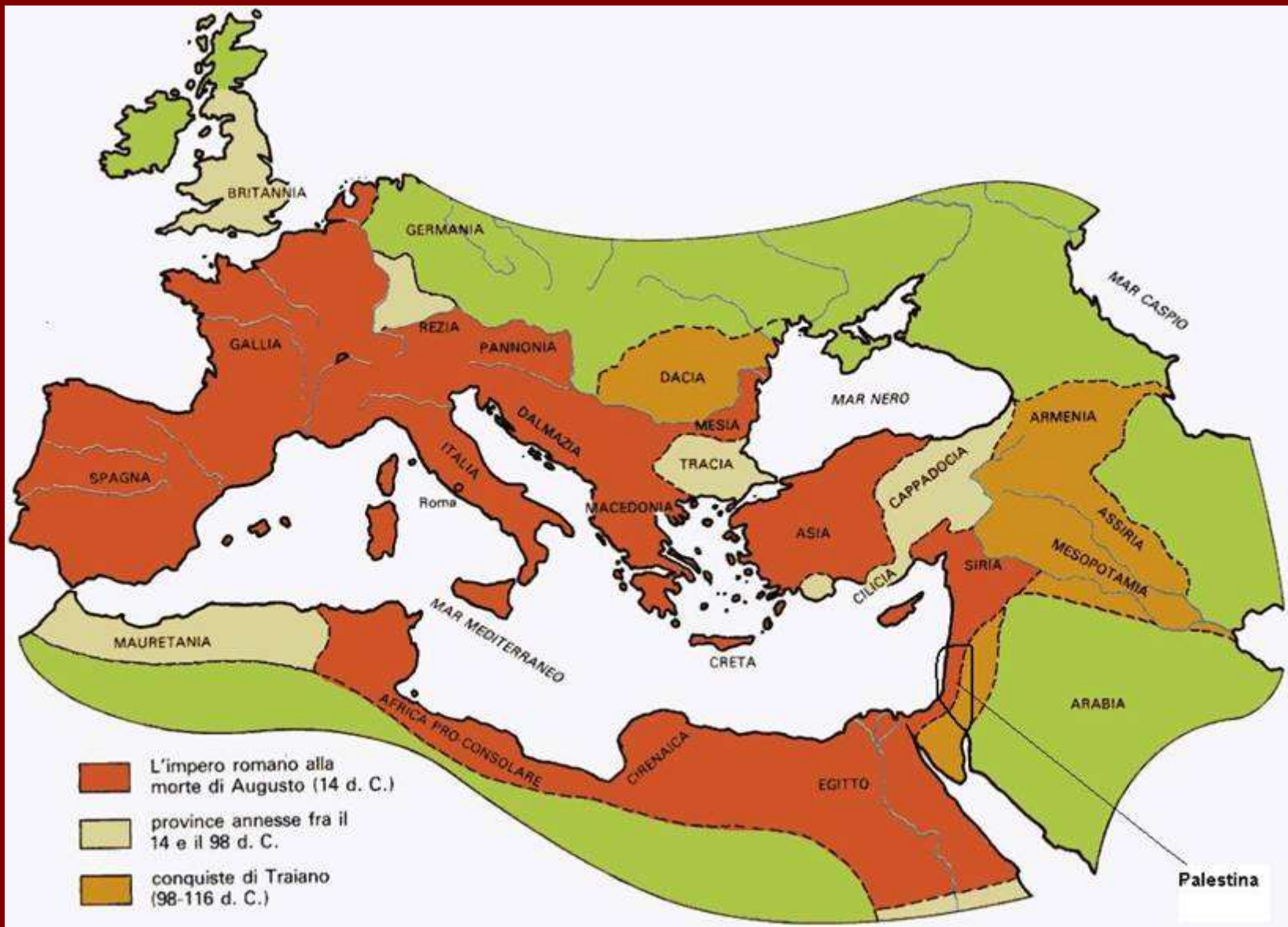


70 d.C. : a Gerusalemme i romani saccheggiano e distruggono il II. tempio costruito da Erode (bassorilievo romano)

PALESTINA

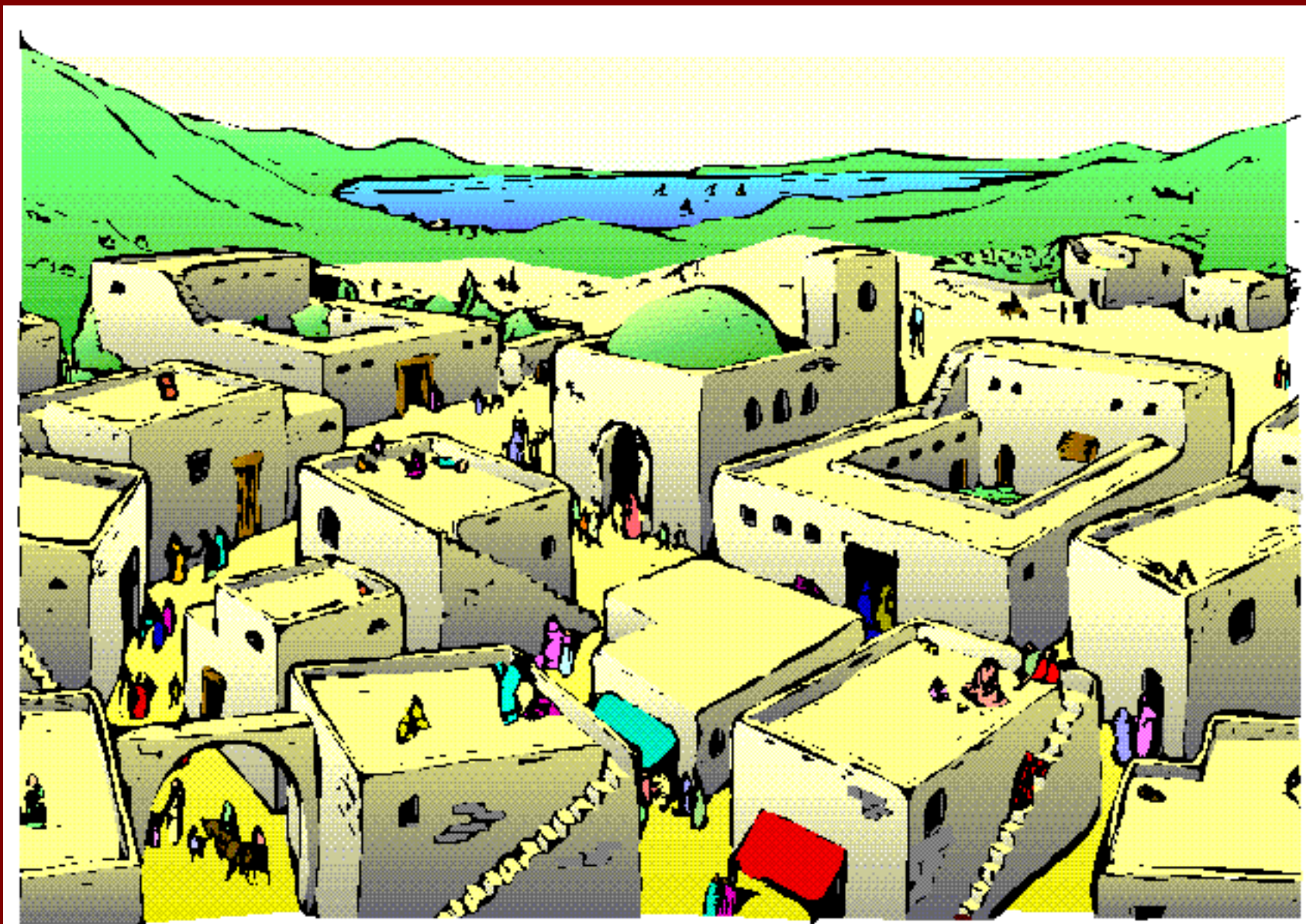
IL PERIODO DOPO CRISTO

dal 135 d.C. al 1800 d.C.

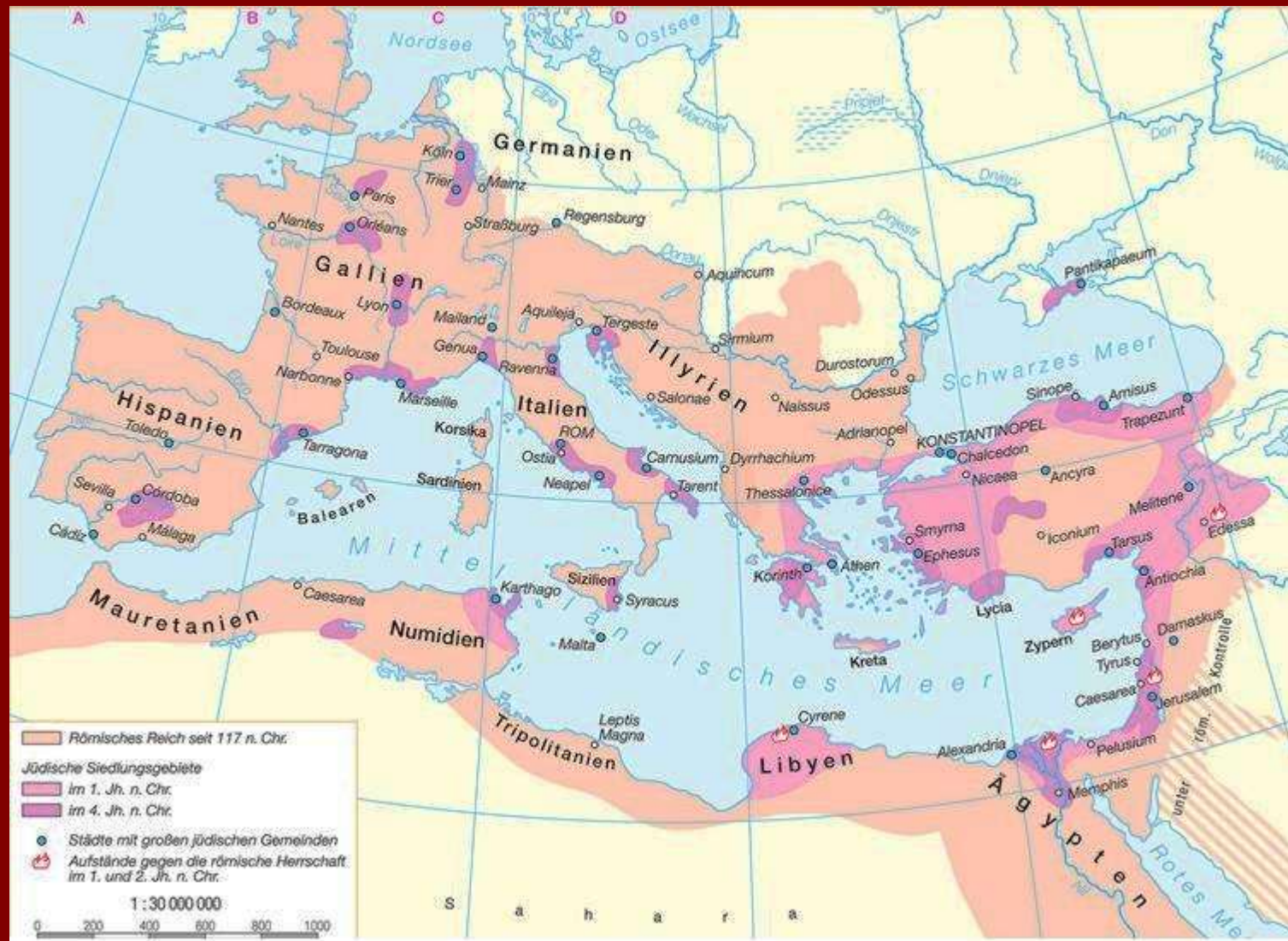


L'impero romano tra il 14 e il 116 d.C.

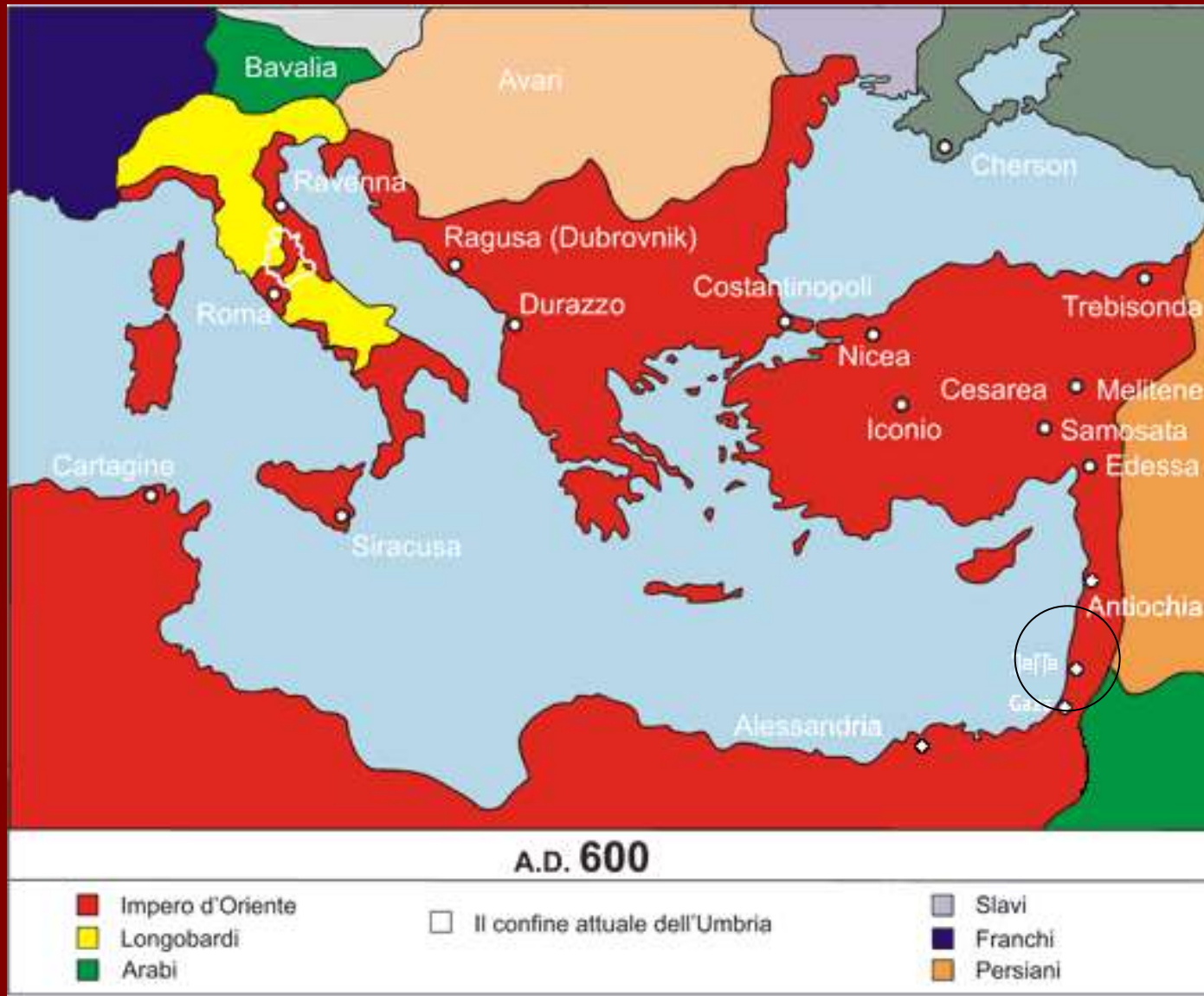




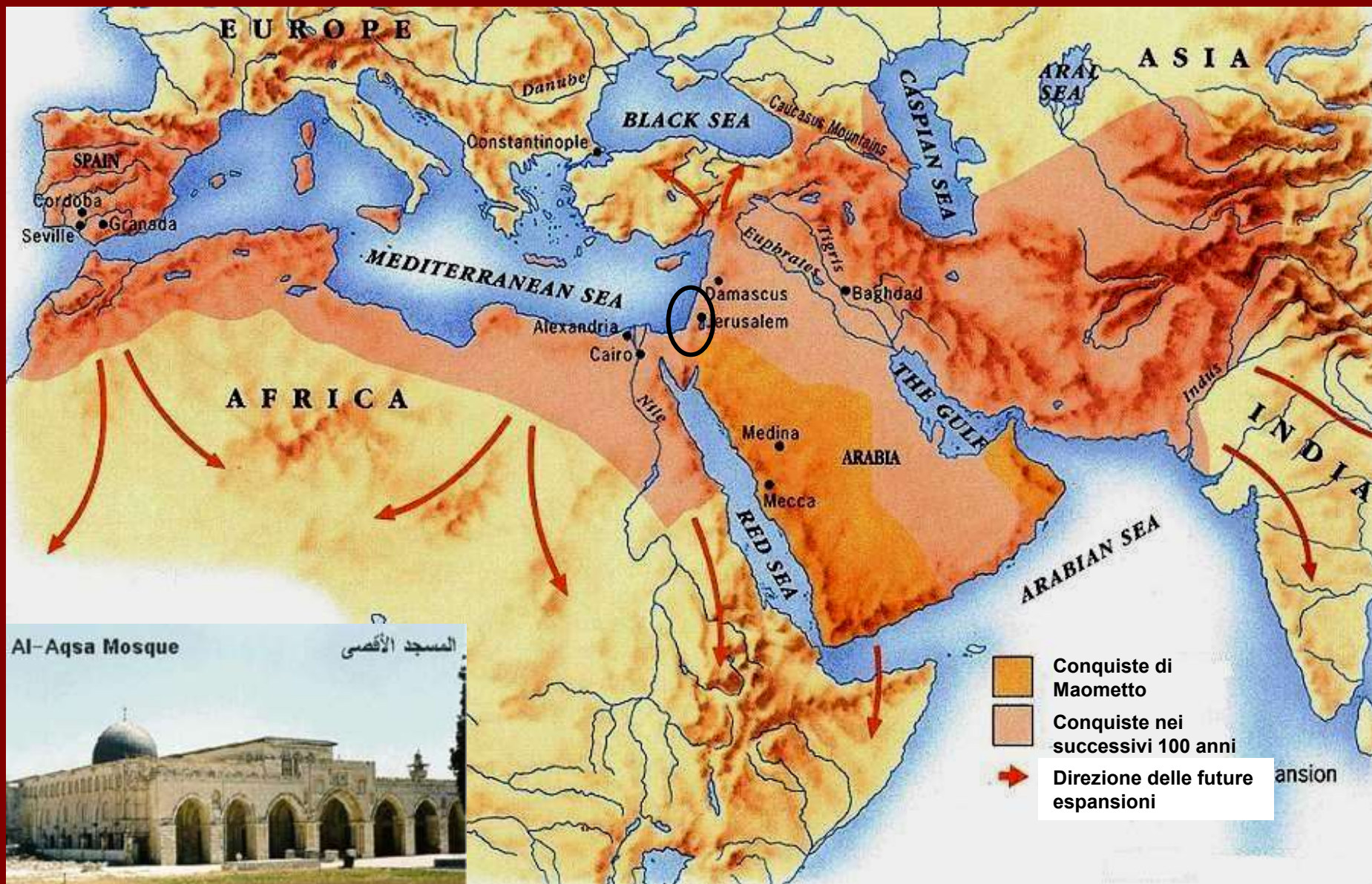
Tipico villaggio arabo palestinese del I. millennio d.C.



Primi secoli d.C. A seguito di immigrazioni e conversione della popolazione locale gli ebrei sono presenti in tutto l'impero romano.



Nel **600 d.C.** la Palestina fa parte dell'impero romano d'oriente



Al Aqsa Gerusalemme

Dal 632 d.C. al 1260 d.C. la Palestina fa parte dell'Islam





L'impero Kazaro nel IX secolo d.C.

Molti ebrei ashkenaziti, pur non discendendo dagli ebrei della Palestina, si sono trasferiti recentemente in Palestina e ne rivendicano la proprietà.

Tra il VIII e il IX secolo d.C. i Cazari si convertirono al giudaesimo. Dispersi in Europa orientale e centrale a causa degli attacchi dei Vichinghi, Turchi e Mongoli formeranno la maggioranza degli ebrei ashkenaziti che a loro volta sono la maggioranza degli ebrei.



La Palestina ai tempi dei Crociati

Circa **1200 d.C.**

Crociato
arrabbiato



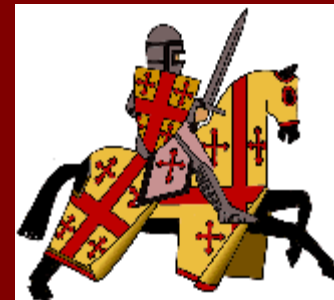


Riccardo Cuordileone a Ascalon

I massacri
compiuti dai
crociati a
Acri



1200 d.C. circa
Le battaglie dei crociati

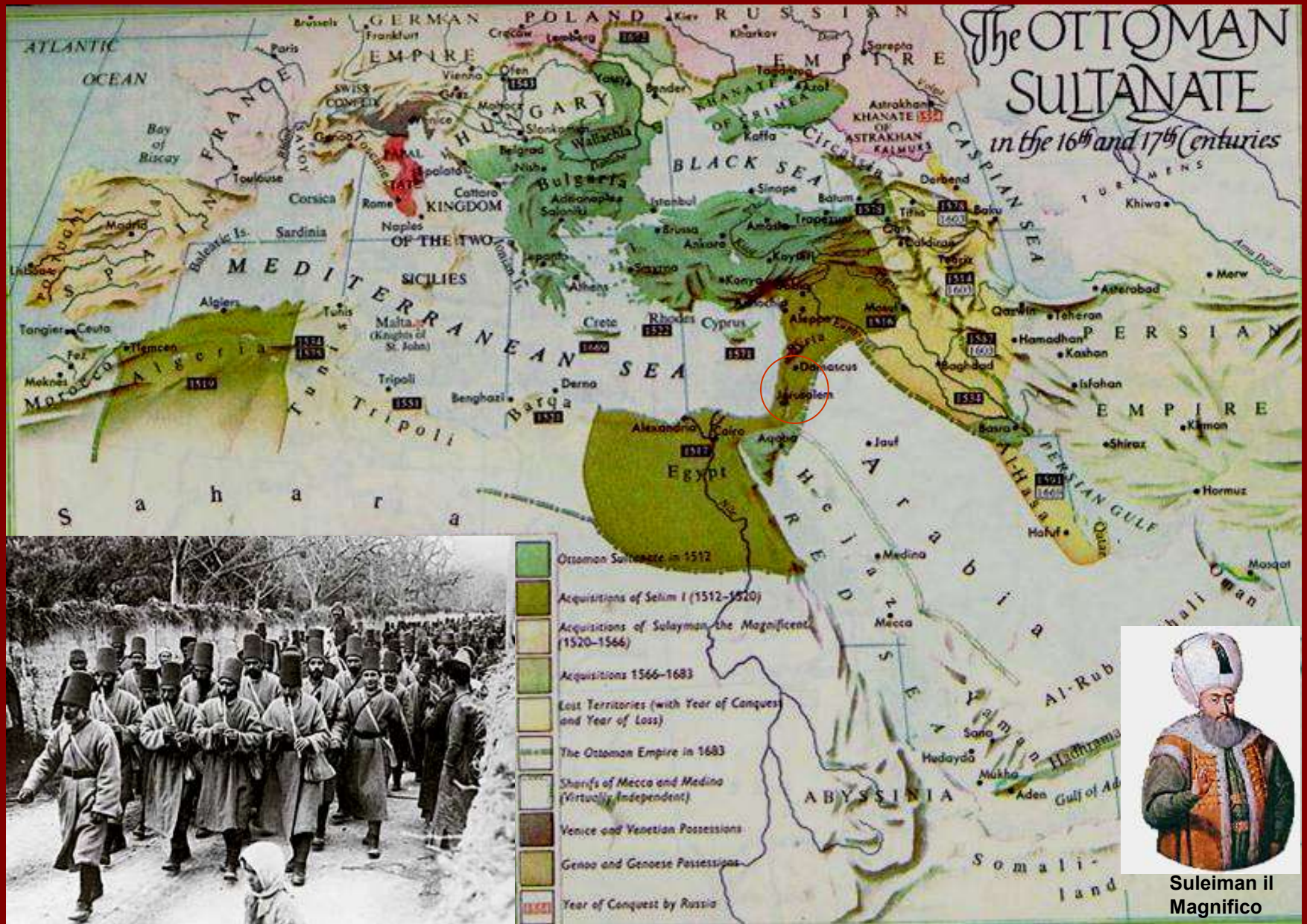




1253 – 1516

**In Palestina
dominano i
mamelucchi,
guerrieri
di fede
islamica**





Suleiman il Magnifico

Dal 1516 al 1917 la Palestina fa parte dell'impero Turco ottomano

Foto : soldati ottomani. Cartina : il Sultanato ottomano tra il 1600 e il 1700



PALESTINA

IL PERIODO MODERNO

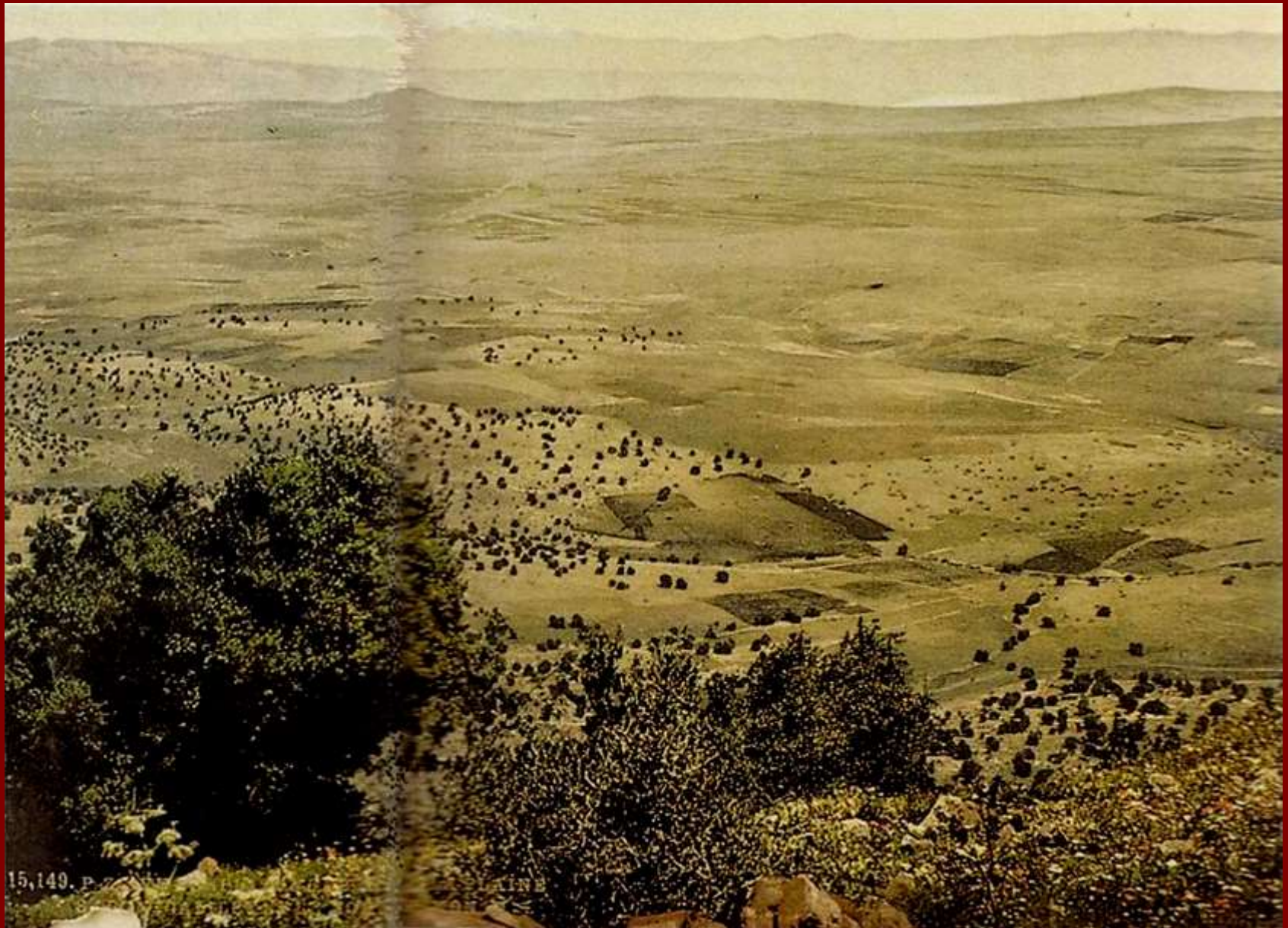
I. PARTE

dal 1800 d.C. al 1918 d.C.

(primo conflitto mondiale)



HEBRON, anni 1830-1840.



La Palestina **fine 1800** : una terra senza popolo ?

Tibériade

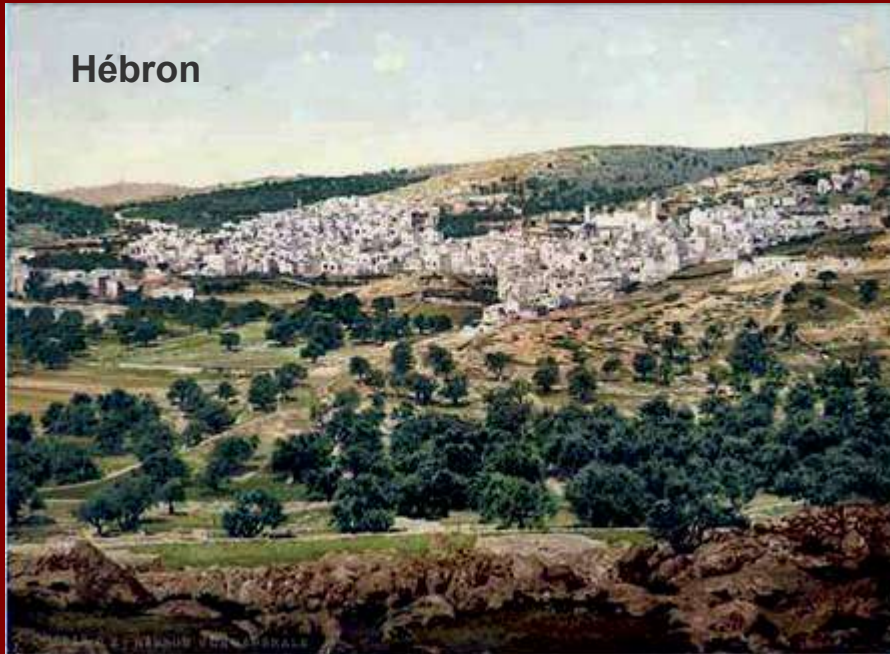


Béthanie



La Palestina nel 1895

Hébron



Nazareth





Gerusalemme nel 1895





Beduini nel 1910

Le minoranze palestinesi

Contadini drusi nel 1985





Musulmani sulla spianata delle moschee



Cristiani, chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme



**La Palestina :
terra santa per tre grandi
religioni monoteistiche**



Torah



Corano



Bibbia

Ebrei davanti al muro del
pianto a Gerusalemme



La colonia dei Templari a Haifa nel 1877



I Templari a Gerusalemme, appoggiati da Guglielmo II. Kaiser della Germania



1800 - 1900 circa

Parecchi ordini religiosi cristiani si stabiliscono in Palestina.

Anche alcuni ebrei acquistano delle terre in Palestina e vi si stabiliscono per motivi religiosi.

Tutti danno un grande impulso all'economia palestinese.

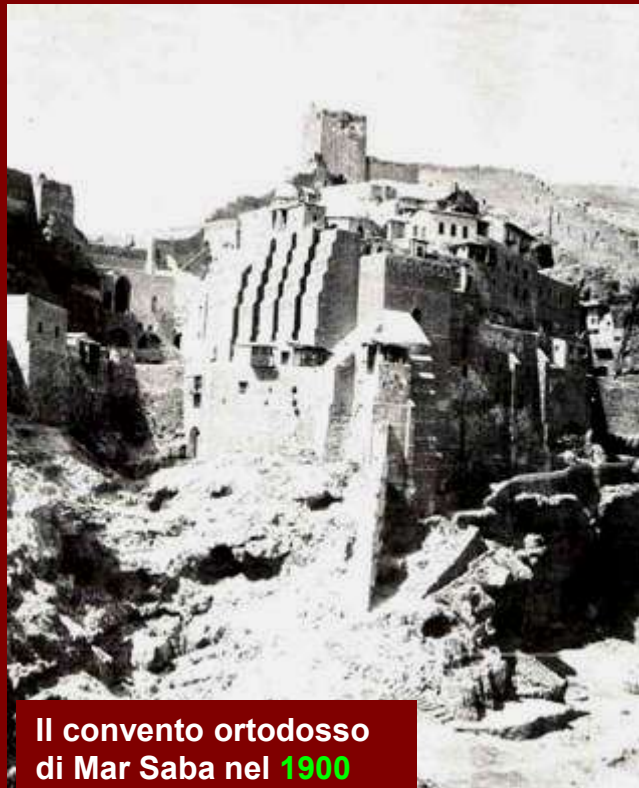
Betlemme : chiesa della Natività e l'annesso complesso dei padri francescani



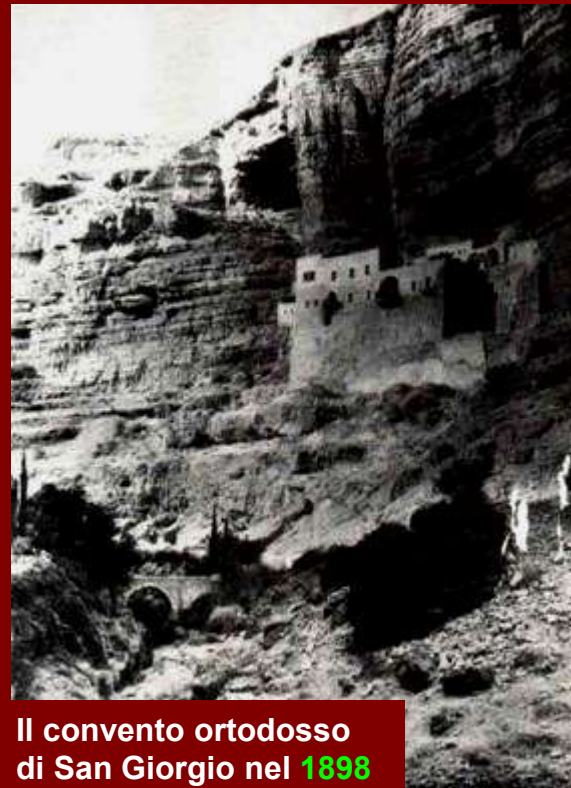
Il convento dei Carmelitani a Haifa nel 1877



Il monastero di Cremona dei padri Salesiani fu costruito nel 1885.



Il convento ortodosso di Mar Saba nel 1900



Il convento ortodosso di San Giorgio nel 1898

Palestina 1800 – 1900 Gli ordini religiosi in Terra Santa

Ortodossi

Templari





455 Cristmas day Bethlehem. *Wethrachtotag.* Noël à Bethléem.

Processione di Natale a Betlemme, circa anno 1900



Ebrei in Palestina
davanti alla loro
azienda vinicola
nel 1860

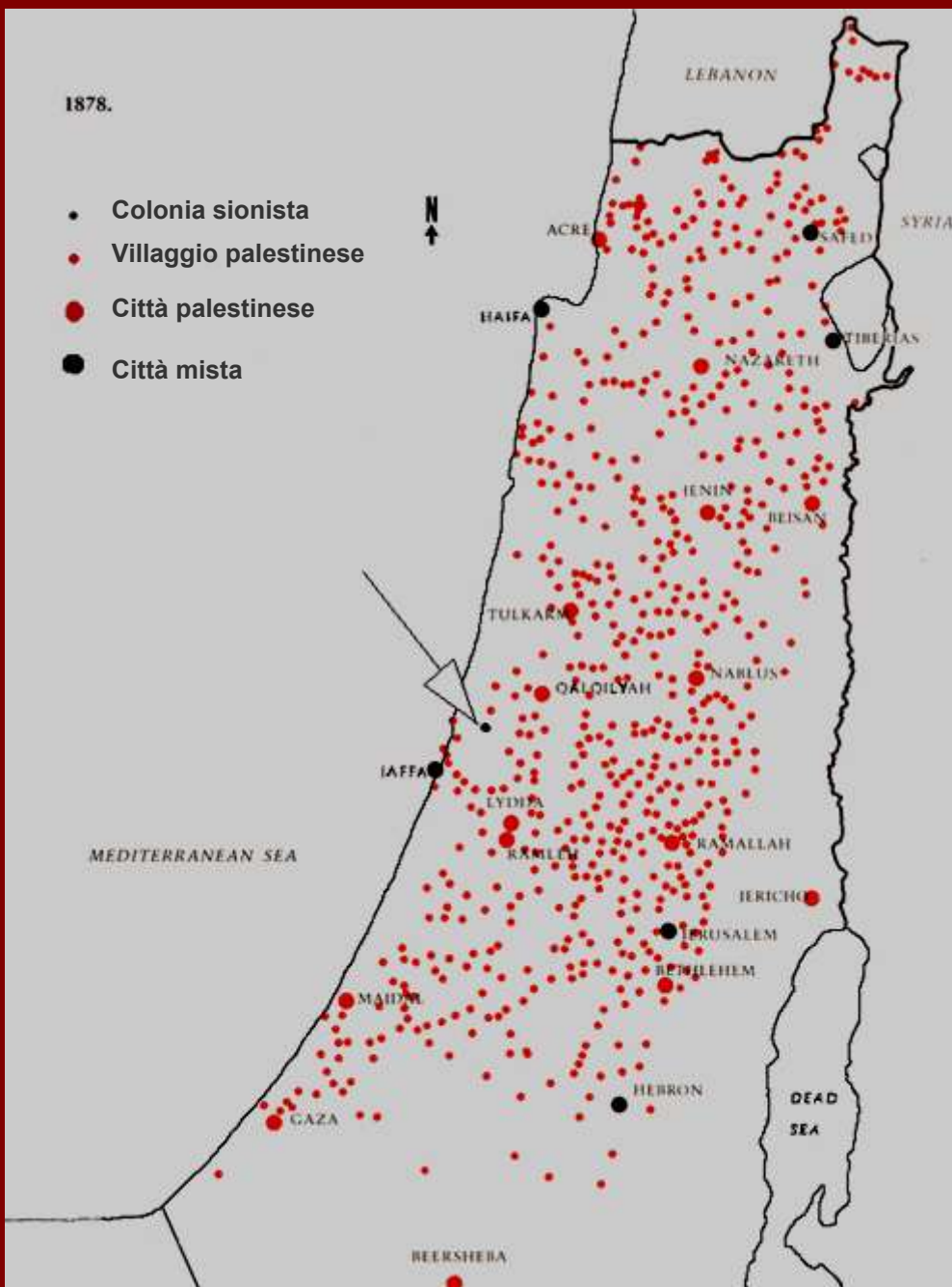


Gli ebrei religiosi



1882

La prima ondata
di immigranti
sionisti russi e
rumeni giunti con
la nave S.S.Thetis



1878

Palestina

Petah Tikva

La prima colonia sionista

Dal 1878 alcuni sionisti incominciarono a stabilirsi in Palestina di propria iniziativa. Nel 1897 le colonie sioniste erano già 20.

Nel contempo la riforma agr(ri)aria ottomana del 1858 impoverì i contadini palestinesi.

Table 1.4D. The Ottoman Citizen Population of Palestine by Religious Group, Corrected Figures, 1878 to 1914, All Palestine

Years	Muslims	Jews	Christians ^a	Total
1267 (1850–1851)	300,000	13,000	27,000	340,000
1277 (1860–1861)	325,000	13,000	31,000	369,000
1295 (1877–1878)	386,320	13,942	40,588	440,850
1296 (1878–1879)	390,597	14,197	41,331	446,125
1297 (1879–1880)	394,935	14,460	42,089	451,484
1298 (1880–1881)	399,334	14,731	42,864	456,929
1299 (1881–1882)	403,795	15,011	43,659	462,465
1300 (1882–1883)	408,318	15,300	44,471	468,089
1301 (1883–1884)	412,906	15,599	45,302	473,807
1302 (1884–1885)	417,560	15,908	46,152	479,620



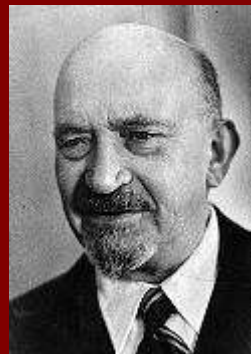
Theodor Herzl

Basilea

1897



Chaim Weizman,
presidente
del
movimento
sionista



A Basilea il primo congresso sionista diretto da Theodor Herzl decide di creare in Palestina uno stato per gli ebrei.

Si scartano le opzioni Uganda e Argentina.

Si comincia l'acquisto di terre e l'invio di coloni in Palestina.

Per raccogliere il denaro necessario, nel 1901 viene fondato il Fondo Nazionale Ebraico.



Il certificato di contribuzione



L'invito al primo congresso (con muro del pianto)



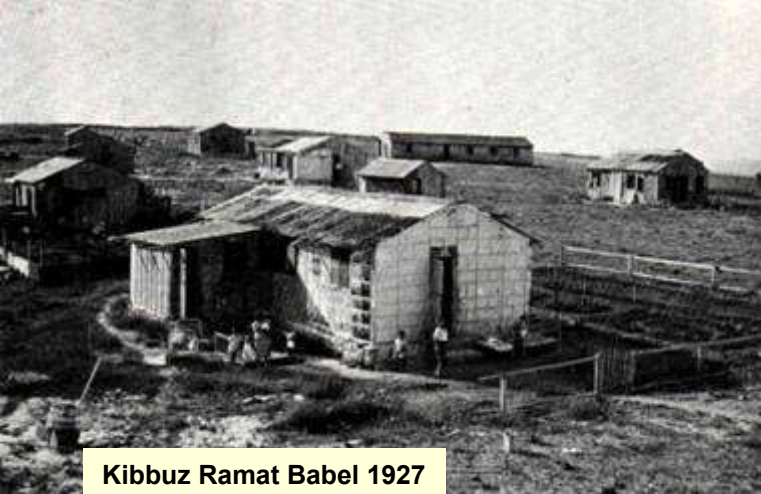


Il grande Israele secondo Herzl : dal Nilo all'Eufrate

La terra promessa



Il grande Israele (Eretz Israel) secondo i sionisti moderni (Parigi, 1919)



Kibbutz Ramat Babel 1927

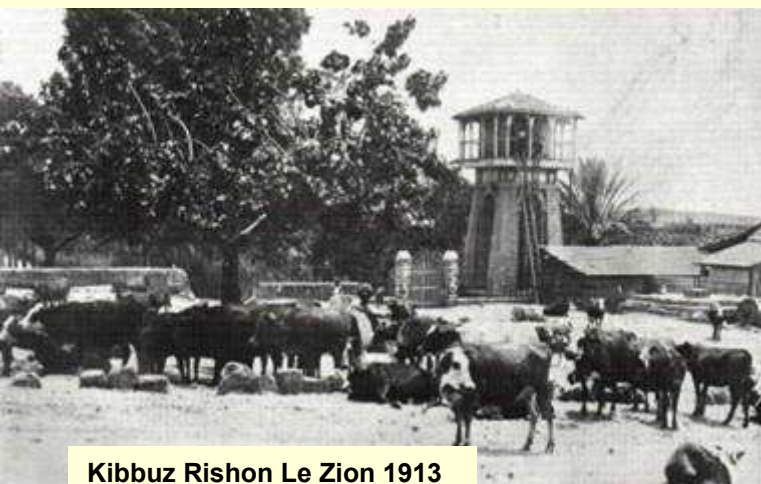


Galilea 1913



Raccolta delle arance Jaffa 1915

Inizio 20. secolo : arrivano i pionieri sionisti



Kibbutz Rishon Le Zion 1913



Galilea 1913



Kefar Giladi 1916



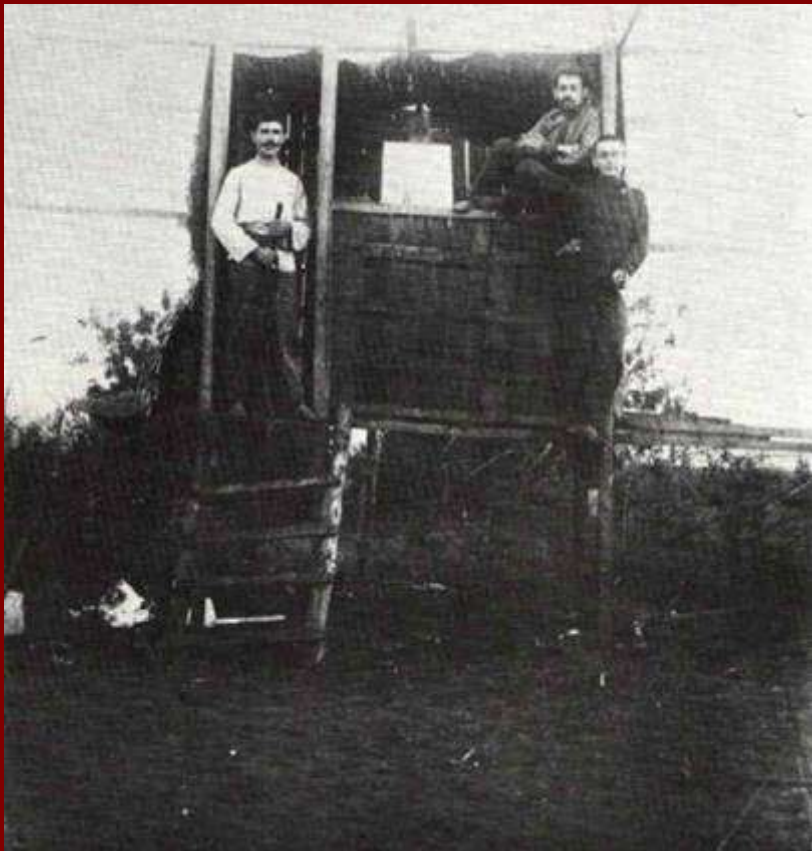
Primo quartiere ebraico a Haifa 1907



Prima casa a Rehavia presso Gerusalemme



Galilea 1913



1910
Torre di
guardia
della
colonia
sionista
At Rishon



1910

1909

I sionisti creano le
milizie d'autodifesa
Hashomer

1909 Hashomer
di Kfar Tabor





1914

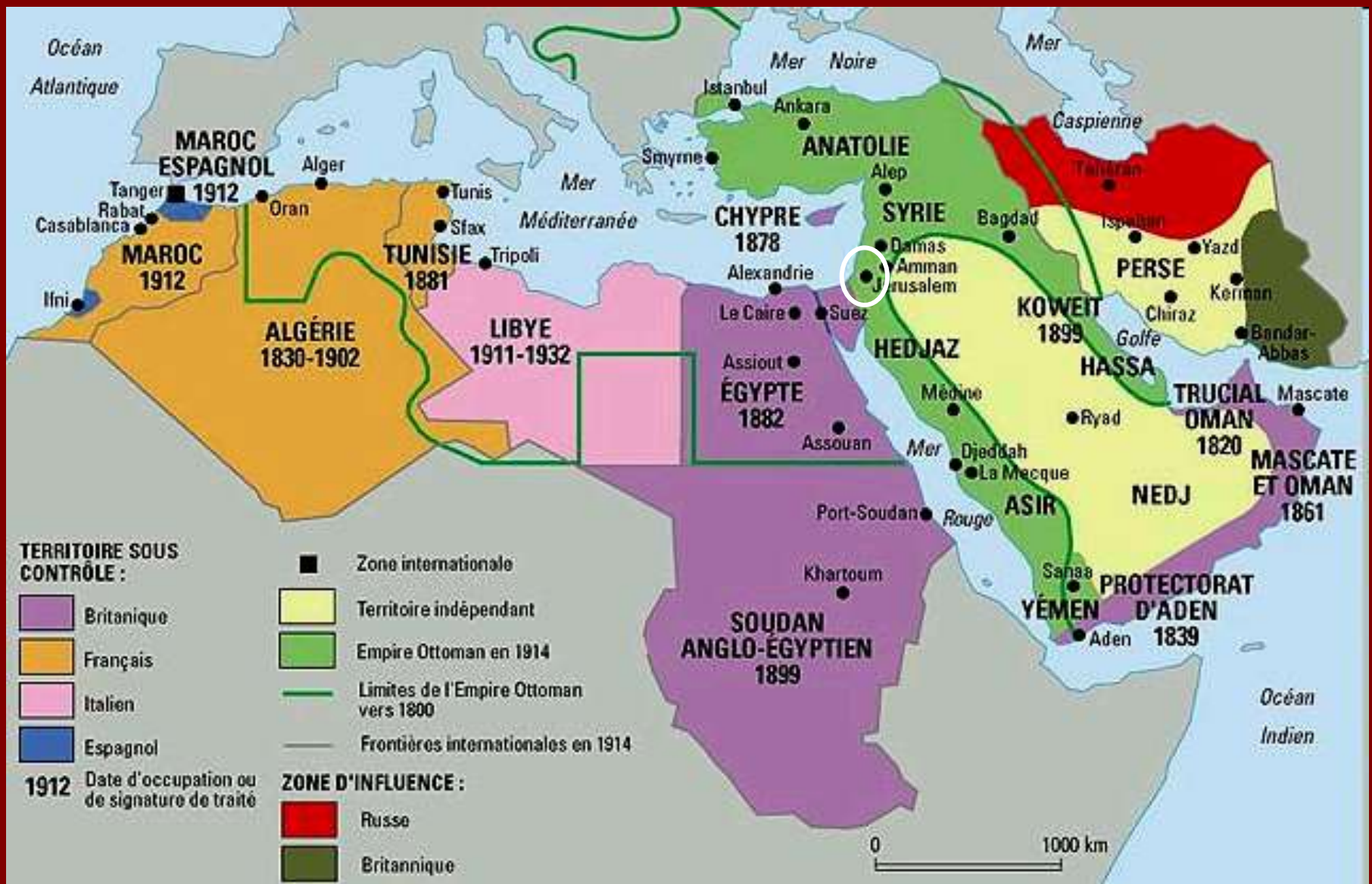
Palestina

Gli insediamenti
ebraico - sionisti

In Palestina arrivano
gli ebrei che fuggono
dall'Europa orientale

Primi attriti tra arabi
e sionisti

NB : nella cartina non sono indicati i villaggi
e le città palestinesi



1914 L'Impero turco ottomano

Nel 1839 l'impero turco ottomano avvia la modernizzazione del paese, inclusa la Palestina.



1897 Costruzione della ferrovia



Ufficiali ottomani



Fine 19. secolo : la Palestina ottomana



Famiglia palestinese



1893 Ponte sul Giordano



Accampamento militare turco ottomano



Gerusalemme ottomana 1898



La Palestina ottomana : il porto di Haïfa 1905

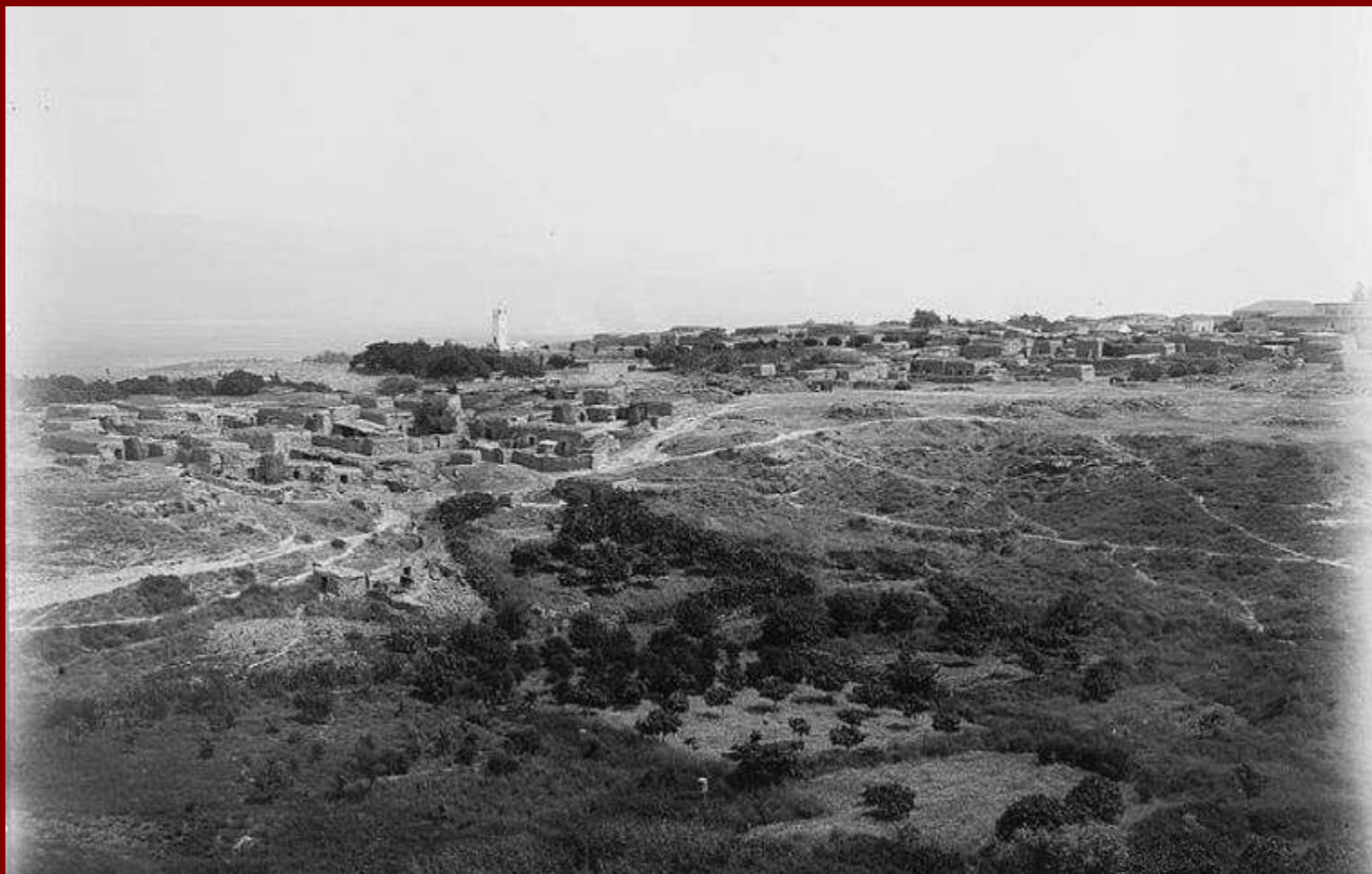


La Palestina ottomana : la stazione ferroviaria di Gerusalemme 1892

Arrivo del treno inaugurale



La Palestina ottomana : mulino ad acqua a Al-Hamma 1898⁷⁰



Baysan, inizio 20. secolo

1918

AINN 3361 - 15 00 h. 24.9.18. NABLUS - 1000 FT.



Nablus
nel
1918



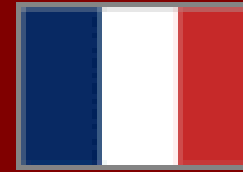
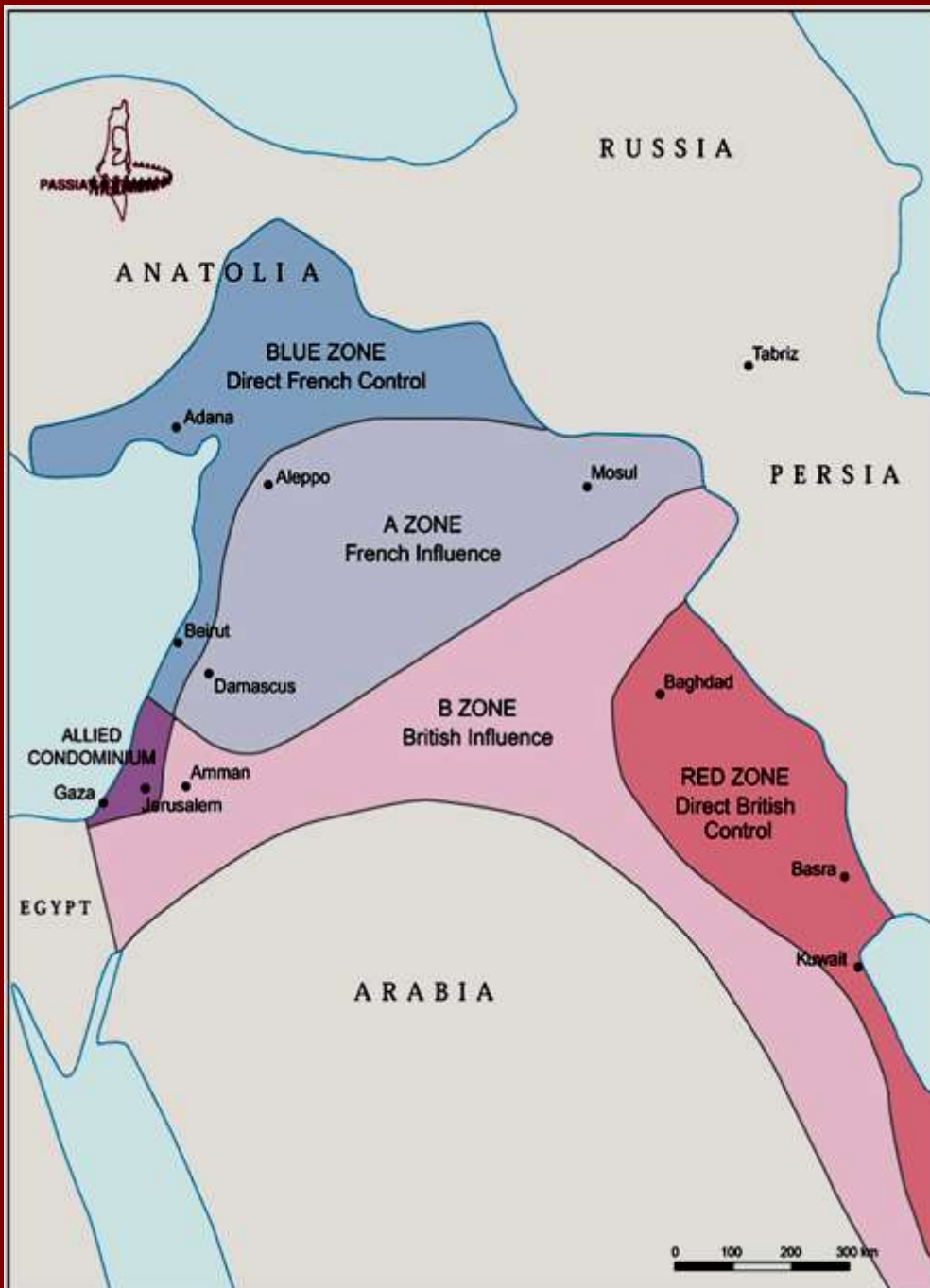
1915

In cambio dell'aiuto degli arabi nella guerra contro la Turchia (saranno 200'000 i caduti arabi) l'Inghilterra promette agli arabi una nazione indipendente.

Nel 1916, con l'accordo Sykes–Picot tra Francia e Inghilterra, lo stesso territorio fu assegnato maggioritariamente alla Francia.



1917 I combattenti arabi guidati da Lorens d'Arabia conquistano Aqaba



1916

**L'accordo
(segreto)
Sykes-Picot
tra Inghilterra
e Francia
per la suddivisione
delle zone
d'influenza in
Medio Oriente**



Sykes



Picot

Questo accordo va considerato nel contesto della politica inglese di colonizzazione del M.O. e della corsa all'ormai strategico petrolio.



**1917 –
1918**

**Le truppe inglesi
conquistano la
Palestina**

**Dicembre 1917
La città di
Gerusalemme
si arrende alle
truppe inglesi**

**Le truppe inglesi
con alla testa il
generale Allenby
entrano a
Gerusalemme**



Foreign Office,

November 2nd, 1917



1917

Il governo britannico si dichiara favorevole alla creazione in Palestina di un « focolare ebraico » a condizione che siano salvaguardati i diritti civili e religiosi delle comunità non ebraiche della Palestina.

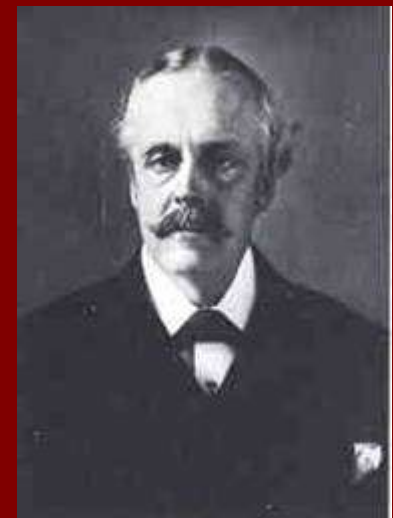
Dear Lord Rothschild,

I have much pleasure in conveying to you, on behalf of His Majesty's Government, the following declaration of sympathy with Jewish Zionist aspirations which has been submitted to, and approved by, the Cabinet.

His Majesty's Government view with favour the establishment in Palestine of a national home for the Jewish people, and will use their best endeavours to facilitate the achievement of this object, it being clearly understood that nothing shall be done which may prejudice the civil and religious rights of existing non-Jewish communities in Palestine, or the rights and political status enjoyed by Jews in any other country"

I should be grateful if you would bring this declaration to the knowledge of the Zionist Federation.

Y. inc.
Arthur Balfour



Lord
Balfour

PALESTINA

IL PERIODO MODERNO

II. PARTE

dal 1917 al 1948

(il mandato britannico 1923-1948)

PALESTINE

II. Zionist colonies in Palestine at the beginning of the British Mandate, 1920.

Coastline ———

Frontier ———

Railroad ·····

● Zionist colony

● Zionist town

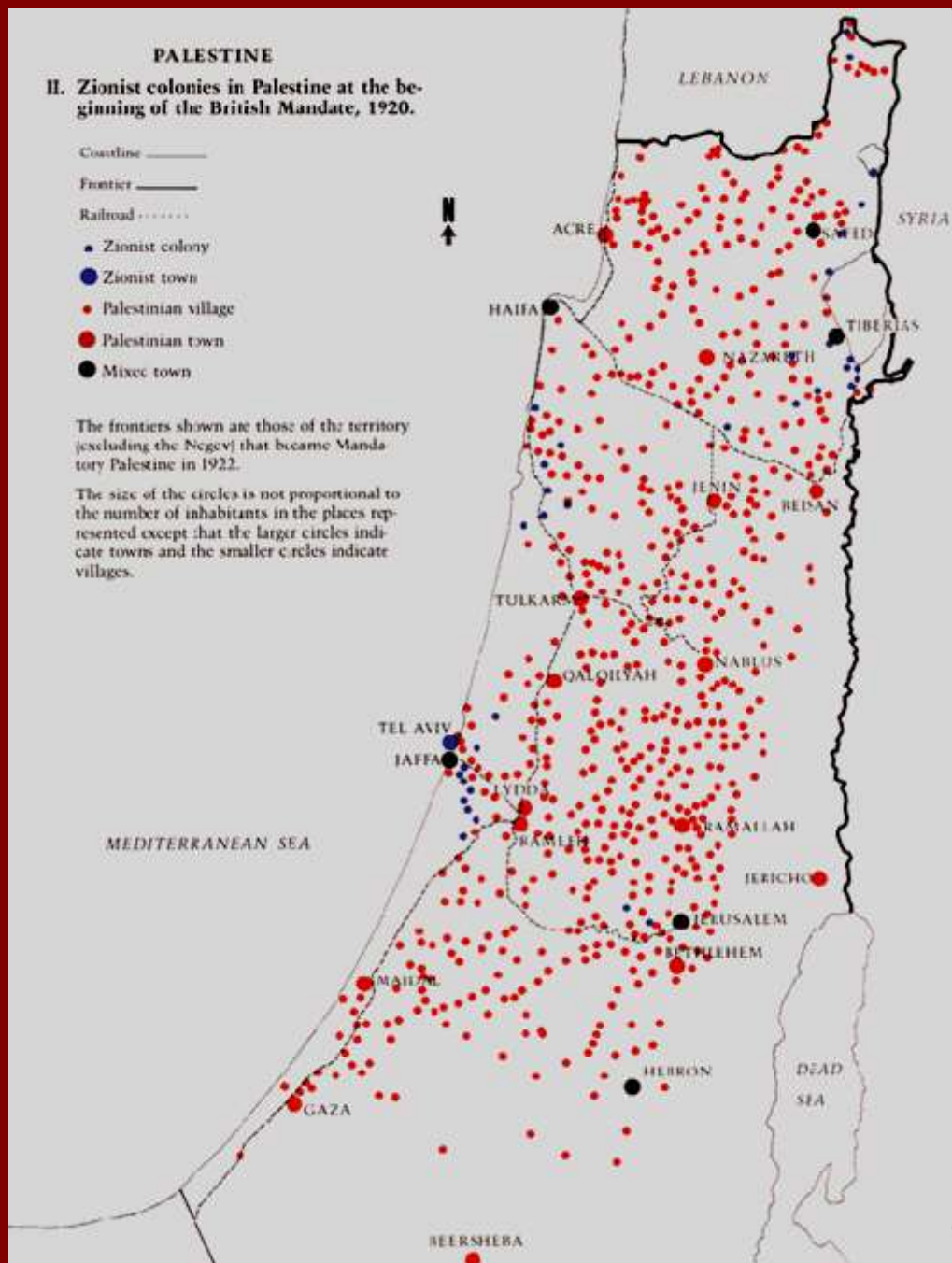
● Palestinian village

● Palestinian town

● Mixed town

The frontiers shown are those of the territory (excluding the Negev) that became Mandatory Palestine in 1922.

The size of the circles is not proportional to the number of inhabitants in the places represented except that the larger circles indicate towns and the smaller circles indicate villages.



1920

Le colonie sioniste

Circa il 3 % delle terre
sono di proprietà
ebraica

Già allora i palestinesi
hanno denunciato il
piano sionista



Inizio anni '20 : lavori di bonifica

Brigata del lavoro di un kibbutz anni '20



1920
Colonia
nella valle
di Jezreel



Dall'inizio i sionisti sono molto attivi e hanno il grande sostegno del Fondo nazionale ebraico (fondato nel 1901) e dell'amministrazione filisionista inglese.



Kibbutzin
Foto del
1935



1920 Rotschild Boulevard
1914

1926
Allenby
Street



1940

La tempestosa crescita di Tel Aviv



1910



1909 Lavori



1909 Fondazione



2000

Jaffa centro 1918



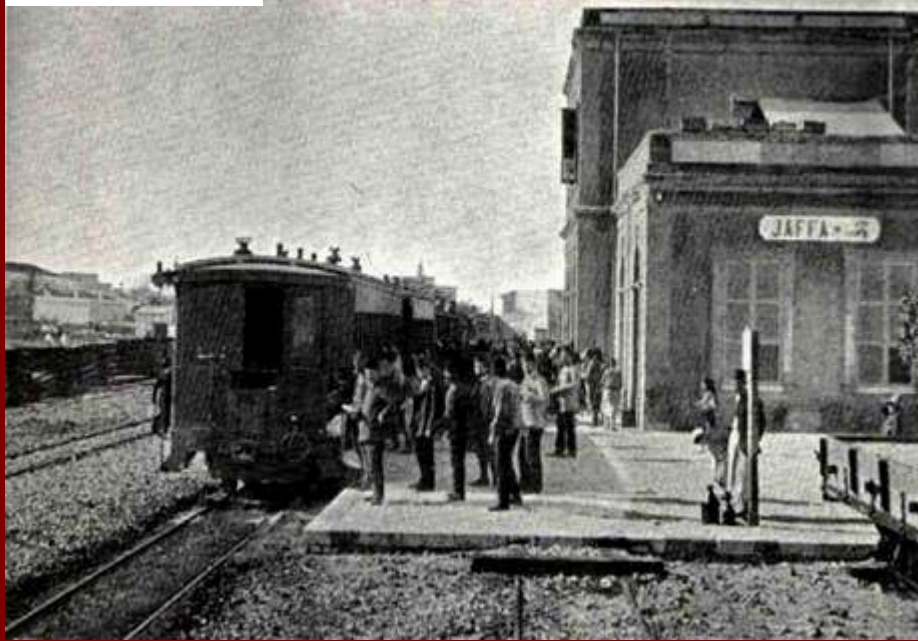
Jaffa 1920



Zir'in distretto di Jenin 1918

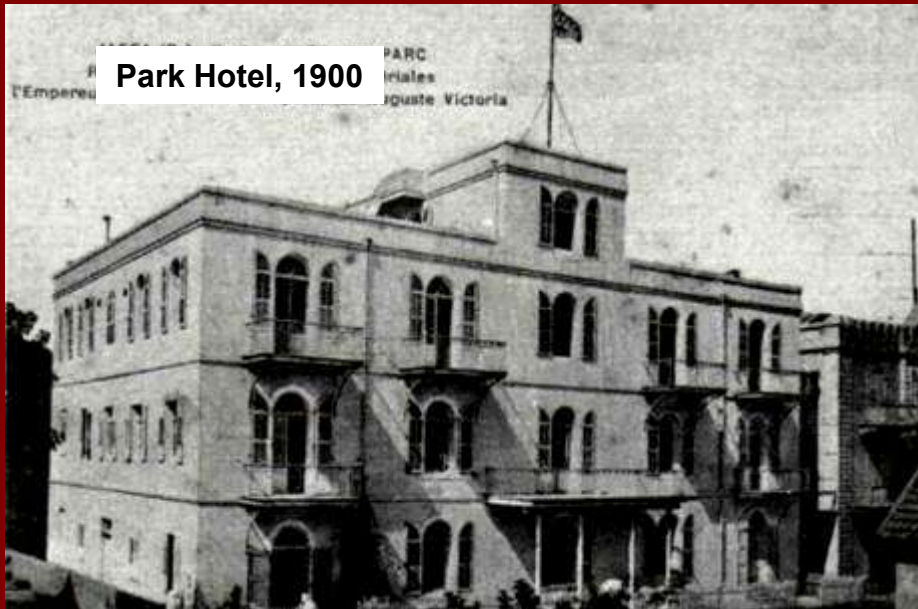
**La
Palestina,
« terra
senza
popolo »**

Stazione 1920



Municipio 1918

**Jaffa, capitale economica della
Palestina durante il mandato britannico**



Park Hotel, 1900



Porto

Porto 1920

Bersheeba nel 1917



Gaza nel 1925







Ayn Karim 1947



Al-Birwa 1928



Samakh 1930



Al-Zib 1928

All That Remains ©Walid Khalidi

Tipici villaggi palestinesi della I. metà del 20.secolo



Suhmata 1946



Ein Karem



Al Bira 1930



**Il villaggio
palestinese di
Zakaryya
prima del 1935**



1919 Il presidente del movimento sionista Weizmann promette all'Emiro Faisal grande prosperità e collaborazione con gli arabi.

1919 Una delegazione palestinese partecipa al congresso generale arabo in Siria : gli arabi vogliono l'indipendenza promessa dall'Inghilterra



1919
La
conferenza
di
Versailles



Dopo la fine della I. guerra mondiale l'attivismo diplomatico è frenetico



1919
La
delegazione
araba alla
conferenza
di Versailles
contesta la
dichiarazione
Balfour



Gerusalemme 8 marzo 1920 - Dimostrazione indipendentista e antisionista 88

1922

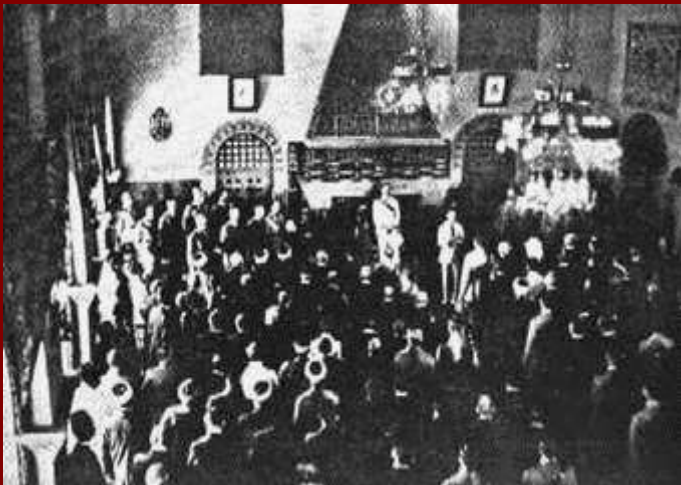
Dopo la conferenza di San Remo del 1920, la Società delle nazioni (precursore dell'ONU) affida alla Gran Bretagna l'amministrazione della Palestina

Primo Commissario inviato dall'Inghilterra in Palestina è Samuel Herbert liberale, ebreo, sionista, segretario di Lord Balfour e ispiratore della dichiarazione Balfour



Samuel Herbert,
l'angelo custode
dei sionisti

1920 Designazione di Samuel Herbert
Commissario per la Palestina



1922 Sessione della società delle nazioni





**Il filofascista Zeev
Vladimir Jabotinsky**

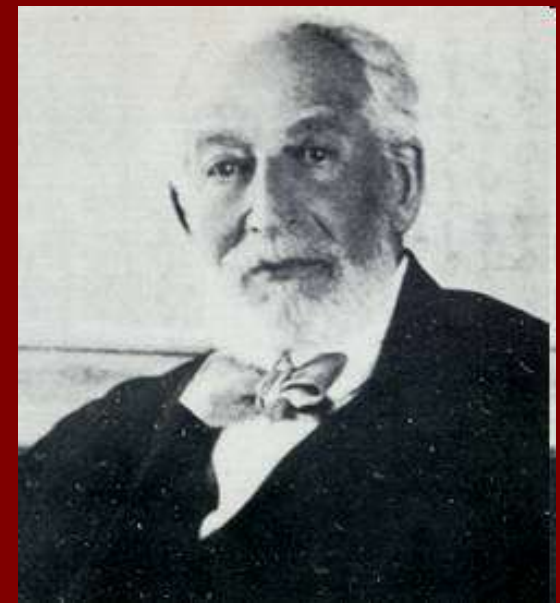
1926

**Jabotinsky unisce
le milizie di autodifesa
Hashomer creando la milizia
ebraica Haganà e indirizza il
sionismo verso un confronto
con gli arabi.**

**L'occupazione abusiva
di terre palestinesi da
parte dei sionisti e
l'allontanamento dei
contadini e lavoratori
palestinesi sono frequenti.**

**Dal 1935
Il pragmatico
David Ben Gurion
dirige il
movimento
sionista**

**Golda Meir
dal 1923 è
attiva
nell'Histadrut.**



**Il banchiere
Edmond de
Rotschild
sostenitore e
finanziatore del
movimento
sionista**

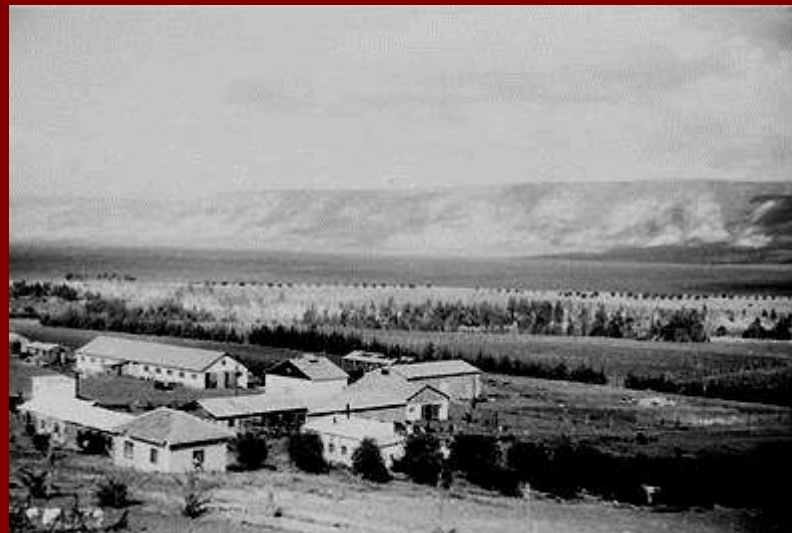


27 luglio 1920 Samuel Herbert visita una colonia sionista , probabilmente Richon⁹¹



11 agosto 1929 Il congresso di fondazione dell' Agenzia ebraica.
L'agenzia ha lo scopo di organizzare l'immigrazione ebraica in Palestina





Kibbutz Dalia
anni '30

1934 Kibbutz
Degania Alef

Cure
dentarie
ambulanti

1928 Kibbutz
Beit Hashita



**In
Palestina
i kibbutz
nascono
come
funghi**

Kibbutz Bet Alfa 1921



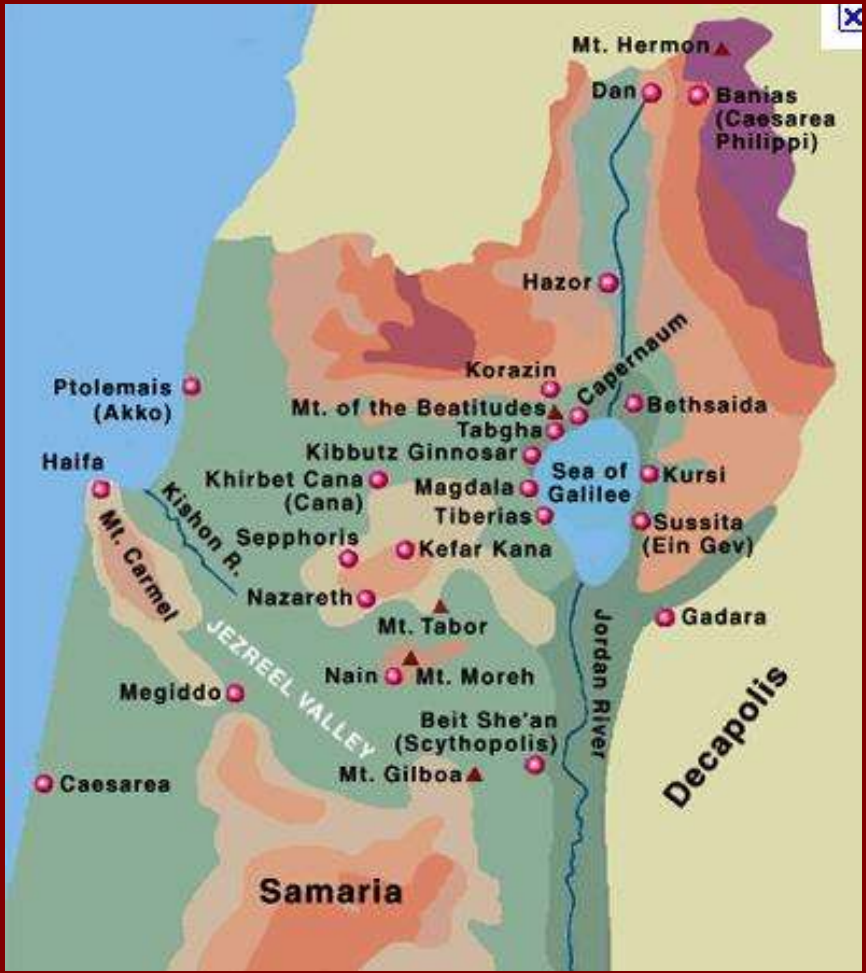


La fertilissima valle di Jezreel apparteneva alla famiglia libanese dei Sursok. Infatti a causa della riforma agraria turca i contadini palestinesi avevano dovuto registrare le loro terre a nome delle famiglie ricche, mentre la proprietà effettiva era rimasta ai contadini palestinesi.

I sionisti comperarono la valle del Jezreel nel 1921-1925 dalla famiglia Sursok e «svuotarono» 21 villaggi scacciando oltre 8700 contadini palestinesi.



La fertile valle di Jezreel vista dal Monte Carmelo verso Monte Tabor



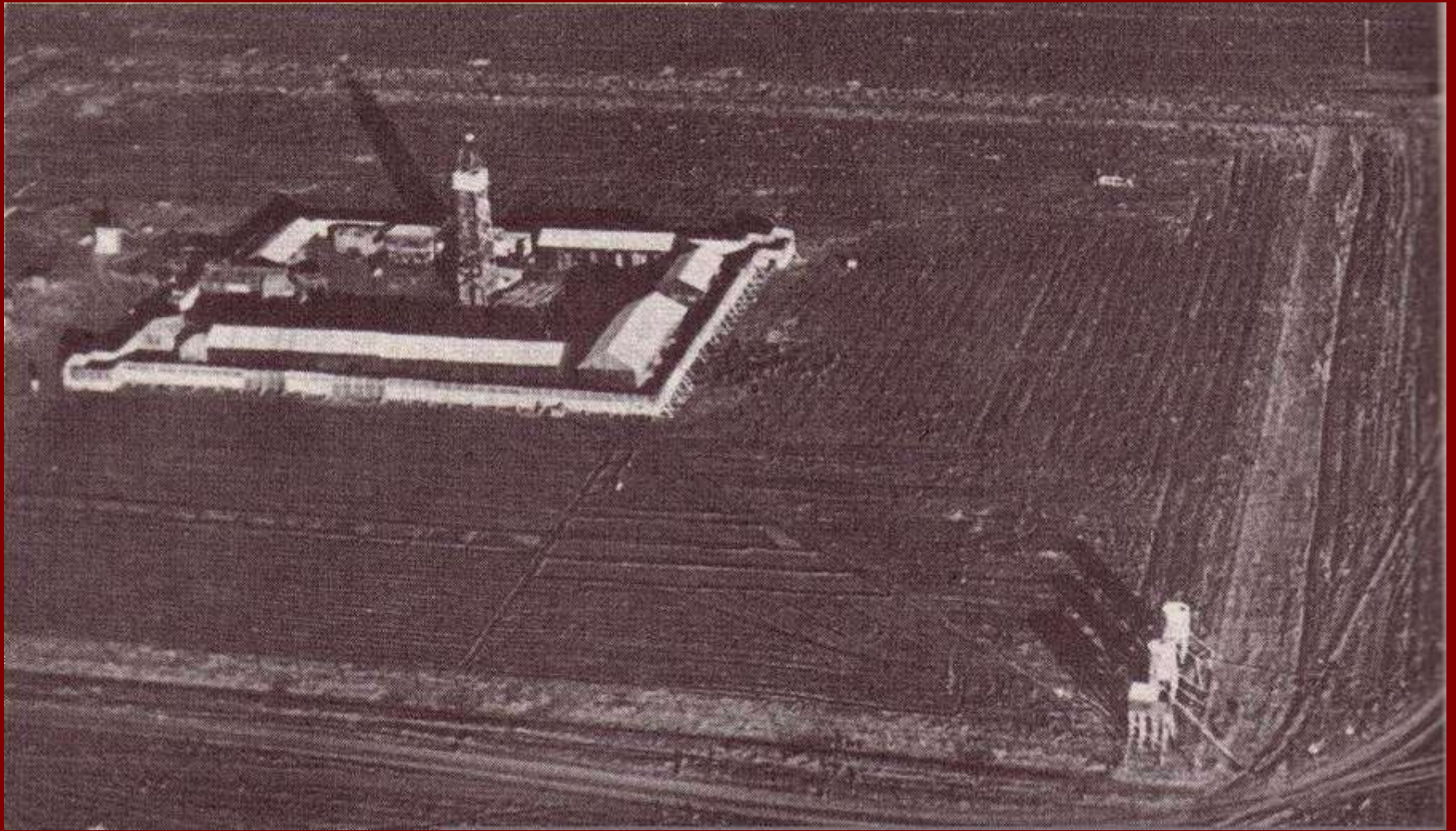


Colonizzazione

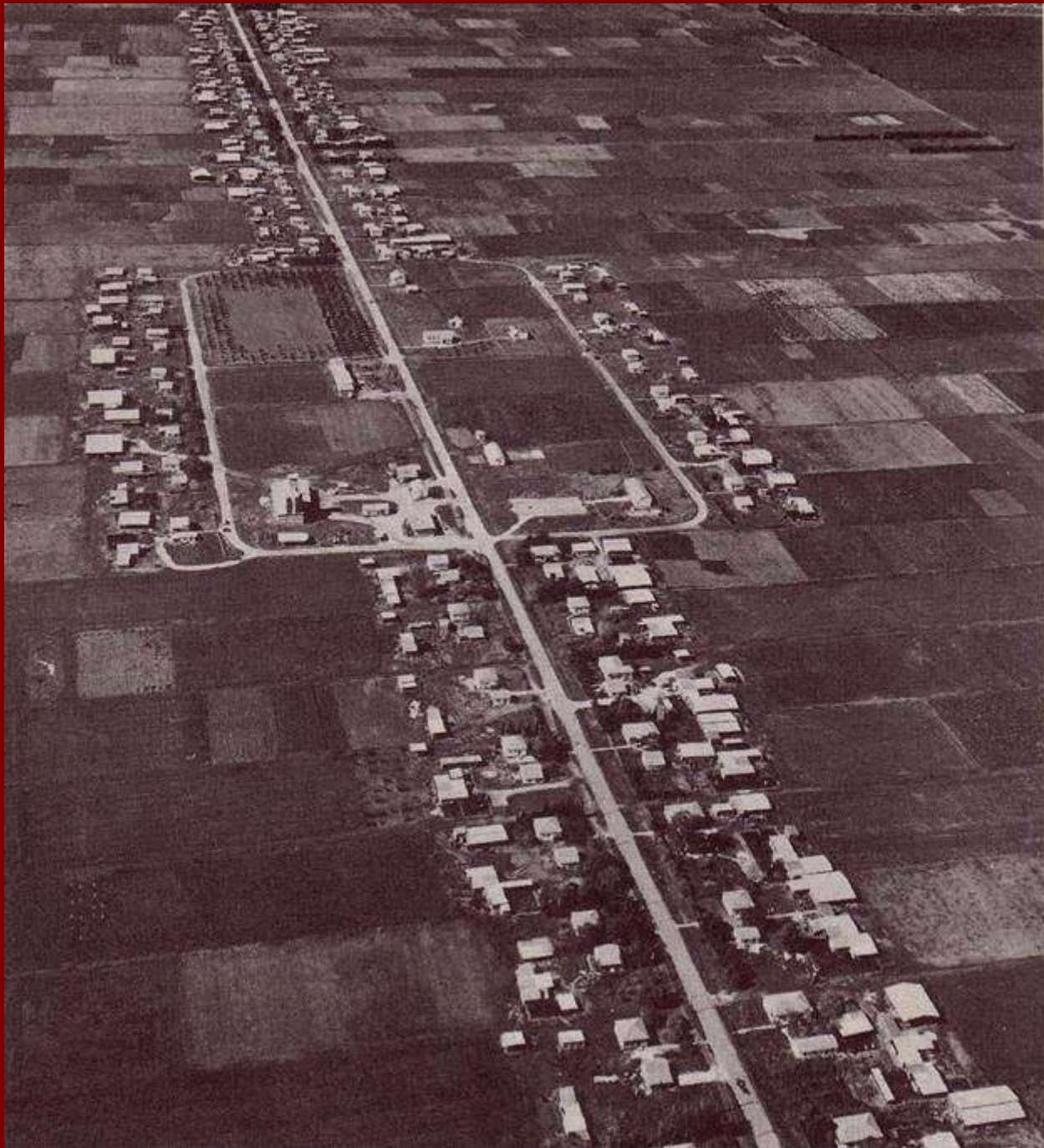
All'inizio i coloni sionisti circondano la colonia con un muro difensivo per impedire il ritorno dei palestinesi.

Il pioniere
eroico :
Torah e
mitraglietta





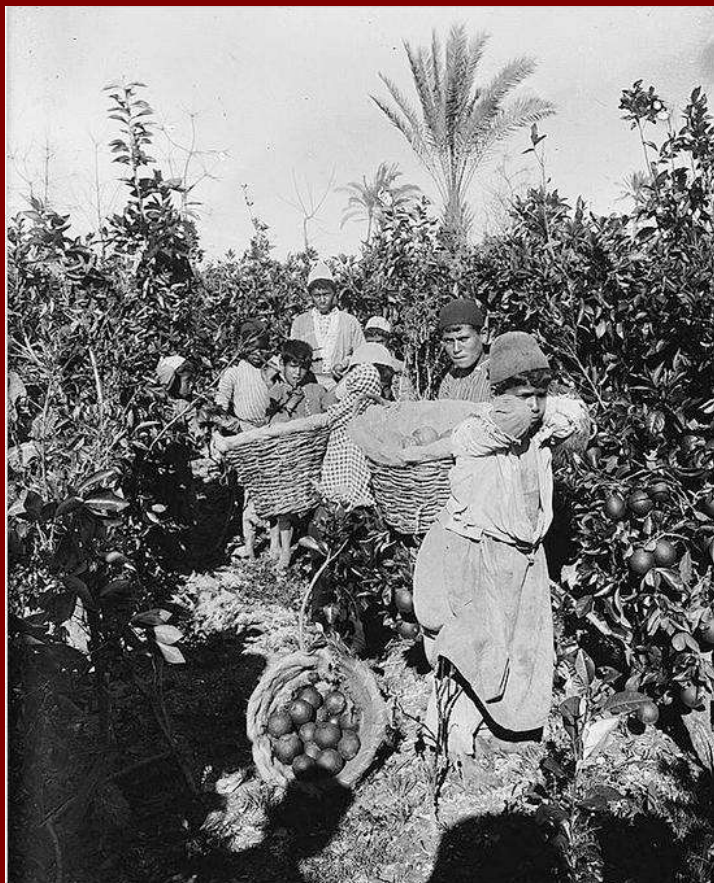
**Tirat Zvi : fattoria collettivizzata sionista
(kibbuz) fortificata, negli anni trenta**



**Tipico
moschaw,
villaggio
cooperativo
sionista,
anni
quaranta**



1936 In Palestina le olive rappresentavano una risorsa importante da cui derivava una florida industria dell'olio e del sapone



Raccolta degli agrumi, Collezione Matson (1898-1914)



Veduta generale degli agrumenti di Giaffa, prima del 1914. Sembra proprio che la Palestina fosse «già» un giardino, prima dell'arrivo degli eletti. Di fatto, era raro trovare un terreno lasciato incolto, a parte le dune e le rocce: dappertutto orti, palme, agrumeti, oliveti, alberi da frutta assediavano le città e i villaggi, frutto di una agricoltura intensiva e specializzata.

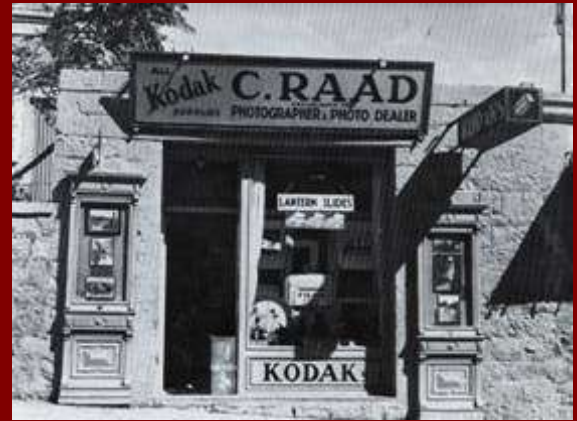
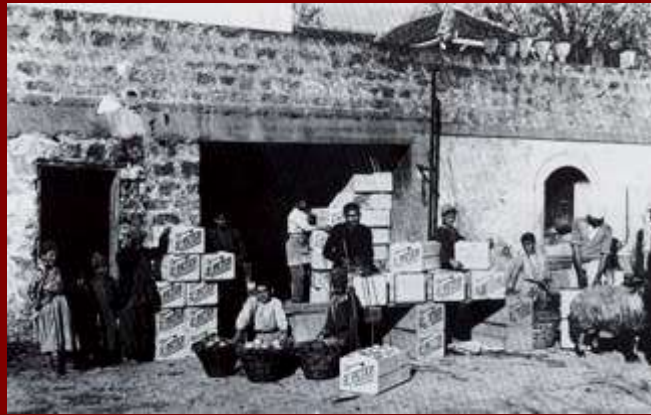


In Palestina gli arabi hanno sviluppato la coltivazione degli agrumi e nel 1947 ne possedevano 12'000 ettari, ovvero il 52 % del totale.

In seguito fu quasi tutto confiscato dagli ebrei sionisti.



Jaffa 1920, spedizione arance



Commercio

Fotografo



Industria e
artigianato

Anni '20

Le attività economiche dei palestinesi

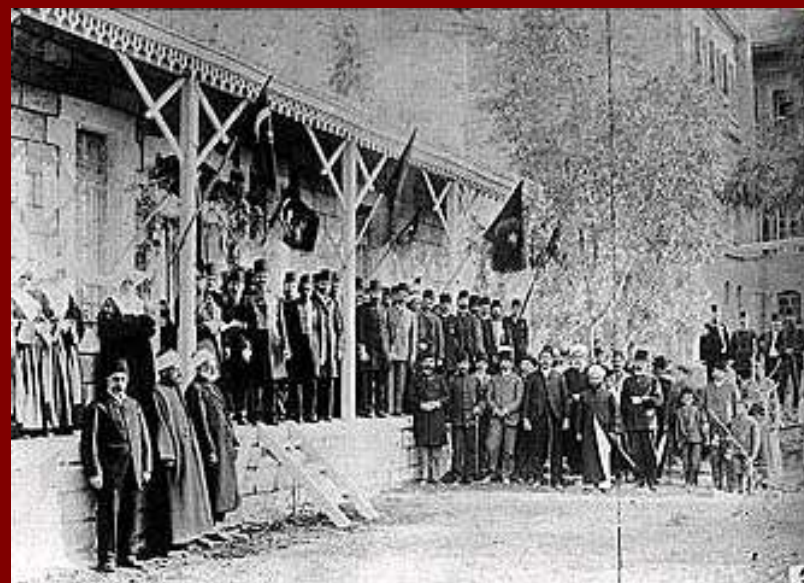


Falegnameria



Agricoltura

1920 Jaffa, attività portuale



1914 Deir Yasine, ospedale

1927 Nablus, fabbrica sapone



Attività economiche nella Palestina sotto mandato

1944 Jaffa, ospedale



SHAHRAZAD
COSMETIC FACTORY - JAFFA P.O. B. 172

محمد جودت ملص
MOHAMED J. MALAS



Attività economiche nella Palestina sotto mandato

The Arab Union Cigarette & Tobacco Co. Ltd., Haifa.

HEAD OFFICE: 21, Stanton St., HAIFA, P.O. B. 733, TEL. 3292 - CABLES: ITTIHAD HAIFA



فؤاد - زعيم - اكسزرا - صباح
السجائر المصنوعة من اجود انواع
منبع الدخان التركي والفلسطيني

Fouad, Zaim, Extra, Sabah.

Blended of Finest Turkish and
Palestinian Tobaccos.

THE JAFFA PRESS CO.

JAFFA, Brist Komor St. P.O. Box 132. Telokh. 1076. Telap. JAFCCO.



تبع وطبع
ورق لت الآبار الخشبية
...
طبع
سنادق الخشبية الخشبية
...
مطبوعات تجارية على التلغراف
تجميع الاوراق والفتات
...
معمل مصنع وطبع
استكساي الورق
...
Merchants & Printers
of Citrus Fruits
Wrapping Paper
...
Printers of Citrus
Fruit Wood Cases
...
Commercial Printing
Multi Colours
in all Languages
...
Manufacturers
and Finers of Paper Bags

VITAFRUIT LTD.

Producers of Fruit Juices concentrates,
Jams, Marmalade, Citrus Essential Oils etc.
JAFFA, Bust Bldg., P.O. B. 625, Phone 1879.



فيتا فروت لبندر

An up to date factory equipped
with modern machinery for the
production of concentrated Citrus Fruit
juices under high vacuum.
The total processing of the con-
centration is carried out at the factory
where freshly picked fruit is squeezed
and the juice immediately concentrated
and put into new wooden barrels.
This method of juice concentration
ensures to our product the flavour,
freshness and total contents of vitamins
C in the fresh juice.

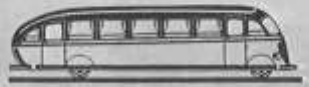
بأنا (فلسطين) : لاصحابها : جورج وموريس زبارا : من ١٦٤٠ - تلون ١٩٧٨
معمل عربي جديد يجهز الالات النبية لانتاج عصير الحمضيات المكثف من عصيات تسحق الطازجة والمخار
بعد التصدير بطرق قديمة وصغيرة كحفظها في براميل الفايبريكات وعصاها وبتدابير بي

Sansour Cigarettes Co.

Head office: Sansour Bldg., Jerusalem.
Phone 5445
Factory: (Bethlehem) - Phone 7130

Established since more than 25 years in America & Palestine.
The best virginia blend Cigarette Manufacturers.

THE EASTERN BUS FACTORY CO.
شركة مصانع الباصات الشرقية



لاصحابها : ايوب دودو السرومين واصفوان
بأنا - شارع البطي : تلون 1714

مصنع عربي حديث لأجل المصنوعات الخشبية
لانتاج اجسام سيارات الباص والاورتوك والتراتكات
عمال عرب يتفنون كل صناعة لانتاج اجسام السيارات
ملاكتنا السخنة في صداركل « باس » تركيه
Manufacturers of Bodies for Busses, Trucks & Lorries.
THE BIGGEST ARAB FACTORY OF ITS KIND IN
PALESTINE & TRANSJORDAN.
OUR MANUFACTURES RUNNING ON ALL ROUTES
IN PALESTINE.

شركة التميمون الاقتصادية والزراعية

فاروق و غصين

بأنا (فلسطين) : شارع الرينة : من ١٠٨ - تلون ١١٠
الزراعة الوحدون بيانا
مصنوعات الكيماوية الاندوستورية (فقران) لخدمة الزراعة والادوية الزراعية
زويد الزراعيين بكافة الحاجات الزراعية
١ - الاسدة الكيماوية والادوية الزراعية : - الفيدور الزراعية والاقفال والاعراس
٢ - الاموات والامانات الزراعية واوراق تربية السمك والذواجن
القيام بالشاريع والاممال الزراعية
١ - مطروح انتاج الخبث : ٢ - مطروح صناعة منتجات الاياب
٣ - صراة الزراعيه بالامكان الخدبة والاممال الزراعية الاخرى

Economic Agricultural Supply Co.

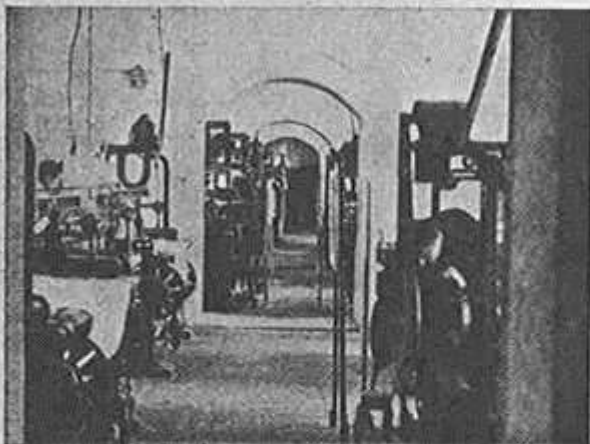
Zarikh St. JAFFA (Palestine) - P.O. B. 108, Tel. 10

Sole Agents for:
IMPERIAL CHEMICAL INDUSTRIES (LEVANT) LTD. IN JAFFA
FOR CHEMICAL FERTILIZERS & PLANT PRODUCTION PRODUCTS
Manufacturing of Dairy Products,
SUPPLY FARMERS WITH AGRICULTURAL REQUISITS
AGRICULTURAL IMPLEMENTS & MACHINERY.
AGRICULTURAL SEEDS / BREEDING & PLANTATIONS

THE PALESTINE SYRIAN TEXTILE CO. LTD.

MANUFACTURERS & EXPORTERS

Head Office: 1, Corniche El-Ajami St, Jaffa, Phone 17, P.O.B 113.



Manufacturers of
Silk, Rayon,
Linen, Cotton &
Mixed-weave
Fabrics in
Modern shades
& Designs.
Fast colours,
Washable
& Fadeless.

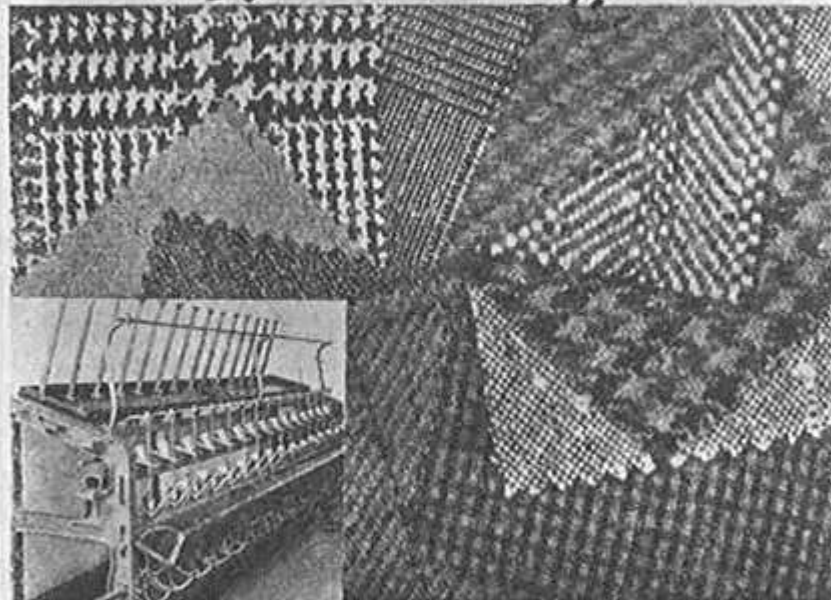
Ladies & Mens
Suifings, Plain
& Fancy
shirtings, striped
& plain
Flannelette
& poplin for
Pyjamas.
Table Cloths
Mattress covers.



منازل وانتاجه لصناعة القطن والصوفية والفلبين

القدس - المخزن العام للشركة سوق الدباغة - ص.ب ٥٦٩ - تلفون ٣٥٩٨

شركة النسيج الوطنية القربية المحدودة



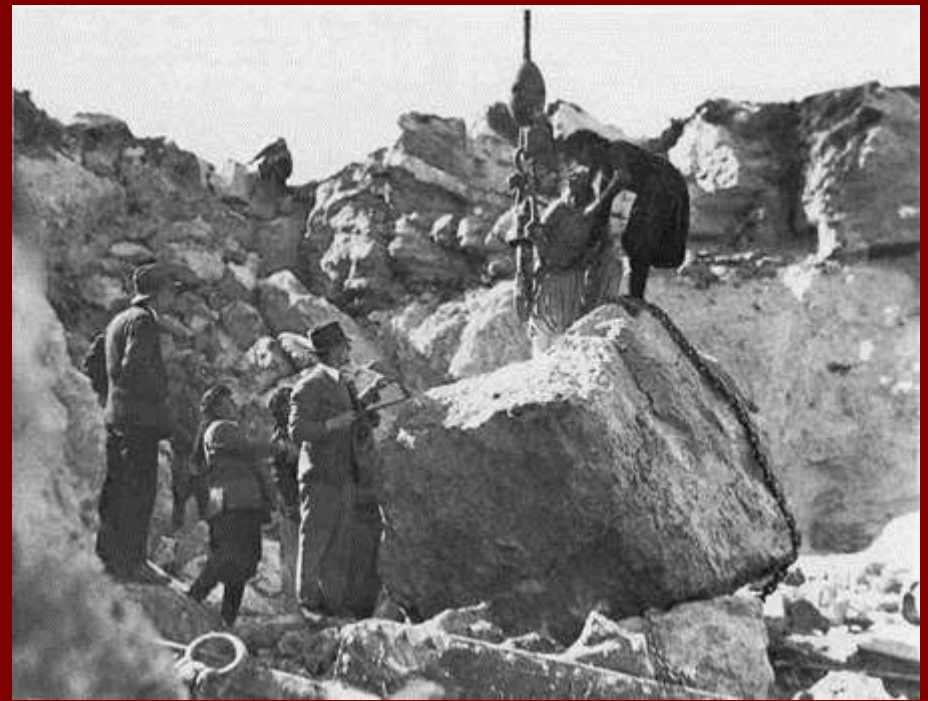
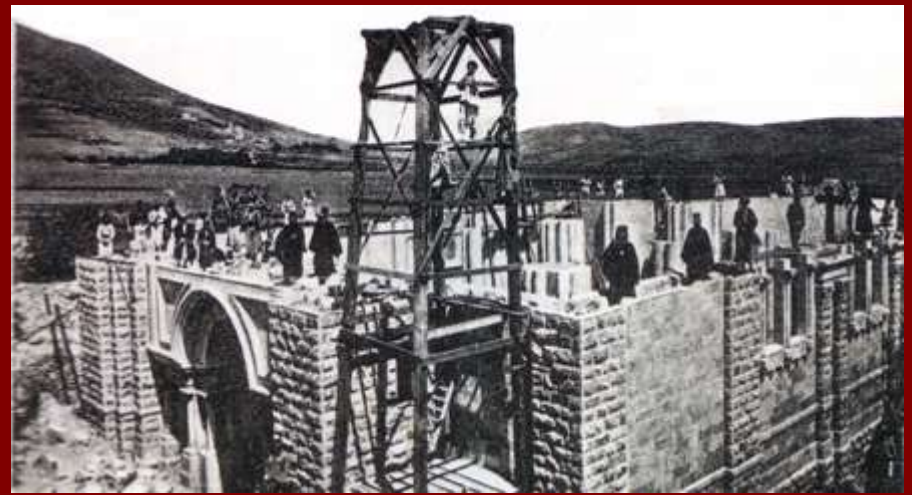
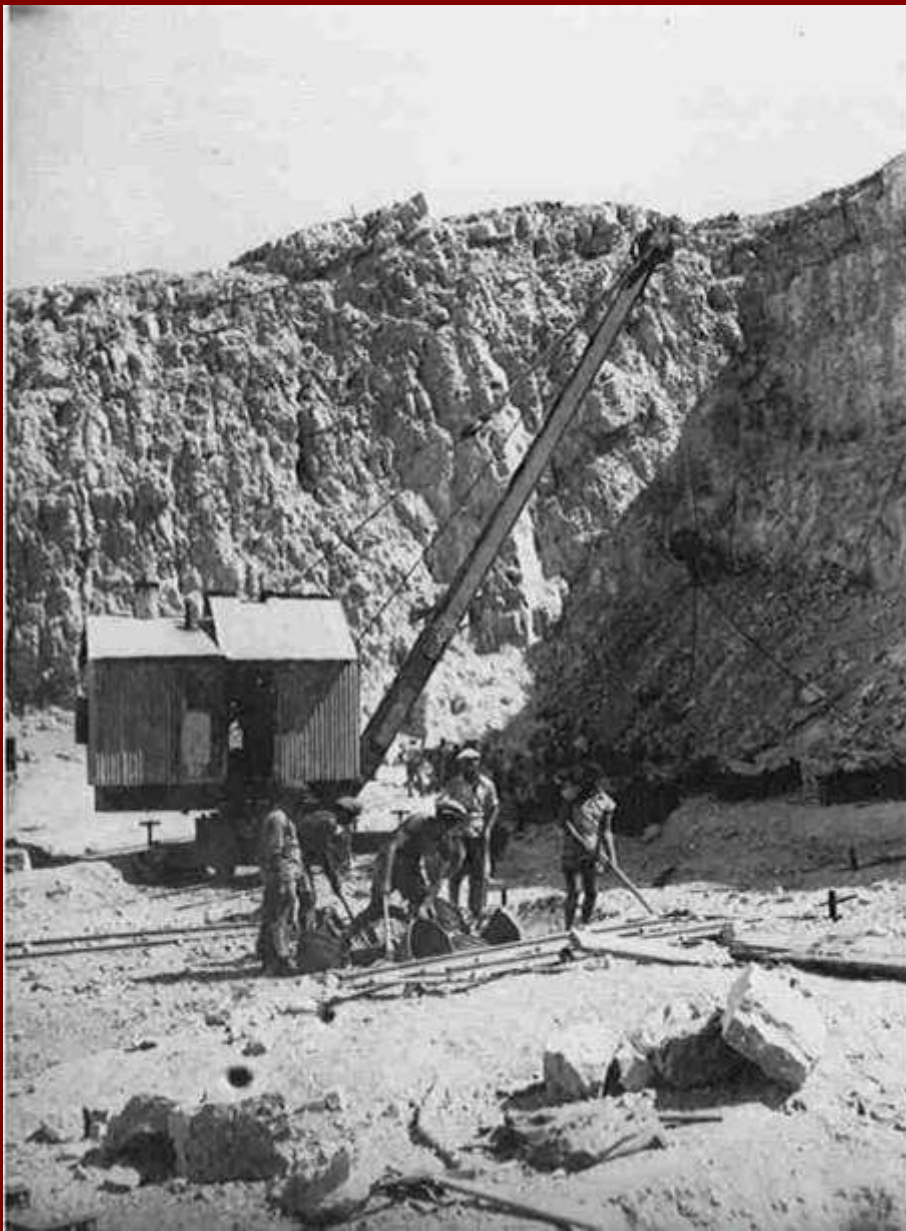
THE ARAB NATIONAL TEXTILE Co. Ltd

MANUFACTURERS OF WOOLLEN AND COTTON.

Wholesalers - Dabbagha Store, Jerusalem - Tel. 3598, P.O.B. 569.

1930

Manifattura palestinese



L'edilizia in Palestina inizio 20. secolo



1920
Linea
Bus
Haifa
Beirut



Radio Palestina anni '30



1925
Mulino
a Haifa



Boy scouts palestinesi 1924



Centrale idroelettrica



1944 Assistenza sanitaria rurale



Ospedale di Hebron 1944



GOVERNMENT OF PALESTINE
-2-
8 NOV 1935
COPIAS



GOVERNMENT OF PALESTINE
8 NOV 1935
TIBERIAS
SUB-DISTRICT OFFICE
NORTHERN DISTRICT

إيمان محمد الفرعاني -3-

Certified that Sulaiman Muhammad
Certifié que Surani

Is an inhabitant of the village of
Est un habitant du village de

Sauakhi situated in
situé dans

the sub-district of Tiberias
le Caza de

Date 8/11/35

Sae G. ...

District Officer
Le Conseiller Administratif

Office Stamp
Sceau

Documento di identità palestinese del 1935



Alcune
banconote
e monete
palestinesi
del periodo
del mandato
britannico





1933 – 1938

La collaborazione tra sionismo e nazifascismo

25 agosto 1933

I sionisti della Palestina sottoscrivono l'accordo Haavara con la Germania nazista per facilitare il trasferimento degli ebrei in Palestina e per aggirare le sanzioni imposte alla Germania

I sionisti della Palestina fanno istruire centinaia di miliziani Betar dai fascisti italiani e dai nazisti tedeschi.

Foto: la cerimonia inaugurale del primo corso a Civitavecchia e miliziani del Betar a Berlino nel 1936.





**Il
materiale
degli
inglesi**



**Comando
del
battaglione
ebraico**



**Gerusalemme:
i britannici si
sono fortificati**



**Mandato
britannico :
le truppe
inglesi
all'opera**

**Gli inglesi
confiscano
le armi dei
sionisti**





1933
Repressione
di una
manifestazione
di protesta dei
palestinesi da
parte della
polizia
britannica



1930 Il comitato palestinese di salvezza

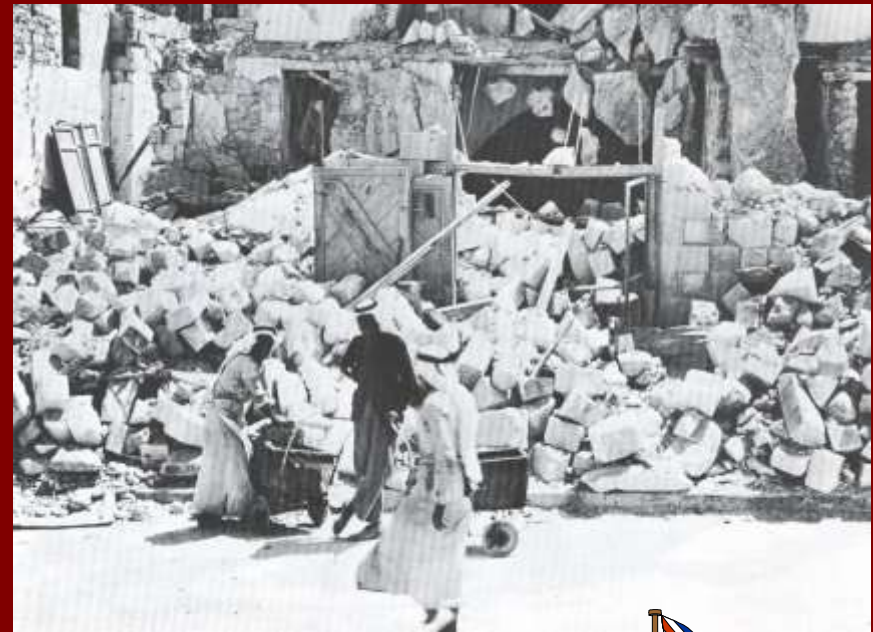
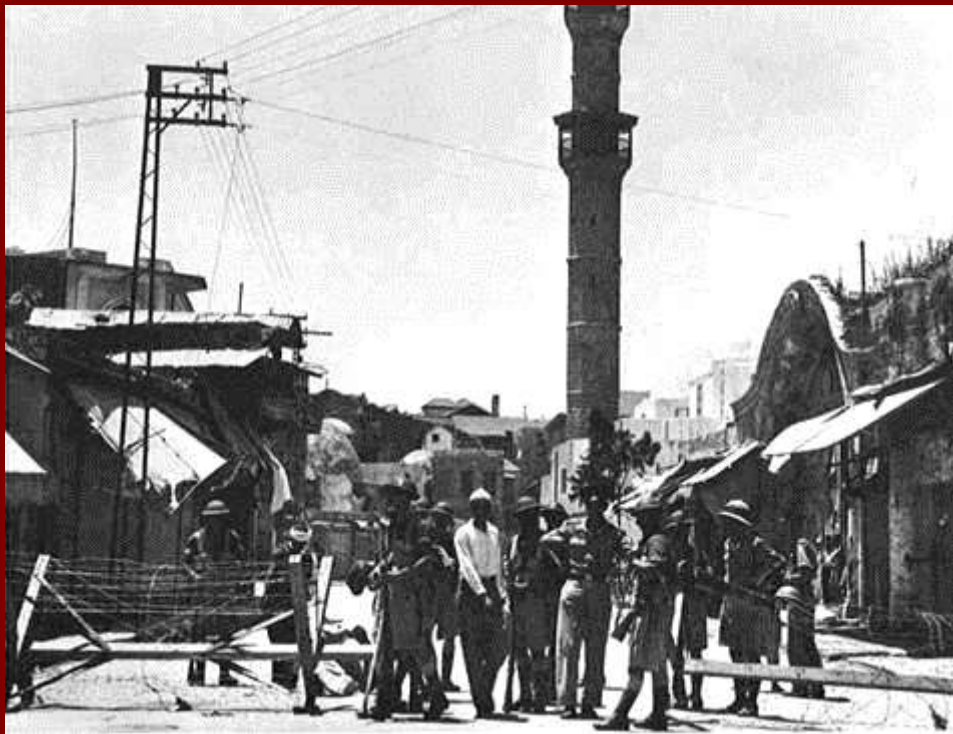
1936 Grande rivolta araba

(repressa nel sangue dagli inglesi aiutati dalle milizie ebraiche)

« Rien ne va plus » tra arabi e ebrei + inglesi

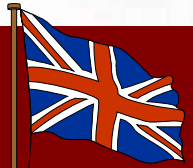


1929
Manifesta-
zione di
protesta
degli arabi



Controlli, checkpoints
e demolizioni di case
« english style »

1918-
1948





1937 Casa palestinese distrutta dai britannici a Nablouse



1936 Case palestinesi distrutte a Jaffa

LA REPRESSIONE

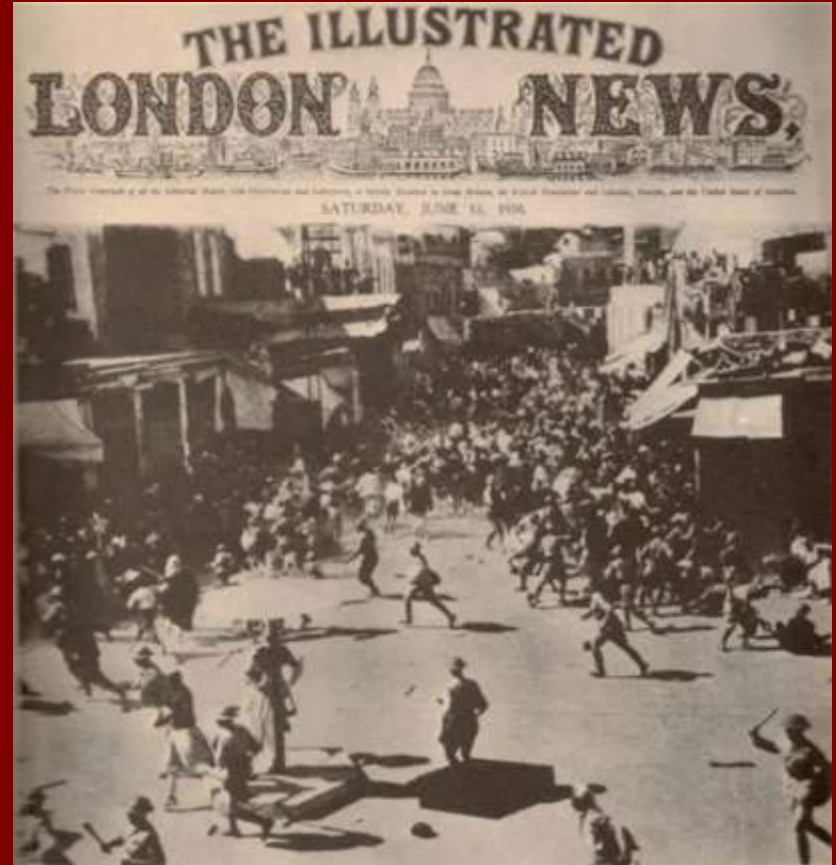
9 gennaio 1939
I britannici
distruggono un
villaggio palestinese



Arresto di massa, Gerusalemme, settembre 1938



1938, il famigerato squadrone della morte formato da britannici e sionisti

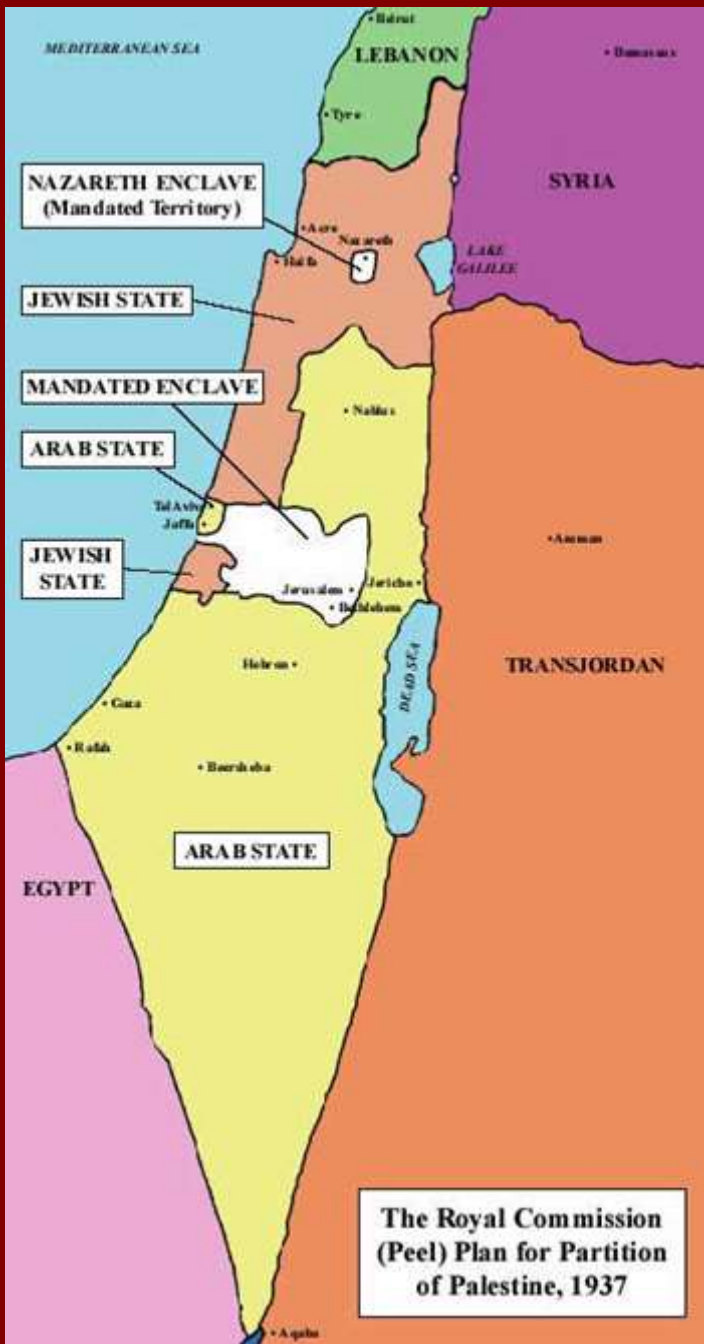


31 giugno 1936 I britannici reprimono una manifestazione degli arabi palestinesi di Jaffa



Jenin 1939
I palestinesi
vengono
arrestati in
massa

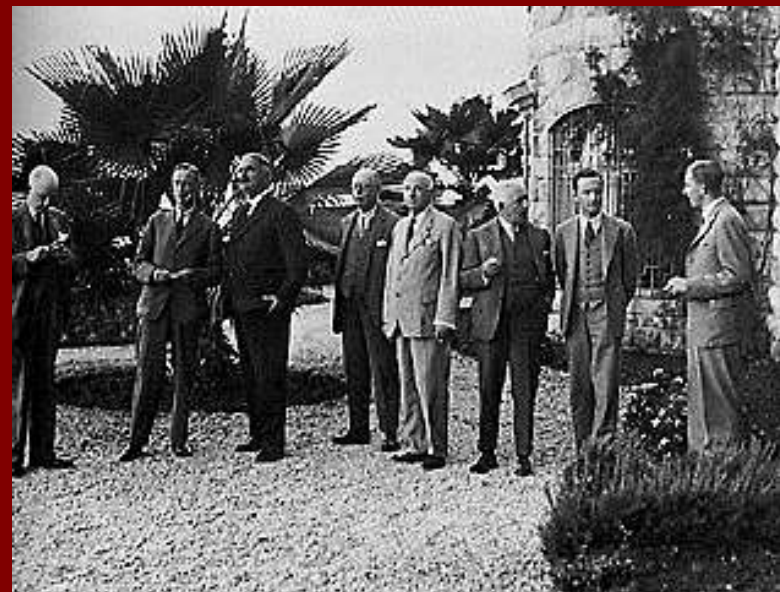
LA REPRESSIONE



1937



Il piano di spartizione della Palestina proposto dalla commissione reale britannica d'inchiesta diretta da lord Peel



La commissione Peel a Gerusalemme novembre 1936



**Conferenza di
St. James :
riunione
all'ambasciata
egiziana**



1939

**L'inghilterra tenta una
mediazione tra arabi e
sionisti organizzando
una conferenza
a Londra nota col
nome di St. James.**

**Ne sorte un nulla di
fatto.**



**Conferenza
nel palazzo di
St. James
a Londra**



1939 Libro bianco

L'Inghilterra limita l'afflusso
di immigranti sionisti (foto)

che a causa delle persecuzioni dei
nazifascisti fuggono in massa
dall'Europa.

Germania : manifestazione di
sopravvissuti per l'emigrazione in Palestina



L'ufficio dell'emigrazione di Trieste 1930 circa

Un certificato di immigrazione 1937



1946 Ben Gurion invita i superstiti dell'olocausto a emigrare in Palestina



L'agenzia ebraica organizza l'immigrazione illegale in Palestina



L'arrivo in Palestina



In viaggio per la Palestina





1940 : blocco

La nave Ben Hecht arriva stracarica di immigranti sionisti.

Un aereo da ricognizione britannico avvista la nave davanti alle coste palestinesi.

Una vedetta britannica ferma la Ben Hecht . I britannici salgono a bordo.

L'equipaggio della Ben Hecht è agli arresti a Haifa. Gli immigranti sono internati a Cipro



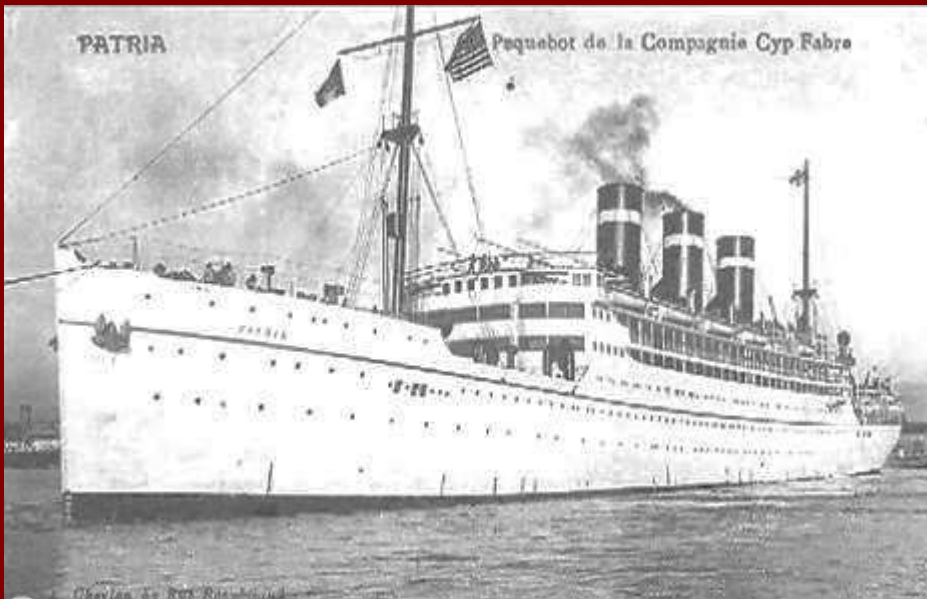


1939 – 1948

**Gli inglesi arrestano parte
degli immigranti illegali
sionisti e li deportano a Cipro**



**Navi
confiscate**



Data dell'attacco dei terroristi sionisti: 25 novembre 1940
Luogo: Porto di Haifa, Palestina britannica
Nave: Patria
Totale passeggeri e membri dell'equipaggio a bordo: circa 1'771-1'800
Membri dell'equipaggio britannico: circa 130
Totale passeggeri ebraici uccisi: 217
Totale membri dell'equipaggio britannico uccisi: 50
Totale persone decedute: 267
Totale persone ferite: 172



1940

L'affondamento della nave Patria, carica di immigranti ebraici, da parte dei terroristi sionisti.

Questo fu un attacco da parte degli ebrei sionisti ai loro correligionari in fuga dalle persecuzioni nazi-fasciste. I sionisti si opponevano alla decisione dei britannici di far proseguire la nave carica di immigranti illegali (che tentavano di infiltrarsi nella Palestina Britannica) verso le isole Maurizius. Conseguentemente i sionisti decisero di uccidere i loro correligionari ebrei, per impedire loro di insediarsi all'infuori della Palestina.



Berlino, 28 novembre 1941
Al-Husayni - Hitler

1940

Il gran Mufti di Gerusalemme spera nell'aiuto della Germania nazista

Amin
Al-Husayni



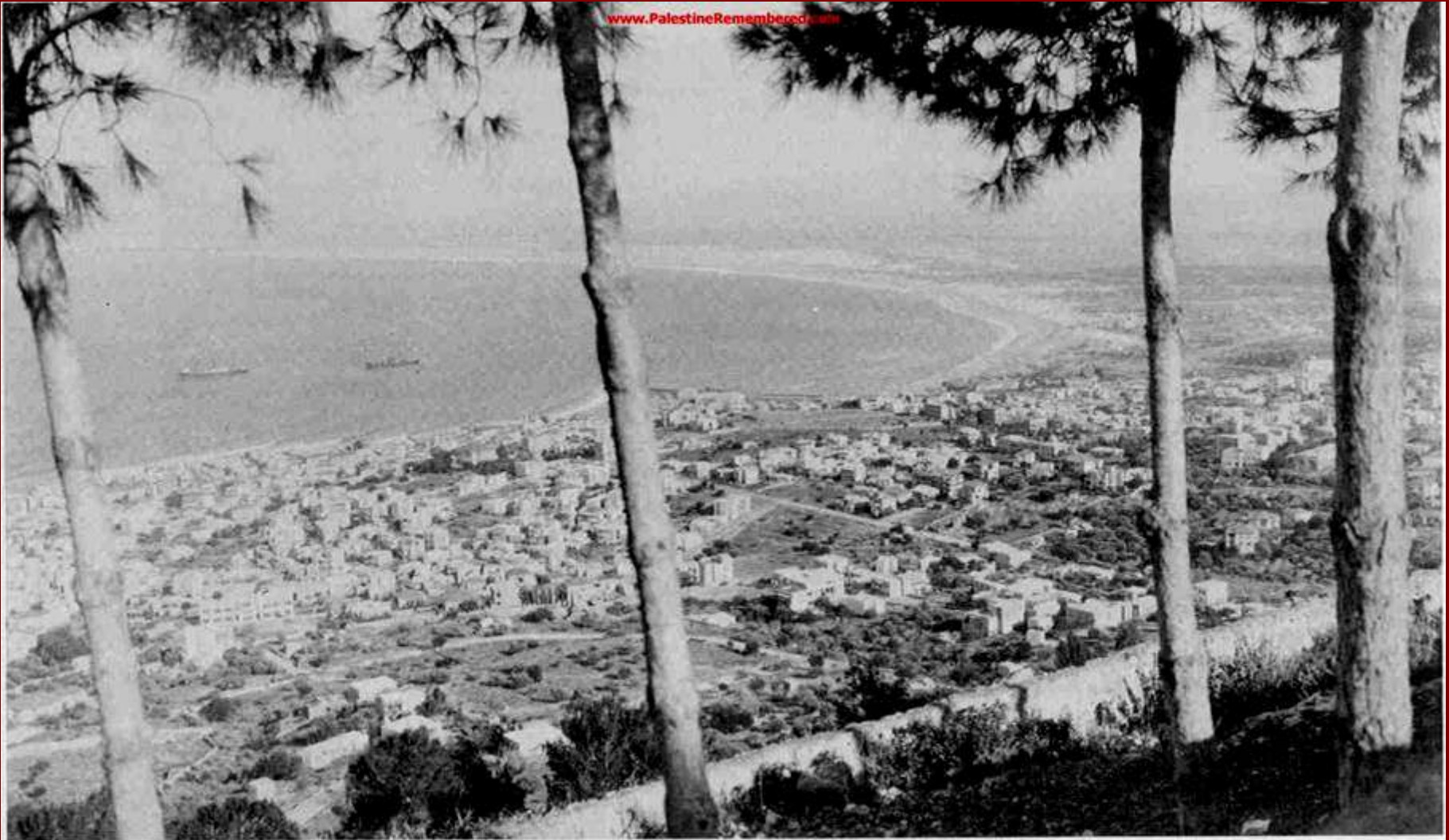
II. Guerra mondiale :

Circa 23000 ebrei
della Palestina e
circa 9000 arabi
palestinesi
partecparono allo
sforzo bellico a
fianco degli alleati



Un battaglione arabo partecipò alla campagna
di russia al fianco dei nazisti





4. Haifa was a mixed Arab and Jewish city with 75,333 Christian and Muslim Palestinian Arabs. 95% of its Christian and Muslim residents were expelled. All of their houses, apartments, commercial buildings, lands and possessions were usurped by Jews. The remaining 5% of the Christian and Muslim Palestinians of Haifa were removed from their homes and put into slums.

Haifa nel 1940



Al Ramla nel 1940



5. Jaffa was an Arab city of 75,141 Christians and Muslims. 95% of its Christian and Muslim residents were expelled. Their houses, apartments, commercial buildings, lands and possessions were usurped by Jews.

Jaffa nel **1940**

Nel 1948 tutto sarà confiscato dai sionisti



6. Lydda was an Arab town of 19,356 Christian and Muslim inhabitants. All of its inhabitants were expelled and their homes, commercial buildings, lands and possessions were usurped by Jews.

1940 Lydda Nel 1948 tutto sarà confiscato dai sionisti

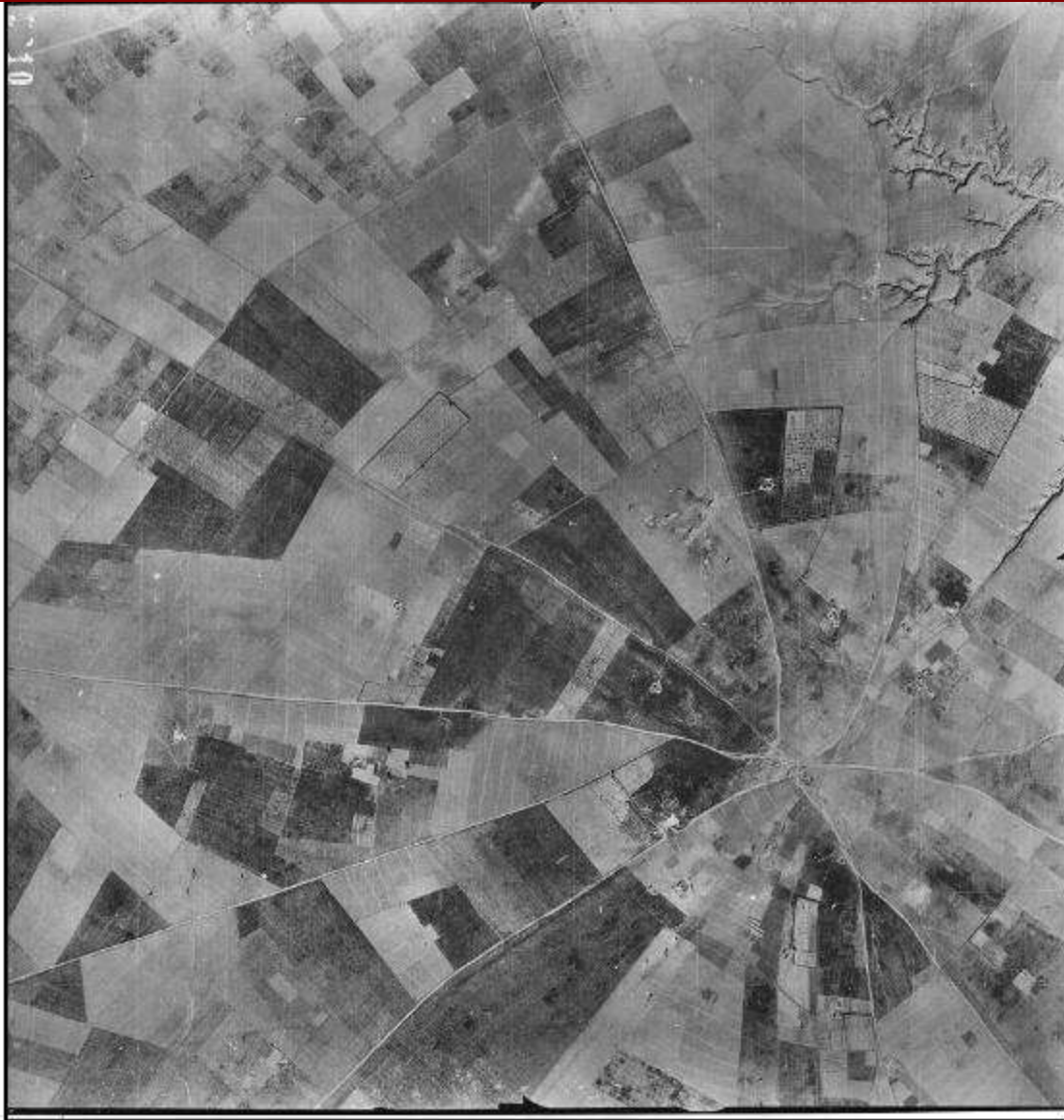


Al-Ramla 1948

Vista aerea

Notate la parte edificata, le vie di comunicazione e la parcellazione del terreno tipici di un insediamento moderno.

I sionisti affermano che la Palestina era « vuota » e arida.



Anni 1930-'40

Al Ma'in, uno dei 99 agglomerati rurali del distretto di BeerSheba.

Nel Negev la terra coltivata era più estesa di oggi.

La foto dimostra che anche il Negev non era un deserto come affermato dalla propaganda sionista.

Al Ma'in, one of 99 tribal lands. Although in the Negev, it was fully cultivated, as can be seen. Total cultivated land in Beer Sheba was greater than it is today. Negev is underpopulated today.



12. The Palace Hotel on Mamilla Road in Jerusalem was owned by Muslim Waqf and was usurped by Jews.

1940

Il commercio palestinese



25. Samakh, Tiberias Sub-District, an Arab town on the Sea of Galilee with 3,111 inhabitants. In 1948 all were expelled and their homes, commercial buildings, lands and possessions were usurped by Jews. A Jewish holiday resort was established on its usurped 18,611 dunums of land.



32. Bales of Tatli-Sert tobacco in storage in Nazareth in 1940. Tobacco was one of many Palestinian-developed industries which were usurped by Jews.

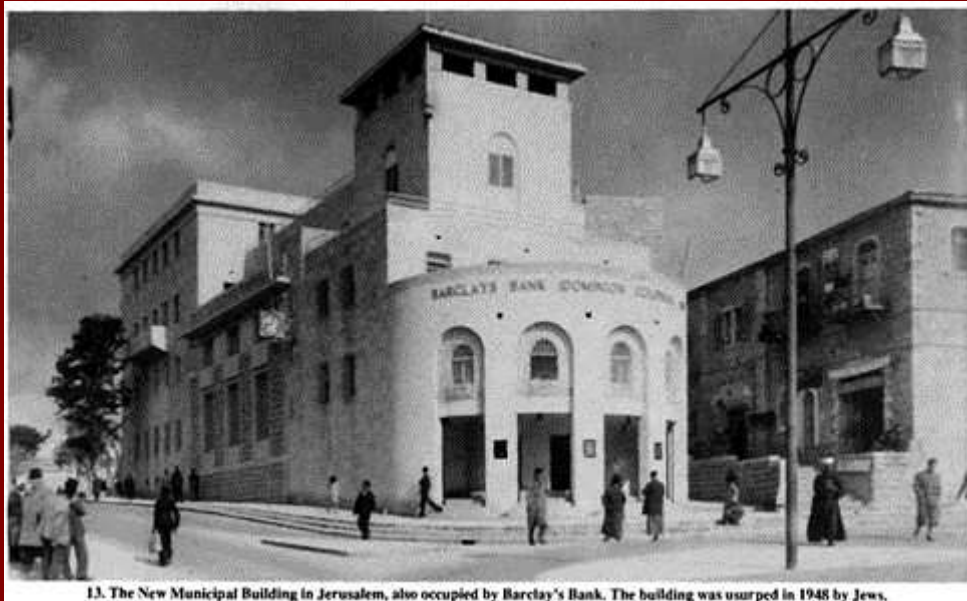


15. Jaffa Gate and Jaffa Street commercial district in New Jerusalem. Its commercial buildings and shops and all possessions of its Christian and Muslim owners were usurped by Jews.

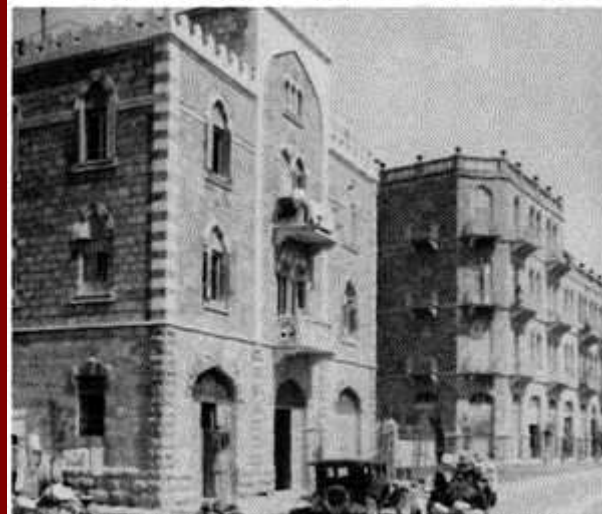
1940
La
Palestina
sulla via
dell'urba-
nizzazione



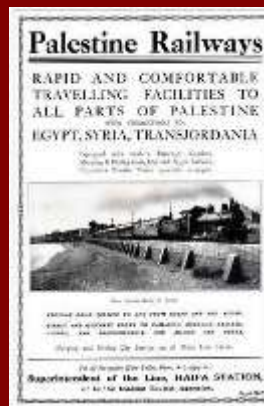
Jaffa :
cinema



13. The New Municipal Building in Jerusalem, also occupied by Barclay's Bank. The building was usurped in 1948 by Jews.



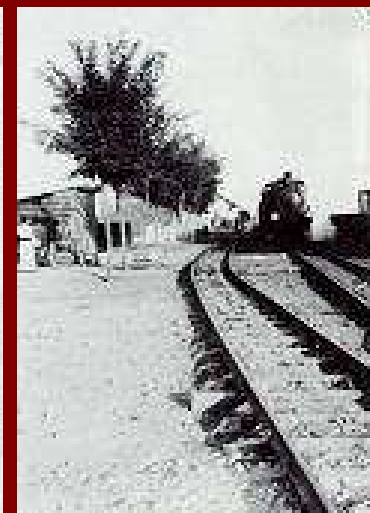
11. Jaffa Road in Jerusalem. Its apartment houses were built by Arabs and usurped in 1948 by Jews.



1948 Palestina : la rete ferroviaria e viaria



1905 Linea Dar'a-Haifa





1942 Chaim Weizmann
alla tribuna del
congresso sionista
nell'albergo Biltmore di
New York chiede per gli
ebrei immigrazione
illimitata in Palestina



1942
Ben Gurion indica
negli Stati Uniti il
nuovo protettore del
sionismo.



USA : Petizione
in favore
dell'immigrazione
ebraica in Palestina



Foto : l'albergo King David e le macerie dell'albergo King David a Gerusalemme, quartiere generale britannico, fatto esplodere dal gruppo Stern nel 1946. Vi morirono circa 100 persone



4 gennaio 1948: nella distruzione del palazzo governativo palestinese morirono 26 civili



1946: attentato alla linea Jaffa-Gerusalemme

Il terrorismo sionista : le milizie

**Haganah / Palmach,
Irgoun Lehi, gruppo Stern, ecc.**

dal 1936 terrorizzano sistematicamente, attaccano e uccidono inglesi e palestinesi.

Prima del 1948 ci sono già 60'000 sfollati palestinesi.



Attentato a un autobus
Gerusalemme, 29 dic. 1947

1948 Autobomba a Gerusalemme



1946 Attentato all'ambasciata britannica a Roma



1947 Attentato linea Cairo - Haifa

1947 Attentato alle raffinerie di Haifa



Il terrorismo sionista

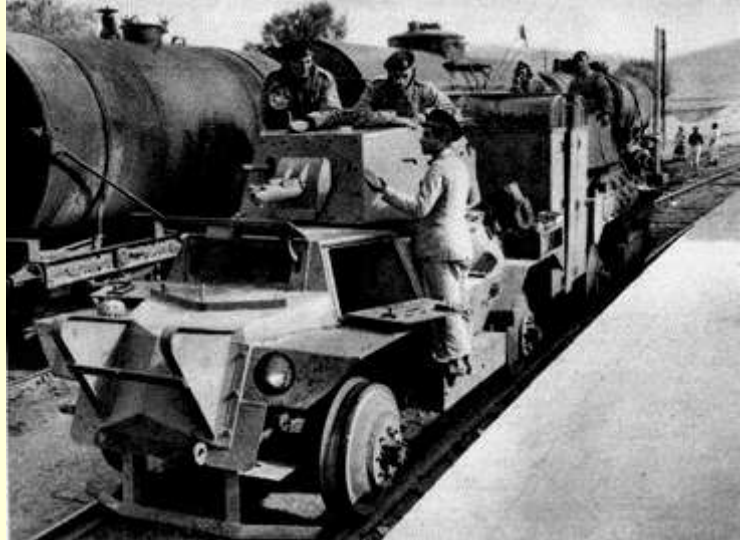


1947 Attentato linea Tel Aviv - Haifa

1948 Assassinio del rappresentante dell'ONU Folke Bernadotte e nel 1944 di Lord Moyne al Cairo



SATURDAY, JANUARY 11, 1948



1948

I britannici tentano di mantenere l'ordine





La prigione di Acri



Gli inglesi arrestano i terroristi

Gli inglesi impiccano circa 200 notabili palestinesi

**4 maggio 1947
Una banda dell'Irgun travestita da reparto inglese, attacca la prigione inglese di Acri e libera alcuni camerati prigionieri**



I terroristi dell'Irgun



La via di fuga

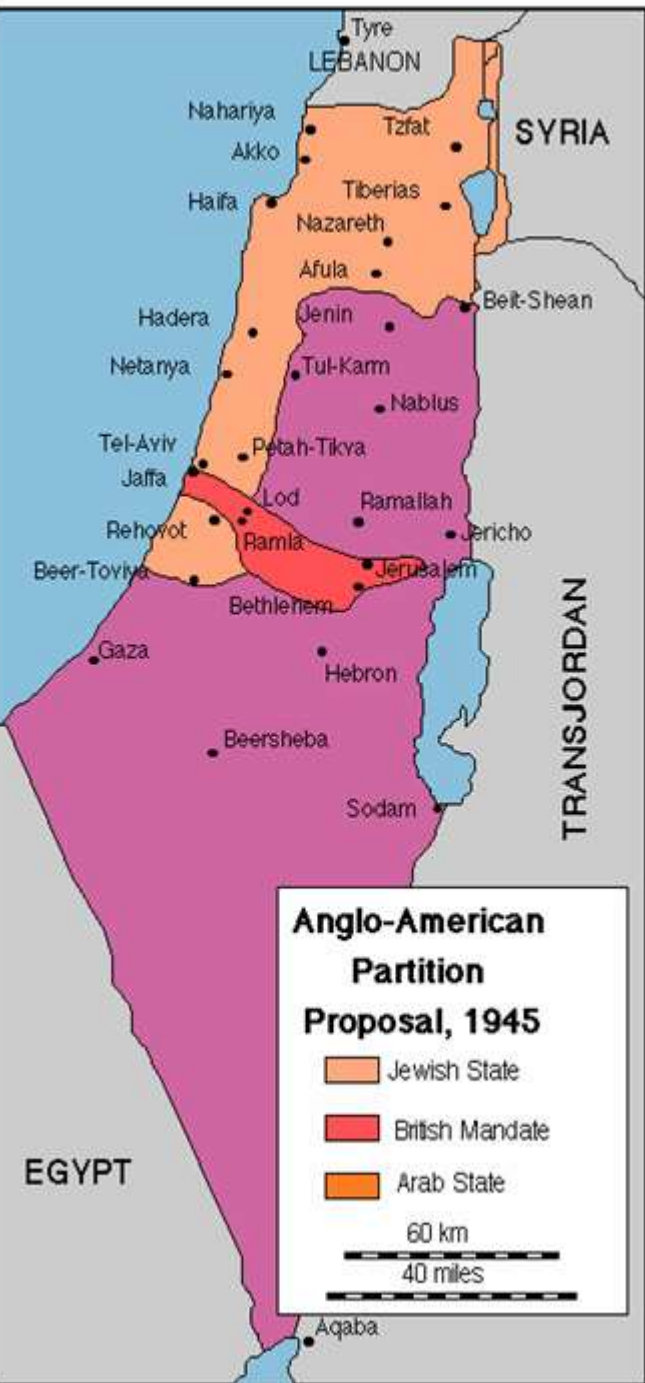


1945

Il progetto di spartizione proposto dalla commissione anglo-americana.

Ci furono molte altre proposte ma nessuna fu applicata

La commissione angloamericana

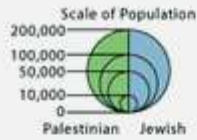


L'Inghilterra annuncia di rinunciare al mandato di amministrare la Palestina.

La decisione va letta nel contesto della crescente politica di decolonizzazione.

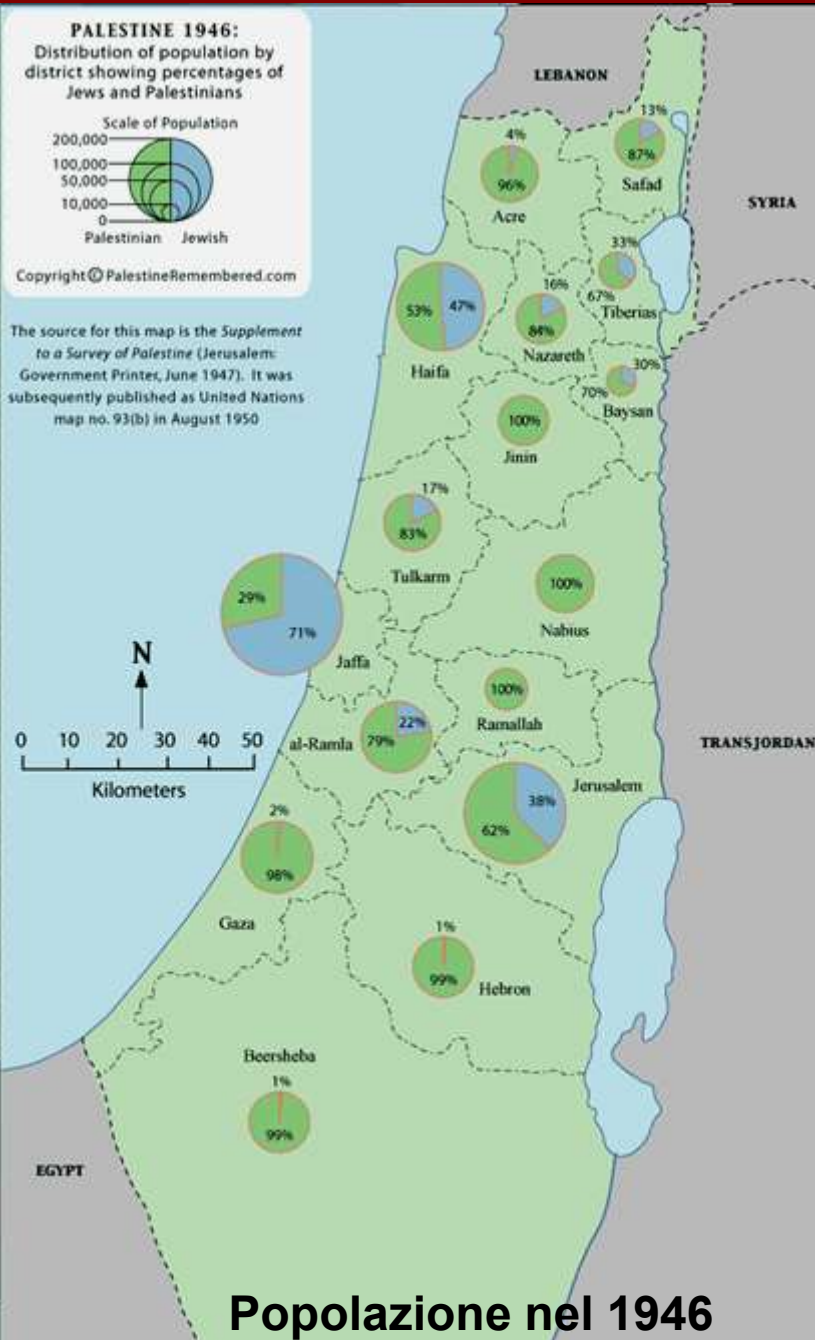
PALESTINE 1946:

Distribution of population by district showing percentages of Jews and Palestinians



Copyright © PalestineRemembered.com

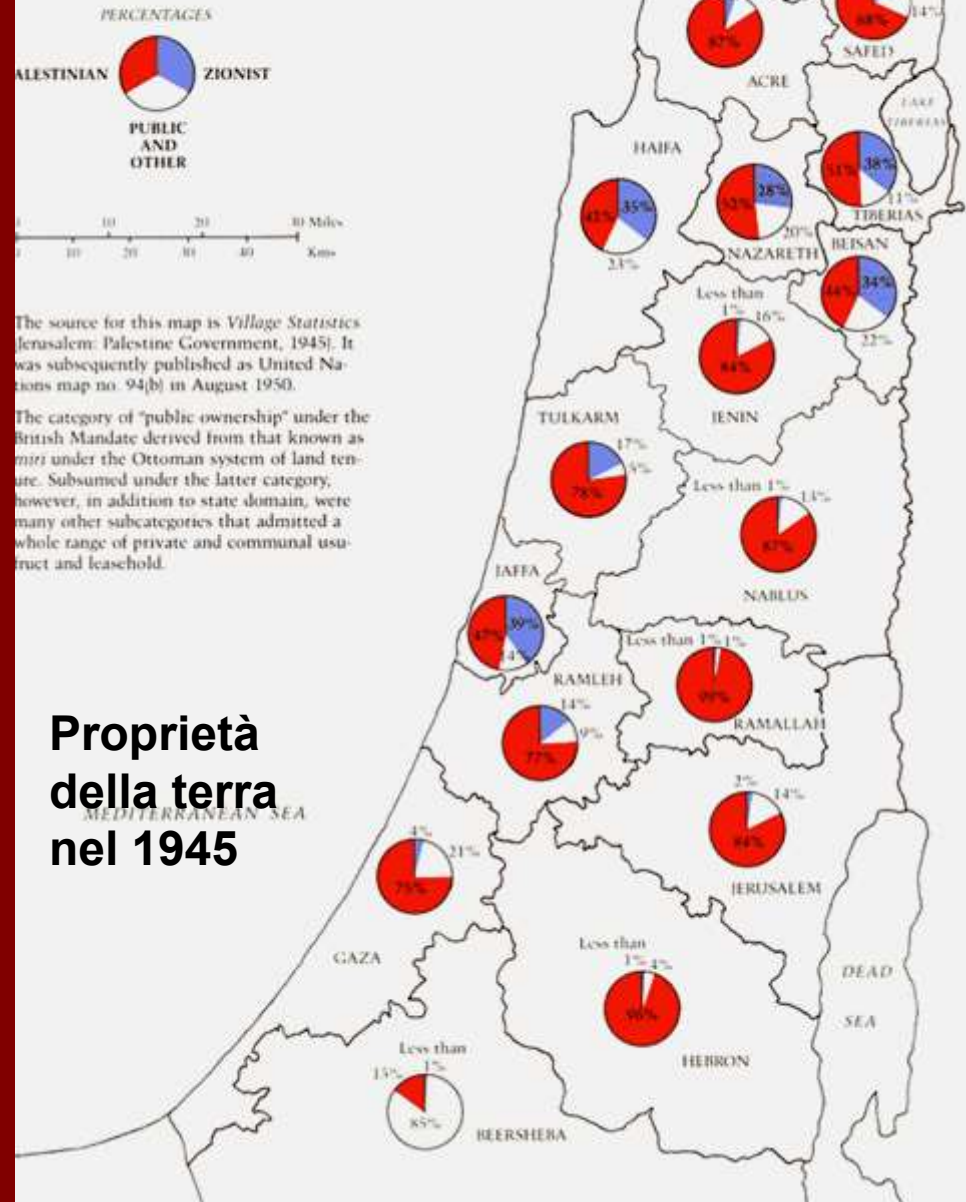
The source for this map is the Supplement to a Survey of Palestine (Jerusalem: Government Printer, June 1947). It was subsequently published as United Nations map no. 93(b) in August 1950



Popolazione nel 1946

PALESTINE

Zionist and Palestinian landownership in percentages by subdistrict, 1945.



The source for this map is Village Statistics (Jerusalem: Palestine Government, 1945). It was subsequently published as United Nations map no. 94(b) in August 1950.

The category of "public ownership" under the British Mandate derived from that known as *miri* under the Ottoman system of land tenure. Subsumed under the latter category, however, in addition to state domain, were many other subcategories that admitted a whole range of private and communal usufruct and leasehold.

Proprietà della terra nel 1945



1947



Gli insediamenti ebraici

Circa il 6 % delle terre sono di proprietà ebraica. In realtà i sionisti ne occupano di più.





POPOLAZIONE ARABA

MINORANZA EBREA

- Nel 1918, prima dell'immigrazione sionista, la comunità ebraica costituiva l'8% di tutta la popolazione. Gli ebrei possedevano il 2,5% delle terre palestinesi.
- Nel 1948, dopo 30 anni di immigrazione ebraica, la comunità sionista costituisce il 33% di tutta la popolazione e possiede il 5,67% della terra palestinese.

Negli anni 30' e 40' c'è una forte immigrazione ebraica dovuta alle persecuzioni del nazifascismo

PALESTINA

Dal 29 novembre 1947

(risoluzione ONU 181)

al 14 maggio 1948

(fine del mandato britannico / entrata in vigore della risoluzione ONU 181)



29 novembre 1947

L'assemblea generale
dell'ONU adotta la

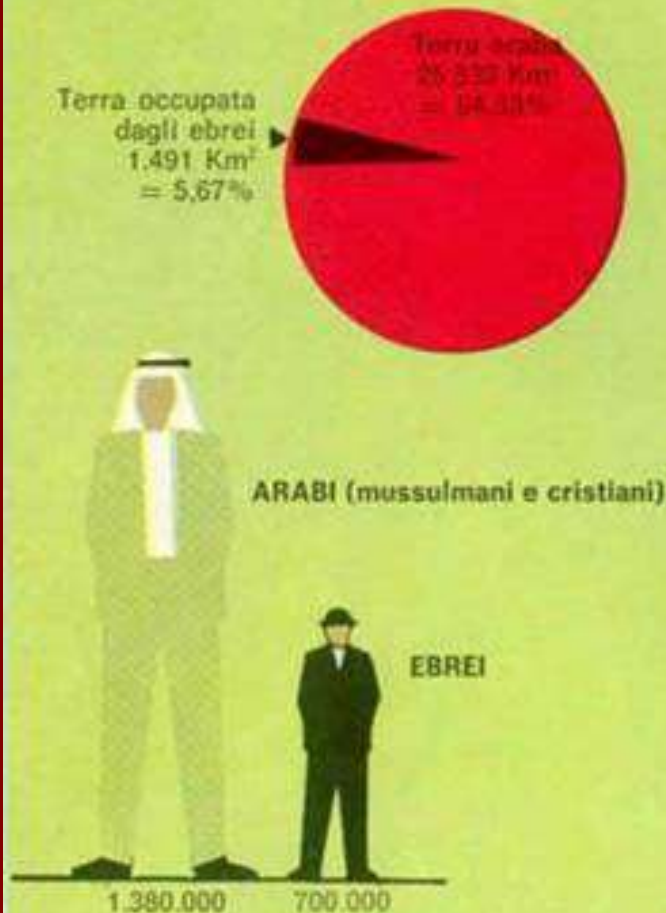
risoluzione 181

che prevede la spartizione
della Palestina in due stati:

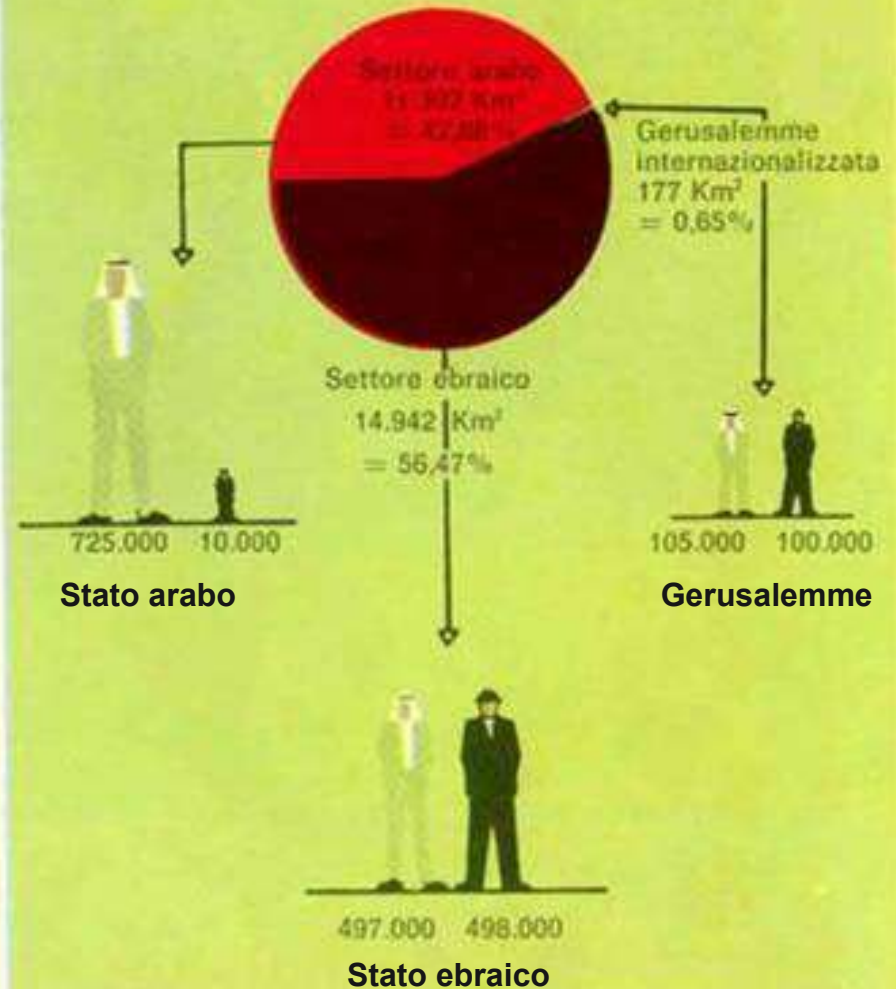
1 stato ebraico e

1 stato arabo

REALTA' PALESTINESE - 1948



PIANO DI SPARTIZIONE DELL'O.N.U.



1948

Composizione della popolazione, proporzione di terra occupata da arabi e da ebrei e spartizione in base alla risoluzione ONU 181



Haganah

La principale milizia sionista
Haganah : in aprile 1948 contava
120'000 miliziani contro 5'000
combattenti arabi

1947 – 1948

Prima dell'entrata in vigore
della risoluzione ONU 181 e
della dichiarazione dello stato di Israele
i sionisti attaccano e scacciano centinaia di
migliaia di palestinesi, operano numerosi
massacri (i più noti sono Deir Yasine 250
vittime e Tantoura 200 vittime) e occupano
parte del territorio destinato allo stato arabo



Irgun

Battaglione corazzato del Palmach





I capi delle milizie arabe



Periodo dal 1947 al 14 maggio 1948

I combattenti arabi e palestinesi sono circa 5'000. Anche loro compiono diversi massacri per es. a Kfar Etzion.





David Ben Gurion
Prime Minister of Israel
1949-1954, 1955-1963

Noi espelleremo gli arabi e prenderemo il loro posto. Ogni attacco dovrebbe essere un colpo decisivo con la conseguente distruzione di case e l'espulsione della popolazione.

Letters to his son, 1937

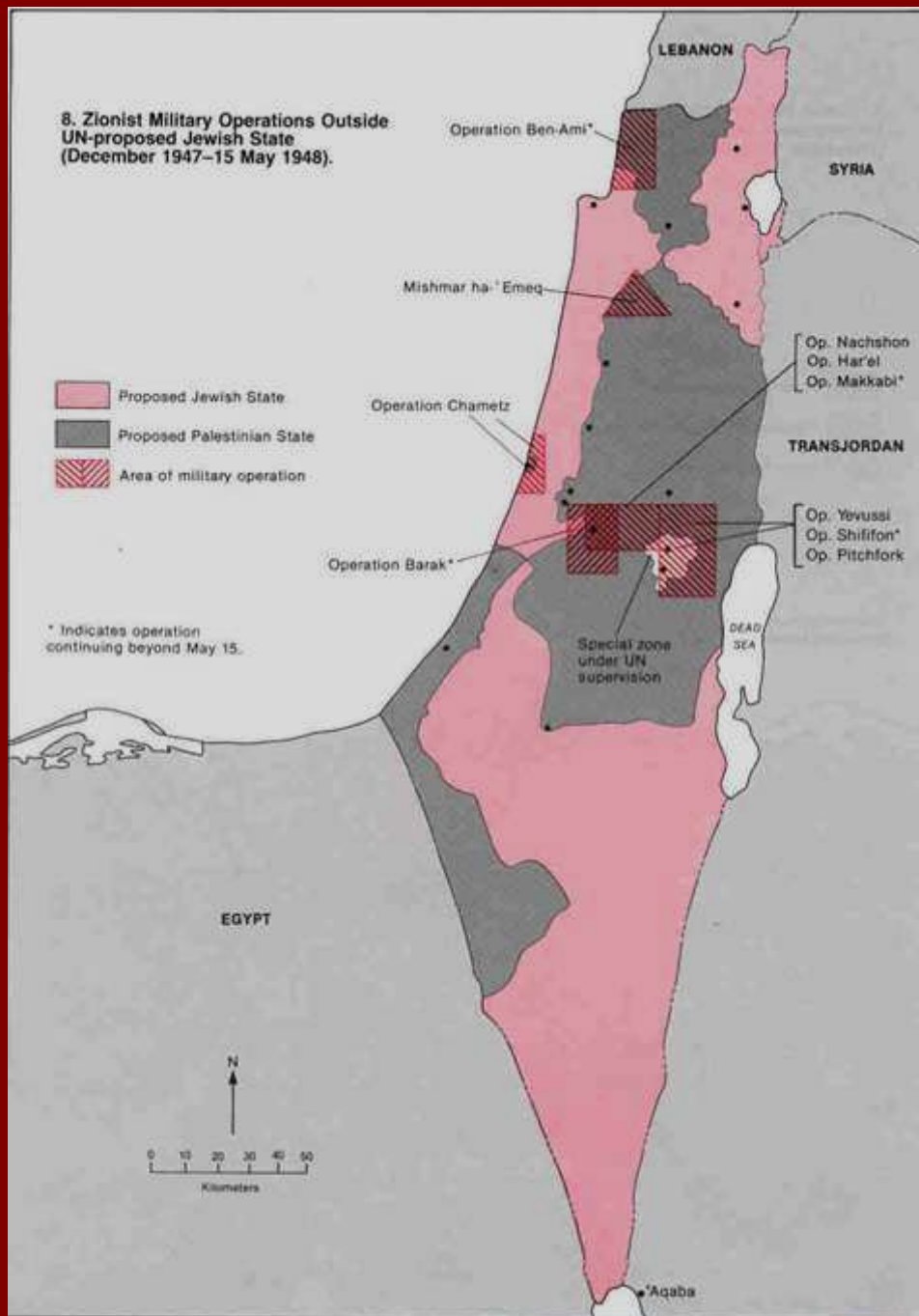


La casa rossa a Tel Aviv (anni 1930)

IL SIONISMO E LA PULIZIA ETNICA DELLA PALESTINA: UN CRIMINE PREMEDITATO

“Il 10 marzo 1948, undici uomini si riunirono nella Casa rossa capitanati da Ben Gurion. Gli undici decisero di espellere un milione di Palestinesi dalla Palestina storica.” (Ilan Pappé)

I sionisti avviarono la pianificazione della pulizia etnica della Palestina nel 1940. Il piano D (Dalet) entrò nella fase esecutiva in marzo 1948.



Attacco al villaggio palestinese di Dayr Aban, distretto di Gerusalemme



Dicembre 1947 – 14 maggio 1948

Il piano Dalet (marzo 1948) di pulizia etnica : 10 grandi operazioni di pulizia etnica messe in atto dai sionisti prima dell'entrata in vigore della risoluzione ONU 181

149





Per convincere i palestinesi ad andarsene i sionisti compiono efferati massacri. In totale saranno circa 15'000 i palestinesi uccisi. Per i palestinesi è la NAKBA (la catastrofe).

Questa fossa comune con i resti di 200 civili palestinesi è stata scoperta a Jaffa in settembre 2014

Foto : 9-10 aprile 1948 - Attacco al villaggio palestinese di Deir Yassin, sobborgo di Gerusalemme, dove il le bande Irgun e Stern massacrarono 254 uomini, donne e bambini



Deir Yassin invasa dalle bande sioniste



Deir Yasine dopo il massacro

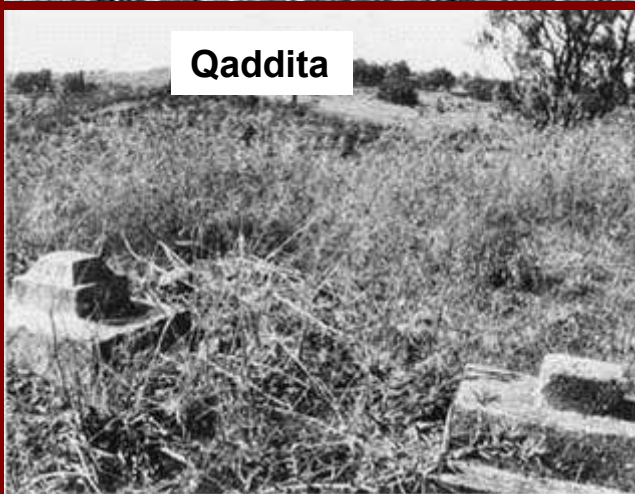
Khisas



Qaqun



Qaddita



Il 5-7 maggio 1948 le milizie sioniste bombardarono indiscriminatamente la città di Jaffa per terrorizzare e far fuggire la popolazione.

1948 - Villaggi palestinesi distrutti dai sionisti

Qumya



Hawsa





1948 Milizie sioniste in azione

1948 I palestinesi devono lasciare Jaffa scortati da una jeep dell'Haganah

1947-1948 La cacciata dei palestinesi



1948 Le milizie sioniste a Jaffa dopo averne espulso gli abitanti





Le milizie sioniste costringono i palestinesi ad andarsene

1948 Molti palestinesi di Jaffa devono andarsene via mare



La cacciata dei palestinesi



1947
-
1948





**Immigranti ebraici in arrivo :
i palestinesi devono lasciare
le loro case e andarsene.**



PALESTINA

IL PERIODO MODERNO

III. PARTE

dal 1948 al 1967

(la pulizia etnica e la confisca dei beni)

PALESTINA

Dal 14 maggio 1948

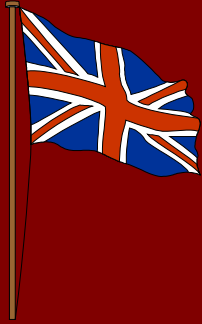
**(fine mandato britannico / entrata
in vigore della risoluzione ONU 181)**

al luglio 1949

(armistizi di Rodi)



Le ultime truppe inglesi si concentrano al porto



14 maggio 1948

Termina ufficialmente il mandato britannico

**Foto : giugno 1948
La partenza delle ultime truppe inglesi dal porto di Haifa**



Gli inglesi caricano il materiale sulle navi



L'ultimo appello



L'ultimo ammaina bandiera

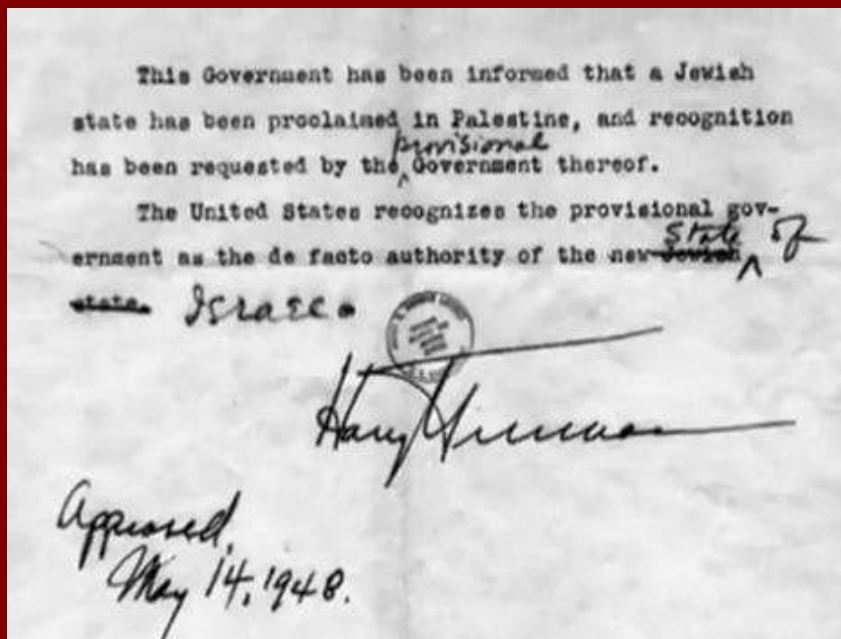
La triste partenza per l'Inghilterra





14 maggio 1948

Ben Gurion respinge la richiesta di tregua ONU e dichiara unilateralmente lo stato di Israele



L'immediato riconoscimento USA



1948

I re dell'Arabia sudita e dell'Egitto ispezionano le forze militari egiziane prima della guerra



Egitto



Libano



Siria



Transgiordania



Iraq

Maggio 1948

Inizia la I. guerra arabo-israeliana

(in realtà è la seconda guerra)



Israele



Le colonne arabe entrano in Palestina





62. The war criminals who committed War Crimes, Crimes Against Humanity and Genocide against the Palestinian people in the guise of the High Command of the Haganah, photographed together on May 28, 1948. Included among them are David Ben-Gurion, Golda Meyersohn (Meir), Moshe Dayan, Yigal Allon, Yitshak Sadeh, Yitshak Rabin, Levi Eshkol and Chaim Herzog.

28 maggio 1948

I dirigenti del neonato stato di Israele con i comandanti dell'Haganah



1948

**Il 28 giugno
le milizie
sioniste
Haganah,
Irgun, ecc.
diventano
l'esercito
ufficiale di
Israele :
Zahal**





Jack Cohen alleges that this photograph shows he and Syd Cohen flying from Niksic to Israel during Velvetta 2, but it makes more sense if it's Velvetta 1.

Una pattuglia aerea



Gennaio 1948: il primo aereo

1948

L'aviazione militare israeliana



I piloti



Novembre 1948 La fanteria dell'esercito israeliano in movimento verso il fronte

1948



I. guerra arabo – israeliana
L'esercito di Israele respinge le armate arabe anche ignorando gli armistizi dell'ONU



Marzo 1949 Conquista di UmRashrash (ora Eilat)



Ottobre 1948
La fanteria israeliana all'attacco delle posizioni egiziane nel Negev

1948 Prigionieri arabi a Ramle



La mappa
dell'armistizio

Trattativa

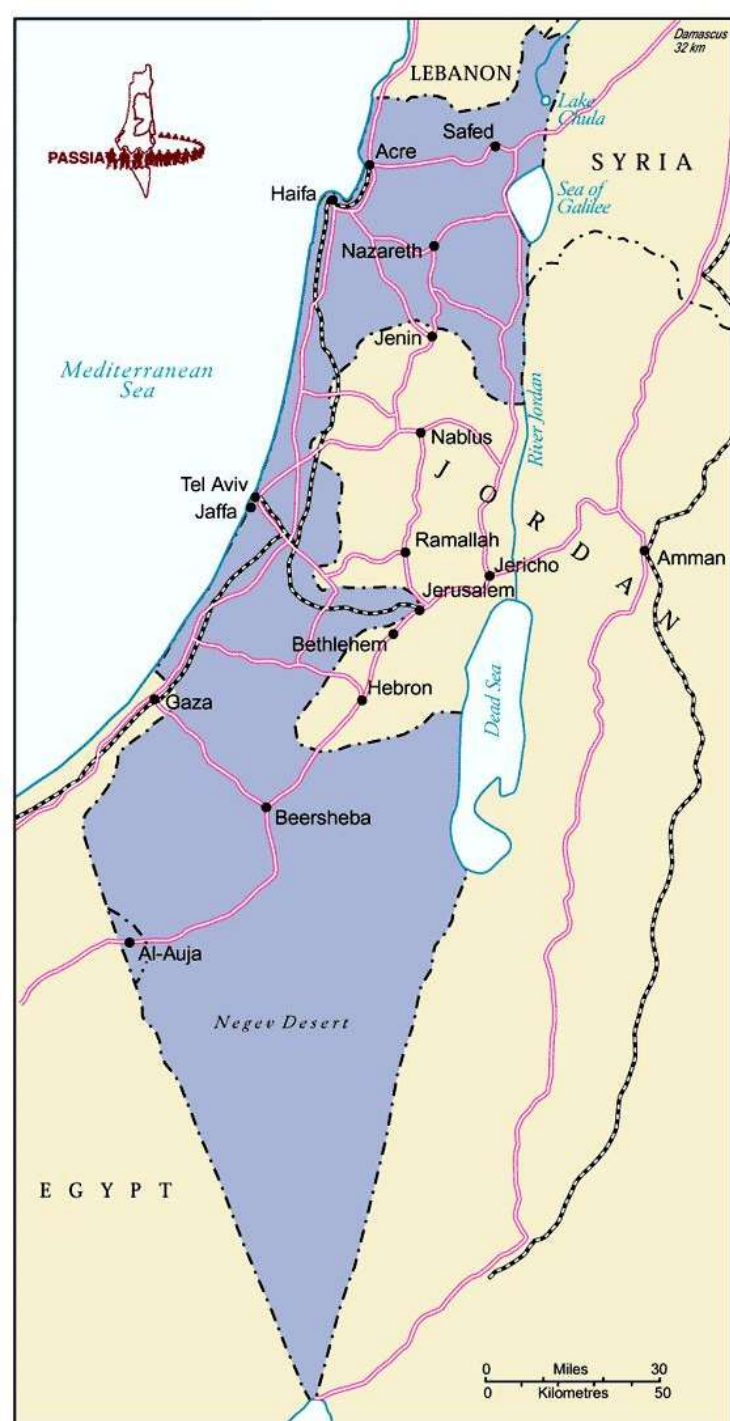


1949
Gennaio – luglio

A Rodi si svolgono le
trattative tra i belligeranti
che sfociano negli
« Armistizi di Rodi »



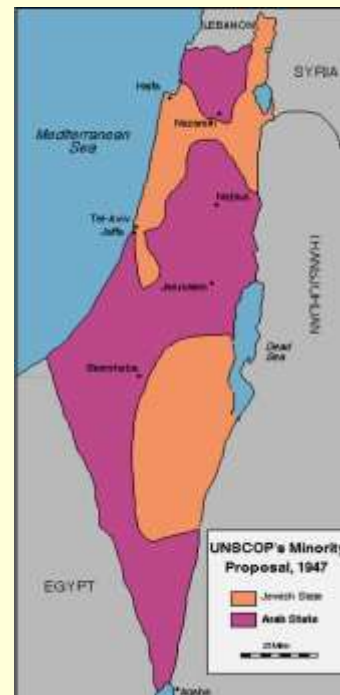
Firma
dell'armistizio tra
Egitto e Israele







**Dal 1937 al
1949 gli
innumerevoli
piani di
spartizione
hanno portato
a nulla.
Sarà così anche in seguito.**





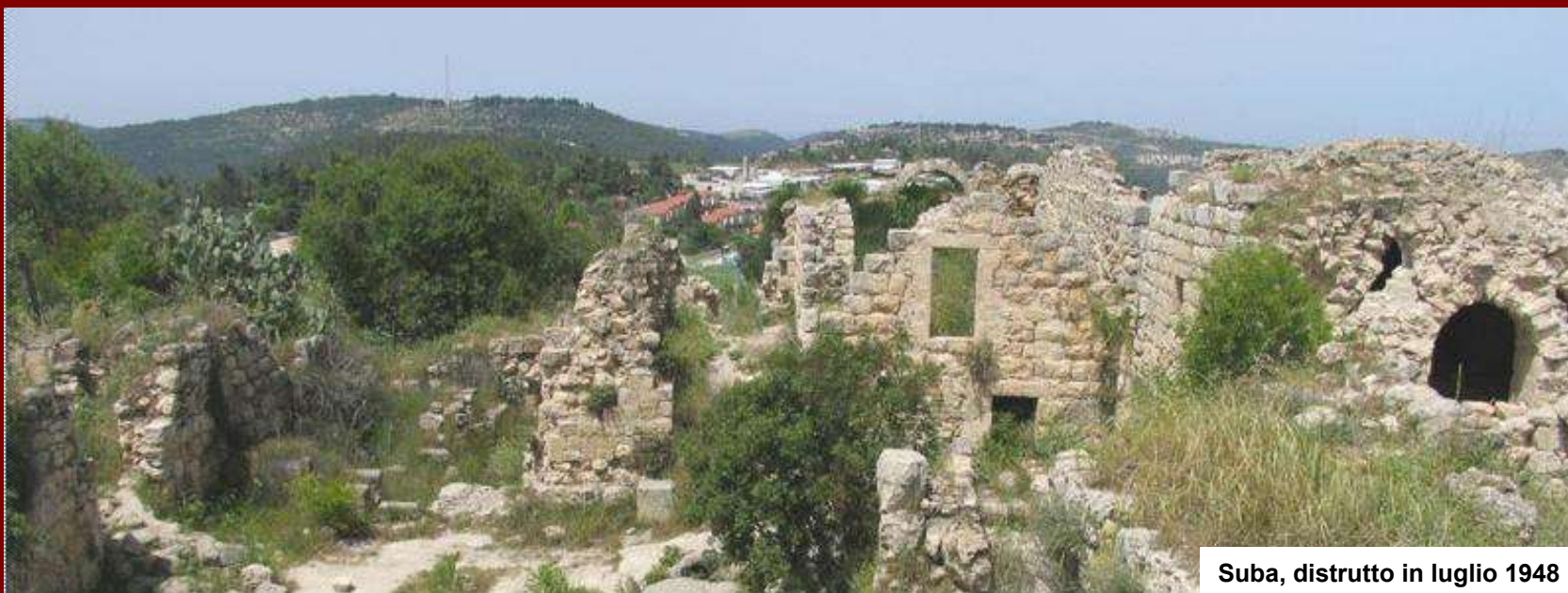
Il piano di spartizione dell'ONU

420 villaggi palestinesi distrutti tra il 1948 e il 1967



Le macerie di Jaffa viste da Tel Aviv nel 1948

1948 e seguenti: i sionisti distruggono sistematicamente i villaggi e le borgate palestinesi e compiono orribili massacri.



Suba, distrutto in luglio 1948



Le chiavi dei fuggiaschi



28 ottobre 1948

L'esercito sionista entra nel villaggio palestinese di Safsaf e vi compie un massacro

Dopo il massacro il villaggio è deserto



Resti del villaggio palestinese di Bayt Thul
distrutto dagli israeliani nel 1948



1948 e seguenti : gli israeliani distruggono circa 520 villaggi palestinesi



Ciò che rimane del villaggio palestinese di AJJUR distrutto dagli israeliani nel **1948** 171



Resti del villaggio palestinese di Thikrin distrutto dagli israeliani nel **1948** 172

CAMPI DEI PROFUGHI PALESTINESI (1948-1967)

Dopo il 1967 sono stati creati altri 10 campi per i nuovi profughi.

Dopo il '67, tanti profughi del '48 sono stati scacciati verso nuovi campi di cui molti all'estero

Mare Mediterraneo



I campi dei profughi del 1948-1949

1948-1949

La prima grande ondata di profughi palestinesi :

circa 800'000 (NAKBA)

60'000 di loro avevano già perso tutto una prima volta tra il 1920 e il 1948

Contemporaneamente centinaia di migliaia di ebrei si trasferiscono dagli stati arabi verso Israele

Le vie dell'esodo





1947 – 1949 I palestinesi vengono scacciati dai sionisti e devono abbandonare tutto



Luglio 1948 Gli abitanti di Al-Ramla vengono scacciati dall'esercito israeliano





Rifornimento nel
deserto giordano

Difesa

1948

La Nabka
(il disastro)

Arresti



www.Pal... L'unica via di fuga ...ered.com



Fuga da Jaffa



1948-1949



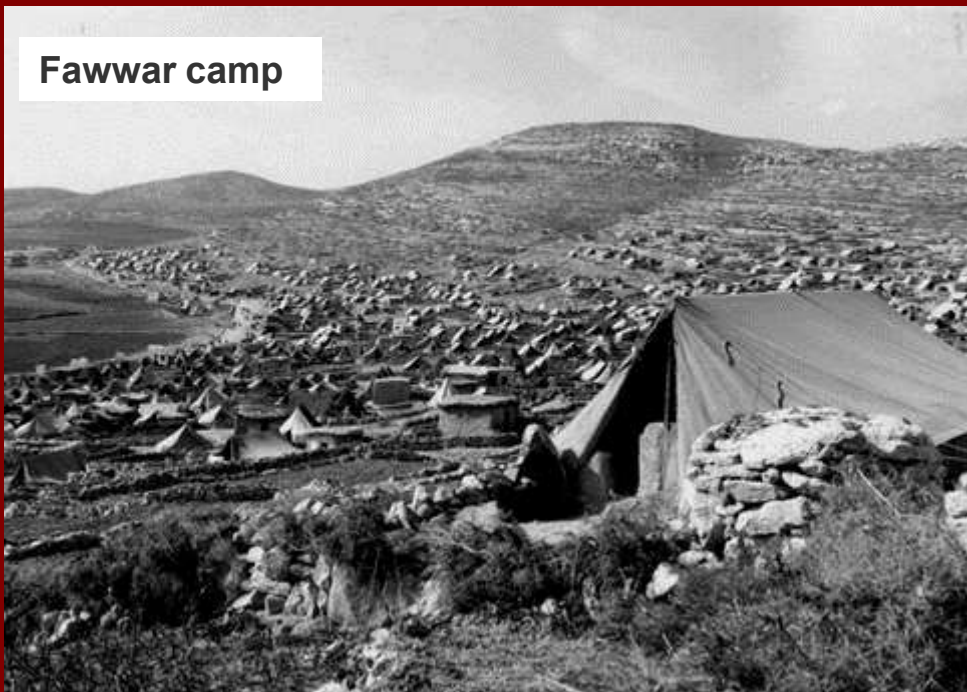
Le truppe Israeliane
deportano i 3500 abitanti di
Al-Faluja (striscia di Gaza)



Verso l'esilio



Fawwar camp

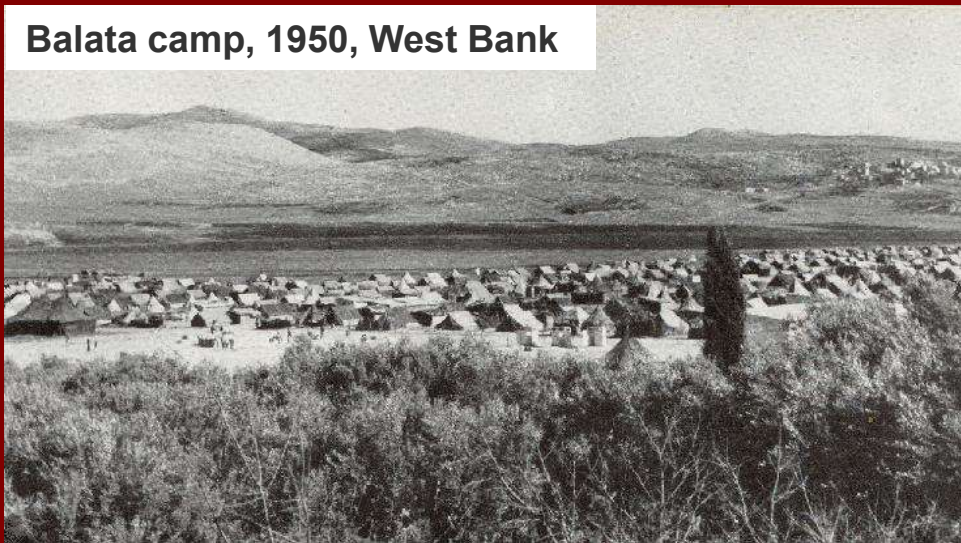


1948

Alcuni profughi arrivano in Giordania

I campi per profughi palestinesi

Balata camp, 1950, West Bank



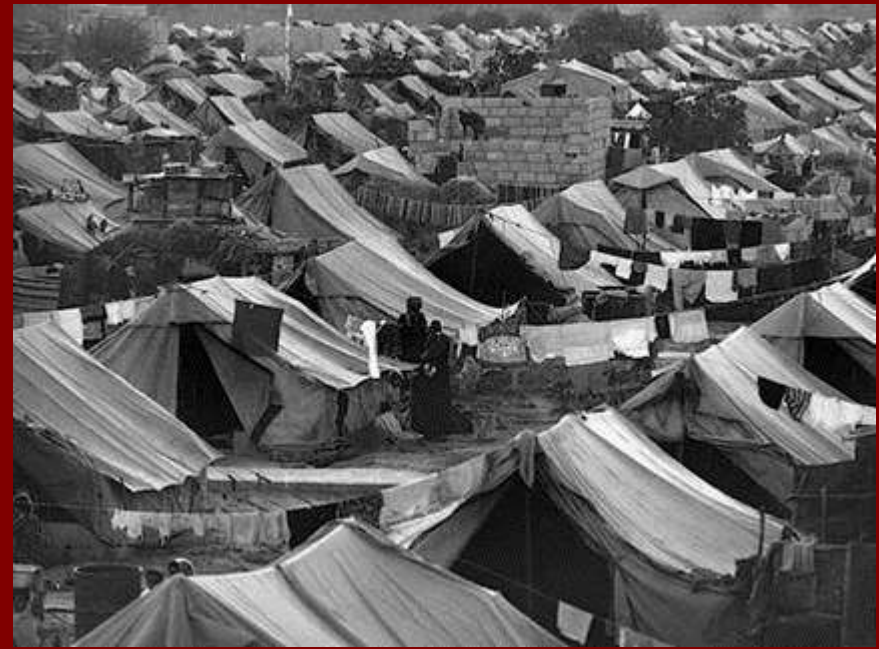
Camp in Syria, 1948

Campo per profughi palestinesi





1948 Nahr El-Bared (Tripoli), Libano, il primo campo per profughi palestinesi



1947 – 1949

Circa 800'000 palestinesi scacciati devono installarsi nei campi profughi. Sulle loro proprietà in Palestina si insediano i coloni ebrei.





Anno **2000** : « ecco, la mia casa era lì »



Con la **risoluzione 194** del **1948** l'ONU sancisce il diritto di ritorno dei profughi palestinesi alle loro case

Con la **risoluzione 273** del **1949** Israele è ammesso all'ONU .

Con l'ammissione all'ONU Israele si impegna a rispettarne le risoluzioni.

In risposta **Israele** emana

- leggi e decreti che proibiscono il rientro dei profughi palestinesi e
- leggi e decreti per confiscare i beni dei palestinesi

Israele svuota e distrugge circa 420 villaggi palestinesi e ne scaccia gli abitanti



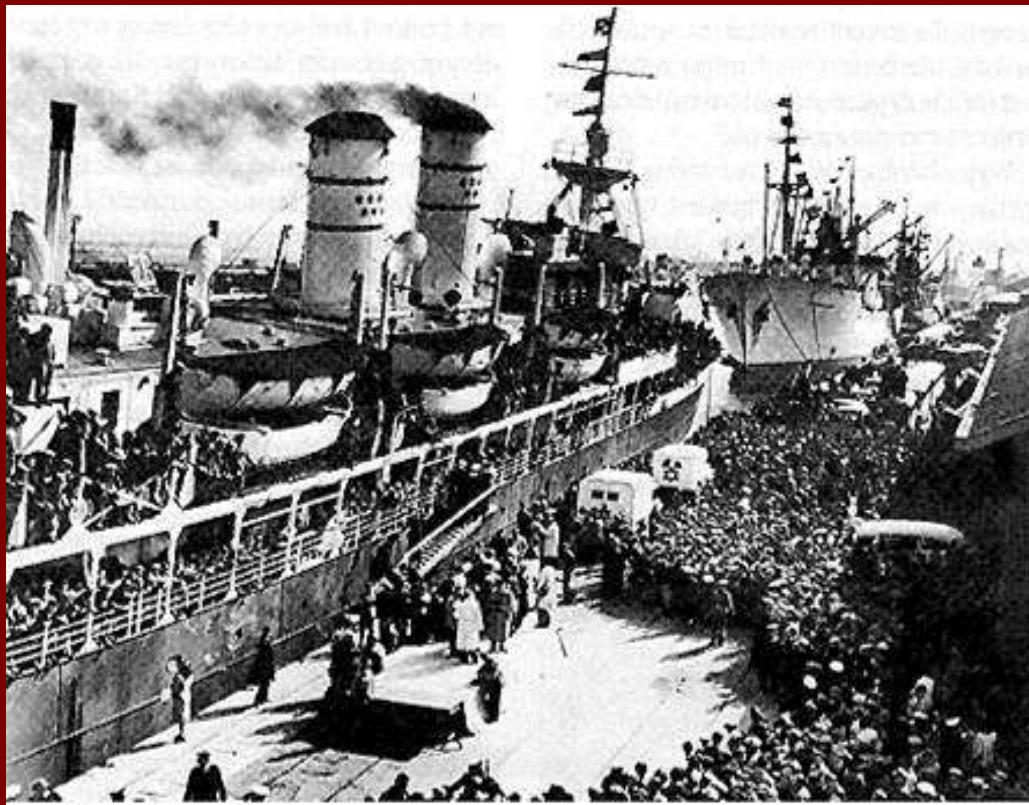


**Contravvenendo alla
risoluzione ONU 194,
Israele vieta e
impedisce il rientro
della maggior parte dei
profughi palestinesi.**

**I profughi che tentano di rientrare di
nascosto sono arrestati e spesso uccisi**



Al Ramla



1949 Arrivano a Haifa gli immigranti sionisti che gli inglesi avevano internato a Cipro

Molti immigranti sionisti devono soggiornare nei campi provvisori denominati mabarot





1949 Gli israeliani trasportano gli ebrei iemeniti in Israele

Operazione
tappeto
magico

Operazione
solomon
color : gli
israeliani
trasportano
in Israele gli
ebrei etiopi



L'immigrazione
ebraica in
Palestina / Israele

Nel 1949 e seguenti
molti ebrei dei paesi
arabi sono emigrati
in Israele

1985
Arrivo dei
falascià
etiopi

Ebreo
etiope

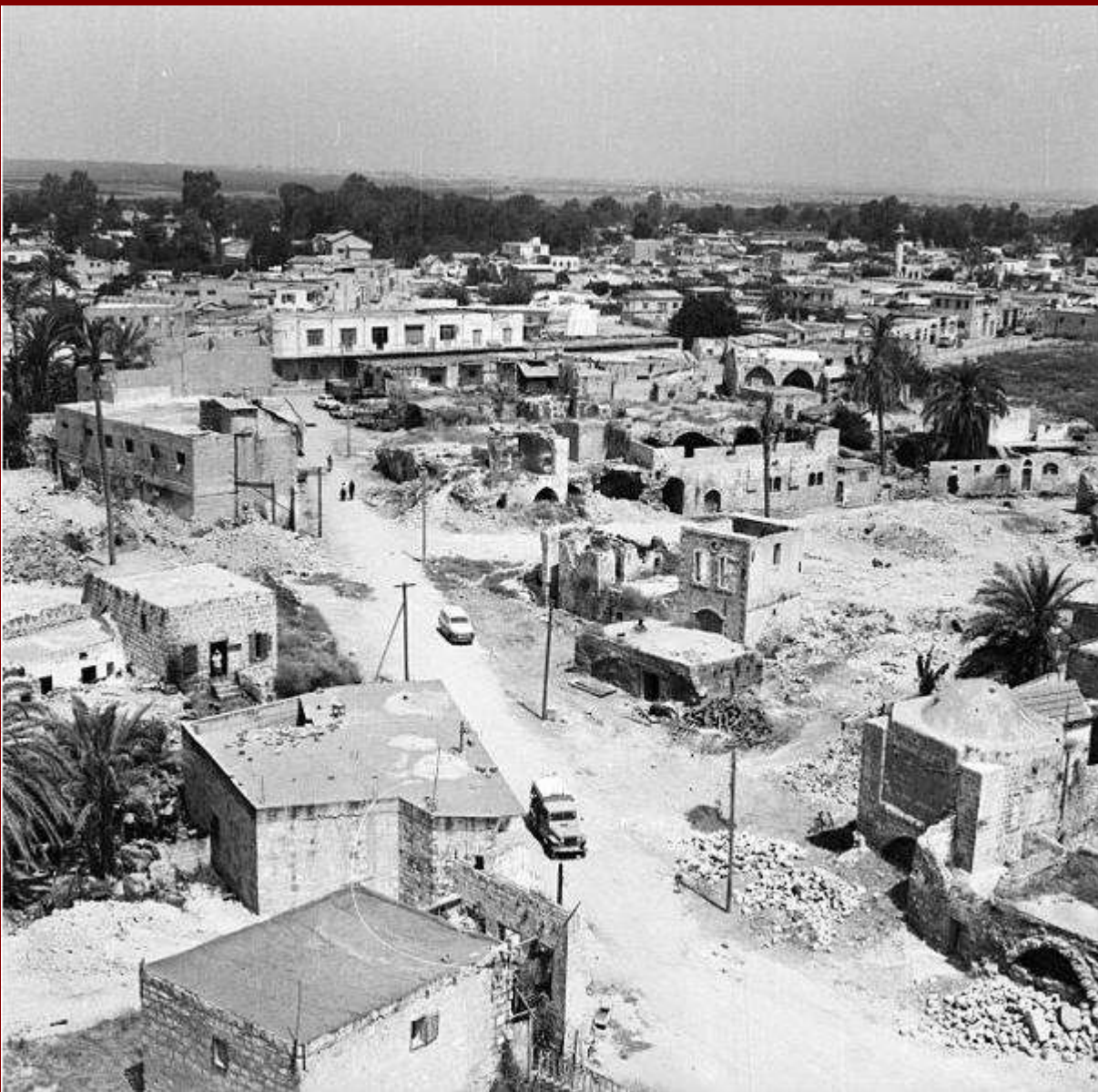




Gli immigranti ebrei prendono possesso delle proprietà confiscate ai palestinesi

1949





Palestinians being expelled from Lydda in 1948 during Operation Dani. (Palmach archive)

11 luglio 1948 – Operazione Dani
I sionisti deportano la maggior parte
dei 22'000 abitanti di Lydda e ne
uccidono 250



1951
La borgata di Lydda (oggi si
chiama Lod) occupata e
abitata dai sionisti.



Prima del
1948 la
Katamon
House a
Gerusalemme
era proprietà
di una famiglia
palestinese



1948
I sionisti
confiscano e
occupano le
proprietà dei
palestinesi

Questa casa fu costruita dal palestinese cristiano Elias Mughnem negli anni '20 e fu confiscata dai sionisti nel '48. Nel 2009 era in vendita per 9 milioni di dollari. I sionisti hanno nascosto in Svizzera le opere d'arte rubate alla famiglia Mughnem.



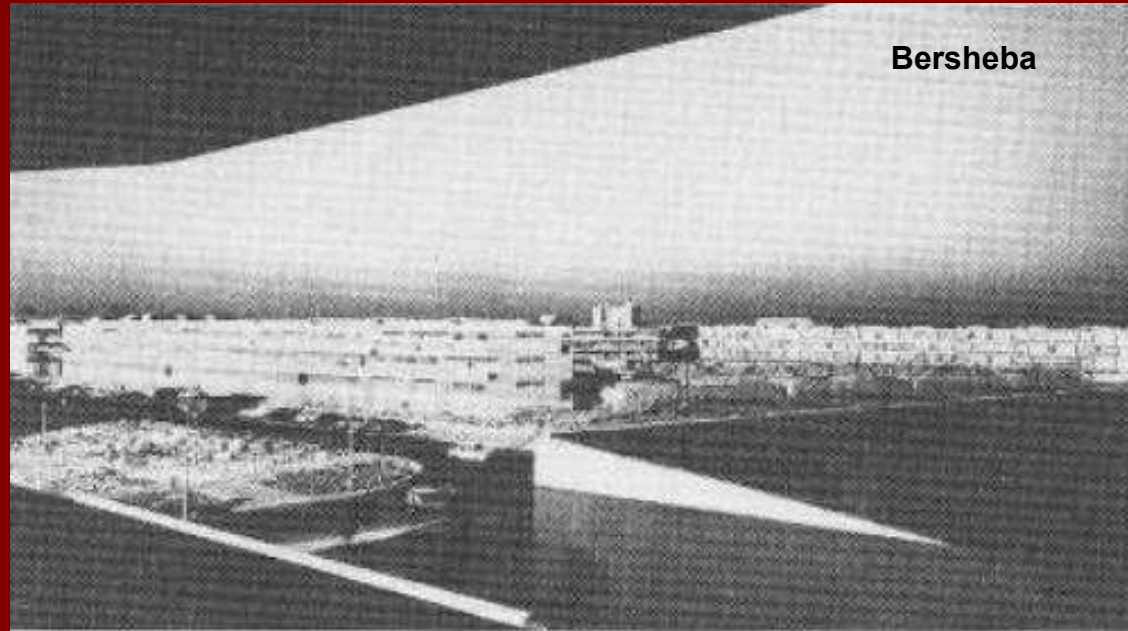
Casa
palestinese
confiscata

Le
case di
Deyr
Yasine
ora
abitate
dai
sionisti

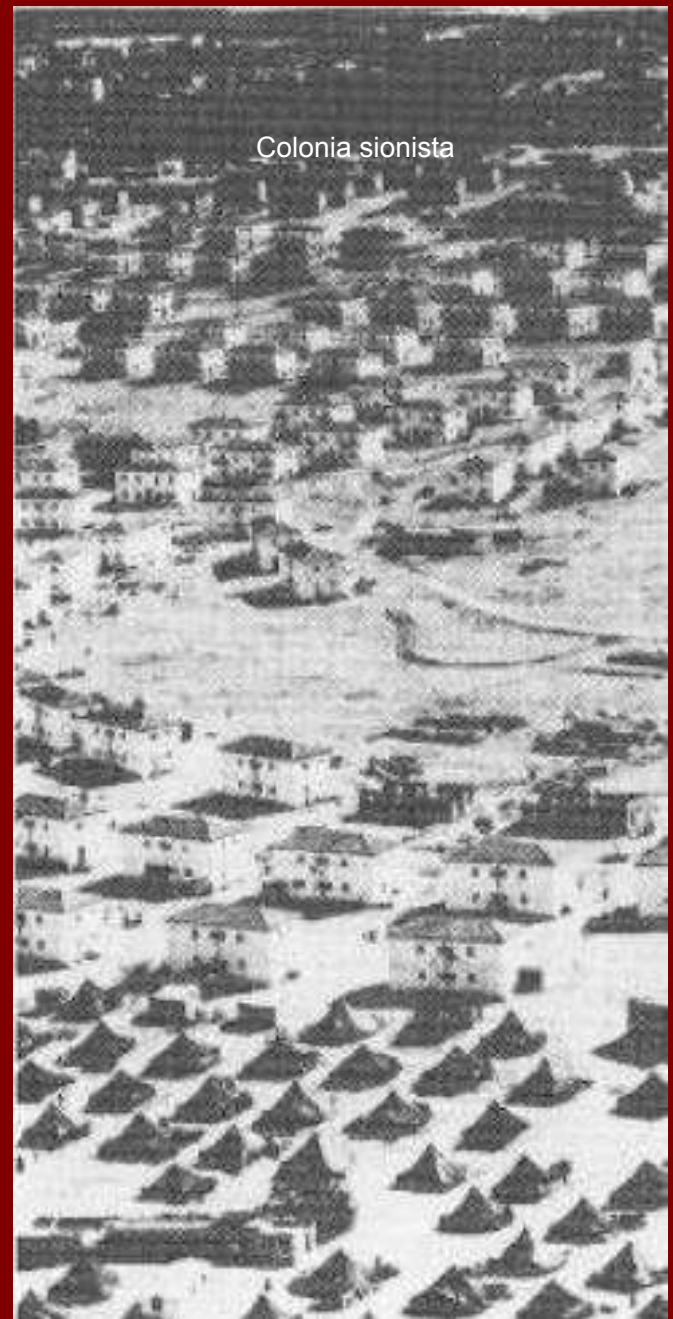




A partire dal 1948 gli israeliani colonizzano in modo pianificato le terre sottratte ai palestinesi



Bersheba



Colonia sionista

Tende provvisorie per i nuovi arrivati



رجال سحماتا في مخيم تكنة غورو - القشلة - بعد النكبة

1950 Al Geshla, confine Giordano. I profughi palestinesi che sono rimasti in territorio israeliano sono considerati « squatters » (intrusi, abusivi). Anche se molti di loro hanno poi ottenuto la nazionalità israeliana, il loro destino è incerto.



Yasser Arafat

Nato il 24 agosto 1929 al Cairo

1948 : fonda il Fatah organizzazione di resistenza palestinese

1956 : il Fatah partecipa alle operazioni di guerra

1968 : battaglia di Karamé in Giordania

1969 : eletto presidente dell'OLP, organizzazione mantello dei gruppi di resistenti palestinesi. L'OLP si afferma come rappresentante dei palestinesi

1974, 13 novembre, discorso all'ONU

1988: eletto presidente della Palestina

1988: discorso all'ONU (a Ginevra perchè gli USA gli hanno negato il visto di entrata)

1993: Alla Casa bianca (USA) firma la pace con Israele

1994: Premio nobel per la pace, I. presidente dell'ANP

nov. **2004** Muore a Parigi

È uno dei pochi alti dirigenti palestinesi a non essere stato assassinato dagli israeliani che però lo hanno confinato per anni nel suo quartier generale a Ramallah.

Da luglio 1949

(armistizi di Rodi)

al giugno 1967

(guerra dei 6 giorni)



1948 Truman – Ben Gurion

Dopo la prima guerra arabo-israeliana (armistizi di Rodi) gli avvenimenti in Palestina si inseriscono vieppiù nel contesto della Guerra fredda con Israele stretto alleato degli Stati Uniti d'America e alcuni stati arabi allineati con l'Unione sovietica.

Il sostegno incondizionato degli USA (quantificabile fino al 1997 in 91 miliardi di \$) permise agli israeliani di rintuzzare gli attacchi dei paesi arabi e di proseguire fino ad oggi nella sua politica di conquista della Palestina e di dominio del Medio Oriente.

Come noto la guerra fredda fu vinta dagli USA. L'odierna politica di Israele va perciò inserita nel disegno globale dell'imperialismo americano di dominare il mondo.



1949 L'ONU crea
l'**UNRWA**, l'agenzia
per l'aiuto ai
profughi palestinesi.

L'UNRWA inizia l'attività il
01.05.1950





Pasto offerto dall' UNWRA



Nei campi profughi palestinesi si sopravvive solo grazie all' **UNRWA**

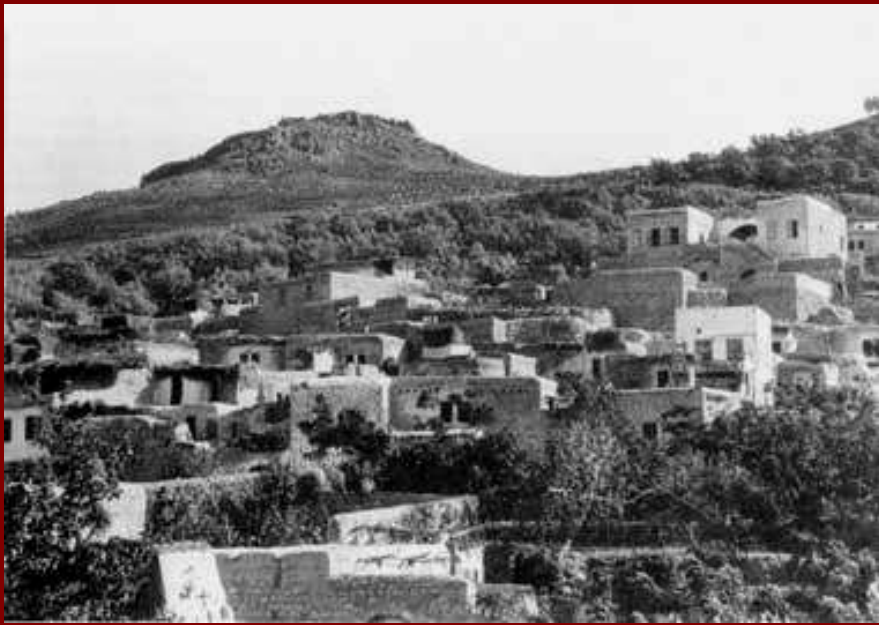


Locale per attività sociali dell'UNWRA



La vita nei campi profughi





Il villaggio di Hittin nel 1930



Del villaggio di Hittin resta solo il minareto



Chiesa del villaggio palestinese cristiano di Iqrit (al confine con il Libano) che fu distrutto il giorno di Natale del 1951.

La distruzione dei villaggi palestinesi continua



1956

Inghilterra, Francia e Israele attaccano l'Egitto di Nasser, reo di aver nazionalizzato il canale di Suez



Il presidente Nasser



Novembre 1956

Le forze inglesi da sbarco coperte dagli elicotteri attaccano la città egiziana di Port Said

1956 Port Said occupata



Fanteria israeliana nella zona di Rafah



Posto di blocco israeliano al confine con l'Egitto



1956
Colonna corazzata israeliana



Gli israeliani rastrellano gli uomini arabi.

1956-1957

Gli israeliani occupano la **Striscia di Gaza**.

In novembre 1956 massacrano più di 100 civili e prigionieri militari a Rafah, 275 civili a Kahn Younis e 60 civili a Gaza City.

Nel 1957 viene scoperta una fossa comune con 40 corpi.

Dal 1948 al 1956 e dal 1957 al 1967 la Striscia di Gaza è territorio egiziano.

Novembre 1956

Gli israeliani maltrattano i civili arabi (ricostruzione in base alle testimonianze)



Gli israeliani insediano un nuovo Consiglio arabo.



Gli israeliani insediano un nuovo sindaco a Gaza



1950 – 1970 La resistenza palestinese. Per Israele è «terrorismo».

Il 21 marzo 1968 a Karame, in Giordania, i guerriglieri del Fatah, appoggiati dall'artiglieria giordana, respingono un massiccio attacco israeliano subendo però gravi perdite e distruzioni.



76. Home of a teacher in Qibya who was murdered with his family in the massacre perpetrated by Ariel Sharon and Israeli Commando Unit 101 in October 1953.



Membri dell'Unità 101

Agli attacchi della guerriglia palestinese Israele risponde con sanguinose rappresaglie

Foto : il massacro di Qibya, villaggio giordano, effettuato il 14-15 ottobre 1953 dall'Unità 101 comandata da Ariel Sharon



Le case di Qibya furono dinamitate malgrado fossero abitate. I morti furono circa 70.



77. Victims of Qibya massacre, October 1953, in raid by Israeli Commando Unit led by Ariel Sharon.



Sinai

1967 Guerra dei sei giorni



Israele anticipa un presunto attacco degli stati arabi e conquista il Sinai, la Cisgiordania con Gerusalemme est, la striscia di Gaza e parte delle alture del Golan.

Molti palestinesi vengono espulsi dagli israeliani e devono rifugiarsi in Giordania, Siria, Libano e altri paesi.



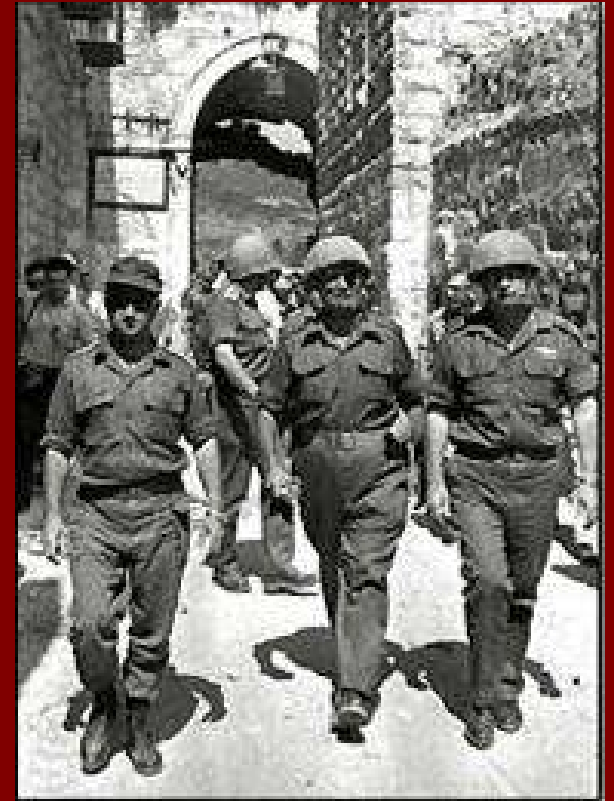
Il sogno
di Nasser

1967



MIRAGE

Guerra dei sei giorni



Il generale israeliano
Moshe Dayan entra a
Gerusalemme est





Gli israeliani segnano le case palestinesi da demolire



L' «eliminazione» del villaggio palestinese di Latrun

La demolizione dei villaggi palestinesi dopo il 1967

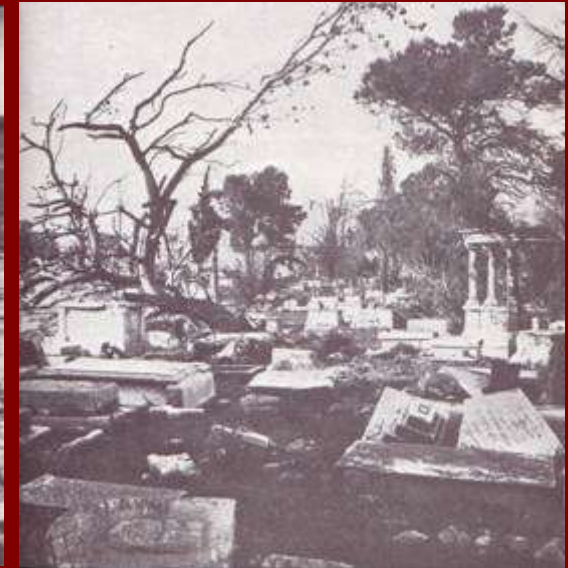
Rovine del villaggio di Halhul



Distruzione del campo di Jabalia



Cimitero cristiano ortodosso di Gerusalemme distrutto dagli israeliani





1967 Il generale Dayan osserva i lavori di distruzione del quartiere arabo di al-Mugariba a Gerusalemme est, conquistato dalle sue truppe. Tutto questo per creare una piazza davanti al muro del pianto.



Colonne di
profughi
palestinesi



1967 Seconda
grande ondata
di profughi
palestinesi
È la NAKSA

Foto : per rifugiarsi in Giordania i profughi palestinesi devono abbandonare tutto ed attraversare il fiume Giordano sul semidistrutto ponte di Allenby. Per molti di loro è il terzo esodo e la terza volta che perdono tutto.



**I palestinesi
devono
lasciare le
loro case**

**Profughi
palestine
si verso
l'esilio**

La tragedia del dopo 1967

**Profughi sulla via
del Giordano**

**Gli israeliani
perquisiscono i
profughi e spesso li
spogliano dei loro averi**

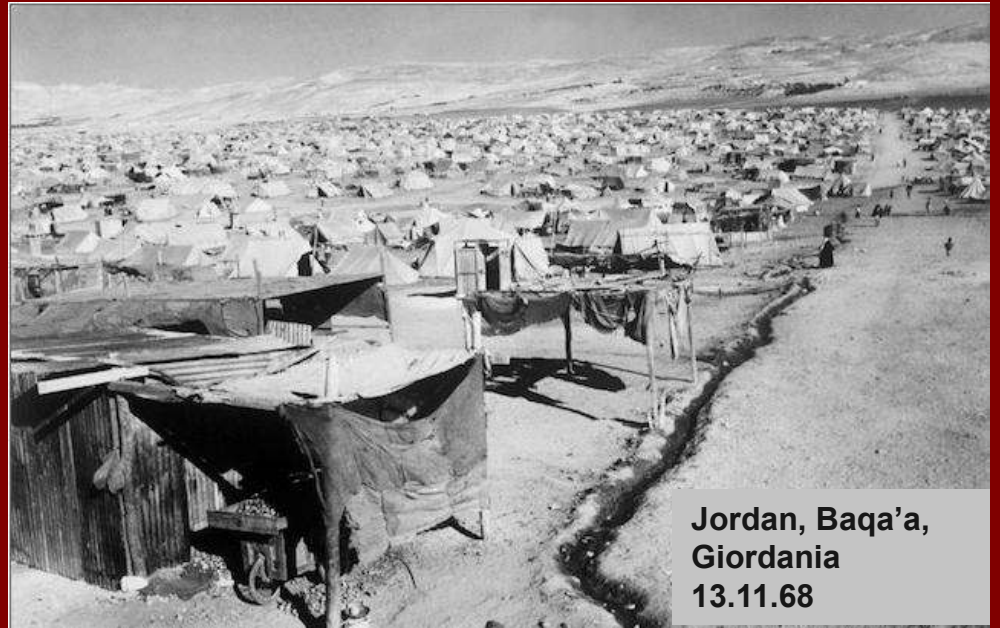




1967 Campo profughi palestinesi



**Campo profughi
in Giordania**



**Jordan, Baqa'a,
Giordania
13.11.68**

1967

Dopo la II. grande ondata del 1967 i profughi palestinesi registrati dall'UNWRA saranno più di 3 milioni.



Jenin

La distruzione dei villaggi palestinesi continua



21. The village of Emmaus, Ramle Sub-District, was completely erased from the map in 1967. All homes and buildings, the Catholic Church, a Convent, and two Muslim Mosques were razed and 5,000 Arabs made homeless in Emmaus and the neighboring Arab villages of Beit Nuba and Yalu.

La tragica storia del villaggio cristiano di Emmaus
(nome arabo: Imwas) distretto di Al-Ramla.

Imwas (Biblical Emmaus) before destruction, 1958.
View next picture to witness the SCALL of destruction by the Israeli Army.



1967 Gli abitanti del villaggio palestinese di Emmaus (Imwas , distretto di al-Ramla) vengono scacciati





1967

Distruzione del villaggio palestinese di Emmaus. Il villaggio palestinese e i suoi abitanti sono letteralmente « scomparsi ». Al loro posto sorge il « Parco Canada » riservato agli israeliani.



PALESTINA

IL PERIODO MODERNO

IV. PARTE

Dalla guerra del 1967 al 1995
(l'occupazione e la repressione)



Con la **risoluzione 242**

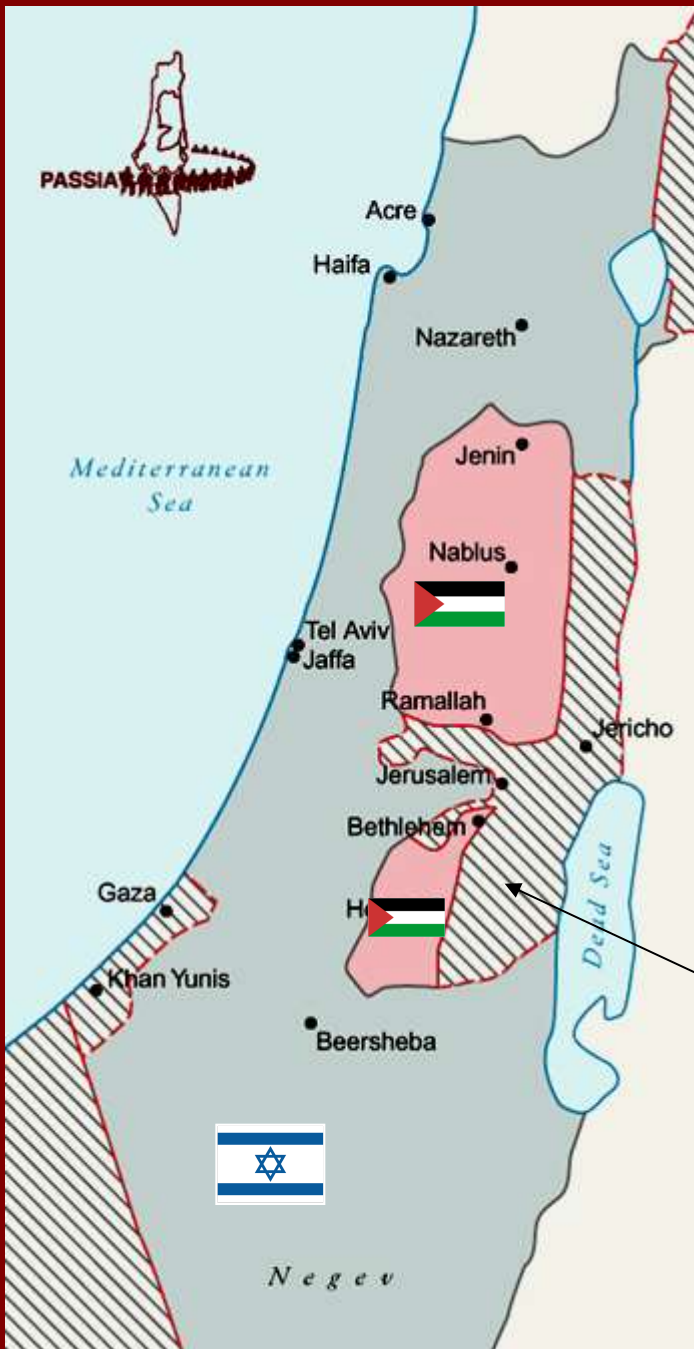
del 22.11.1967 l'ONU ingiunge a Israele di ritirarsi dai territori conquistati militarmente (conquistare e occupare territori altrui con la forza è contrario alla carta dell'ONU)

In risposta **Israele** avvia un vasto programma di confische di terre palestinesi e di colonizzazione dei territori palestinesi e siriani occupati dopo la guerra del 1967.

Inoltre nei territori palestinesi Israele esercita una forte repressione.

Gli USA pongono sistematicamente il veto a ogni risoluzione sfavorevole a Israele.





Golan

Colonizzazione dei territori occupati

Luglio 1967

Il piano israeliano Allon

di confisca/colonizzazione dei territori occupati e di ghettizzazione dei palestinesi.



Territorio che Israele vuole controllare con il piano Allon

In contrasto con le risoluzioni ONU, nei decenni successivi gli israeliani applicheranno il piano Allon alla lettera.



COLONIZZAZIONE

La sequenza della costruzione delle colonie in territorio occupato





Il nuovo insediamento illegale di Leshim è stato costruito in Cisgiordania sulle terre del villaggio palestinese di Kafr al-Dik vicino a Salfit - foto del 7 dicembre 2012



La colonia israeliana di Ariel domina Marda e Salfit

Mappa delle colonie israeliane in Cisgiordania

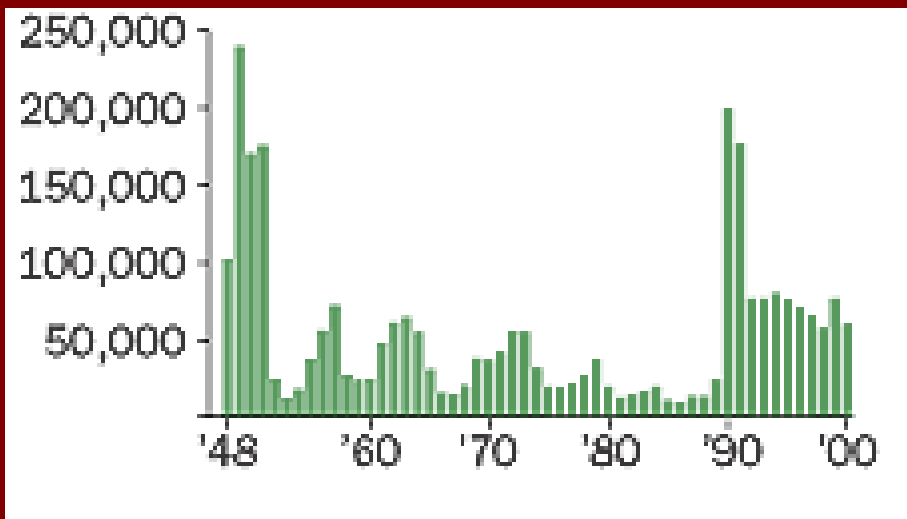
Colonizzazione

I coloni israeliani di Ofra scendono a Gerusalemme per chiedere maggior sostegno da parte del governo israeliano

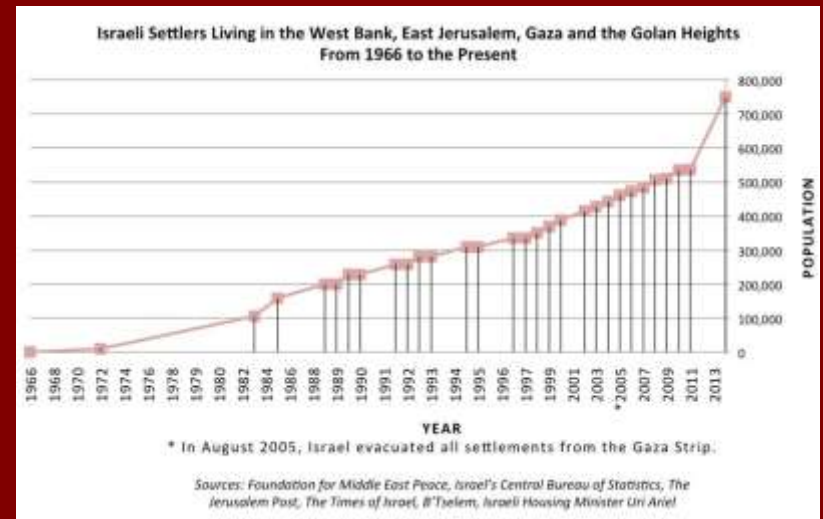


I coloni di Hebron





Immigranti in Israele

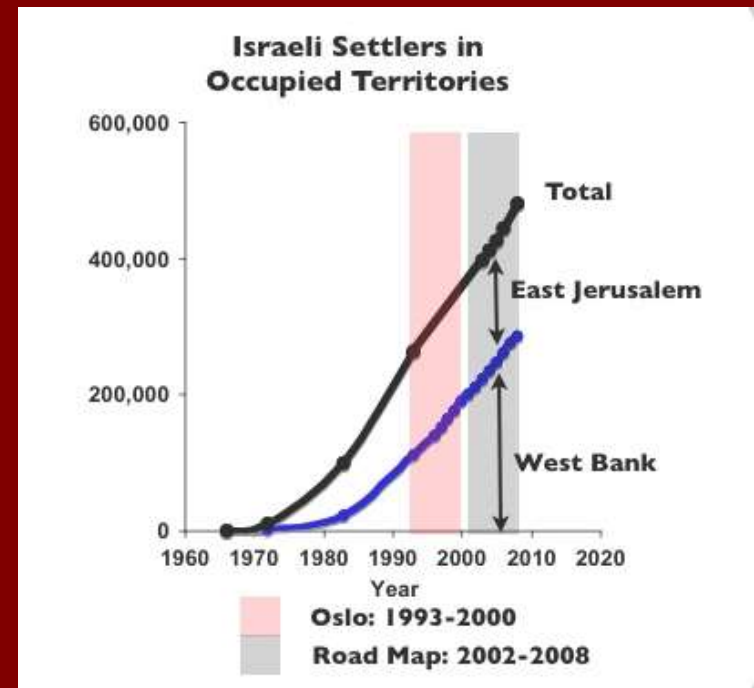
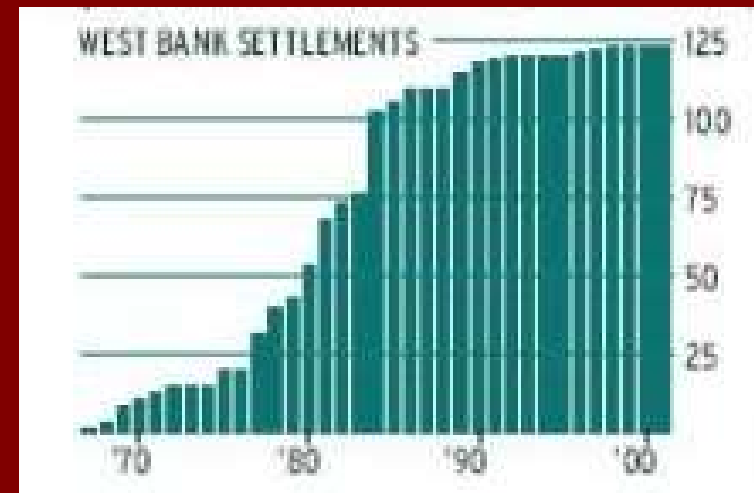
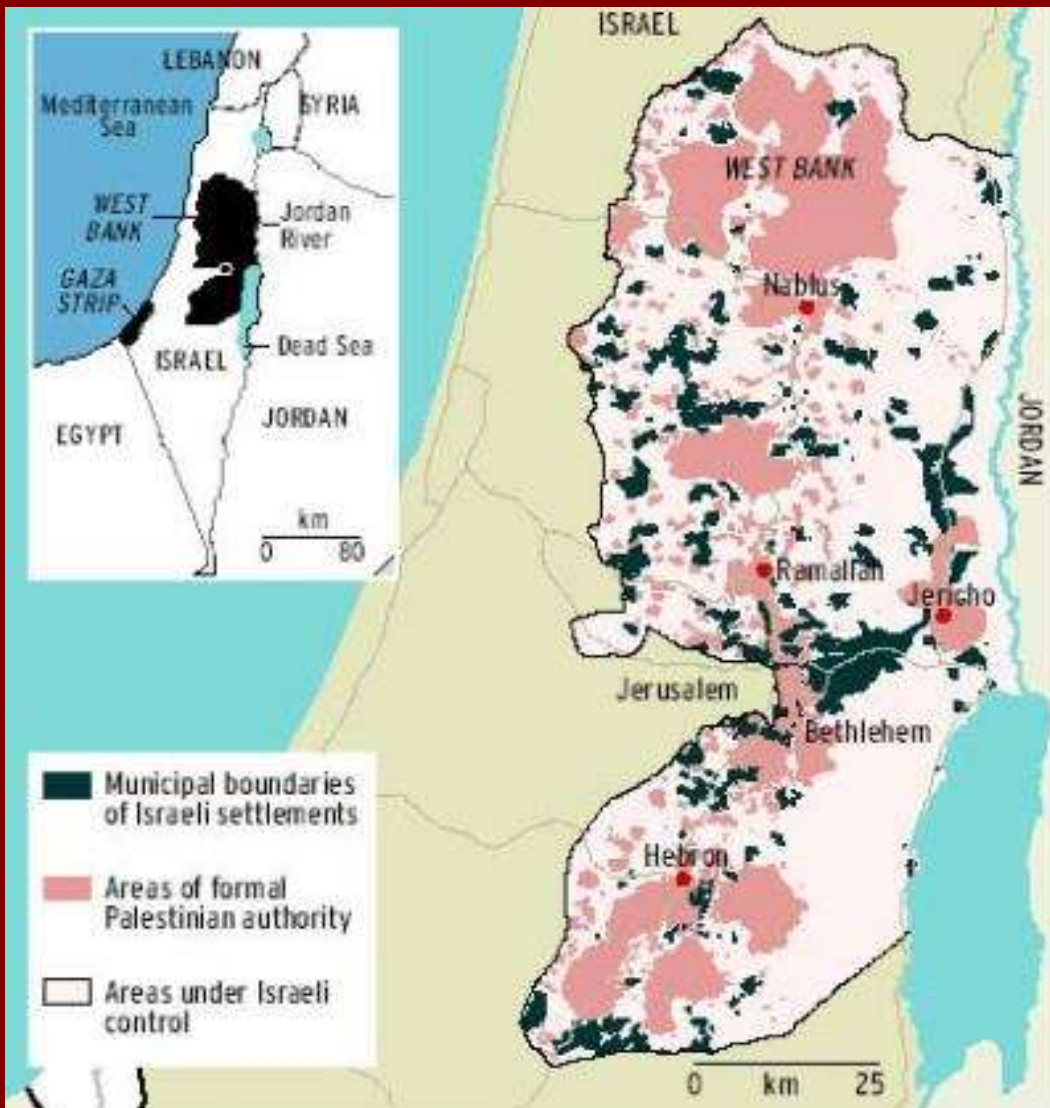


Coloni israeliani

Incremento dell'immigrazione in Israele e dei coloni israeliani nei territori occupati dal 1948

Il grafico indica che buona parte dell'aumento demografico di Israele è dovuto all'immigrazione e che dal 1967 una parte degli immigranti sono stati sistemati nei territori occupati. Si notino pure le punte di arrivi nel 1949-1951 (fondazione di Israele) e 1991-1992 (arrivo degli emigranti dell'ex URSS).

Si noti che dal 1967 la colonizzazione dei territori occupati è stata continua e persino accelerata, malgrado che secondo le convenzioni internazionali sia illegale e gli accordi e/o risoluzioni ONU ne richiedessero la sospensione.



Colonizzazione : dal 1985 il numero delle colonie non è aumentato significativamente, ma è stato accelerato il loro ampliamento e l'insediamento di coloni

Coloni e e coloni nella Cisgiordania
220

**Strada sbarrata a Abu Dis,
Gerusalemme est**



**PASSAGGIO
PEDONALE
PER I
PALESTINESI**



♥ LOVE
PALESTINE
♥ LOVE
EVERYONE
♥ HATE
APARTHEID

frustrations
against
the wall





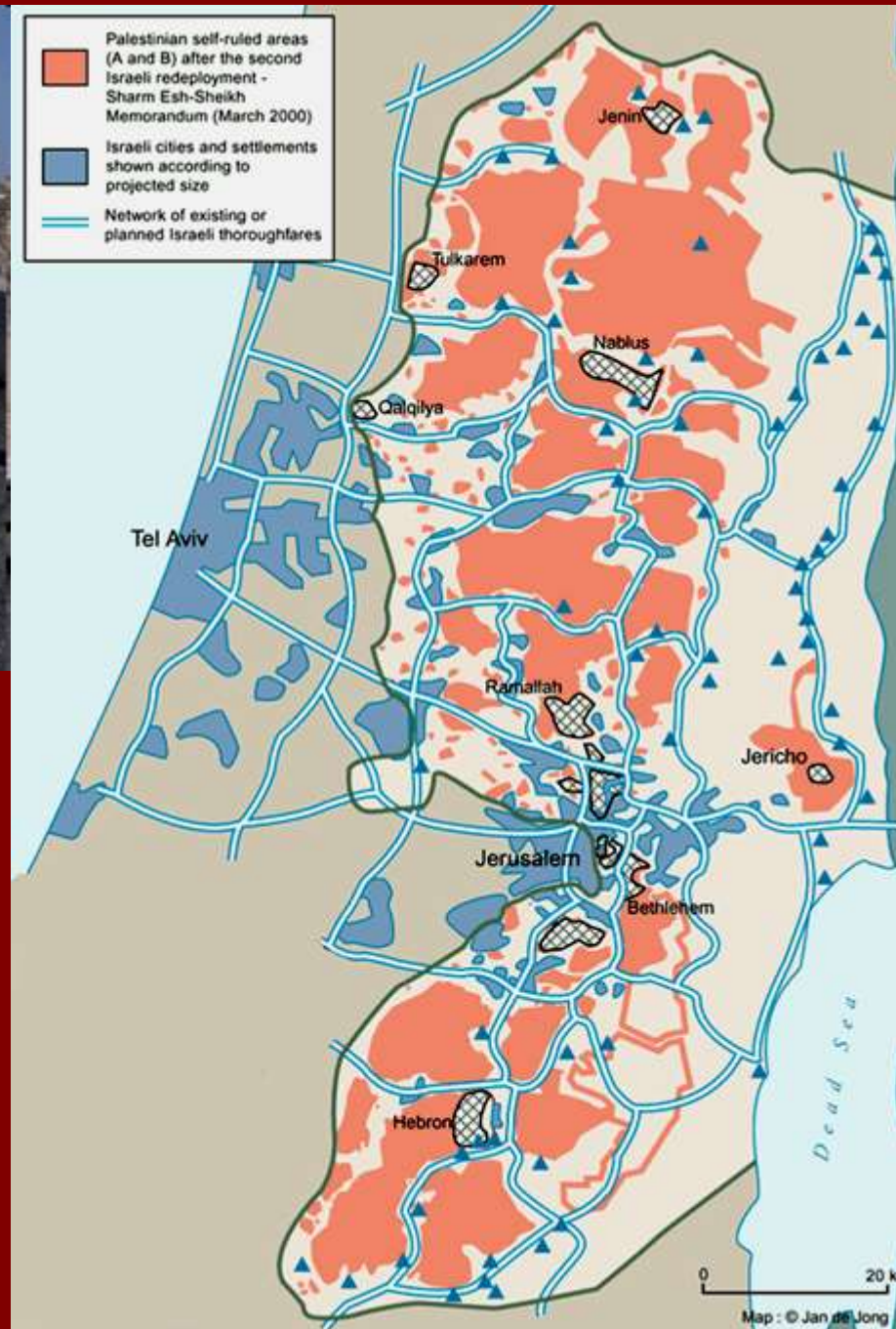
La colonia israeliana di Gilo sud fa parte della cintura di colonie di Gerusalemme est che circondano e soffocano i quartieri arabi



Le strade riservate ai coloni israeliani

I territori palestinesi occupati sono spezzettati dalle strade invalicabili e sorvegliate che collegano le colonie israeliane. Queste strade sono riservate ai coloni israeliani.

Arancione : Insediamenti palestinesi
 Arancione chiaro: Territorio controllato da Israele
 Blu : Insediamenti israeliani
 Riga doppia : Strada riservata ai coloni
 Linea verde : armistizio 1949





**Le strade per i coloni israeliani
sono costruite su terre palestinesi**





Autostrada
(su terra palestinese)
riservata agli israeliani

Stradina
e piccolo sottopasso
per i palestinesi



Con la **risoluzione 338**
del **1973** l'ONU chiede
nuovamente alle parti di
applicare la risoluzione 242
(ritirarsi dai territori occupati)

In risposta **Israele** accelera il programma di confische di terre palestinesi e di colonizzazione dei territori palestinesi e siriani occupati per annetterli definitivamente.

Israele restituisce il Sinai all'Egitto solo dopo un trattato di pace e riconoscimento reciproco con l'Egitto

Nei territori palestinesi Israele mantiene una forte repressione.





1973

Guerra del Yom Kippur



Dopo una guerra d'attrito (1968-1970) l'Egitto tenta di riconquistare il Sinai





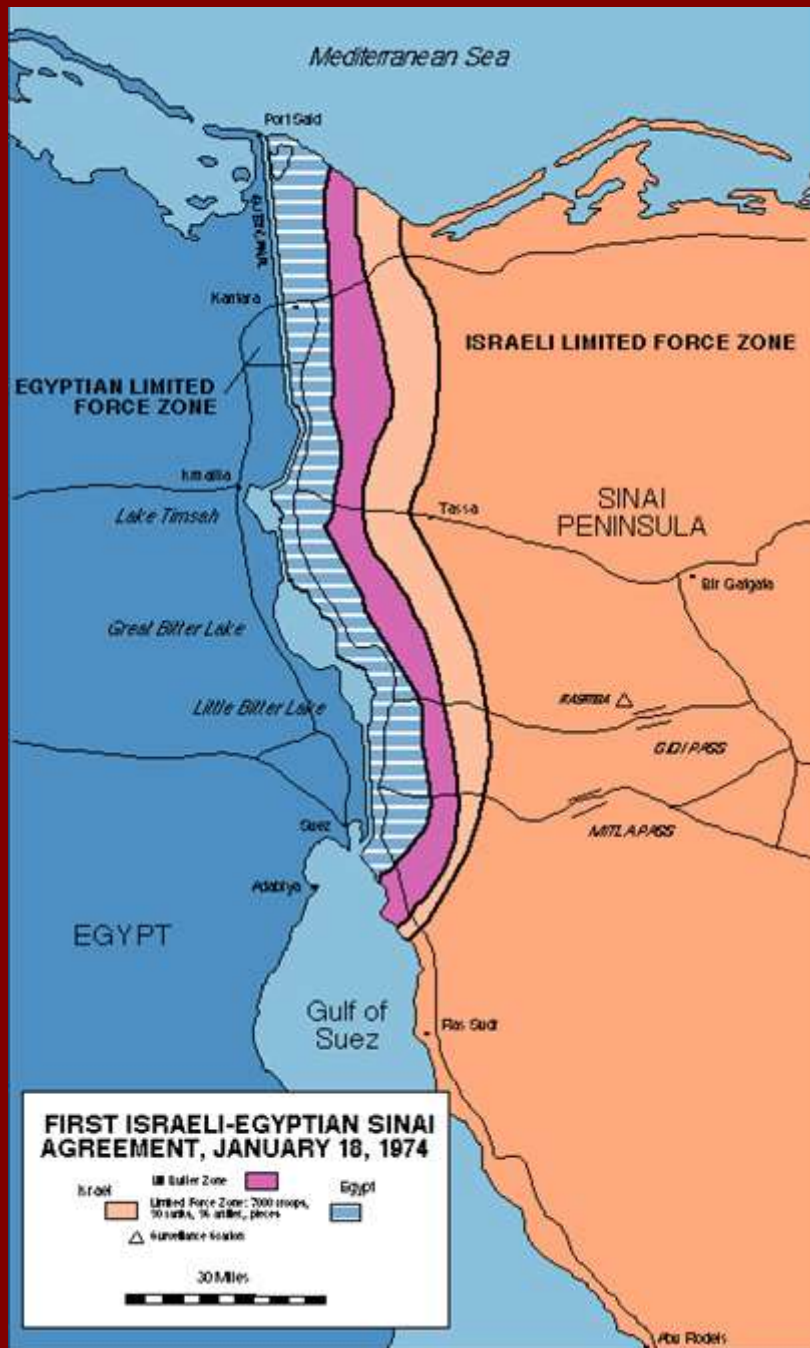
Gli aerei USA che partono dalle portaerei sostituiscono gli aerei israeliani distrutti dall'aviazione egiziana.

1973 Guerra del Yom Kippur

Prigionieri
egiziani



Gli egiziani
hanno conquistato
Bar-Lev nel
Sinai



Golda Meir

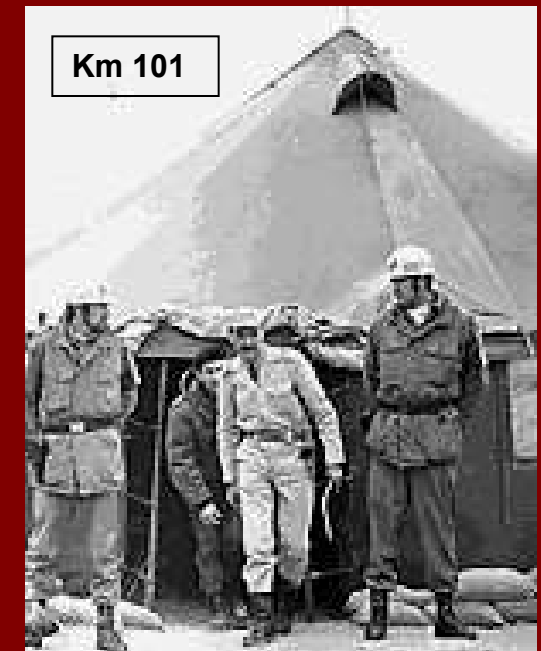


Il presidente egiziano Anwar El Sadat

1973

Guerra del Yom Kippur
L'Egitto recupera una parte del Sinai
L'ONU impone un armistizio al Km 101.
Israele respinge un'offensiva siriana e occupa un'altra parte delle alture siriane del Golan.

Gennaio 1974 Il generale egiziano Gamas dopo aver negoziato un armistizio al Km 101 nel Sinai





Accordi di Camp David 1978

Egitto – Israele :

in cambio della
restituzione a
tappe del Sinai
l'Egitto
riconosce
il diritto
all'esistenza
di Israele



1978 Israele restituisce (quasi tutto) il Sinai all'Egitto
in cambio della pace e riconoscimento reciproco

Foto :
Sadat, Carter, Begin



1980

In contrasto con le risoluzioni ONU, gli israeliani dichiarano Gerusalemme capitale unica e indivisibile di Israele.

Pochissime nazioni riconosceranno Gerusalemme come capitale di Israele

Foto : il parlamento (knesset) di Israele a Gerusalemme, edificato nel 1966





Con la **risoluzione 425** del 1978 (e seguenti) l'ONU ingiunge a Israele di ritirarsi dal Libano

Nel 1982 Israele invade di nuovo il Libano e si ritira (parzialmente) solo nel 1985 dopo aver causato 20'000 morti e enormi distruzioni.

Nel 2000, pressato dalle milizie Hetzbollah, Israele restituisce una fascia che occupava lungo il confine meridionale del Libano. Israele non restituisce alcune piccole ma preziose parti di territorio Libanese (le fattorie di Sheba). Israele invaderà il Libano ancora varie volte anche se per poco.



Situazione 1983

Milizie libanesi
cristiane



Palestinesi
a Tunisi

Forze
siriane



Beirut



Forze
israeliane

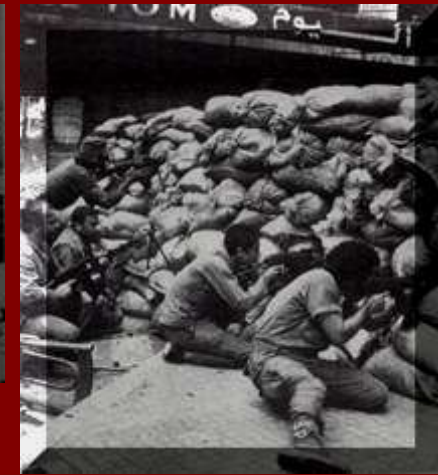


ONU

ONU

Milizie cristiane

Israele



1982

Israele invade il Libano

Dal 1975 in Libano forze di destra, di sinistra, drusi, forze siriane e palestinesi si combattono. Tutte le parti commettono atrocità ripugnanti. Le forze inviate dall'ONU non riescono a fermare la guerra civile. Dal Libano le milizie palestinesi compiono operazioni di guerriglia nel nord di Israele.

Nel 1982 Israele avvia l'operazione « Pace in Galilea » e invade il Libano





1985 - 2000

Israele occupa fino al 2000 una fascia di sicurezza lungo il confine meridionale del Libano in territorio libanese



M.Begin
I. ministro
di Israele

1982-1985

Invasione del Libano

Le forze israeliane invadono il Libano nel 1982 e ripartono alla fine del 1985 dopo aver causato circa 20'000 morti, immense distruzioni e saccheggi soprattutto nei confronti dei rifugiati palestinesi.



A.Sharon
ministro
della
difesa di
Israele

Y.Arafat in viaggio
verso Tunisi



1982
Yasser
Arafat e i
miliziani
dell'OLP
lasciano il
Libano
sotto
protezione
ONU.

1982 - 1985
A Beirut gli
israeliani
bombardano
sistematica-
mente i
quartieri
abitati dai
profughi
palestinesi





1982 Beirut

Massacro nei campi profughi palestinesi di Sabra e Chatila

Dal 16 al 18 settembre, sotto la supervisione dell'esercito israeliano, le milizie cristiane massacrano circa 3500 civili palestinesi. Responsabile è A.Sharon, ministro della difesa israeliano.





A Algeri, il 15 Novembre 1988 il parlamento dell'OLP approva la dichiarazione di indipendenza della Palestina proposta da Yasser Arafat.

Yasser Arafat è nominato "Presidente della Palestina".

A Ginevra*, all'assemblea generale dell'ONU, il 13 dicembre 1988 Yasser Arafat ribadisce l'indipendenza dello stato di Palestina.





L'accordo di pace è stato sponsorizzato dal presidente americano B.Clinton

1994 : la pace tra Israele e Giordania

Con la pace sono arrivati gli accordi per lo sfruttamento in comune delle acque lungo il confine.





1993-1995 Gli accordi di Oslo



Re Hussein (Giordania)
Yzak Rabin (Israele)
Bill Clinton (USA)
Yasser Arafat (Palestina)
Hosni Mubarak (Egitto)

I livelli della strategia israeliana



LIVELLO
DIPLOMATICO

LIVELLO
TERRENO

SOTTOSUOLO



1391



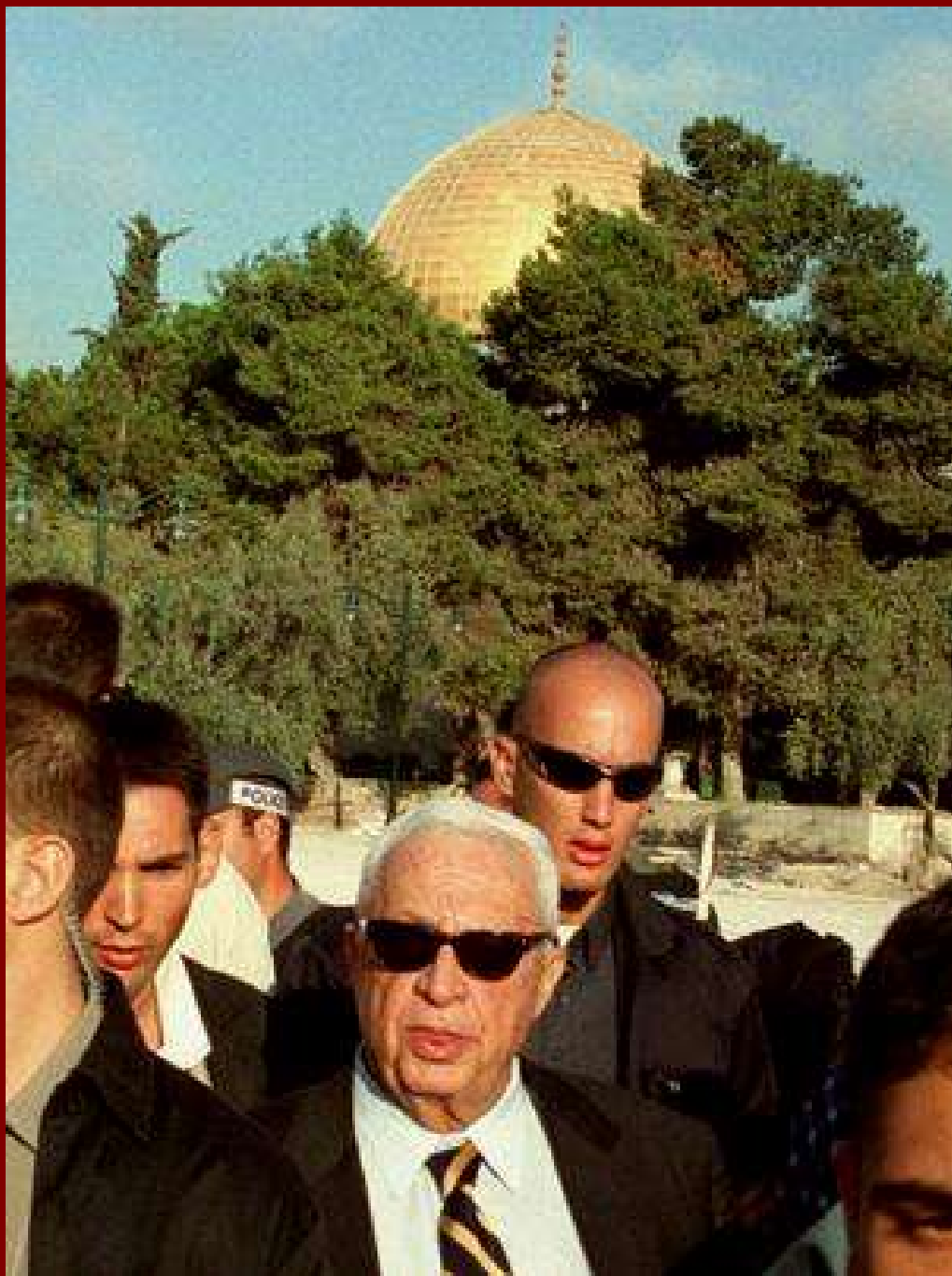
PALESTINA

IL PERIODO MODERNO

V. PARTE

L'INTIFADA

(la resistenza all'occupazione)



1987 - 1993: prima intifada

**28 settembre 2000:
Sharon visita provocatoriamente
la spianata delle moschee**

**30 settembre 2000
Israele soffoca nel sangue
la protesta dei palestinesi.
Inizia la seconda Intifada e...
...«muiono» gli accordi
di pace di Oslo.**



Occupazione



Betlemme

Un ragazzo sfida il
coprifuoco a Ramallah

II COPRIFUOCO dura giorni e persino settimane

Coprifuoco
a Napluse e
a Betlemme



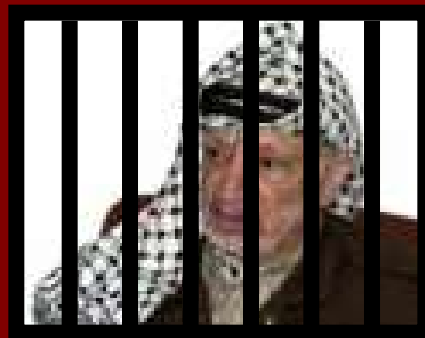
Coprifuoco
a Jenin



Coprifuoco
a Hebron



La Mukata a Ramallah, sede dell' Autorità nazionale palestinese, è stata semidistrutta dagli israeliani.



Gli israeliani vi hanno confinato Arafat, presidente dell' Autorità nazionale palestinese, per anni e non hanno permesso che lo stesso sia sepolto a Gerusalemme.

OCCUPAZIONE





IL MURO

Il progetto finale degli israeliani prevede la formazione di un territorio palestinese diviso e circondato da un muro/separazione invalicabile: un ghetto completamente controllato da Israele.

L'economia palestinese è strangolata.

Berlin Wall

96 miles long (155 kilometers). Average height 11.8 feet (3.6 metres).



Israel's Wall

To be at least 403 miles long (650 kilometers). Maximum* height 25 feet (8 metres).

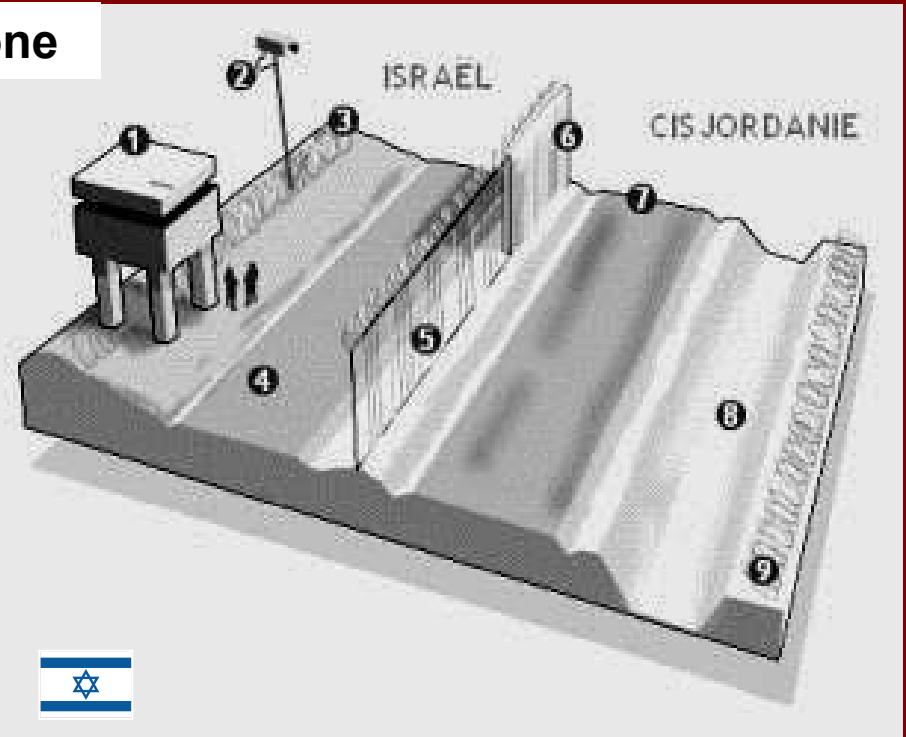


*It is not clear whether the shorter fence sections are a first or final stage of construction

Paragone tra il «Muro di Berlino» e il muro israeliano

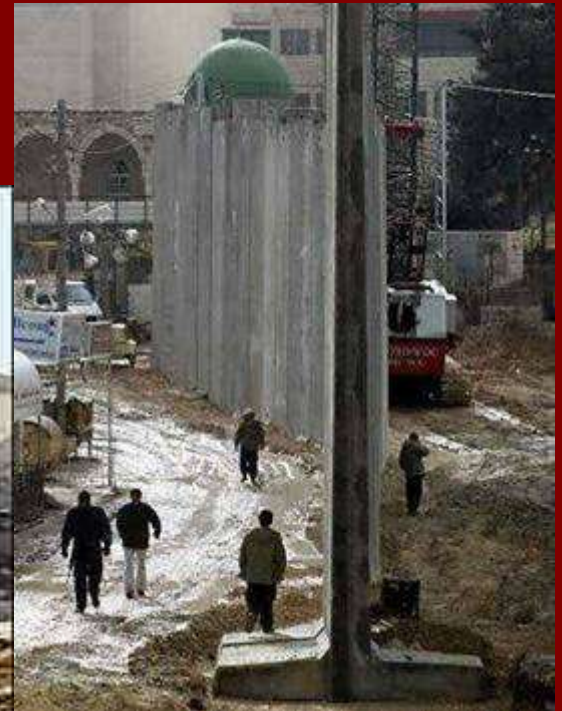


La separazione





IL MURO ? Solo una difesa
contro...**il terrorismo!**





**Il muro:
una
provo-
cazione**





Torre di guardia
del « muro »

IL MURO

I Re Magi sulla strada per Betlemme





Spesso i checkpoints sono chiusi per ore o per giornate intere causando gravi disagi alla popolazione palestinese

Cisgiordania : circa 100 checkpoints
Gaza : circa 20 checkpoints (fino al 2005)



I posti di controllo israeliani



I checkpoint israeliani umiliano e disumanizzano i palestinesi





**Palestinesi
disoccupati**

Israele strangola l'economia palestinese

Israele ha sostituito i lavoratori palestinesi (erano 300'000) con mano d'opera straniera.

**Nel 2005 Israele impiegava solo
32'000 palestinesi dei
territori occupati.
Sharon ha promesso di
licenziarli tutti entro il 2008.**

**Nei territori occupati la
disoccupazione supera il 50 %**

**Nei territori occupati il 70 % dei
palestinesi vive sotto la soglia di
povertà (3,5 \$/giorno)**



**Frontalieri
palestinesi**

Tarqumiya checkpoint, maggio 2013

Ogni giorno 25'000 palestinesi sono obbligati a passare attraverso i checkpoint israeliani per entrare in Israele. L'umiliante passaggio attraverso i checkpoint dura 1-2 ore.





Chekpoints israeliani nei territori palestinesi occupati



Jericho



Gli israeliani bloccano le strade dei palestinesi per impedire la circolazione dei veicoli palestinesi. Nel 2003 l'ONU ha recensito nella sola Cisgiordania più di 500 interruzioni di strade palestinesi.





Sansana, Hebron, West Bank



Qalandia

Gli israeliani bloccano le strade dei palestinesi



Hebron, West Bank , 29 dicembre 2001

Nahhalin (Betlehem), gennaio 2014





Arresti

Molti palestinesi sono arrestati dagli israeliani e imprigionati per lunghi periodi

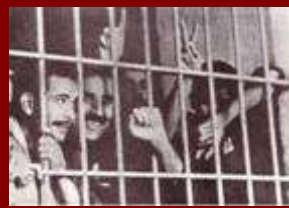




Arresti Gli israeliani arrestano e imprigionano i palestinesi per futili motivi

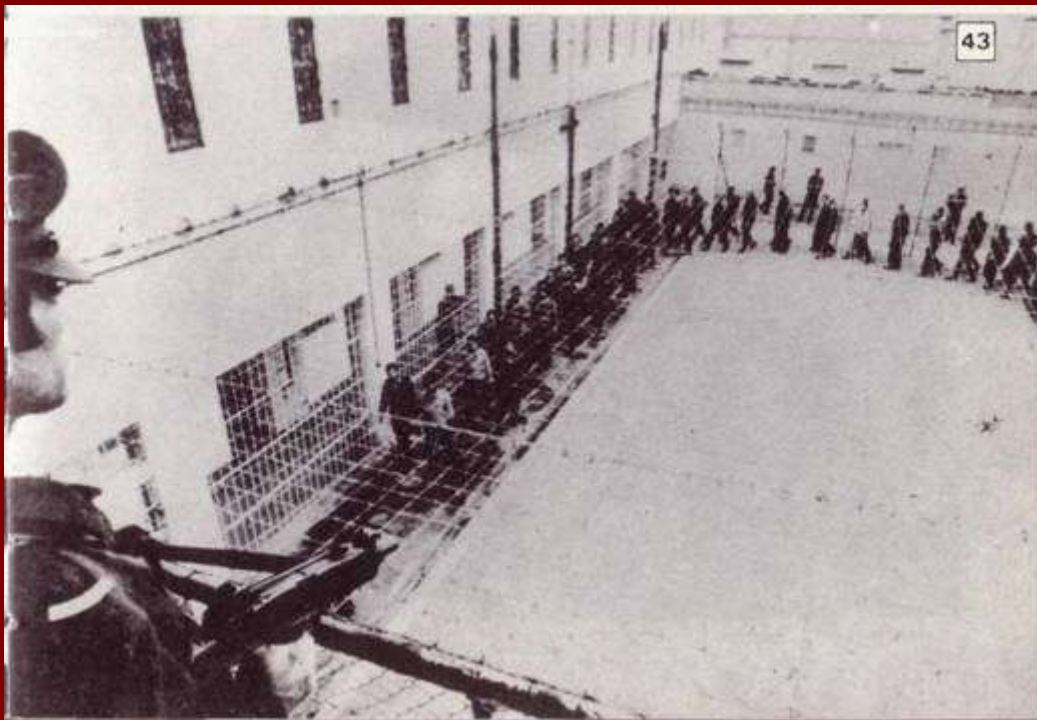


Carcere di Ramle



Marwan Bargouti è stato condannato a 5 ergastoli

Tortura



Le prigioni israeliane

Molte prigioni israeliane sono strutture costruite e già usate dagli inglesi durante il mandato. Ufficialmente vi sono detenuti circa 9'000 prigionieri palestinesi, molti di loro condannati a lunghissime pene per atti di resistenza (per gli israeliani è terrorismo). Molti prigionieri sono detenuti per lunghi periodi senza processo. I giovani dai 12 anni sono equiparati agli adulti.

I maltrattamenti e la tortura sono legali e pratica corrente.



Meggido



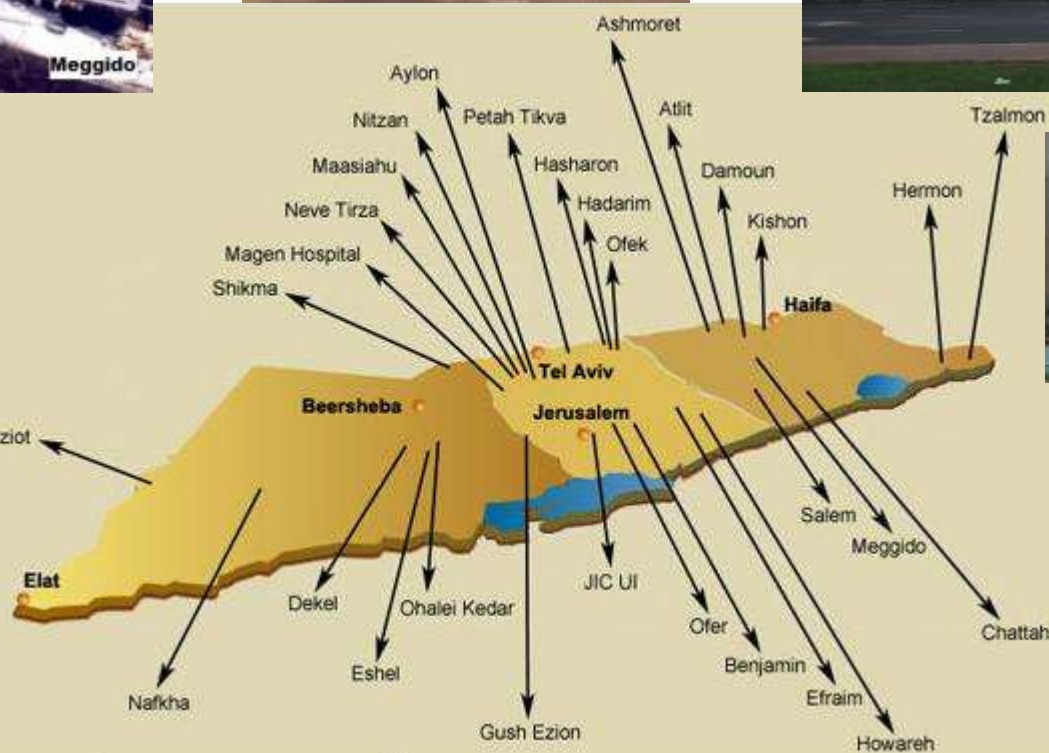
Tsalmon



ABU KEBIR



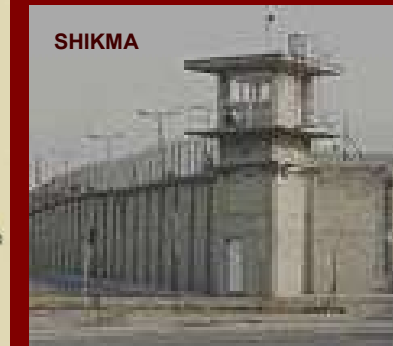
Courtesy of Israeli Channel 10TV



Neve Tirza



al-Fara



SHIKMA



NAFHA

Ayalon: Israel prison service, Ramle





La moderna prigione di Hasharon a nord di Tel Aviv

Museo dei prigionieri (Gaza city) :

- Dal 1967 800'000 Palestinesi sono già stati in prigione nelle carceri israeliane
- 182 sono deceduti in carcere
- Nel 2007 c'erano 10'600 prigionieri palestinesi in 25 prigioni israeliane
- 75% senza accusa ("in detenzione amministrativa")

L'elenco dei prigionieri



Le torture





Ketsiot detention camp - Negev

5 novembre 2006

Gli Israeliani deportano tutti gli uomini tra i 16 e i 60 anni di Beith Hanun (Gaza) e li rinchiudono con molti altri palestinesi in un campo di concentramento nel Negev



Salem detention camp

Hewara detention camp

Al Moskbyia detention camp



6 novembre : gli Israeliani sparano sulle donne di Beith Hanun che protestano



LA DEPORTAZIONE DEI PALESTINESI



Una ruspa corazzata israeliana da 50 t in azione. Si notino gli aratri posteriori utilizzati per rompere le strade

Distruzioni



http://en.wikipedia.org/wiki/Dahiya_doctrine



Issaweih



Campo profughi palestinesi di Jenin 2002



Gli squadroni israeliani di demolizione



Le unità militari israeliane del genio dal '67 hanno distrutto circa 15'000 edifici palestinesi (in media 4-6 edifici palestinesi al giorno). Inoltre hanno distrutto moltissime coltivazioni e infrastrutture pubbliche e private palestinesi.





**Migliaia di case
palestinesi distrutte
dagli israeliani
=
migliaia di palestinesi
senza tetto**





Senzatetto palestinesi





Hanno ritrovato un tetto !



**Israele strangola
l'economia palestinese**

**Gli israeliani
distruggono
sistematicamente
le fonti di
sussistenza
palestinesi**

**Nella foto : una ruspa corazzata
israeliana distrugge un uliveto
palestinese**



Dal **1995** in Cisgiordania e Gaza gli israeliani hanno distrutto la metà degli ulivi (circa 120'000 alberi) dei palestinesi



Israele strangola l'economia palestinese :



Israele distrugge sistematicamente le fonti di sussistenza dei palestinesi.

Denuncia di Amnesty International: 10 marzo 2008, villaggio di Al-Farisyia nella valle del Giordano - gli israeliani distruggono un campo coltivato e l'impianto di irrigazione.



**Distruzione del mercato
di Hebron 31.1.03**

**Negozi distrutti
a Gaza**



Distruzione dello zoo di Rafah



**Israele
strangola
l'economia
palestinese**

**Distruzione del mercato
Nazlat'Isa CG 21. 08.03**

275





Barche da pesca

80

ambulanze

**Linee
elettriche e
telefoniche**

**La distruzione mirata
di infrastrutture
tecniche palestinesi**

**Serbatoi
d'acqua e
pannelli
solari**

**Impianti di
pompaggio
e di
irrigazione**





**La caserma
di
Kahn Yunis -
Gaza**



**Israele
distrugge
la polizia
palestinese**



**Agenti di polizia palestinesi uccisi
dagli israeliani nella loro caserma**



**La caserma
di Hebron
distrutta il
29. 06.2002**





**Gli israeliani
confiscano le
terre dei
palestinesi**

Aprile 2014, gli israeliani confiscano 100 ettari di terre private palestinesi nel villaggio di al-Khader (Betlemme)



**Proprietà dello Stato
Accesso vietato**





Cattive notizie: è arrivato l'ordine di confisca della terra





Foto : un pacifista israeliano funge da intermediario.

La famiglia palestinese proprietaria del terreno



La confisca di terre palestinesi

L'esercito notifica che il terreno è « zona di sicurezza » e i coloni armati di Hebron impediscono al contadino di arare il suo terreno. Per finire tutti devono andarsene e l'esercito posa una recinzione attorno al terreno.

I coloni di Hebron sono armati





I coloni israeliani spalleggiati dalla polizia confiscano la casa della famiglia palestinese Rifqa al-Kurd nel quartiere di Sheikh Jarrah a Gerusalemme il 1. dicembre 2009

Le famiglie palestinesi spodestate bivaccano in strada: saranno scacciate dalla polizia.



Nasser Ghawi davanti alla sua casa a Gerusalemme Est testè confiscata

Gli israeliani confiscano le case dei palestinesi

Questa casa palestinese confiscata è in vendita





1948 Confiscando le banche palestinesi i sionisti si appropriarono anche degli averi e dei risparmi depositati dai palestinesi.

Le banche rimaste ai palestinesi furono poche.



27 febbraio 2004
19 settembre 2006
13 febbraio 2008

Gli israeliani rapinano « ufficialmente » varie banche palestinesi e asportano circa 8 milioni di \$ nel 2004 e circa 1 milione di \$ nel 2006, x nel 2008



Beduini palestinesi rimasti senza casa dopo che il loro povero villaggio Twail Abu-JArwal è stato distrutto dagli israeliani il 6 dicembre 2006. Circa 75'000 beduini palestinesi abitano in villaggi « non riconosciuti » come tali dagli israeliani e destinati alla demolizione.



Intifada

La resistenza all'occupante



Intifada

Dal suo inizio gli israeliani hanno ucciso circa 3500 e ferito circa 30'000 palestinesi. I caduti israeliani sono circa 1000 e circa 3000 i feriti. Enormi i danni e le distruzioni causati dagli israeliani, limitati i danni causati dai palestinesi.

Shaykh Ahmad Yasin guida spirituale dell'organizzazione di resistenza Hamas assassinato dagli israeliani a Gaza nel 2004



Funerale palestinese

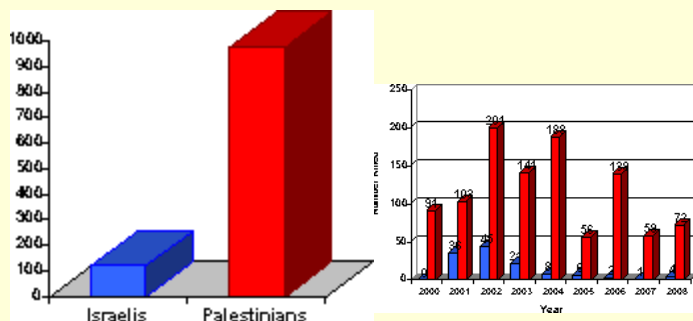


2004 : vittime palestinesi a Rafah

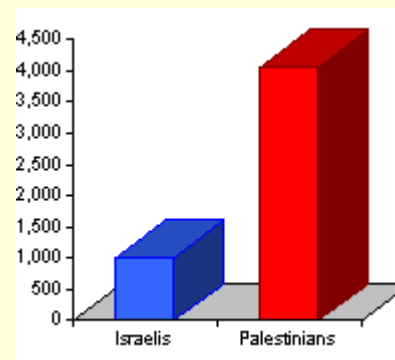




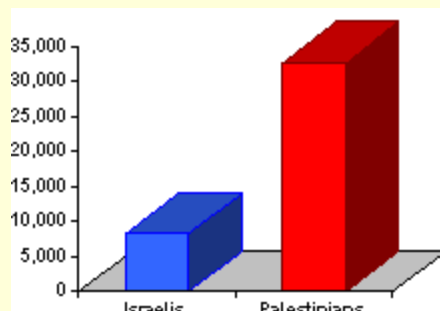
Il 3 febbraio 2014 gli israeliani hanno riesumato e restituito alle loro famiglie i corpi di alcuni combattenti palestinesi uccisi anni prima durante la seconda intifada. Nella foto il funerale di al-Akhras e Swai, avvenuto il 5 febbraio 2014



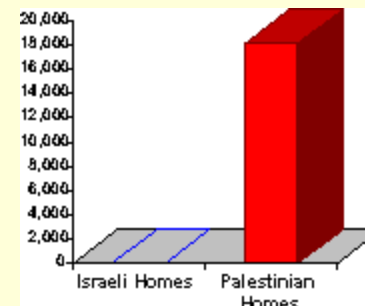
**Bambini israeliani e palestinesi uccisi
Da settembre 2000 – Fine 2008
(Senza Gaza 2009)**



**Israeliani e palestinesi uccisi
Da settembre 2000 – Fine 2008
(Senza Gaza 2009)**



**Israeliani e palestinesi feriti
Da settembre 2000 – Fine 2008
(Senza Gaza 2009)**



**Demolizione di case di israeliani e di palestinesi
1967– Fine 2008
(Senza Gaza 2009 e 2014)**



**Chekpunt
strada
Jerusalem-
Betlehem**

**Intersezione
di Kahb
Yunis aperta
2 ore al
giorno**



Israele strangola l'economia palestinese

**Ai posti di blocco le merci da e per i
palestinesi devono fermarsi spesso per
giorni sotto il sole**

Aiuti umanitari bloccati



**Chekpoint
Erez Gaza**





Erez : quella che era l'unica centrale elettrica della striscia di Gaza



© Darren Till

**Israele strangola l'economia palestinese :
Distruzione dell'aeroporto di Gaza**



© Darren Till





Pescherecci nel Porto di Gaza



Gli israeliani impediscono ai pescherecci palestinesi di Gaza di uscire in mare

Gaza , cantiere del porto marittimo :
pagato dagli europei ma semidistrutto
e reso inagibile dagli israeliani



Israele
strangola
l'economia
palestinese

Per la
maggiorpart
e del tempo
ogni attività
marittima dei
palestinesi è
bloccata





La teatrale resistenza degli ultimi coloni di Gaza



GAZA Agosto 2005

Dopo 38 anni gli israeliani si ritirano dalla striscia di Gaza lasciando solo macerie e le sinagoghe.



I palestinesi
distruggono
le sinagoge



GAZA



**Qui hanno lasciato
la sinagoga**



Dopo il ritiro delle colonie israeliane da Gaza



Moschea di Al-Mughraqa presso la vecchia colonia di "Netzarim" a sud della città di Gaza distrutta dagli israeliani



Gaza, demolizioni eseguite da Israele su territorio palestinese per creare una banda di sicurezza larga 200 m lungo il muro



La striscia di Gaza è una grande prigione a cielo aperto

Le merci entrano con il contagocce



Aprile 2010: scarpe e vestiti in cattivo stato



Striscia di Gaza : no mans land





Gaza :
a volte si
potevano
aggirare gli
sbarramenti
israeliani



Qui, per formare questa zona di sicurezza chiamata Corridoio di Filadelfia, gli israeliani hanno distrutto parte della città di Rafah.



Rafah – striscia di Gaza

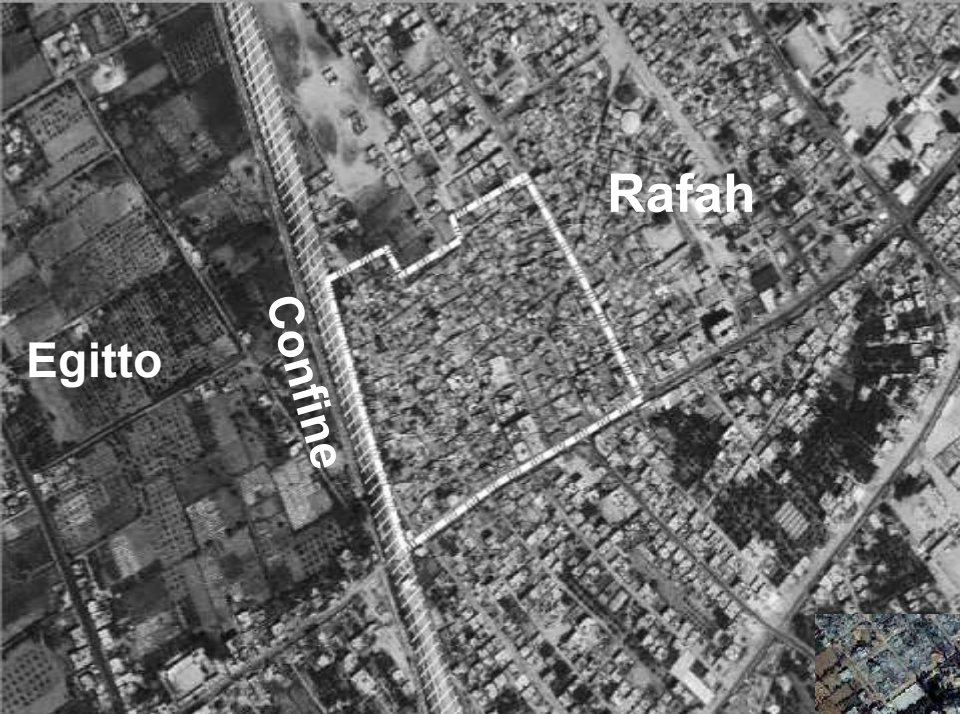
Dall'inizio della 2. intifada (IX 2000) fino al ritiro israeliano (VIII 2005) :

3000 Case distrutte (è stata “spianata” una striscia larga 400m lungo il confine egiziano)

700 Siti industriali distrutti (alcuni pagati dalla Comunità europea)

6 moschee distrutte

433 morti (151 bambini)



**Situazione il
21 aprile 2000**

Corridoio di Filadelfia (controllato da Israele)

**Rafah
Striscia di Gaza**

**Situazione il
29 maggio 2004**



Rafah, 2006



Per scacciare i palestinesi gli israeliani hanno sparato sulle case.



L'Egitto tiene quasi sempre chiuso il passaggio di Rafah, unico punto di transito tra la Striscia di Gaza e il territorio egiziano, contribuendo così al criminale blocco della Striscia.



Rafah, gennaio 2008

Dopo mesi di blocco totale imposto da Israele e dall'Egitto, i palestinesi della Striscia di Gaza abbattano la barriera di metallo e sconfinano in massa verso l'Egitto



Gennaio 2009 :

Israele bombarda la Striscia di Gaza

(utilizzando anche armi proibite)

1500 morti palestinesi (1/3 dei quali bambini), 5000 feriti gravi, danni per 2 miliardi di dollari.

Nel 2012 Israele bombarda nuovamente la Striscia: 170 morti e 1200 feriti.





Gaza 2009 : Israele ha utilizzato in aree abitate bombe al fosforo bianco proibite dalle convenzioni internazionali





Luglio - agosto 2014 :
Israele bombarda la Striscia di Gaza
(attaccando soprattutto obiettivi civili)
2100 morti palestinesi (1/3 dei quali bambini),
8000 feriti gravi, danni per 5 miliardi di dollari.



CHI NON È CON NOI È CONTRO DI NOI



GIUSTO !

Le trattative e gli accordi di pace tra palestinesi e israeliani



Israele ha sempre sbandierato grande volontà di pace ma ha sempre trovato il modo

- di evitare un accordo,
- di concludere degli accordi « elastici »
- di evitarne l'applicazione sul terreno.



Madrid 1991



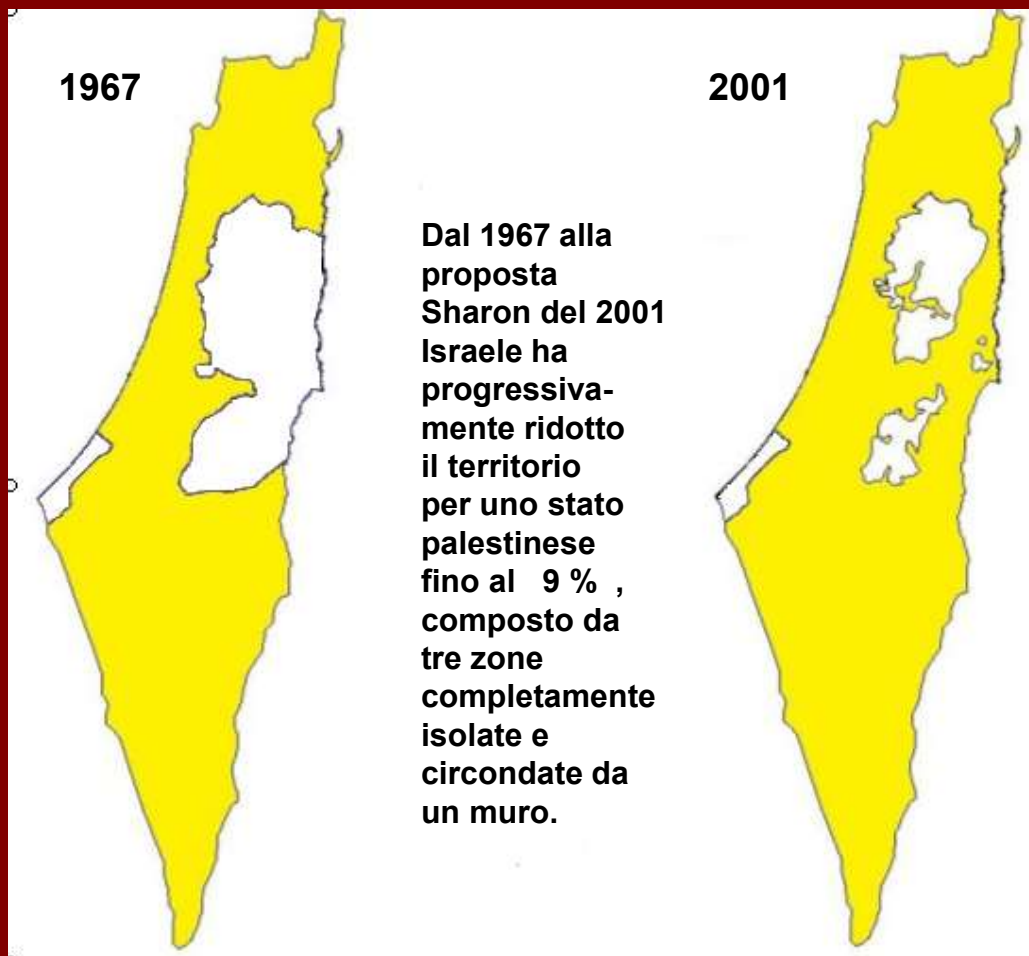
Oslo 1992-1995



Wye Plantation
1998



Sharm el-Sheikh
e Camp David
1999 – 2000



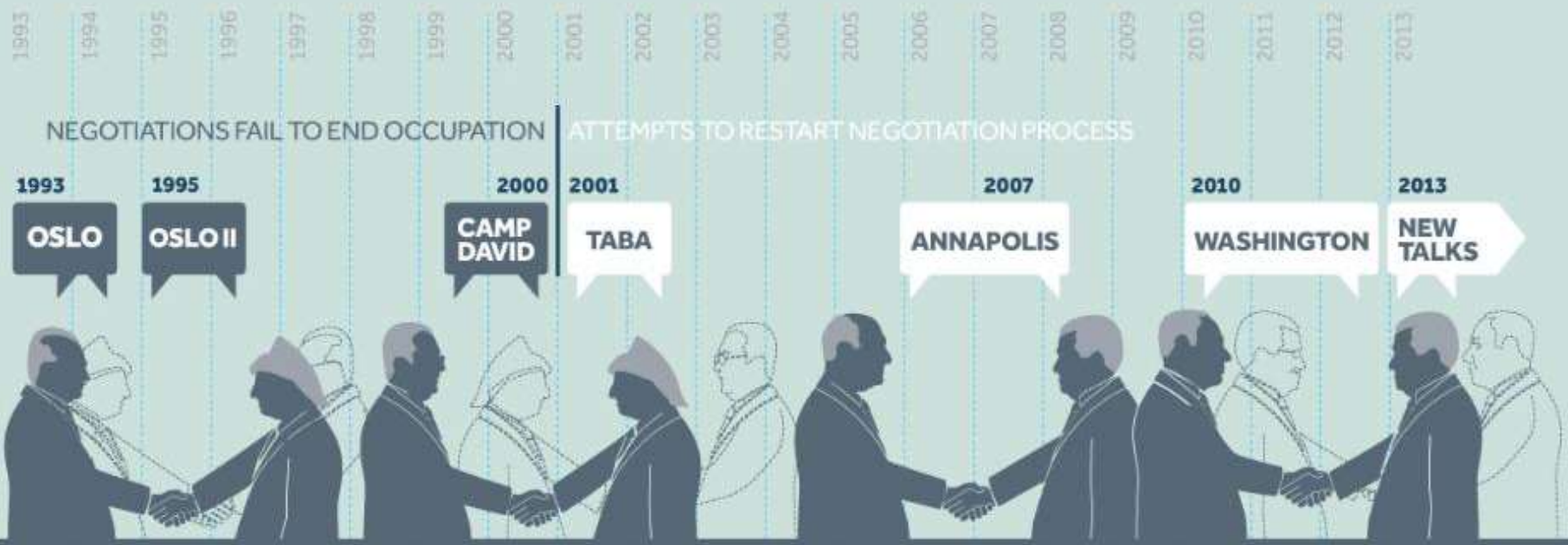


Mahmud Abbas

Ariel Sharon

2005

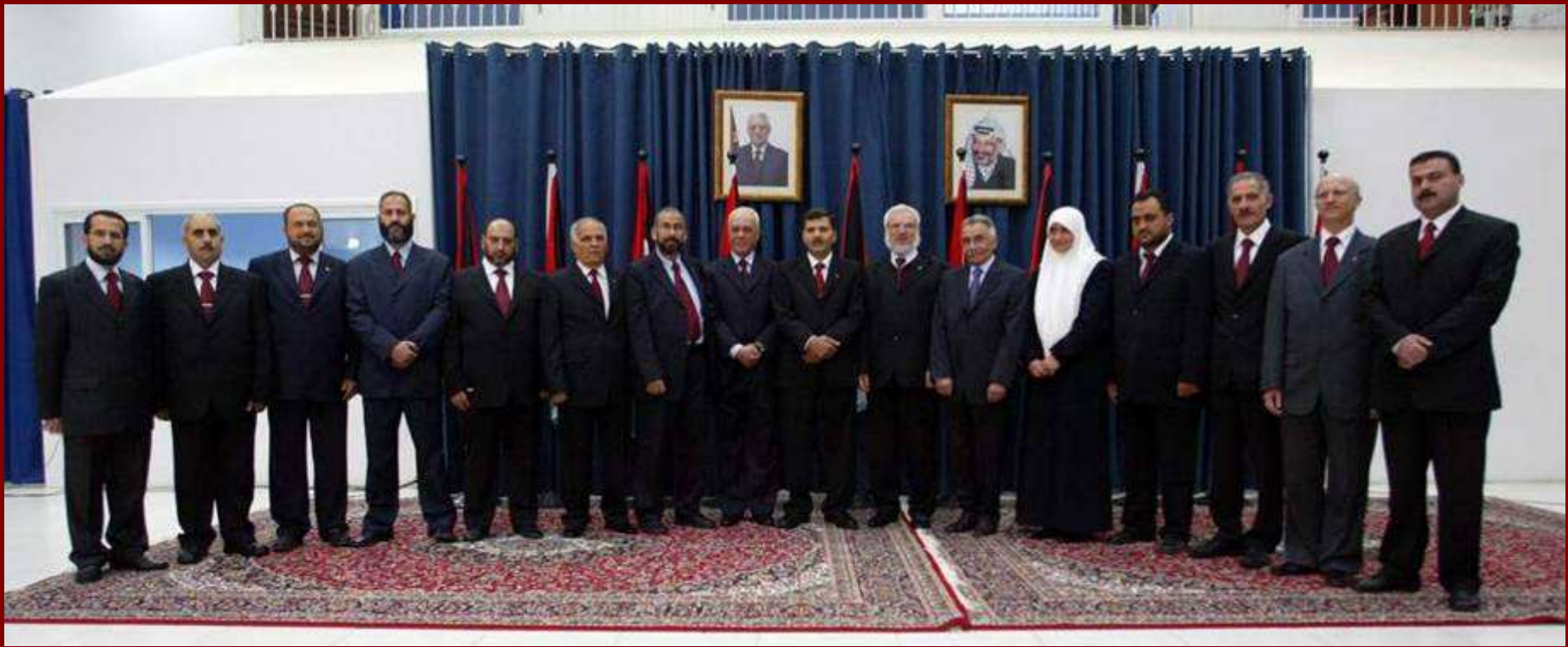
L'ennesima stretta di mano. Porterà pace e giustizia ?



La farsa dei colloqui di pace serve a Israele per guadagnare tempo e consolidare l'occupazione

Lausanne Conference 1949; Camp David Accords 1978; Madrid Conference 1991; Oslo Accords 1993 / 95; Hebron Protocol 1997; Wye River Memorandum 1998; Sharm el-Sheikh Memorandum 1999; Camp David Summit (parameters) 2000; Taba Summit 2001; Road Map 2003; Agreement on Movement and Access 2005; Annapolis Conference 2007; Colloqui di pace israelo-palestinesi 2013-2014

Iniziativa di pace araba; Opzione giordana; Piano Lieberman; Accordo di Ginevra; Hudna; Piano di disimpegno unilaterale israeliano; Piano di riallineamento israeliano; ecc.



2006

Hamas vince democraticamente le elezioni nei territori occupati e forma il nuovo governo palestinese.

Israele e gli USA chiamano al boicotto del governo palestinese considerato « terrorista » creando gravi disagi a tutta la popolazione palestinese. Alcuni mesi più tardi Israele incarcera molti ministri e parlamentari di Hamas scatenando ritorsioni e rappresaglie.

Palestinian loss of land 1946 to 2000

UN Partition plan 1947

1949 - 1967

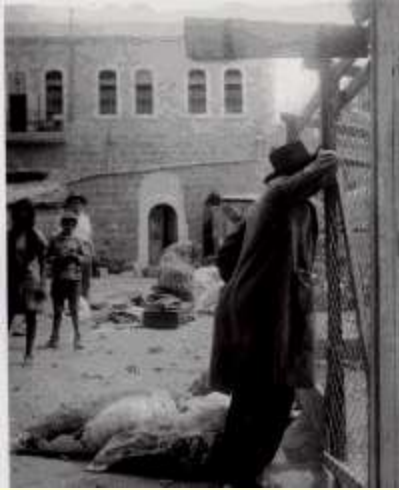
2000

Palestinian and Jewish land 1946

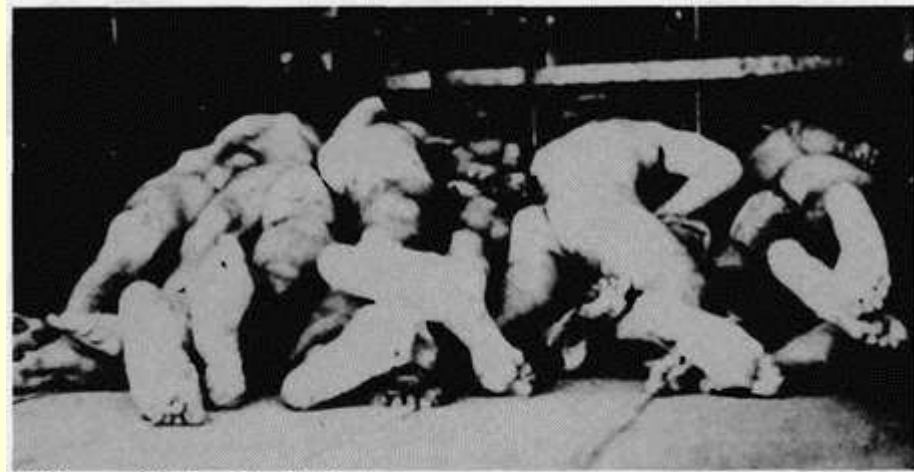


La realtà : la perdita di terra palestinese dal **1946**

1929 Massacro di ebrei a Hebron



**1948 :
massacro di Deyr Yasine**



64. Corpses of victims of the Deir Yassin massacre.

1956 Massacro di palestinesi a Hebron



victims who had their houses blown up over their heads in a raid by Israeli paratroopers. Hebron

Palestina : un'infinita serie di soprusi, vendette, attacchi, rappresaglie, rapine e massacri.

Nablus



Gaza 2004



**Nahalin
1954**



80. Victims of Israeli perpetrated massacre at Nahalin, March 29, 1954.

I palestinesi devono andarsene

A causa delle difficilissime condizioni di vita nei territori occupati ogni anno più di 100'000 palestinesi emigrano definitivamente





La diaspora palestinienne



RITORNEREMO

Israele ha sempre rifiutato di applicare la risoluzione 194 del 11 dicembre 1948 che conferisce ai palestinesi il diritto di ritornare alle loro case.





Tengo le chiavi di casa mia : un giorno ritornerò !





**Yasser Arafat
ha parlato
all'Assemblea
generale
dell'ONU nel
1974 e nel
1988**

**Il 31
ottobre
2011
l'Unesco
ammette
la
Palestina**



Israele e gli USA si oppongono al riconoscimento di uno stato palestinese.

Il 23 settembre 2011 il presidente dell'autorità nazionale palestinese Mahmūd Abbās consegna la richiesta di riconoscimento dello stato palestinese al segretario generale dell'ONU Ban Ki Moon e davanti all'Assemblea generale dell'ONU pronuncia uno storico discorso in cui chiede giustizia per il popolo palestinese e ricorda Yasser Arafat.

Il 29 novembre 2012 l'ONU riconosce lo stato di Palestina con statuto di osservatore.

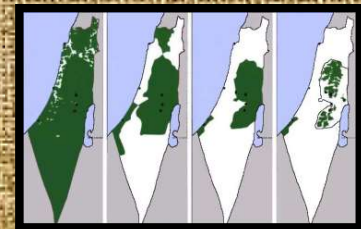




STORIA DELLA PALESTINA

FINE

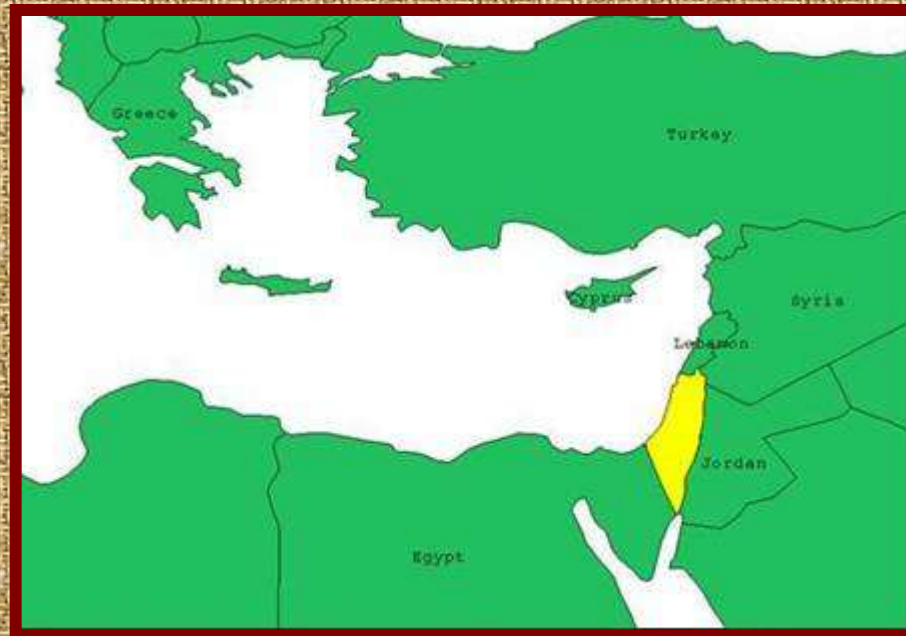
SEGUE : schede di approfondimento
appendice fotografica





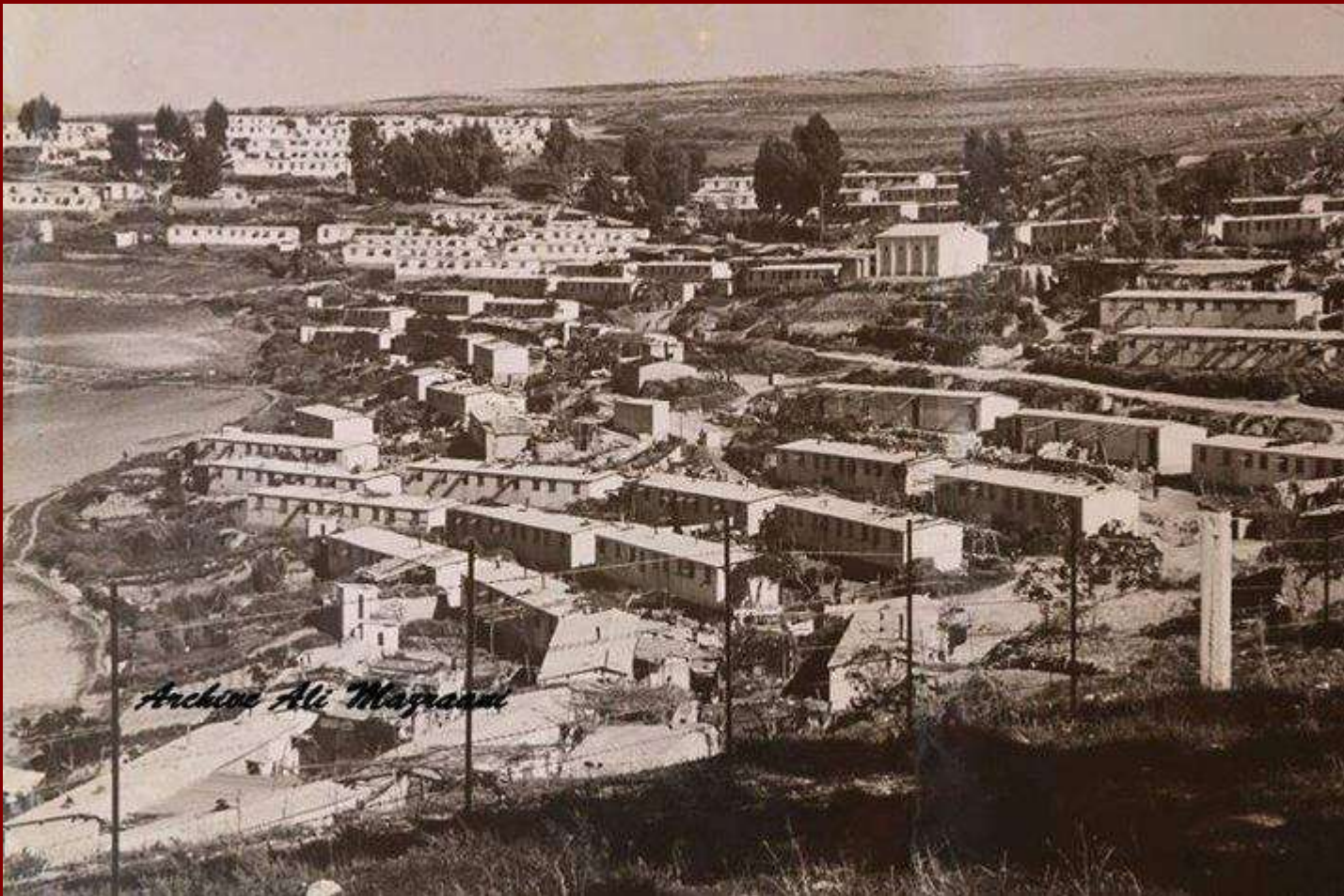
Palestina

Schede di approfondimento



Il mondo deve sapere che Israele è un pericolo per tutta l'umanità.

LIBANO



1964 Il campo per profughi palestinesi di Nabatya in Libano prima di esser bombardato e distrutto dagli israeliani nel 1974. I sopravvissuti si trasferirono al campo di Ein el-Helweh che fu completamente distrutto dagli israeliani nel 1982. I sopravvissuti si dispersero in altri campi del Libano.



1976
Miliziani
cristiano
maroniti
a Beirut



Lo strategico
castello di
Beaufort, ultimo
bastione della
resistenza
palestinese nel
Libano
meridionale.



Agosto 1982 Un
attentato distrugge il
quartiere generale dei
cristiano maroniti.
Muore Bechir Gemayel

1976 Beirut bombardata



13.4.1975 – 1982 **LIBANO**

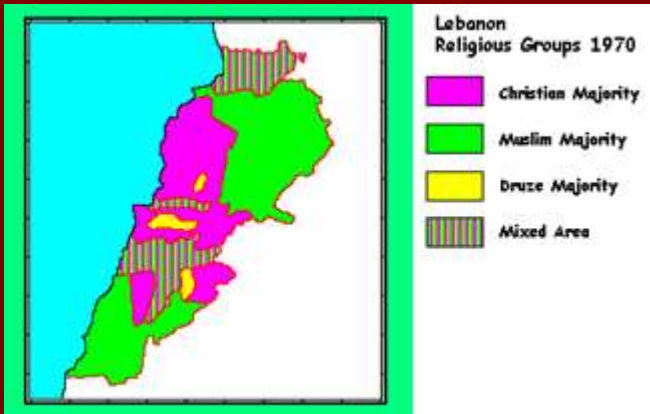
Scoppia la guerra civile tra i cristiano maroniti e i palestinesi e che in seguito coinvolgerà anche sciiti e drusi.

Tutte la parti coinvolte si armano e compiono terribili atrocità e massacri.

La comunità degli stati arabi invia una forza di pace composta essenzialmente da truppe siriane che di fatto occupano gran parte del Libano.

Le milizie palestinesi sono divise in filosiriani e seguaci di Arafat e si combattono tra loro.

I palestinesi alleati alternativamente agli sciiti e ai drusi stanno per avere il sopravvento.



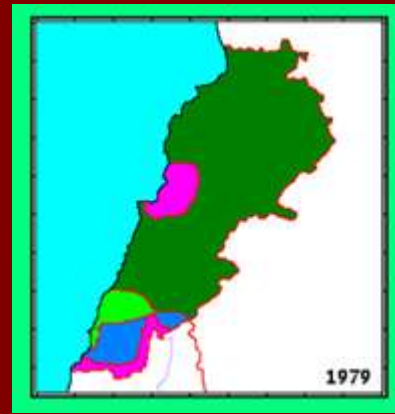
1970



1976



1979

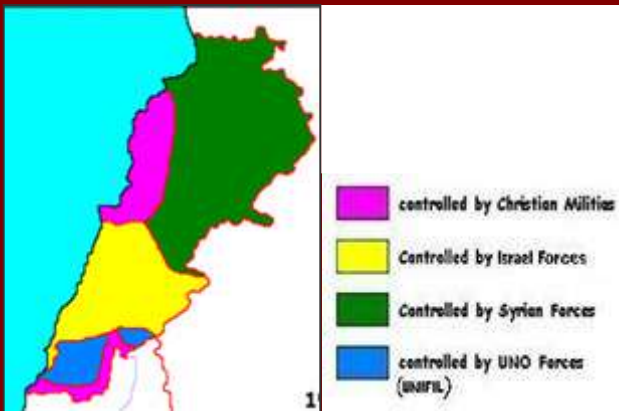


L'evoluzione nel Libano

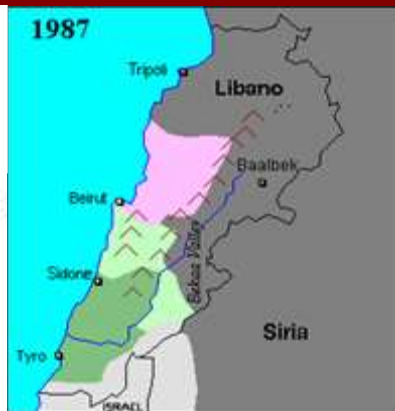
2000 : Israele si ritira anche dalla fascia di sicurezza al sud del Libano

2005 : la Siria si ritira completamente dal Libano

1982



1987



1992





I combattenti siriani e palestinesi



1982

Gli israeliani invadono il Libano e dopo 3 mesi di assedio conquistano Beirut



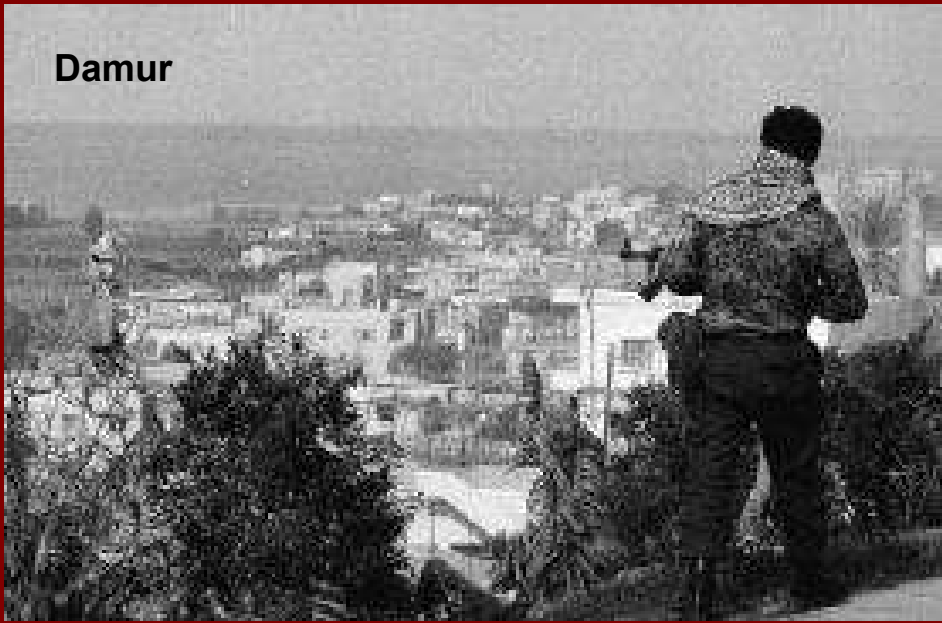
Un carro armato israeliano distrutto dai siriani

Beirut assediata

La corazzata USA New Jersey appoggia gli israeliani sparando sul Libano colpi da 1 ton. ciascuno



Damur



LIBANO

Beirut





1982 Beirut

Il massacro di Sabra e Chatila
ad opera dei cristiano
maroniti alleati di Israele





Sbarcano le truppe USA

Sbarcano le truppe francesi



Arafat scortato da parà francesi



A Beirut gli israeliani bombardano sistematicamente i quartieri palestinesi

1982 Libano

L'ONU invia altre truppe di pace

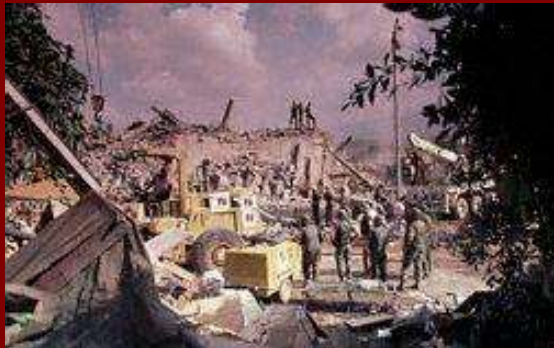
Arafat e l'OLP partono per Tunisi

Arafat e le sue milizie lasciano Beirut scortati da forze ONU





Dietro l'attentato all'ambasciata USA c'è la lunga mano dei servizi segreti di Israele



I marines contano i morti dell'attentato alla caserma



L'attentato alla caserma USA è costato la morte a 245 marines.

**1983
Beirut**

Attentato alle truppe francesi : 49 morti



23 ottobre 1983 attentato alla caserma dei marines



Febbraio 1984 : i marines se ne vanno



Da Beirut Arafat e l'OLP si rifugiano a **Tunisi**

1985

Gli israeliani bombardano il quartiere generale dell'OLP a Tunisi. Arafat si salva miracolosamente.

1.10.1985
L'attacco al quartiere generale dell'OLP a Tunisi ha fatto 73 morti

Nel **1994**, in base agli accordi di Oslo, Arafat rientra in Palestina.

Foto : 1.7.94
l'accoglienza a Gaza



Tripoli bombardata



Beirut est è un cumulo di macerie



1983
Le milizie
Palestinesi
a Tripoli-
Libano
settentrionale

L'Iran di
Komeini
invia in
Libano le
milizie
islamiche
Hezbollah

2003
Parata
Hezbollah
a Beirut

LIBANO 1983 – 2000

Dopo il ritiro israeliano e
la partenza delle truppe
internazionali la guerra
civile continua e si
conclude con la sconfitta
dei cristiani maroniti e una
massiccia presenza
siriana.

Il generali Haddat e
Lahad, capi delle forze
filoisraeliane del sud
del Libano



Hezbollah attacca un carro armato israeliano nel sud del Libano





Le milizie Hezbollah e i libanesi festeggiano



Anno 2000
Incalzati dalle milizie Hezbollah gli israeliani lasciano il Libano del Sud...



...seguiti

precipitosamente dai miliziani maroniti filoisraeliani.



LIBANO
anno 2000



Le milizie Hezbollah sono arrivate al confine israeliano

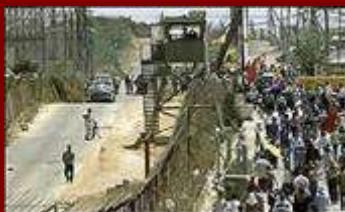


Le truppe regolari libanesi rioccupano il sud del Libano



La frontiera con il Libano è chiusa e...

sorvegliata dall'ONU





Il cortile :
15 minuti
d'aria
ogni 2
settimane



Un prigioniero di Kham



Le
celle



Il locale
delle
torture



I prigionieri sono liberi



La
celletta
di
punizione

La terribile **prigione di Kham**, sud Libano, gestita dagli israeliani.

Nel 2000 Hezbollah ha liberato i 144 prigionieri.

La prigione-museo di Kiam è stata distrutta dagli Israeliani nel 2006.

Oggi la prigione di Kham è un museo





1999
Centrale elettrica libanese distrutta dagli israeliani



La centrale elettrica di Joumhour distrutta dagli israeliani il 8.2.2000



Edificio per le telecomunicazioni a Beirut distrutto dagli israeliani il 25 giugno 1999

Maggio 2001 L'artiglieria israeliana in azione lungo il confine con il Libano

Stazione radar siriana colpita dagli israeliani in aprile 2000



Rappresaglie israeliane in Libano



Ponte a Sidone distrutto dagli israeliani il 25 giugno 1999

16.2.2001 Gli israeliani bombardano il Libano meridionale



Maggio 2004 Gli israeliani « oscurano » gli osservatori ONU in Libano con bombe fumogene



La centrale elettrica di Baslim in Libano distrutta dagli israeliani nel maggio 2000



1996 Gli israeliani bombardano il campo profughi palestinesi dell'ONU di Qana - Tyro provocando 100 morti civili



2006 : guerra del Libano



Col pretesto di liberare alcuni soldati rapiti da Hetzbollah e fermare il lancio dei missili Katiusha, Israele invade e bombarda pesantemente il Libano provocando 1100 morti e enormi distruzioni.



Un regalo dei bambini israeliani ai bambini libanesi



15'000 alloggi distrutti



140 ponti distrutti



Le munizioni « speciali » (Libano 2006).

In Libano Israele utilizza armi di distruzione di massa proibite



Bomba a grappolo



Sub munizione a tempo



All'interno ci sono centinaia di sub-bombe.



Le vittime sono spesso civili

Vittima da cluster bomb.....e da fosforo bianco



Pericolose sub munizioni inesplose





Dio, benedici questa bomba a grappolo...

Guerra Israele - Libano , 2006



Estrazione del gas naturale a Karkur, nord di Israele



Cava israeliana a Natof-Shapir nella Palestina occupata



Pozzo petrolifero israeliano a Rantis, villaggio palestinese a nordovest di Ramallah



Piattaforma offshore israeliana per l'estrazione del gas naturale

Israele si appropria delle risorse del sottosuolo

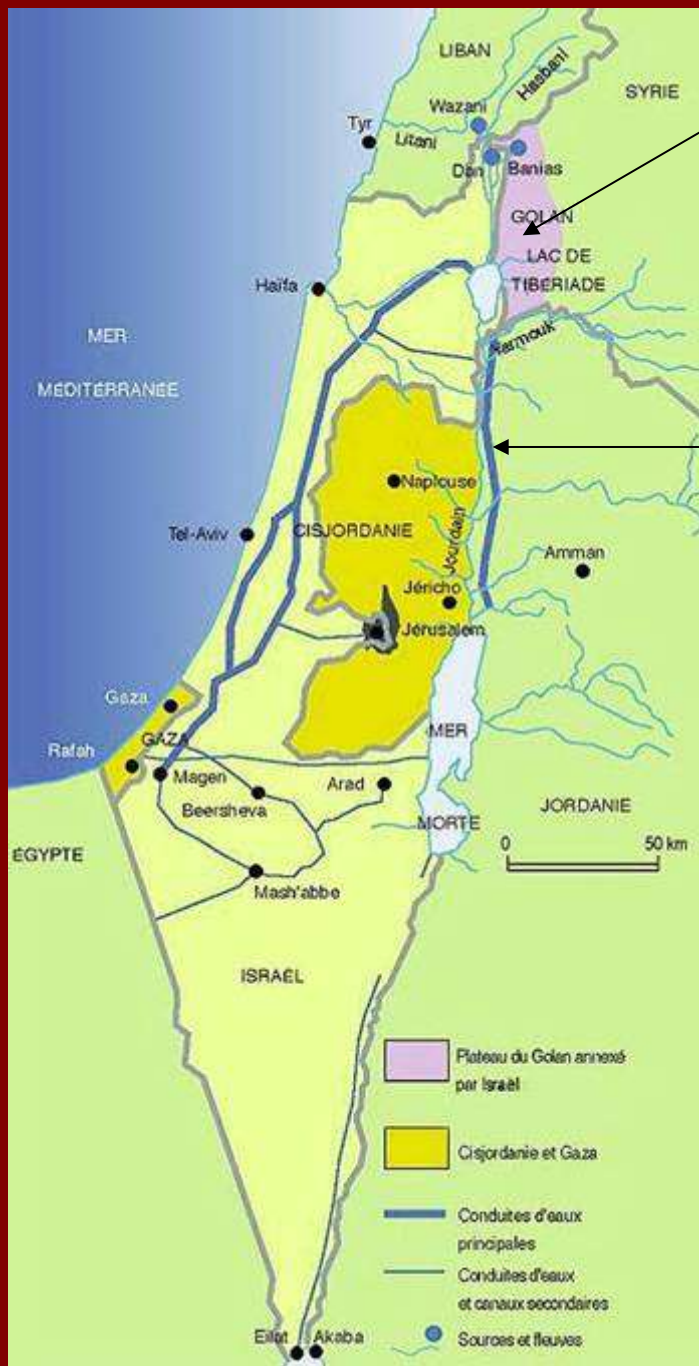
Acqua

In Palestina l'acqua scarseggia. Gli israeliani convogliano buona parte dell'acqua di superficie e di falda dei territori occupati e del sud del Libano nel lago di Galilea da dove la distribuiscono su tutto il territorio nazionale israeliano.



Ai palestinesi resta poca acqua e gli israeliani la vendono loro a caro prezzo.





Golan
siriano
occupato
da Israele

Negev
irrigazione
coltivazione
pomodori
in un
kibbutz

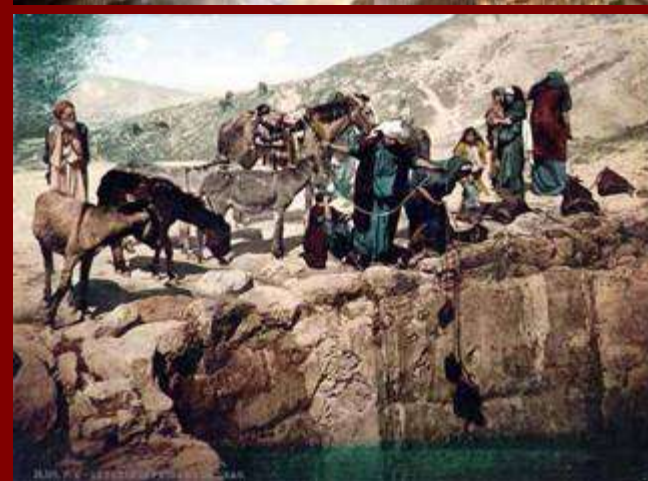


Canale
d'acqua



Il probabile
oggetto della
prossima
guerra

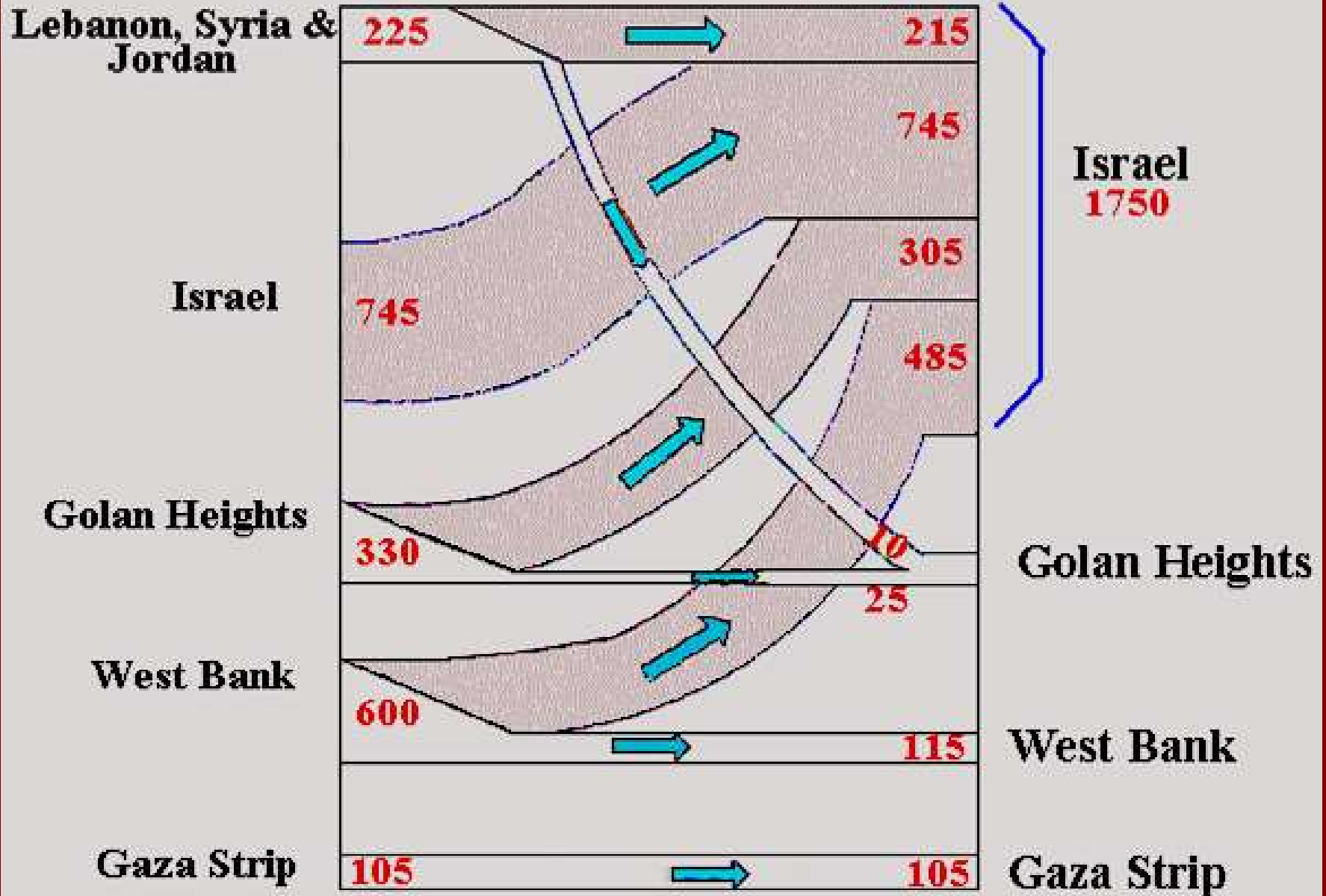
1895
Beduini
al pozzo



Provenienza

Acqua

Consumo



Canale di gronda



Recycling



Israele compie enormi sforzi per approvvigionarsi in acqua potabile



Desalinizzazione



**Piscina del Mont Zion Hotel
a Gerusalemme**



Israele : irrigazione



**Piscina della colonia
sionista di Ariel
Cisgiordania**

Acqua



Piscina pubblica Gerusalemme





Acqua israeliana Anni 1960.
La costruzione del condotto nazionale israeliano





Acqua palestinese

A sinistra : distribuzione ,
sopra : tubazioni rotte dagli
israeliani,
a destra : ruscello ridotto a un
rigagnolo dai lavori per le colonie
israeliane





Acqua palestinese Gli israeliani danneggiano i serbatoi dell'acqua dei palestinesi



Hebron, serbatoio di una famiglia palestinese danneggiato dai coloni sionisti



**Demolizione di una
cisterna sotterranea
per l'acqua a
al Baqa a nord di
Hebron il 03.09.2009**

Acqua palestinese

Sin dal 1948 l'approvvigionamento idrico (pozzi, sorgenti, condutture, impianti di irrigazione, serbatoi, cisterne per l'acqua, ecc.) dei palestinesi è un bersaglio preferenziale degli israeliani perchè la mancanza di acqua costringe i palestinesi ad andarsene.

**Confisca e distruzione dei serbatoi
dell'acqua del villaggio palestinese di
Amiyr (Hebron) , 5 luglio 2011**





Per i palestinesi l'acqua è indispensabile

Acqua palestinese

Gli israeliani distruggono sistematicamente i pozzi e le sorgenti acquifere dei palestinesi



A Al Nassirya l'8 sett 2011 gli israeliani hanno distrutto ben 6 pozzi acquiferi.



Distruzione di un pozzo agricolo palestinese



A Bardala gli israeliani hanno confiscato il pozzo comunale e ora ai palestinesi vendono l'acqua a caro prezzo.

Distruzione di un pozzo acquifero vicino a Gaza

Sorgente distrutta vicino a Betlehem marzo 2011



Israeli Solders Destroying Water Supply for Palestine Farms





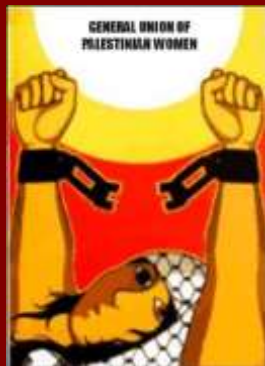
ACQUA

**Dalla foto
satellitare
risulta
chiaramente
la carenza di
acqua nei
territori
palestinesi
occupati**

La donna palestinese



Leila Kaled (1970)

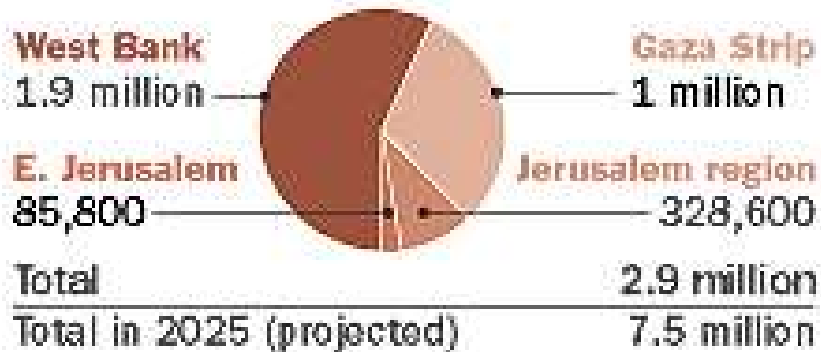


In Palestina il peso del conflitto ricade spesso sulla donna, sia madre o parente di un prigioniero o di un martire, sia come attivista politica, sia come militante o resistente. Sono circa un centinaio le donne palestinesi detenute nelle carceri israeliane.

Spesso le tensioni famigliari create dalle dure condizioni di vita conseguenti all'occupazione israeliana si ripercuotono sulle donne, sorelle, spose e madri (per esempio a seguito della perdita della casa). Non di rado le donne, con il loro modesto lavoro, sono l'unico sostegno economico per la famiglia. Anche le tradizioni popolari e quelle religiose limitano la libertà delle donne e la loro partecipazione all'attività civile e economica, il che costituisce un freno per tutta la società palestinese.



Where the Palestinians are



Fertility rate

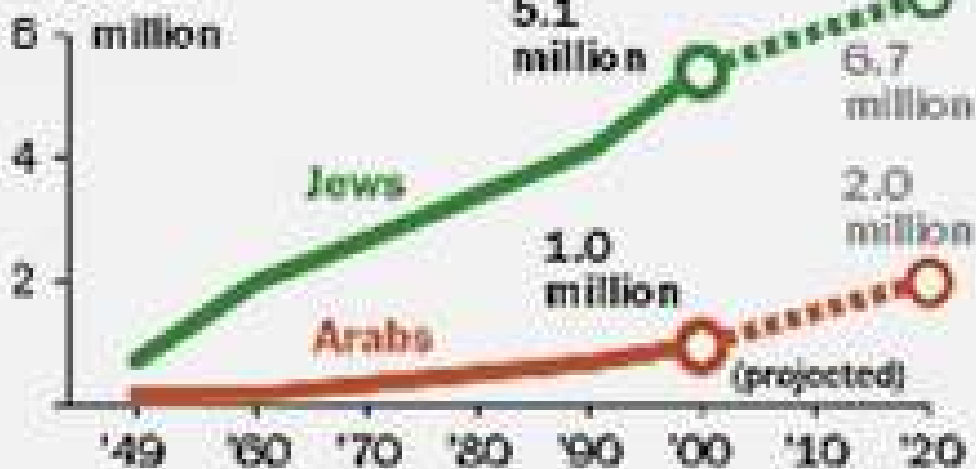
Babies born per 100 residents of



La bomba demografica



Israel





IMMIGRAZIONE

Dagli USA ai territori occupati





*the bad economic situation
in israel 20/09/2003*

1,5
milioni di
israeliani
vivono
sotto la
soglia di
povertà.



Israele La bomba delle disparità sociali



*the bad economic situation
in israel 20/09/2003*

La politica
neoliberale
spinta del
governo
israeliano
accrece
le disparità
sociali.





Consiglio di sicurezza ONU : gli USA hanno utilizzato + di 50 volte il veto per bloccare risoluzioni sfavorevoli a Israele

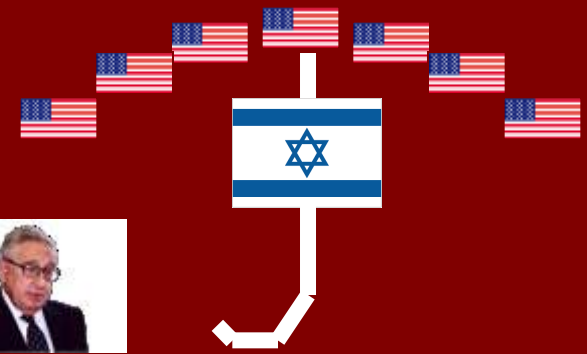


2005 Sharon - C.Rice



1991 Madrid

L'ombrello diplomatico USA



**Truman - Weizmann
1945**



Rabin Johnson



Kissinger

**1998 Pres. Clinton, Albright,
re Hussein, Netaniahu, Arafat**



Shamir Bush



Ben Gurion Eisenhower



Nixon Meir



Dayan Nixon



Rabin Ford



Reagan Rabin





HELP SAVE America & Israel



JAHG-USA: Jews and Hassidic Gentiles United to Save America



John Ashcroft



Gli USA aiutano Israele

Da circa 50 anni, ogni anno gli USA versano a Israele più di 2 miliardi di \$ in armi e contanti.





Messa in orbita di un satellite spia



Israele produce e possiede armamenti sofisticati



Israel military industry

Stand di Israele alla fiera mercato degli armamenti





Gli israeliani sorvegliano e/o colpiscono i palestinesi con aerei telecomandati

L'esercito di Israele è altamente tecnologizzato



Stazione radio militare



Missile a lunga gittata

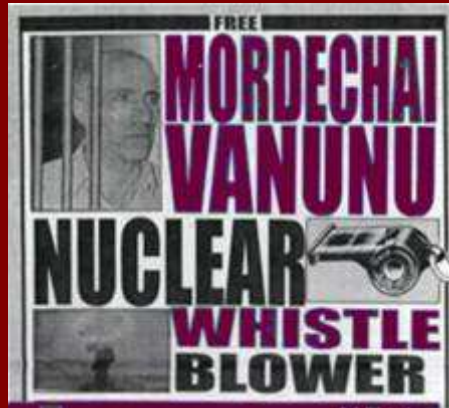




Centro ricerca nucleare Nahal Sorek

Israele possiede circa 200- 400 bombe nucleari

Il tecnico israeliano che rivelò l'esistenza degli armamenti nucleari israeliani



Dimona



Sommergibile israeliano con armamento nucleare



Dimona

(AFP FILE PHOTO)



Vittima del napalm nel 1967



Napalm



Gaza, vittime del fosforo bianco

Israele ha utilizzato armi di distruzione di massa proibite:

Armi biologiche a Acre nel 1948

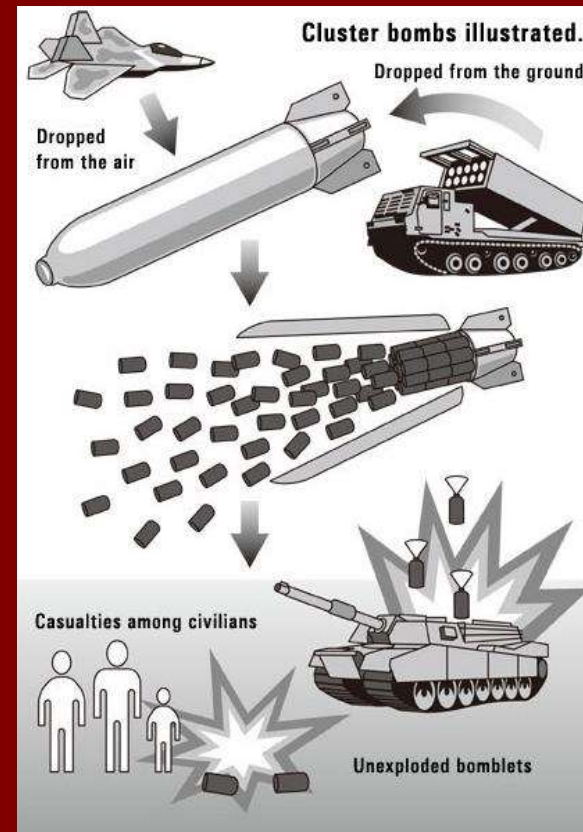
Napalm dal 1967

Bombe a grappolo, Libano

1980-82 e 2000-06

Fosforo bianco a Gaza nel 2009

Bombe nucleari, quando?



Fosforo bianco, Gaza, 2009



Libano, vittima di bomba a frammentazione



At Tuwani (Hebron), scavi archologici israeliani sotto case palestinesi

L'ARCHEOLOGIA MONOSTRATO ISRAELIANA



Silwan
(Gerusalemme)

Gli scavi archeologici sono pretesto per confiscare le proprietà palestinesi



Gli scavi archeologici israeliani fanno crollare le case dei palestinesi





Tel Aviv : la sede del Mossad

I potenti servizi segreti israeliani



Aerei spia telecomandati



Mount Hermon advising station

I satelliti spia israeliani



Spionaggio industriale

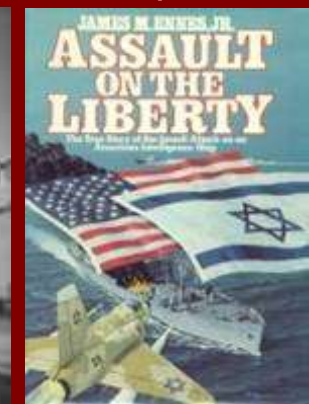


Israele spia gli USA



National Intelligence Agency

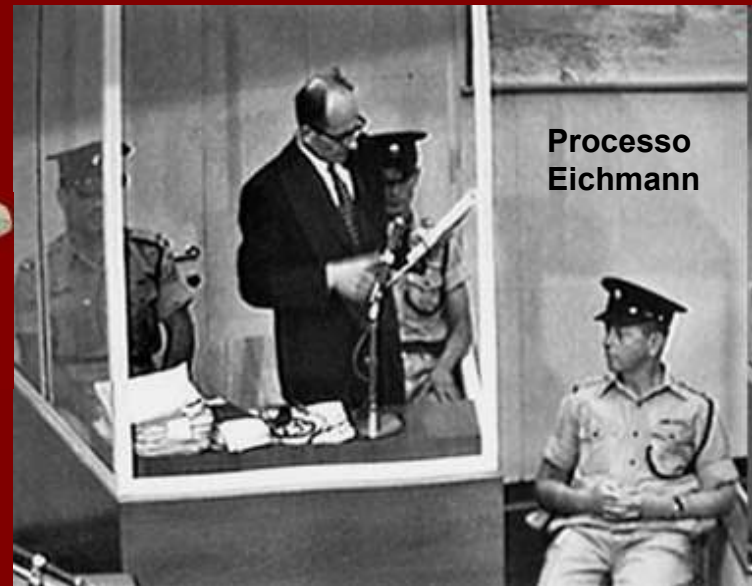
1967 Attacco alla nave spia USA



Le esecuzioni extragiudiziarie di Israele



Il 27 febbraio 2014 l'esercito sionista ha assassinato il militante del FPLP Motaz Washha dopo un assedio della sua casa a Bir Zeit durato 6 ore.
Foto: la casa della famiglia Washha dopo l'assedio.



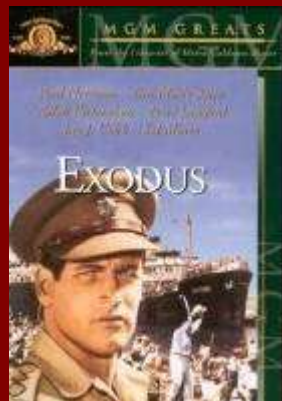
Esposizione di un bus a Berkeley California

Visita a Auschwitz



La macchina propagandistica israeliana

Film Exodus



2005 Una speciale commissione israeliana decide di intensificare la propaganda su internet



Commemorazione dell'olocausto



Come Israele vede gli arabi



Come gli arabi vedono Israele





I coraggiosi



pacifisti israeliani





Gli eroici refusniks israeliani



REFUSE



Studenti israeliani refusniks



auto-update from oznik-news

574

Israeli Soldiers Pledge to **REFUSE**





Rompiscatole !

ISRAELE non vuole testimoni scomodi

Via i giornalisti !





Nazeeh Darwazeh, Killed by IOF in Nablus, April 19, 2003

نزيه دروزة قتلته جنود الاحتلال في نابلس ٢٠٠٣/٤/١٩



Giornalisti uccisi

ISRAELE non vuole testimoni scomodi

Giornalisti arrestati



James Miller, Killed in Rafah on 3/5/03

جيمس ميلر . قتل في رفح بتاريخ ٣/٥/٠٣



PHOTO: ARED OUSINI

I giornalisti sono un bersaglio



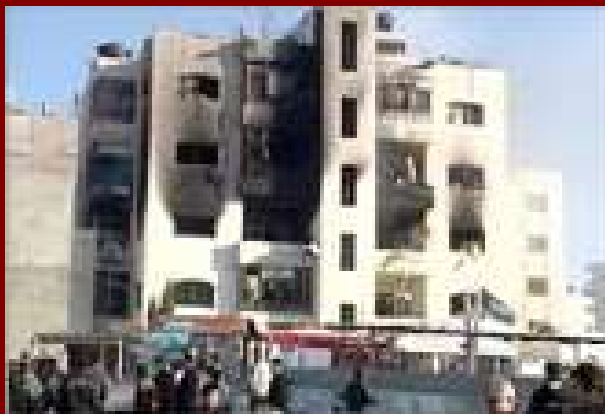
21 febbraio 2002 Gli israeliani distruggono la stazione radio di Gaza

19 gennaio 2002 Gli israeliani distruggono la sede della radio-TV palestinese di Ramallah

Gli israeliani fanno tacere la voce della Palestina



Razzia negli studi TV





Algeria Bahrain Comoros Djibouti Egypt Iraq Jordan Kuwait Lebanon Libya Mauritania Morocco
Oman Palestine Qatar Saudi Arabia Somalia Sudan Syria Tunisia United Arab Emirates Yemen



Abdulaziz-Roosevelt 1945



Siria 1946



I capi degli stati arabi



Re Faisal dell' Arabia Saudita



Lega araba



Roosevelt promette a Re Abdulaziz dell'Arabia Saudita di interpellarlo prima della creazione di uno stato ebraico

Gli arabi



Arafat alla lega Araba



Tunisi 2004



SANTIAGO DE COMPOSTELA



Il prezioso lavoro delle ONG (Organizzazioni non governative)

In Palestina operano più di cento ONG

David Ben Gurion 1886 – 1973

Ebreo polacco emigrato in Palestina nel 1902

Nel 1906 collabora alla creazione delle Milizie di autodifesa ebraiche Hashomer

Dirigente della centrale sindacale Histadrut

Dirigente dell'Organizzazione sionista mondiale e dell'Agenzia ebraica

Membro della legione ebraica di Jabotinsky

Nei primi anni '40 dirige il gruppo dirigente sionista (futuro governo di Israele) con Golda Meir

Nel maggio 1948 respinge l'armistizio ordinato dall'ONU e proclama lo stato di Israele, convinto che così sarà possibile appropriarsi di una parte maggiore della Palestina di quella assegnata agli ebrei con la risoluzione 181.

I. Ministro di Israele dal 1948 al 1953 e dal 1955 al 1963.

Conduce la I. guerra arabo-israeliana del 1948-1949 e la campagna del Sinai del 1956.





Golda Meir 1898 – 1978

Nata in Russia emigra in Palestina nel 1921
proveniente e dagli USA.

Segretaria dell'Histadrut, organizzazione
sindacale mantello (**malgrado molti iscritti siano
arabi, negli anni '30 consiglia ai datori di lavoro
ebraici di assumere solo ebrei**)

Presidente dell'Agenzia ebraica

Membro del comitato direttivo sionista con Ben
Gurion vota in favore del rigetto dell'armistizio
dell'ONU e per la fondazione dello stato di
Israele

Primo ministro dal 1969 al 1974

Dirige la guerra dei 6 giorni e dello Yom Kippur
Conclude un accordo con il re di Giordania sullo
status della Cisgiordania



Levi Eshkol 1895 – 1969

Ebreo russo si trasferisce in Palestina nel 1914.

Fa carriera nell'Histadrut.

Nel 1940 si arruola nell'Haganah.

Primo ministro dal 1963 al 1969

Ha diretto Israele durante la guerra dei 6 giorni.

Artefice dello sviluppo economico (acquedotti, colonizzazione dei territori occupati) e militare.

Rafforza la collaborazione strategica con gli USA



Levi Eshkol con il presidente Johnson

Menachem Begin 1913 – 1992



Ebreo, nato in Polonia, organizza le brigate di resistenza ebraiche polacche. Dopo un periodo di prigionia in Siberia, nel 1943 emigra in Palestina dove si arruola nell'Organizzazione clandestina Irgun Zvai Leumi dove è l'ispiratore di molti attentati antiinglesi e antiarabi.

Persegue l'idea che la Palestina deve essere conquistata con la forza.

Primo ministro dal 1977 al 1983

Sotto l'egida degli USA di Carter sottoscrisse gli accordi di Camp David con L'Egitto di Sadat nel 1979 per cui è insignito del premio Nobel per la pace.

Promuove il bombardamento del reattore iracheno nel 1981 e l'invasione del Libano nel 1982-1983

THE PALESTINE POLICE FORCE

WANTED!

REWARDS WILL BE PAID BY THE PALESTINE GOVERNMENT TO ANY PERSON PROVIDING INFORMATION WHICH LEADS TO THE ARREST OF ANY OF THE PERSONS WHOSE NAMES AND PHOTOGRAPHS ARE SHOWN HEREUNDER

MENACHEM BEGIN
Age: 32 years
Height: 175 cm
Build: Slender
Complexion: Sallow
Hair: Dark
Eyes: Grey
Moustache: None
Facial features: Sharp, prominent nose
Nationality: Polish

ARIEH BEN ELIEZER
Age: 30 years
Height: 175 cm
Build: Slender
Complexion: Sallow
Hair: Dark, bald in front
Eyes: Grey
Moustache: None
Facial features: Prominent, narrow nose
Complexion: Sallow

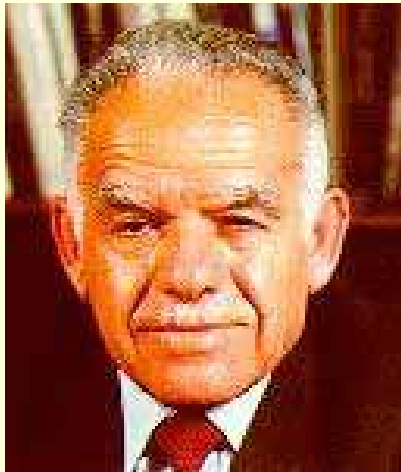
LEIB BOYKO
Age: 27 years
Height: 175 cm
Build: Slender
Complexion: Sallow
Hair: Dark, wavy
Eyes: Grey
Moustache: None
Facial features: Sharp, prominent nose
Nationality: Polish

REUBEN FRANCO
Age: 30 years
Height: 175 cm
Build: Slender
Complexion: Sallow
Hair: Dark, bald in front
Eyes: Grey
Moustache: None
Facial features: Sharp, prominent nose
Nationality: Polish

MAREK KAHANE
Age: 30 years
Height: 175 cm
Build: Slender
Complexion: Sallow
Hair: Dark, bald in front
Eyes: Grey
Moustache: None
Facial features: Sharp, prominent nose
Nationality: Polish

46. Wanted Poster of the Palestine Police offering rewards for the capture of Irgun Z'vai Leumi terrorists: 1. Menachem Begin; 2. Arieh Ben Eliezer; 3. Leib Boyko; 4. Reuben Franco; and 5. Marek Kahane.

I terroristi dell'Irgun ricercati dalla polizia: il loro capo è un certo Menachem Begin. Sarà primo ministro di Israele.



Yitzhak Shamir 1915 - 2012

Ebreo polacco si trasferisce in Palestina nel 1935

Nel 1940 si arruola nell'Irgun ma presto segue Avram Stern che fonda l'organizzazione clandestina Lohamei Herut Ysrael (nota con il nome « Gruppo Stern ») che realizza vari attentati antinglesi e antiarabi tra cui nel 1949 l'assassinio dell'inviato dell'ONU il conte svedese Bernadotte e dell'ambasciatore inglese per il M.O.

È ministro nel gabinetto Begin e primo ministro dal 1983 al 1992.

Incentiva il trasferimento in Israele degli ebrei etiopici e rafforza la collaborazione strategica con gli USA.

Il terrorista sionista Avram Stern su un francobollo commemorativo israeliano del 1978



I terroristi della banda Stern ricercati dalla polizia: il loro capo è un certo Yitshak Shamir. Sarà primo ministro di Israele.



Jitzachk Rabin 1922 – 1995

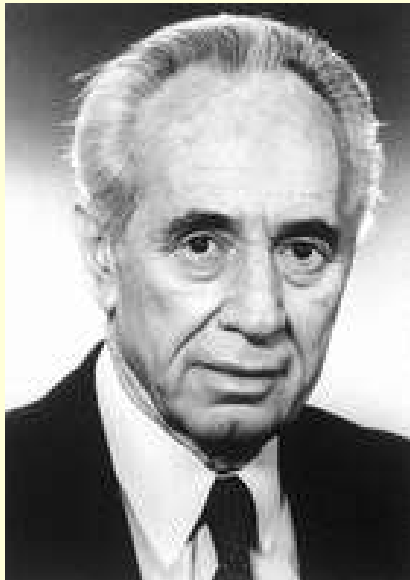


Ebreo, nato a Gerusalemme, fa carriera nel Palmach e poi nell'esercito di Israele. È ministro nel gabinetto di Golda Meir. Primo ministro dal 1974 al 1977 e dal 1992 fino alla sua morte quando è assassinato da un ebreo oltranzista di destra.

Incentiva al massimo la colonizzazione dei territori occupati.

Infine convinto dell'impossibilità di una vittoria definitiva contro gli arabi è fautore di una pace negoziata con i palestinesi che sottoscrive nel 1993. Ha pagato questa sua idea con la vita.





Shimon Peres 1923 –

Ebreo polacco si trasferisce in Palestina nel 1934

Fa carriera nell'Haganah e nell'esercito di Israele per poi passare alla politica.

Dal 1969 varie volte ministro e primo ministro dal 1984 al 1986, periodo in cui deve districare il proprio paese dalla guerra del Libano. Alla morte di Rabin è primo ministro dal 1995 al 1996.

Nel 1993 sottoscrive con l'OLP di Yasser Arafat gli accordi di Oslo per cui è insignito con Arafat del premio Nobel per la pace.

Sotto la sua guida il partito laburista israeliano ha quasi sempre perso le elezioni.



Benjamin Netanyahu 1949 –

Fa carriera nelle forze armate israeliane. Partecipa come ufficiale alla guerra dello Yom Kippur e a varie operazioni speciali.

In seguito si occupa di politica.

È membro della Knesset per il partito di destra Likud

Ministro degli esteri

Primo ministro dal 1996 al 1999.

È fautore di una politica di intransigenza con i palestinesi. Incentiva la colonizzazione dei territori occupati e la confisca di terre palestinesi.



Ehud Barak 1942 –



È artefice di una brillante carriera militare e, come membro del partito laburista, anche politica :

comandante nella guerra del 1967, responsabile dell'intelligence nella guerra del 1973, maggiore generale nella guerra del Libano.

Nel 1991 è il più alto graduato di Israele.

Conduce varie trattative con i palestinesi e con i siriani.

Primo ministro dal 1991 al 2001

In novembre 2012 ha annunciato il suo ritiro dalla politica



Ariel Sharon 1928 - 2014



Ebreo nato in Israele, a 14 anni si arruola nell'Haganah e nel 1948 comanda un battaglione della brigata Alessandroni artefice del massacro di Tantoura. Nel 53 dirige l'unità d'attacco 101 distintasi per vari massacri tra cui quello di Qibya. Durante la guerra del Sinai del 1956 fa uccidere centinaia di prigionieri civili. Dal 1960 occupa alte posizioni nell'esercito di Israele e organizza la sistematica eliminazione fisica dei militanti palestinesi e la confisca di terre palestinesi. Ministro del governo Rabin incentiva al massimo la colonizzazione dei territori occupati sostenendo i movimenti estremisti di destra Gush Emunim che sono organizzati come l'unità 101. Dal 1980 lancia una vera campagna per terrorizzare i palestinesi. Nel 1982 è ministro della difesa e promotore dell'invasione del Libano e dei massacri nei campi profughi palestinesi di Sabra e Chatila. Per creare difficoltà all'OLP di Arafat promuove la fondazione dell'organizzazione palestinese Hamas. Si rifiuta di applicare gli accordi di pace di Oslo e ostacola in tutti i modi la creazione di uno stato palestinese. Primo ministro dal 2001, recandosi provocatoriamente sulla spianata delle moschee provoca la rivolta dei palestinesi (Intifada) che fa reprimere nel sangue. Dal 2002 fa costruire un muro attorno ai territori occupati in modo da chiudere i palestinesi in un ghetto. Da parte degli USA di G.W. Bush riceve un sostegno quasi illimitato. Il suo odio per Arafat è proverbiale: fa confinare Arafat nella Mukata. Alla morte di Arafat partecipa senza entusiasmo all'incontro con Abu Mazen voluto da USA e Egitto. Nel 2005 fa evacuare le colonie sioniste di Gaza e fonda un suo partito. Dalla fine 2005 è in coma fino alla morte. Fu sostituito da Ehud Olmert che ne continuò la politica.



71. Paratroop commanders who committed massacres against Palestinian villagers, including the Qibya and Nahalin massacres and massacres in the Gaza Strip. Included are then Chief of Staff Moshe Dayan, General Ariel Sharon and General Rafael Eitan. Sharon and Eitan were directly responsible for the above-mentioned massacres.

Ariel Sharon: sarà primo ministro di Israele. Le sue mani grondano di sangue. 382



Siria



Hafez El-Assad



Bashar El-Assad

Hafez El-Assad 1930 – 2000

Siriano, musulmano alawita, proviene da una famiglia modesta. Denominato « il leone della Siria »

Fa carriera nell'aviazione militare. Nel 1963 partecipa al colpo di stato nelle file del partito Baath che porta al potere Jadid. Nel 1969 spodesta Jadid e dal 1970 , come capo di stato in Siria, conduce una politica di indipendenza. All'interno conduce una politica di ordine/repressione e all'esterno una pragmatica politica di partecipazione (panarabismo).

Dopo la perdita del Golan intavola trattative con Israele che però falliscono davanti al rifiuto d Israele di restituire il Golan. Estende il controllo della Siria su una parte del Libano dove però nel 1982-1983 evita di scontrarsi con l'esercito Israeliano troppo forte.

Dopo il 2000 gli succede il figlio Bashar che nel 2005 ritira le truppe siriane dal Libano.



Egitto



Gamal Abdel-Nasser 1918–1970

Nasce vicino ad Alessandria d'Egitto da famiglia povera. Fa carriera nell'esercito.

Partecipa alla guerra del 1948.

Nel 1952 spodesta il re Farouk.

Nel 1954 diventa capo di stato.

È promotore del socialismo arabo e del panarabismo con la Siria e la Libia.

Fa partire le truppe britanniche e nazionalizza il canale di Suez che chiude alle navi israeliane.

È confrontato con la guerra del 1956.

A seguito della sconfitta nella guerra del 1967 inoltra le dimissioni ma a furor di popolo rimane al suo posto fino alla morte.

Durante questo periodo si attiva per ricostituire l'esercito egiziano.



Egitto



Anwar as-Sadat 1918 – 1981

Nasce nel basso Egitto e si laurea all'accademia militare.

Nel 1952 partecipa al colpo di stato con Nasser e ricopre importanti incarichi nel suo governo.

Nel 1970 succede a Nasser di cui sovverte completamente la politica filosovietica.

Nel 1973 attacca di sorpresa le forze israeliane del Sinai che, con l'aiuto dell'aviazione USA, respingono l'attacco.

Nel 1977 si reca a Gerusalemme da Begin e propone di riconoscere Israele in cambio della restituzione del Sinai. L'accordo è firmato nel 1979 a Camp David negli USA con Carter. Gli verrà conferito il Nobel per la pace.

Successivamente fa arrestare molti integralisti islamici che però lo uccidono durante una parata militare.



Giordania



Hussein



Abdullah

Re Hussein di Giordania 1935–1999

Accede al trono nel 1953 a soli 18 anni

Riprende la guida di una piccola nazione creata e già amministrata dagli inglesi, con il più lungo confine con Israele e abitata da molti palestinesi in parte profughi e con una estesa superficie arida. Persegue una politica moderata e di ricerca della stabilità.

Dal 1948 al 1967 assume anche l'amministrazione della Cisgiordania e Gerusalemme est.

Nel 1967 perde la guerra con Israele e perde la Cisgiordania e Gerusalemme est.

Deve accogliere migliaia di profughi palestinesi e le organizzazioni di resistenza, in particolare l'OLP.

Nel 1970, ritenendo la sua monarchia minacciata dalla resistenza palestinese, ordina la sua liquidazione (settembre nero, 15'000 morti palestinesi).

Nel 1993 firma un accordo di pace con Israele.

Alla sua morte gli succede il figlio Abdullah.



Palestina



Mahmūd Abbās

Mahmūd Abbās 1935 –

(Abu Mazen: nomignolo di affetto/rispetto in memoria del figlio Mazen deceduto nel 2002)

Politico palestinese.

Tra i fondatori di al-Fath

Nel 1968 eletto nel Consiglio Nazionale Palestinese

Nel 1981 membro dell'OLP

Nel 1991 e 1993 ha partecipato ai colloqui di pace di Madrid e di Oslo

Dal 15 gennaio 2005 è presidente dell'Autorità Nazionale Palestinese quale successore di Yasser Arafat.

Abbās è il primo presidente palestinese nominato sulla base dell'esito di una tornata elettorale.

Abbās è riconosciuto come presidente dell'ANP dal Governo Fayyad, dall'ONU e da tutti gli Stati che riconoscono l'indipendenza palestinese, ma non dal governo Haniyeh della Striscia di Gaza. Nei confronti di Israele conduce una politica di compromesso. Ha tenuto vari discorsi all'Assemblea Generale dell'ONU e dell'UNESCO.

Le organizzazioni palestinesi



Le organizzazioni mantello

Organizzazione di liberazione della Palestina OLP

Organizzazione di resistenza che raggruppa varie organizzazioni tra cui il Fatah e il FPLP. Fondata nel 1964 a Gerusalemme. Arafat è stato il presidente del Comitato esecutivo dell'OLP dal 1969 fino alla sua morte nel 2004. È stato sostituito da Mahmud Abbas. Internazionalmente l'OLP è il legittimo rappresentante del popolo palestinese*



Autorità nazionale palestinese ANP

L'ANP fu creata sull'onda delle trattative di pace tra Israele e l'OLP. Praticamente amministra solo le città palestinesi. L'ANP ha organi legislativi e esecutivi con poteri sovrani, in particolare il Consiglio Legislativo Palestinese (o Parlamento palestinese) con sede a Rāmallah, i cui 132 membri sono eletti dai cittadini. Succeduto a Yasser Arafat e a Rawhi Fattuh, il presidente Mahmud Abbas dirige il comitato esecutivo dal 2005. Il primo ministro è Salam Fayyad.



La Palestina ha un seggio permanente presso la Lega araba e un posto di osservatore presso l'ONU.

Le organizzazioni palestinesi

La resistenza



AL-FATH (Al-Fatah)

Componente principale
dell'Organizzazione di liberazione
della Palestina OLP
Affiliato all'internazionale socialista

Ali militari: Tanzim e Forza 17

Fondata nel 1959 da Yasser Arafat

Ideologia politica: nazionalismo palestinese,
antisionismo, socialdemocrazia

Collocazione : centrosinistra

Ha una posizione dominante in Cisgiordania.

Seggi nel Consiglio Legislativo Palestinese:
45 / 132 (elezioni 2006)

Leader storici



**Yasser
Arafat**

1929 – 2004
Probabilmente
avvelenato



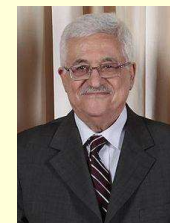
**Muhammad
Yusuf al-Najjar**

1930 – 1973
Assassinato da
agenti israeliani



**Abu
Jihad**

1935 – 1988
Assassinato da
agenti israeliani



**Mahmud
Abbas
(Abu Mazen)**

1935 –
Presidente in carica
dell'ANP

Le organizzazioni palestinesi

La resistenza



HAMAS

Affiliato ai fratelli musulmani.

Ala militare: Brigate Izz ad-Din al-Qassam

Fondata nel 1987 da Ahmed Yassin

Ideologia politica: nazionalismo palestinese, Islamismo sunnita, fondamentalismo islamico, antisionismo

Collocazione : destra

Ha una posizione dominante nella striscia di Gaza

Seggi nel Consiglio Legislativo Palestinese:

74 / 132 (elezioni 2006)

Parecchi stati considerano Hamas un'organizzazione terroristica.

Leader storici



Ahmed Yassin

1937 – 2004

Assassinato dall'esercito Israeliano.



Abd al-Aziz al-Rantissi

1947 – 2004

Assassinato dall'esercito israeliano



Khaled Meshaal

1956 –

Nel 1997 sopravvisse a un tentativo di assassinio da parte di agenti israeliani.



Isma'il Haniyeh

1963 –

Già primo ministro Hamas nel governo dell'ANP
Sopravvisse a un attentato israeliano.

Le organizzazioni palestinesi

La resistenza



Fronte popolare di liberazione della Palestina - FPLP

Affiliato all'OLP e al Partito Arabo Socialista d'Azione

Ala militare: Brigate Abu Ali Mustafa

Fondata nel 1967 da George Habash

Ideologia politica: comunismo, marxismo-leninismo, nazionalismo di sinistra, nazionalismo palestinese, antisionismo

Collocazione : estrema sinistra

Seggi nel Consiglio Legislativo Palestinese:
3 / 132 (elezioni 2006)

Parecchi stati considerano il FPLP un'organizzazione terroristica.

Leader storici



George Habash
1926 – 2008



Ghassan Kanafani
1936 – 1972
Assassinato da agenti israeliani



Abu Ali Mustafa
1938 – 2001
Assassinato da agenti israeliani



Ahmad Sa'dat
1953 –
Rapito dall'esercito israeliano, dal 2008 è detenuto nelle prigioni israeliane.

Le organizzazioni palestinesi

La resistenza – Le organizzazioni minori



**Fronte Popolare per la liberazione della Palestina
FPLP – Comando generale**

Leader: Ahmed Jibril
1928 -



Fronte Democratico Popolare per la Liberazione della Palestina - FDPLP

Leader: Nayef Hawatmeh
1935 -



Brigate dei Martiri di Al-Aqsa
(derivate dal Tanzim del Fatah)

Leader: Marwan Barghouthi
1959-
Sopravvissuto a un tentativo di assassinio da parte di agenti israeliani. Detenuto dal 2002 nelle carceri israeliane.

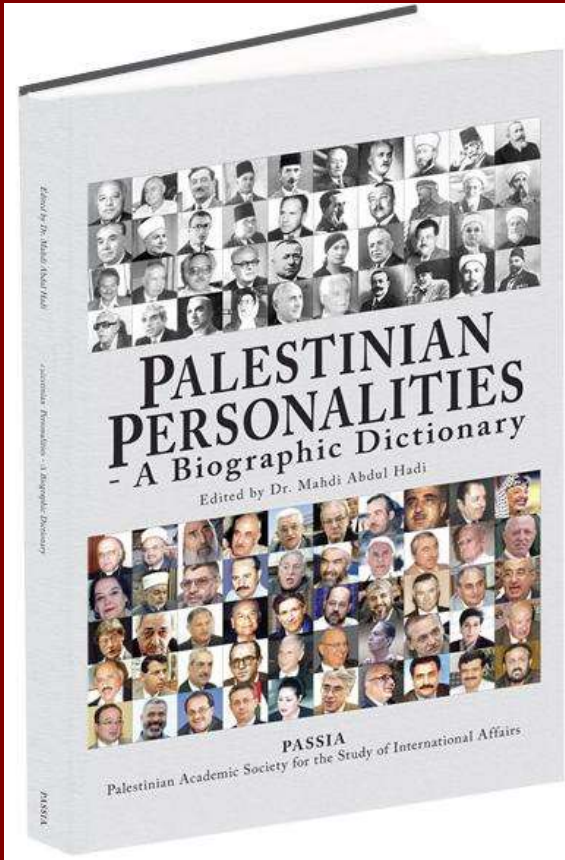


Jihad islamica palestinese

Leader: Ramadan Shallah
1958 -



Il nazionalismo arabo - palestinese



Congresso nazionale palestinese, Haifa 1920



Quarto congresso nazionale palestinese, Gerusalemme 1921



Prima delegazione palestinese a Londra 1921



Delegazione palestinese a Londra 1929



Congresso nazionale palestinese, Gerusalemme 1930



Congresso nazionale palestinese, Gaza 1948

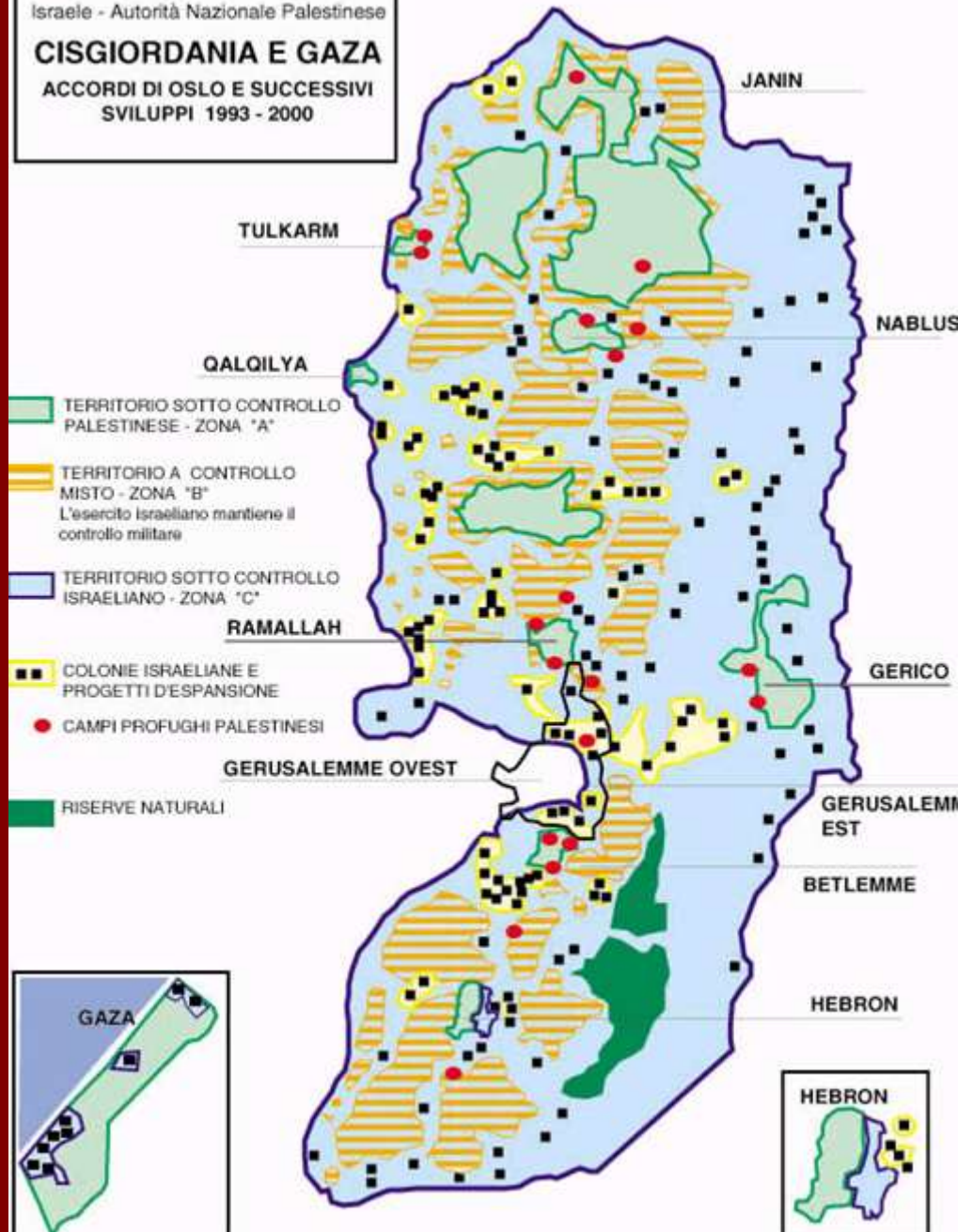


Dichiarazione di indipendenza palestinese, Gaza 1950

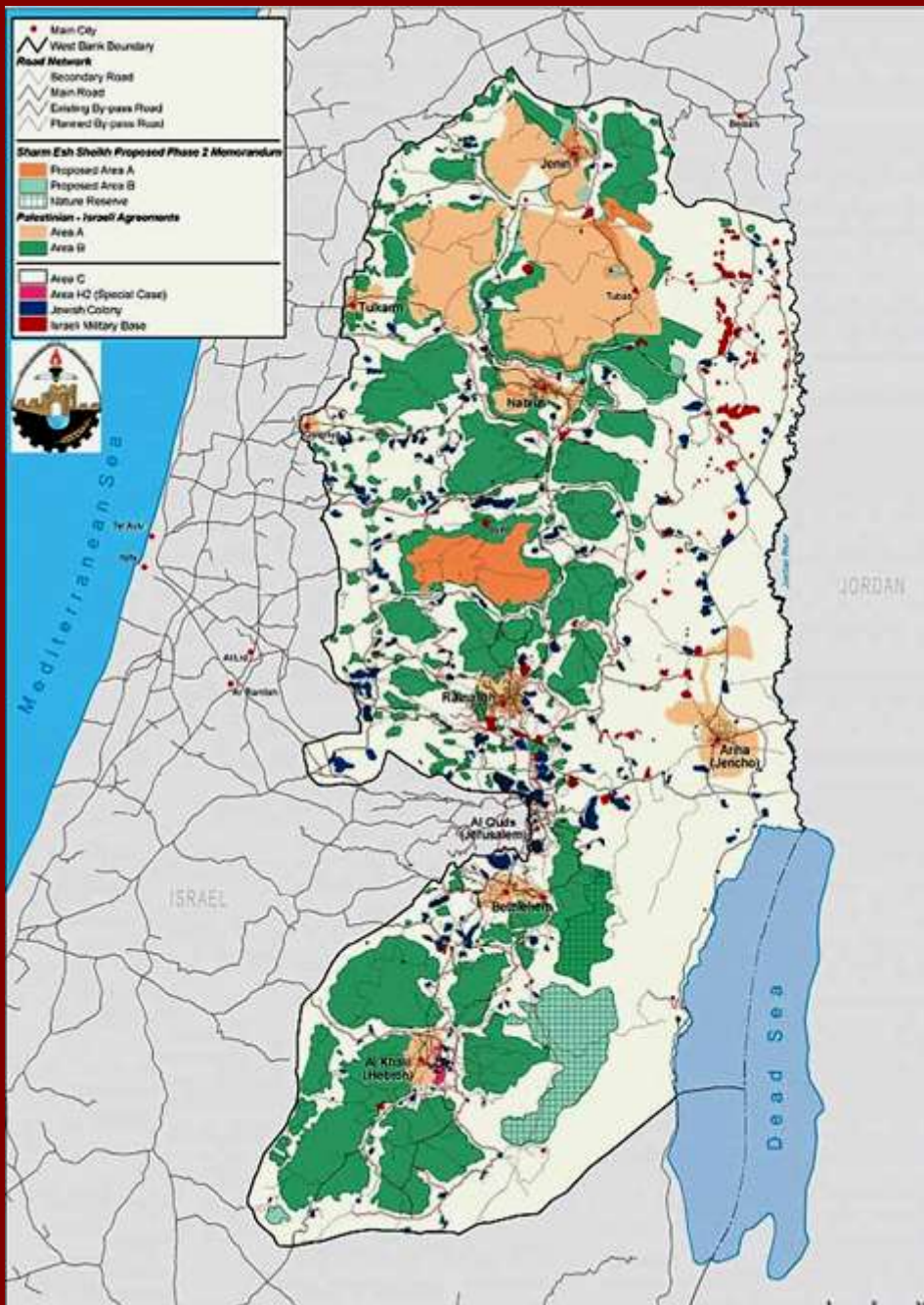
Israele - Autorità Nazionale Palestinese

CISGIORDANIA E GAZA

ACCORDI DI OSLO E SUCCESSIVI
SVILUPPI 1993 - 2000

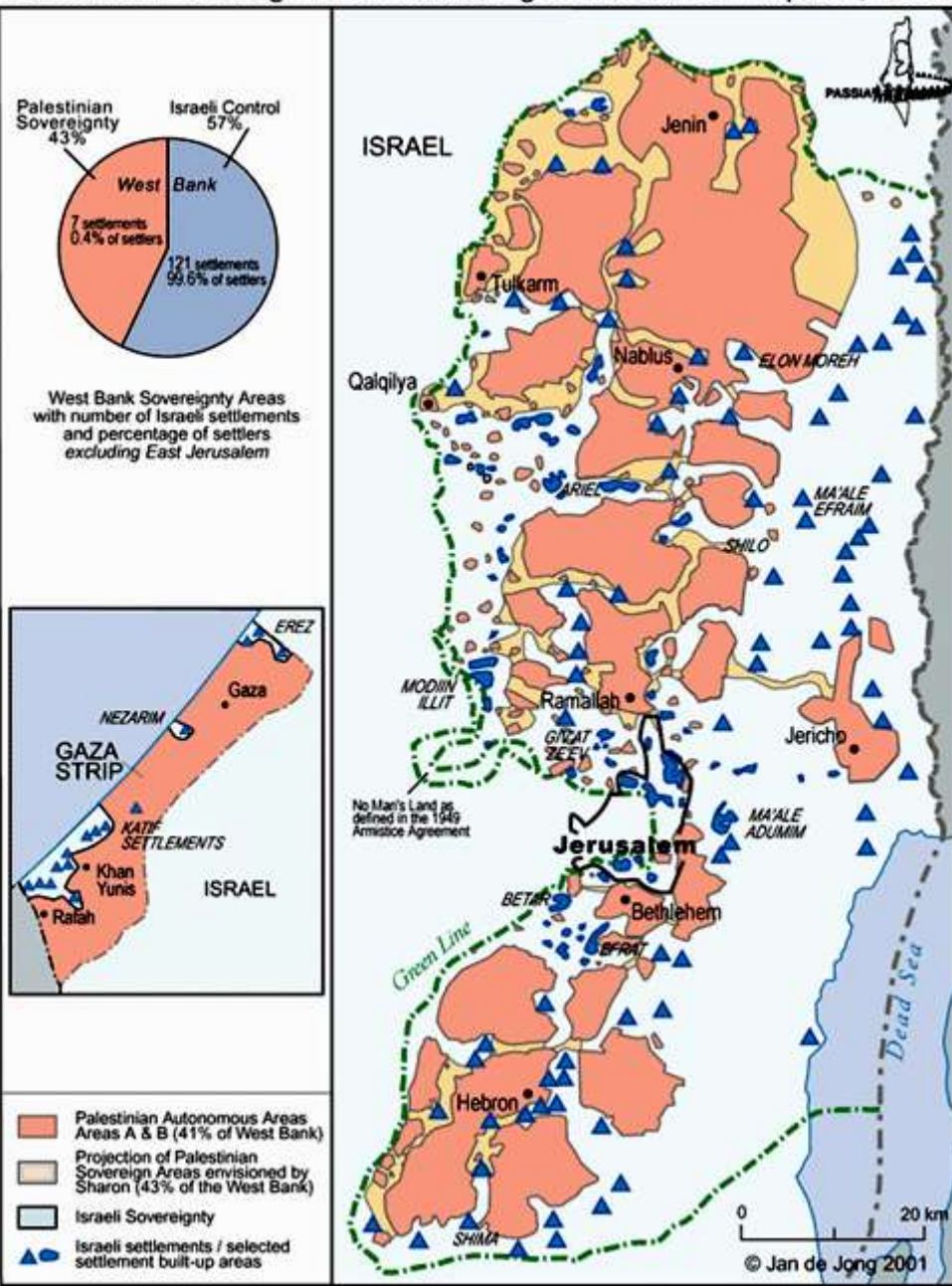


Accordi di
Oslo 1993
e sviluppi
successivi



Accordi di Sharm el Sheik anno 1999

Palestinian Sovereign Areas According to the Sharon Proposal, 2001



La proposta di Ariel Sharon


nel 2001

The Geneva Accords

The unofficial proposal for peace in the Middle East was drawn up by left-wing Israelis and leading Palestinians

 Areas incorporated into state of Israel

 Areas ceded by Israel

 Areas for the state of Palestine



2003

Gli
ottimistici
accordi di
Ginevra



* Palestine would now consist of the Gaza Strip, West Bank and Arab East Jerusalem (Map source: Agence France Presse)

City	Area												
	Gaza Strip	Nablu	Tulkarem	Jenin	Jerusalem	Qalqilia	Ramallah	Hebron	Jerico	Bethlehem	Green Line	Foreigners	Total
Killed by The Israeli Army													
<u>General</u>	1452	344	139	201	24	36	109	155	13	87	7	2	2569
<u>Children (0-14)</u>	209	31	7	46	3	4	15	18		7			340
<u>Children (15-17)</u>	163	38	23	22	7	9	17	12		12			303
<u>Assassination</u>	68	46	17	42	2	6	6	16		8			211
<u>Journalists</u>		1		1			2					2	6
Total	1892	460	186	312	36	55	149	201	13	114	7	4	3429
Not Related To The Israeli Army													
<u>Died at checkpoints</u>	15	29	7	9	3	6	6	6		5			86
<u>Killed by Settlers</u>	1	11		1	2	1	4	6		1			27
<u>Unclear Death</u>	68	30	8	6	5	4	7	11	2	10			151
<u>Suicide Bombers</u>	32	51	9	23	3	4	6	14		17	2	2	163
Total	116	121	24	39	13	15	23	37	2	33	2	2	427
Brothers Against Brothers													
<u>Gunfire</u>	70	46	20	11	5	7	33	16	5	5			218
<u>Stabbing</u>	6	1	1	1	2		2	4			1		18
Collaborator's													
<u>A. Death in Custody</u>	4	2											6
<u>B. Killed in the Street</u>	4	23	20	8	2	5	10	8		20			100
<u>C. Executed By the PA</u>	1			1									2
Total	85	72	41	21	9	12	45	28	5	25	1		344

**PALESTINESI
UCCISI
DURANTE
L'INTIFADA
AL-AQSA
DAL
28/9/2000
FINO AL
31/01/2005**

(gli israeliani uccisi dai palestinesi sono circa 1000)

Palestinians killed by settlers during the period between 2000 to 2003

#	Name	Age	Residence	Date	Notes
<i>Through the year 2000</i>					
1	Fahed Mustafa Baker Odeh	23	Bidya- Nablus	7/10/2000	Testimony from B'Tselem
2	Farid Ashraf Nasasrah	28	Beit Fourik- Nablus	17/10/2000	PHRMG Testimony
3	Mustafa Mahmoud Musa Alayan	50	A'skar- Nablus	14/11/2000	PHRMG Testimony
4	Mohammed Judeh Abu Assi	27	Beit Hanoun- Gaza	7/12/2000	Testimony from B'Tselem
5	Mohammed Hamed Ali Shalash	18	Shuqba- Ramallah	17/12/2000	PHRMG Testimony
6	Najib Mohamed Qasem Obeido	20	Hebron	22/12/2000	PHRMG Testimony
<i>Through the year 2001</i>					
7	Tahreer Suleiman Rezeq	22	Hizma- Jerusalem	1/1/2001	PHRMG Testimony
8	Ahmad Al'an	25	Qaryut- Nablus	3/3/2001	Shot dead near the Shilo settlement as he was driving home to his village of Qaryut.
9	Mohammed Ahmed Majd	22	Qalquliah	21/5/2001	-----
10	Eid Mahmoud Abu Obeid	37	Deir Debwan- Ramallah	3/6/2001	A settler's car crashed into his car
11	Zeiad Mahmoud Abu Obeid	34			
12	Nasfat Ebraheem Majd	41	Salfeet- Nablus	18/7/2001	
13	Mohammed Salama Al-Tomazy	23	Edna- Hebron	20/7/2001	A settler's car shot on the family car
14	Mohammed Helmi Al-Tomazy	22			
15	Deia Marwan Al-Tomazy	3 months			
16	Heider Jadoua' Kanan	25	Hizma- Jerusalem	5/8/2001	Settlers from the extremist wing shot on his car
17	Kamal Sa'eed Mosalam	53	Salfeet- Nablus	16/8/2001	Injured in his head when a settler hit him with stone
18	Ahmad Ibrahim 'Bayaat	23	Bethlehem	16/10/2001	Stabbed by two settlers West Jerusalem.
<i>Through the year 2002</i>					
19	Unknown Palestinian		Ramallah	2/4/2002	Settlers from the extremist wing shot on his car
20	Adnan Idrees Odah Shihada	22	Huwara- Nablus	21/6/2002	Shot dead by a group of settlers.
21	Niveen Mousa Jamjoum	14	Hebron Old city	28/7/2002	Killed by gunfire from the Jewish settlers.
22	Hani Yusef Bani Mina	26	Aqraba / Nablus	6/10/2002	Jewish settlers shot him while picking olives.
<i>Through the year 2003</i>					
23	Hazem Adel Fanoon	27	Hebron	12/1/2003	Shot by a settler while he was distributing bread
24	Raek Mas'oud Daragmeh	31	Toubas /Jenine	30/4/2003	Shot by group of settlers near an Israeli check point
25	Yazan Ibrahim Mamoud	11	Nablus	16/7/2003	Killed by a settler driving a car over the speed limit.

**Palestinesi
uccisi dai
coloni
israeliani**

**Dal 2000
al 2002**



**Betlehem
(Christian)
University
(1893) 1973**



**Al-Quds Open University
Jerusalem 1991**



**Al-Azhar
University
Gaza
(1412) 1992**



**Universal
Studies
Accademy**



**Ibrahimieh
College**

L'insegnamento superiore palestinese

Le scuole universitarie
palestinesi vengono spesso
chiusate dagli israeliani che ne
arrestano pure studenti e
insegnanti, distruggono gli
edifici, confiscano il materiale
e persino parti del campus.

**Hebron
Al-Khalil
University
(1967) 1980**



**An-Najah
University
Nablus
(1917) 1977**



**Palestine
Polytechnic
Institute
Hebron
1978**



**Islamic
University
Gaza
1978**



**Arab
American
University
Jenin 1995**



**Dawa & Islamic
Sciences College
Um El Fahem**

**Al-Aqsa
University
Gaza**

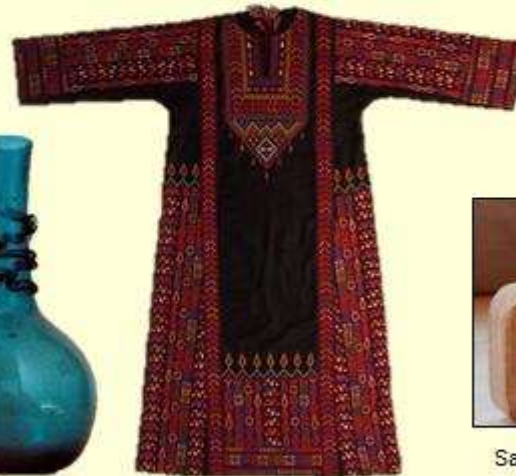
**Birzeit University
Ramallah
(1924) 1972**

**Al-Quds
University
Jerusalem
(1948) 1984**





L'ARTIGIANATO PALESTINESE



Sapone di olio d'oliva





Lydda airport 1935



Palestina 1931

L'aviazione civile in Palestina

Nel 1940 gli aerei furono confiscati dagli inglesi e nel 1948 gli aeroporti palestinesi e gli aerei furono confiscati dai sionisti. L'aviazione fu ricostituita negli anni '90 ma fu poi aneantita dagli israeliani nel 2000.

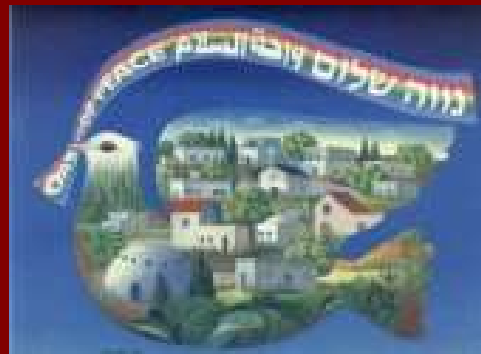


Fokker F50



B727



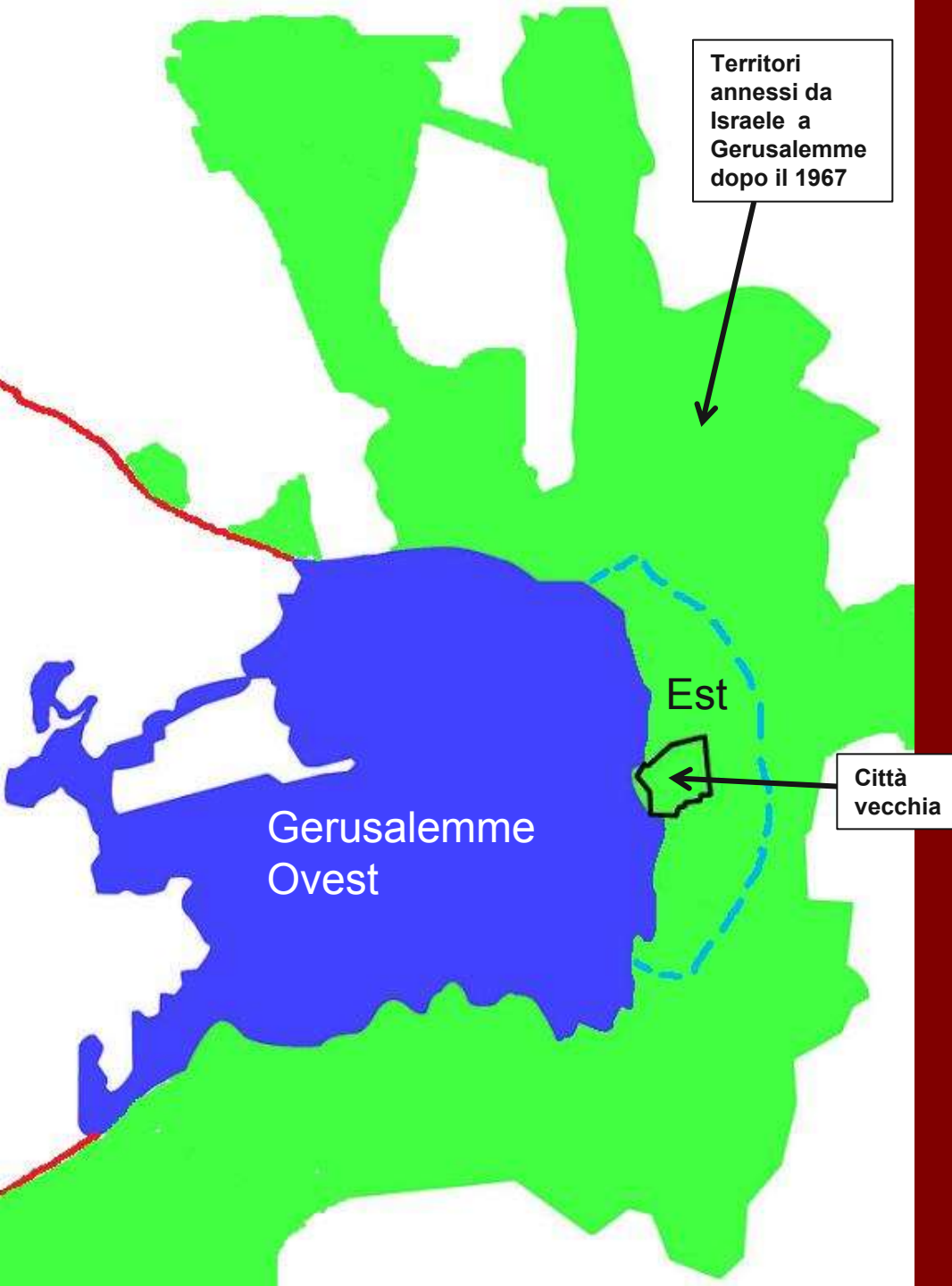


NEVE SHALOM

Il villaggio dove ebrei e palestinesi convivono pacificamente



Rawabi, a nord di Ramallah, è la prima città pianificata palestinese (in costruzione). Ospiterà circa 40'000 abitanti.

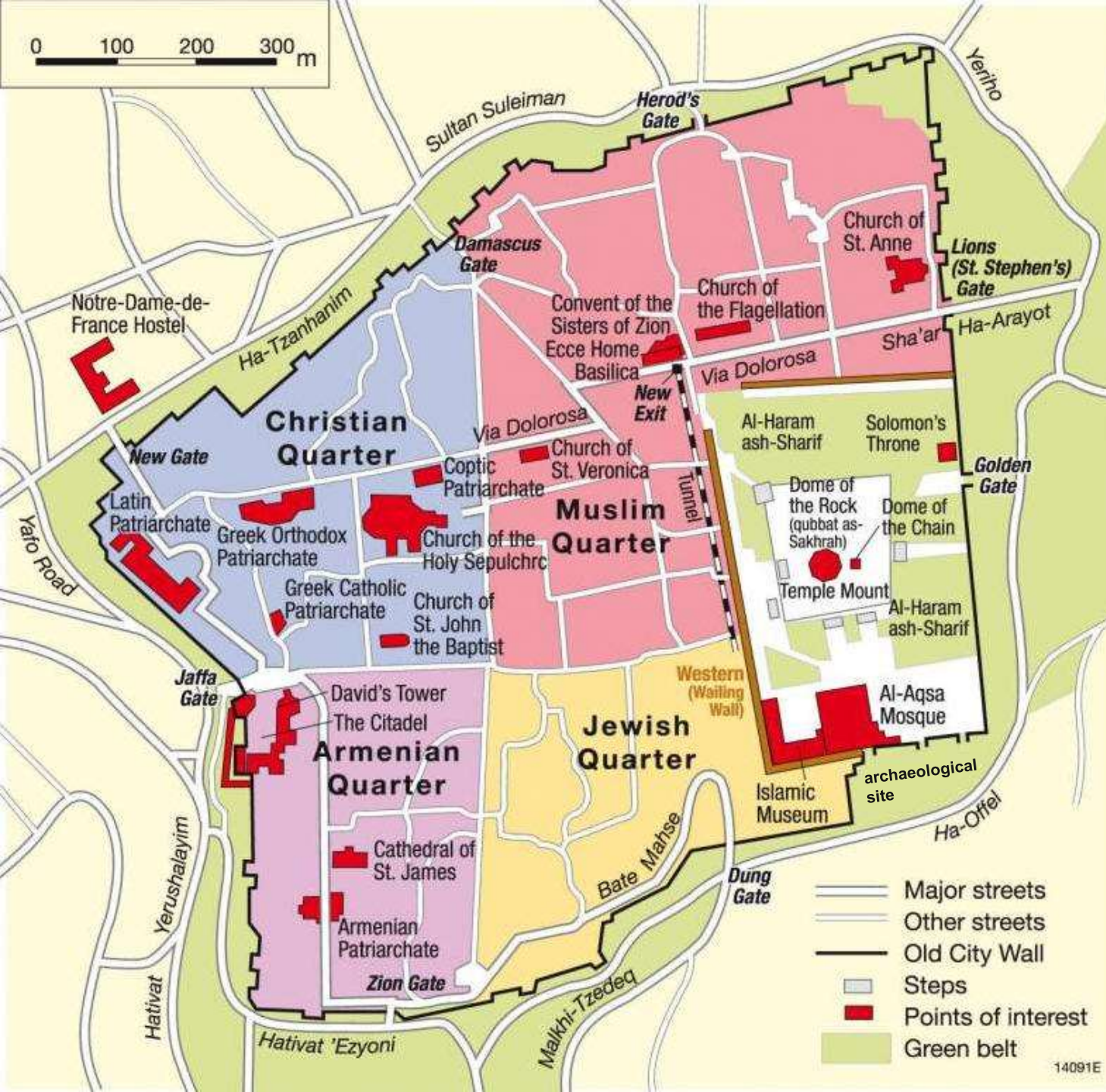


GERUSALEMME

Nel 1948 gli israeliani hanno occupato illegalmente Gerusalemme Ovest. Nel 1967 hanno occupato anche Gerusalemme Est e hanno inglobato la parte Est della città e estesi territori della Cisgiordania nella municipalità di Gerusalemme Ovest. In seguito hanno illegalmente dichiarato Gerusalemme capitale unica e indivisibile di Israele e l'hanno circondata con un grande muro e innumerevoli colonie.

Da vari anni, poco per volta, gli israeliani stanno espellendo i non ebrei da Gerusalemme, sia Ovest che Est. I palestinesi vorrebbero fare di Gerusalemme Est la capitale dello stato di Palestina, cosa che gli israeliani vogliono impedire.

Dal 1967 i palestinesi di Gerusalemme est sono obbligati a pagare le tasse all'amministrazione israeliana che però non fornisce i rispettivi servizi pubblici riservandoli ai quartieri ebraici. Ai palestinesi che non pagano le tasse viene revocato il permesso di soggiorno e spesso, adducendo pretesti vari, viene confiscata la casa.



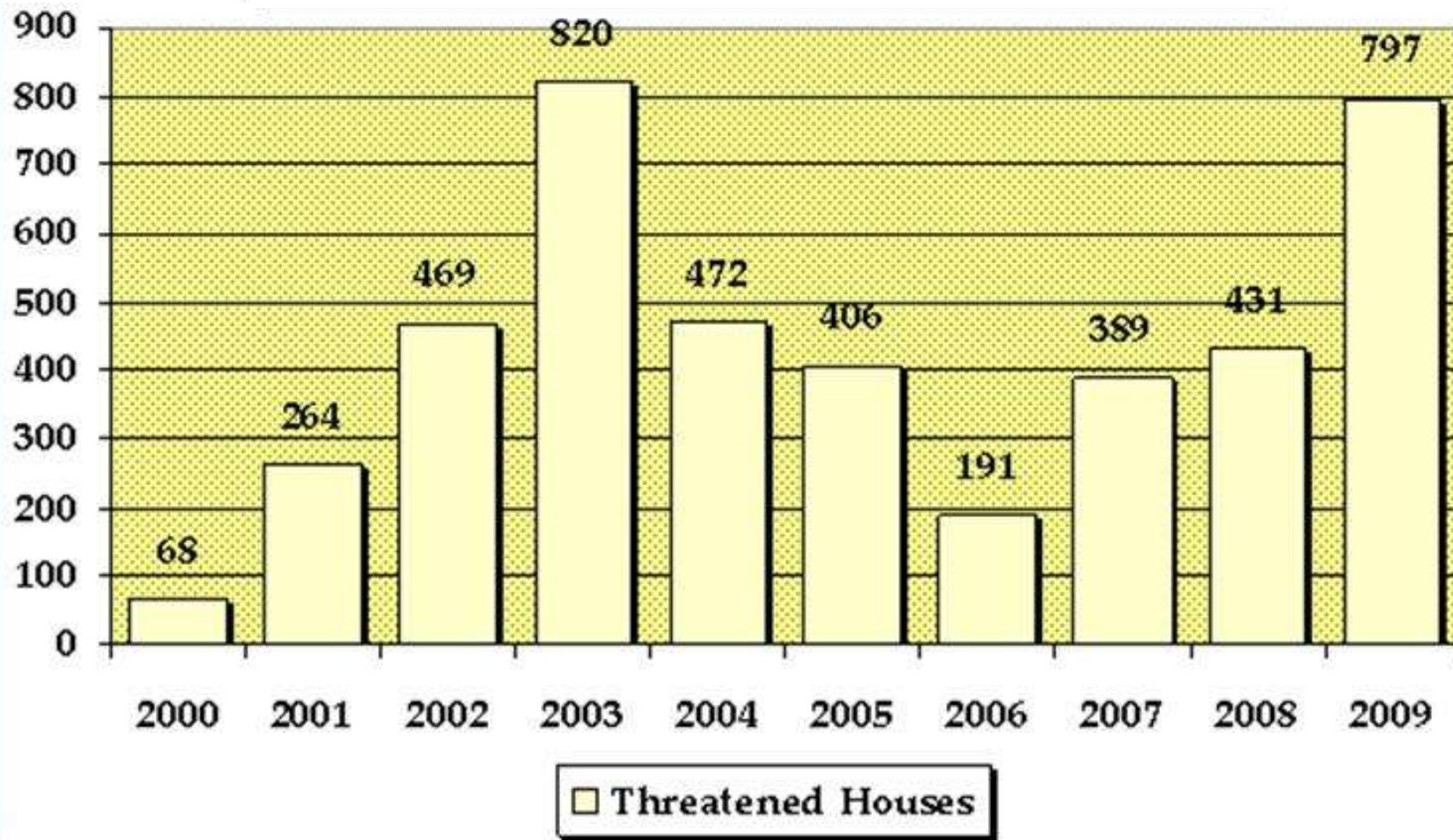
GERUSALEMME

I quartieri della parte antica di Gerusalemme



Gerusalemme antica oggi

Case palestinesi demolite a Gerusalemme, anni 2000-2009

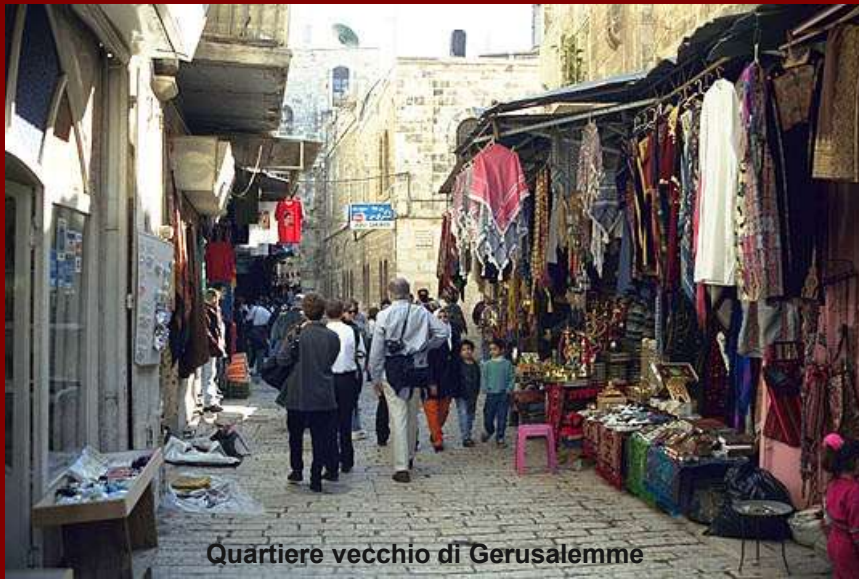


NB: Non sono comprese le case e le terre confiscate da Israele.



03.12.2014 - Gerusalemme est, campo profughi di Shufat. Gli israeliani demoliscono un edificio e 20 negozi, ultimi rimasti di una proprietà di oltre 11'000 metri quadrati già confiscati in precedenza alla famiglia palestinese Dajani. Nel 2014 gli israeliani hanno demolito circa 360 strutture palestinesi a Gerusalemme Est.

<http://www.maannews.net/eng/ViewDetails.aspx?ID=744486>



Quartiere vecchio di Gerusalemme



Famiglia cristiana a Gerusalemme, circa 1850



Orient House

La Orient House, centro diplomatico palestinese di Gerusalemme Est, è stata saccheggiata e chiusa varie volte dagli israeliani.

GERUSALEMME



Casa palestinese nel quartiere arabo di Gerusalemme est occupata da coloni israeliani

La casa di Ariel Sharon*, nella città vecchia di Gerusalemme è una vera provocazione

* = I. ministro israeliano



Posto di osservazione ONU nel Golan

Golan

Il territorio siriano del Golan, inclusa la capitale provinciale Quneitra, è stato occupato dagli israeliani a tappe durante le guerre del 1948, del 1967 e del 1973. Nel 1974 gli israeliani si ritirarono sulla linea di armistizio, dopo aver saccheggiato e distrutto completamente Quneitra. Dal 1967 i 20'000 abitanti di Quneitra sono rifugiati in Siria. Dal 1974 l'ONU ha stabilito una zona cuscinetto tra Israele e Siria dove stazionano in permanenza gli osservatori dell'ONU. La Siria rivendica tutt'ora la sua sovranità sul Golan.





Golan

Quneitra

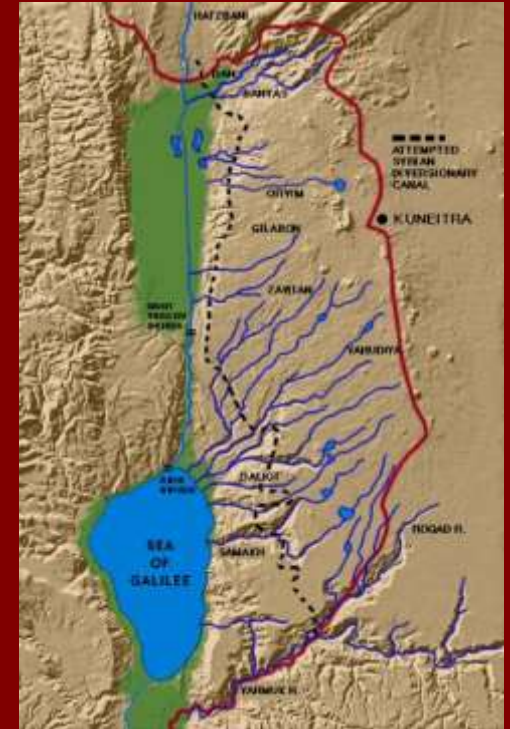
La capitale provinciale siriana del Golan Quneitra è stata occupata e saccheggiata dagli israeliani dal 1967. I 20'000 abitanti sono fuggiti in Siria. La città è stata fortemente contesa durante la guerra del 1973. Gli israeliani hanno distrutto completamente la città nel 1974, poco prima di ritirarsi in base all'armistizio. Oggi Quneitra è una città fantasma e la zona di Quneitra è inclusa nel territorio demilitarizzato controllato dall'ONU.



Dal Monte Hermon gli israeliani spiano gli stati confinanti.



La zona sciistica del Monte Hermon



L'acqua del Golan confluisce nel Lago di Galilea da dove viene distribuita in Israele

Golan

Israele sfrutta le risorse del Golan:

risorse idriche: l'acqua del Golan viene deviata verso Israele.

turismo: stazione sciistica sul Monte Hermon

agricoltura: le aziende vinicole dei coloni israeliani

militare: la stazione d'osservazione sul Monte Hermon

Israele si è annesso ufficialmente il Golan nel 1981 e dal 1983 vi ha insediato circa 20'000 coloni ripartiti in 41 colonie.

L'annessione è stata condannata dall'ONU con la risoluzione 497.

Circa il 10% dei Drusi che vivono nel Golan hanno assunto la cittadinanza israeliana.

Katzrin Golan, fondato nel 1976



Gli insediamenti
israeliani nel **Golan**
sono illegali

415

Merom Golan,
fondato nel 1977



Golan
«visitors»





La Striscia di Gaza

Circa 360 Km²
 Circa 1'800'000 abitanti (2014).
 Dall'anno 2000 è completamente assediata e isolata.

I 15'000 coloni israeliani sono stati ritirati nel 2004/5 e sistemati in altri territori palestinesi occupati.

Striscia di Gaza Acqua



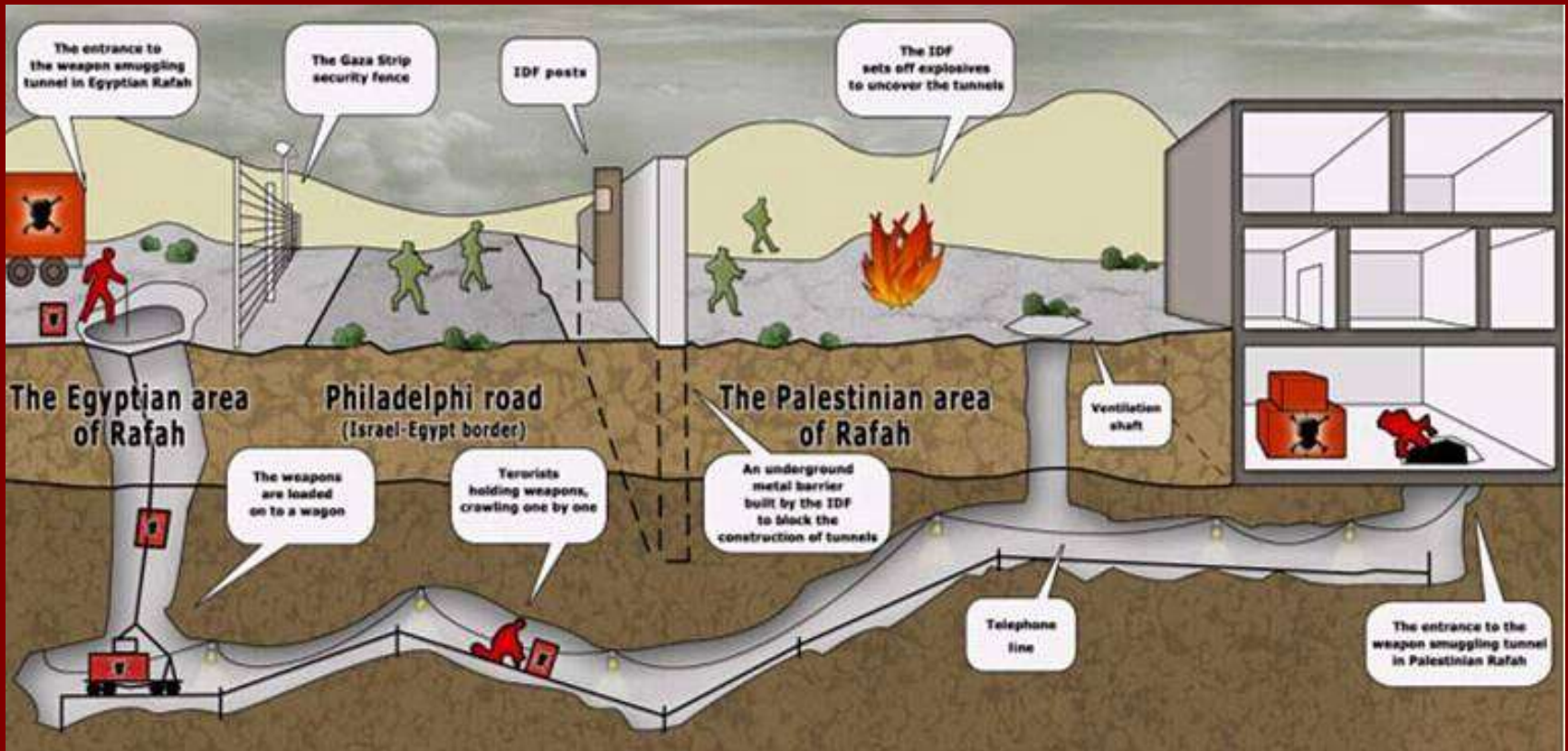
Nella Striscia di Gaza solo il 10 % dell'acqua è atta al consumo.

A causa dell'eccessivo sfruttamento della falda freatica l'acqua marina entra nel sottosuolo della Striscia.

La falda freatica è fortemente inquinata anche perchè i sistemi di depurazione sono danneggiati dai bombardamenti israeliani e dalla mancanza di corrente elettrica, dall'incuria e altro.

Gli allagamenti sono frequenti.



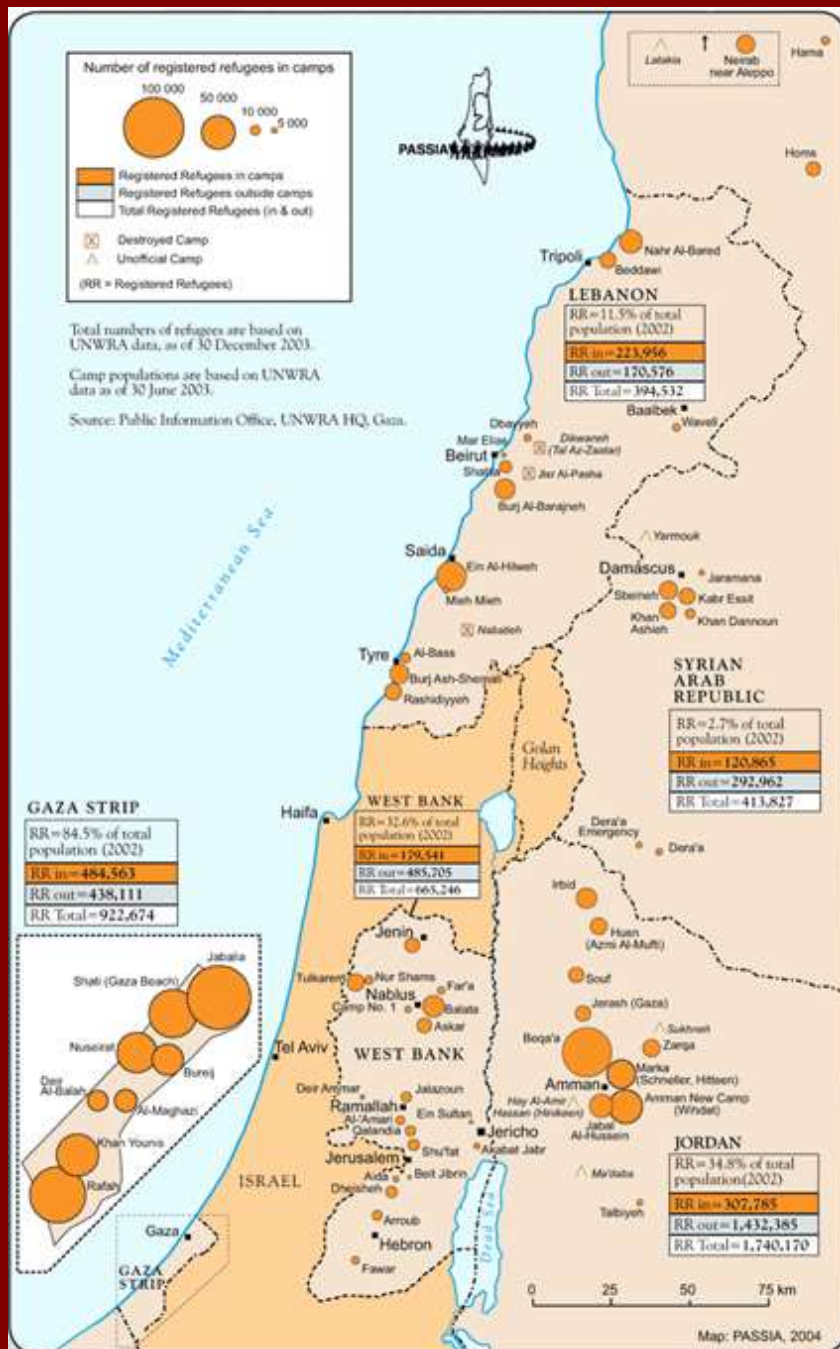


Rafah Striscia di Gaza : le gallerie costruite dai palestinesi per contrabbandare materiale dal vicino Egitto



Sovrappopolazione: Striscia di Gaza: “Un mare di cemento” 1'800'000 abitanti per 360 km²



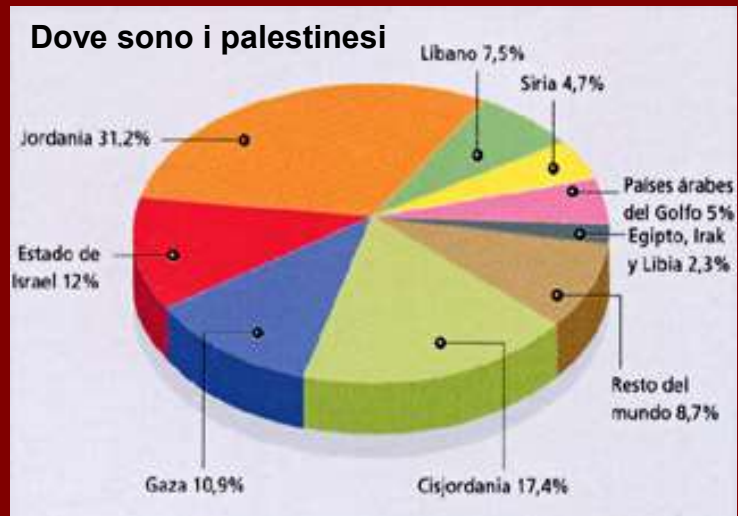


United nations relief and works agency for palestine refugees in the near east

I campi profughi palestinesi ufficialmente censiti dall'UNRWA, organismo dell'ONU per l'assistenza ai profughi palestinesi

In realtà i profughi palestinesi sono circa 5 milioni.

<http://en.wikipedia.org/wiki/UNRWA>





Negli anni 1950 l'UNRWA ha iniziato a sostituire le tende con mini case prefabbricate



eri come oggi
la presenza e l'aiuto dell'UNRWA sono vitali per i profughi palestinesi.

Il campo profughi palestinesi di Jabalia, Gaza, nel 1957



Il campo profughi palestinesi di Jabalia è stato semi-distrutto dagli israeliani nel 2004, nel 2009 e nel 2014

2004



Jabaliya refugee camp after Israel's Operation Days of Penitence (Photo: [PCHR](#))

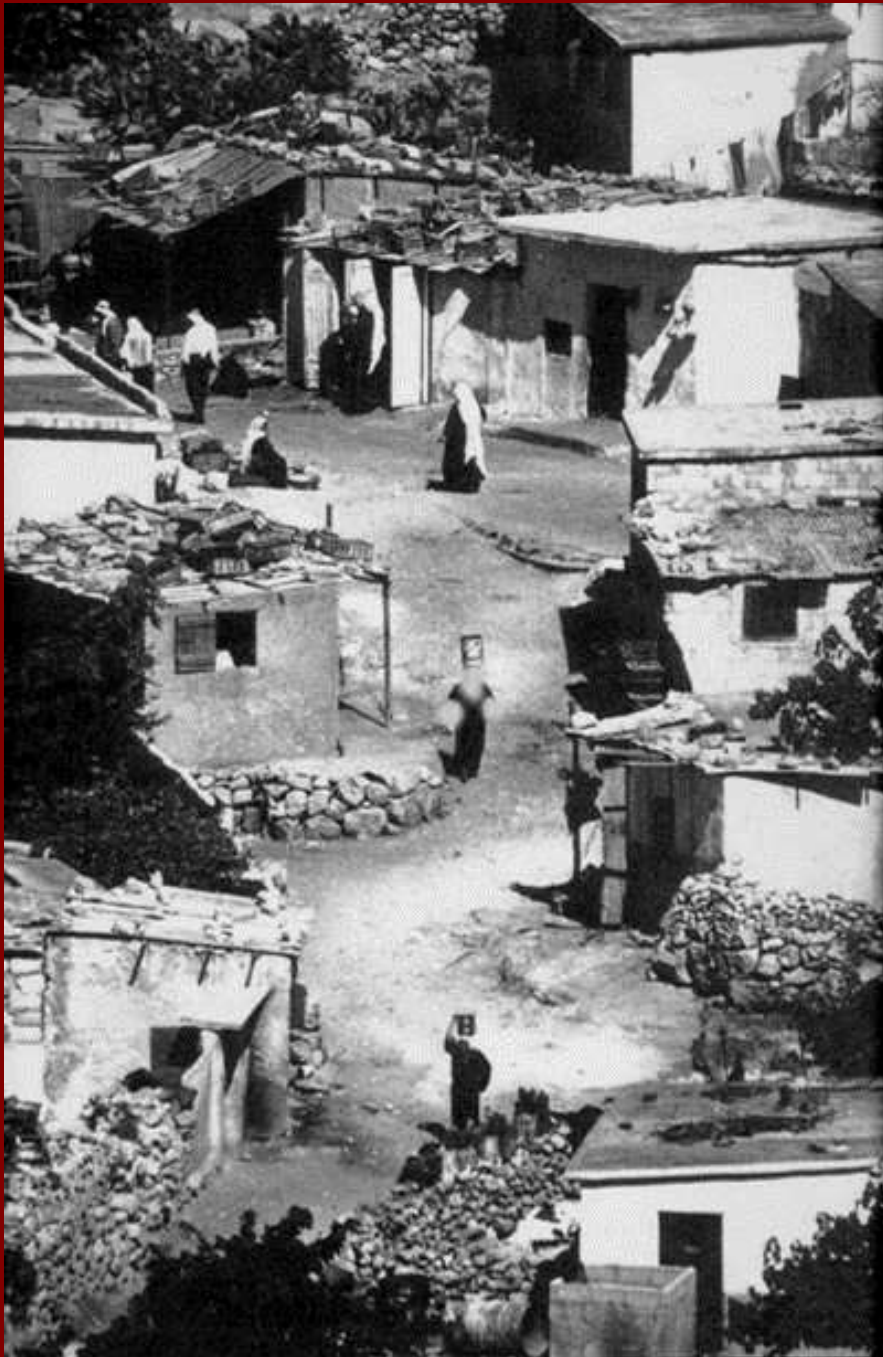


Il campo profughi di Jabalia, nel 2006 ospitava 93'500 rifugiati ed è uno dei maggiori a carico dell'UNRWA



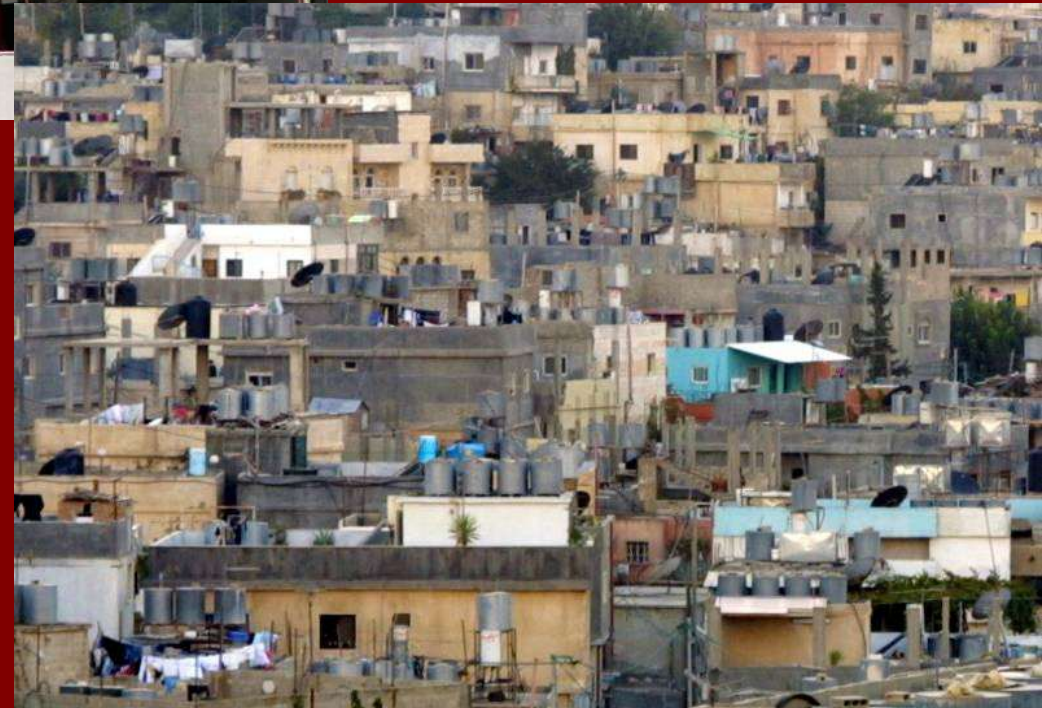
Jabalia 2009. Per uccidere il leader di Hamas Nizar Rayan, gli israeliani non hanno esitato a uccidere anche 4 donne e 10 bambini..

Campi profughi palestinesi



Campi profughi palestinesi

Col tempo, nei campi profughi le tende sono state sostituite da edifici improvvisati.



**Aida (Betlemme)
refugee camp oggi.
Qui vivono circa
4000 persone.**



Campo profughi palestinesi di Al-Yarmouk, Siria, 31 gennaio 2014. Qui i profughi palestinesi assediati dalla guerra aspettano un'improbabile distribuzione di viveri. I profughi palestinesi sono tra le maggiori vittime delle guerre che imperversano nei paesi del M.O.

I TEMPLARI IN PALESTINA



Azienda agricola dei Templari in Palestina

Villino dei templari in Palestina, risalente ai primi anni del 1900 (tachles – 23.05.2014)

I Templari tedeschi in Palestina costituirono diversi prosperi insediamenti rurali che divennero un modello per i coloni sionisti: Sarona (1871) presso Jaffa, Wilhelma (1902) presso Lydda, Betlehem (1906) e Waldheim (1907) in Galilea.

Durante la seconda guerra mondiale gli inglesi deportarono molti Templari tedeschi a Cipro e poi in Australia e altri furono utilizzati come merce di scambio con il regime nazista.

Nel 1948 i sionisti scacciarono definitivamente i Templari e ne confiscarono le proprietà.

Conseguentemente i Templari rimasti si trasferirono in Australia. A titolo di risarcimento nel 1962 il governo israeliano versò 54 milioni di marchi tedeschi alla Germania Occidentale



Palestina
Fine Schede di approfondimento



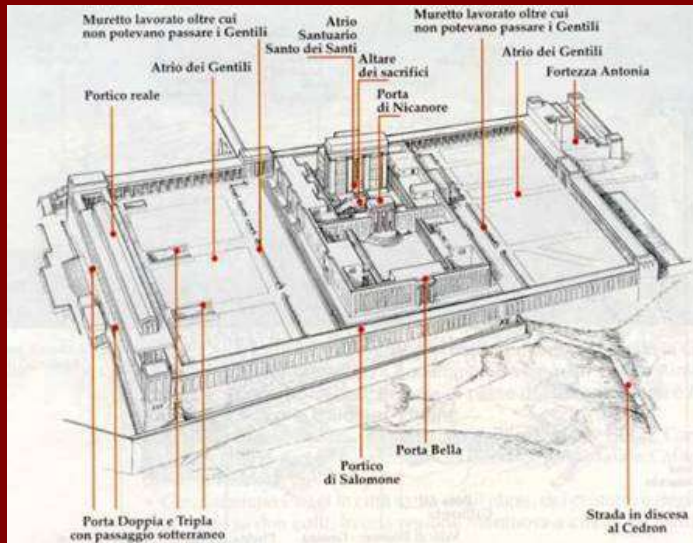
Palestina

Appendice fotografica

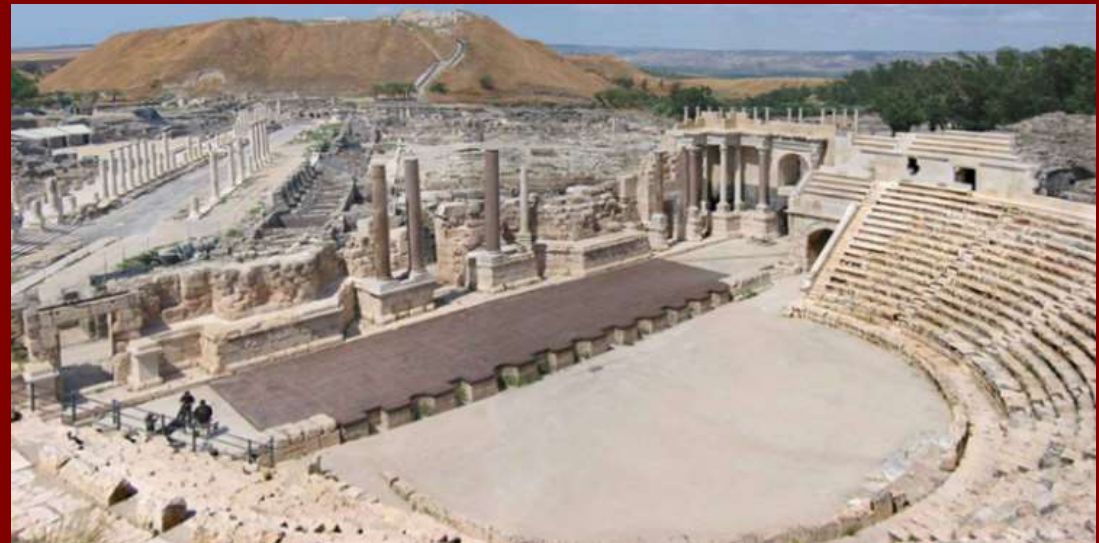


«Non scacteremo i palestinesi, ma renderemo loro la vita grama come quella dei cani finchè non se ne andranno da soli» (Moshe Dayan)

Storia

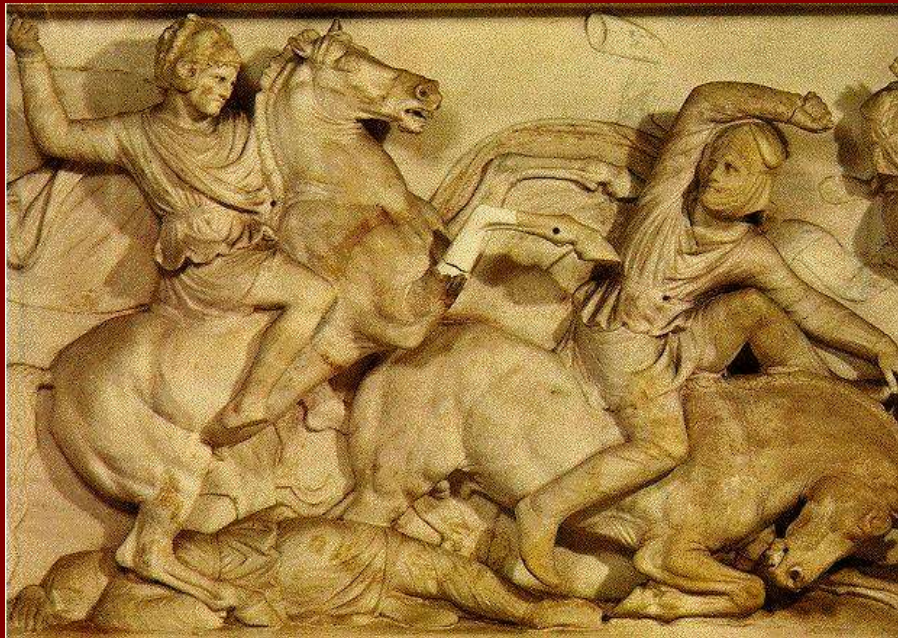


Il II. tempio



Beit She'an, anfiteatro romano

Sarcofago di Alessandro Magno





Kabara (Haifa)

A view westwards from the eastern edge of the village site, now planted with bananas. (May 1990) [KABARA]



A village house in Bayt Naqquba, now incorporated into the settlement of Beyt Neqofa. (1986) [BAYT NAQQUBA]

Beirut oggi



Casa palestinese



La Moschea di Zakaryya nel l'anno 2000



Vecchia stazione ferroviaria palestinese

Angoli della Palestina

Khan Yunis, Gaza





www.PalestineRemembered.com



Acri

www.PalestineRemembered.com



Paesaggi della Palestina

**Rovine
romane a
Cesarea**



I kibbutz
Reshafim
e Beit
Shean



Monte Tabor



Tiberiade oggi



Nazareth

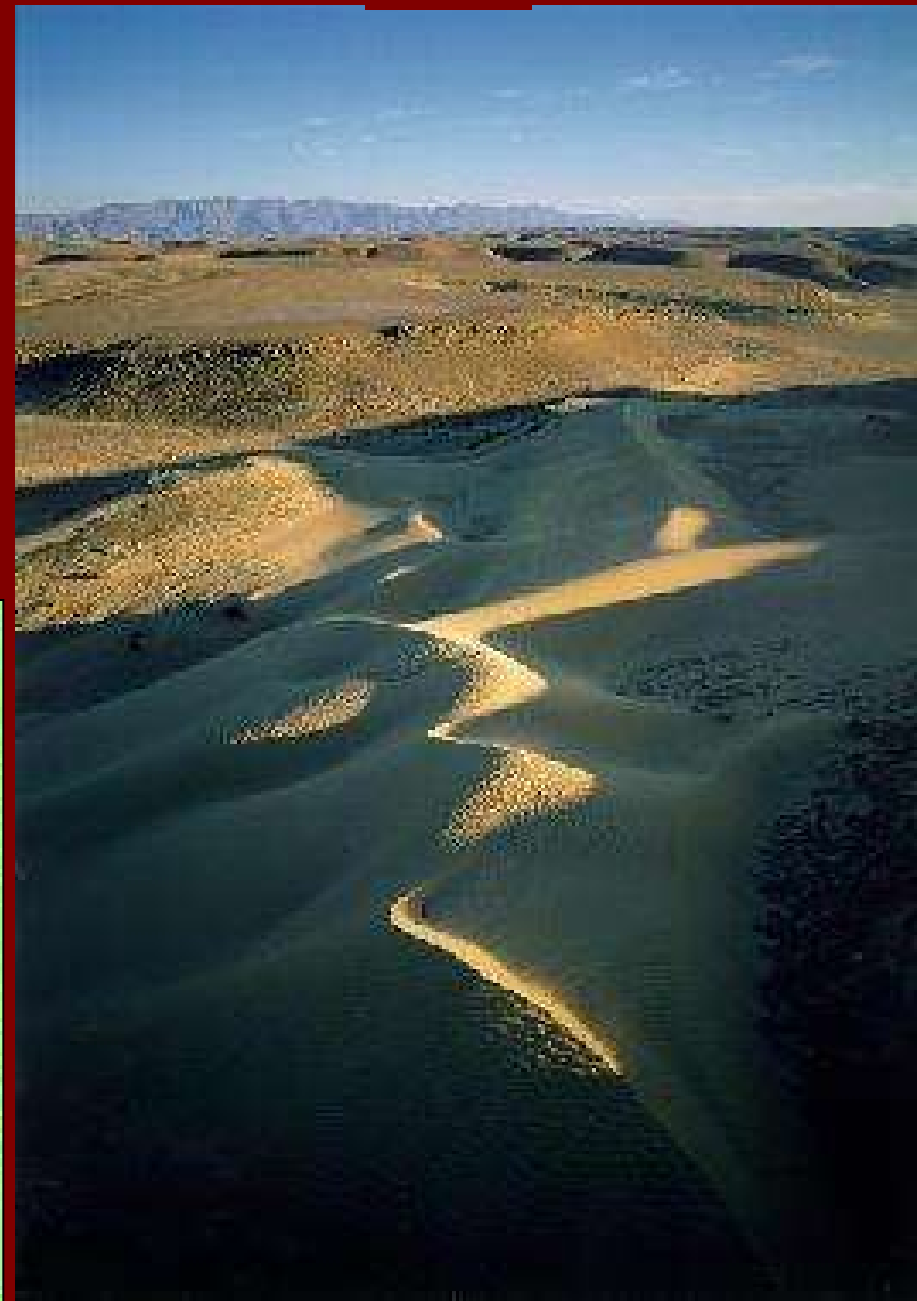


Residui della guerra



Golan

Negev





Haifa università



Beduini del Sinai



Taba, Sinai, ⁴³⁸Egitto

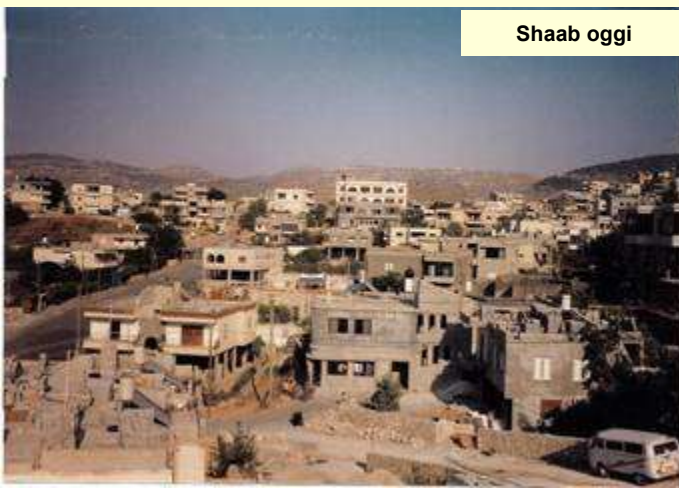
In primo piano i resti del villaggio di Sha'at distretto di Acri



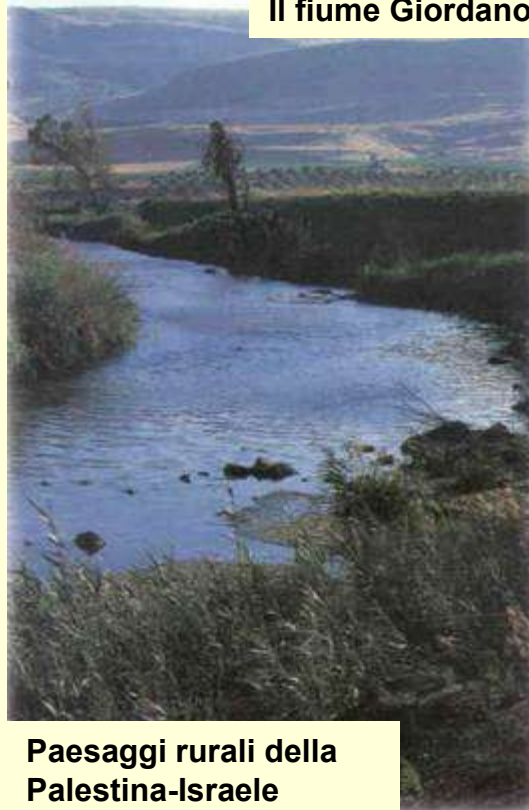
Dove c'era il villaggio di Taytaba



Shaab oggi



Il fiume Giordano



Paesaggi rurali della Palestina-Israele



Yanoun

Tarshiha



Safsaf oggi





Allevatori palestinesi



I resti del frantoio palestinese sono esposti in giardino

Le case confiscate ai palestinesi nel 1948 sono tutt'ora abitate da ebrei che spesso ne ostentano il possesso



Ein Karem



Casa occupata dai coloni sionisti





Per gli immigranti facoltosi in Israele si costruiscono intere città (fotomontaggio)



Kyriat Yam sul golfo di Haifa



La colonia di Nahalal, valle Jezreel, Israele.
La pianificazione è evidente

COLONIZZAZIONE



SULLE TERRE RUBATE AI PALESTINESI GLI ISRAELIANI EDIFICANO SENZA SOSTA





קרית ספר
 העיר החרדית השלישית

לאתר הבניה

הגבעה הדרומית
 השכונה החדשה בבניה

אלפי יחידות דור מרווחות בכל הגדלים
 בניה ברמה גבוהה. ציפי אגן עשאלטית

משרד מכירות בעיר: רח' אבני נור 18 קרית ספר, סל' 9740315-8
 ישראליים מלכי ישראל 6, סל' 9740315-8, בני ברק רח' אשדוקי 21, סל' 9740315-8



Colonizzazione





2004 La colonia illegale di Migron in Cisgiordania



Naharyya





Colonizzazione dei territori occupati

Uliveto distrutto dai coloni israeliani



In Cisgiordania vivono circa 500'000 coloni israeliani





**Territorio palestinese :
entrata riservata agli israeliani**



Colonizzazione



La storia della colonia israeliana di Abu-Ghneim nella Cisgiordania occupata



Kyriat Arba



Colonia vicino al Mar Morto



Har Gilo



Kyriat Arba



**C
o
l
o
n
i
e**



Gilad Farm outpost, febbraio 2011



Migron outpost, 5 settembre 2011



Hebron, ottobre 2008



Spesso i coloni sionisti si vendicano tagliando gli ulivi dei palestinesi.



Givat Ronen outpost, luglio 2010

Saltuariamente l'esercito israeliano demolisce le costruzioni dei coloni sionisti perchè edificate abusivamente su terre palestinesi.



**Cisgiordania:
le acque luride dell'insediamento di
Elkana finiscono negli uliveti
palestinesi di Az Sawiya**

INQUINAMENTO

made in israel

**Molti insediamenti sionisti scaricano le
acque luride e industriali sulle terre
palestinesi creando gravi inquinamenti**



Hebron



Israele ha sepolto scorie radioattive vicino a Hebron

I coloni sionisti di Hebron gettano i rifiuti sulle sottostanti case dei palestinesi

I coloni sionisti depositano i rifiuti nell'uliveto palestinese di Irtas



INQUINAMENTO made in Israel

Gli israeliani scaricano i loro rifiuti sulle terre dei palestinesi



Israeli waste disposal companies send dozens of refuse-filled trucks to Palestinian villages every day.

Gli israeliani depositano i rifiuti di tel Aviv nella Cisgiordania occupata inquinando l'acqua di Nablous

I rifiuti della colonia sionista di Ariel finiscono sul sottostante villaggio palestinese di Marda



Hebron



Gerusalemme, marzo 2013

The Israeli Jerusalem Municipality has been developing a plan (No. 13900) to establish a landfill in Wadi Al Rej'iyat area, on the lands of Anata, Issawiyya and Shu'fat villages. So far, the program has been approved by the Local Planning and Building Committee and initially accepted by the District Planning and Building Committee prior to being deposited for public review.



Per gli israeliani la
Palestina occupata è
una discarica

Le colonie israeliane scaricano annualmente 224'000 tonnellate di rifiuti in Palestina, spesso inquinando villaggi, ruscelli e fattorie. L'acqua potabile è contaminata da fognature rotte e non riparate e da liquame.





1949

Gli israeliani svuotano e occupano il villaggio di Al-Faluja





**Resti del villaggio arabo di Lifta vicino a Gerusalemme.
I suoi abitanti furono scacciati dai sionisti nel 1948.**

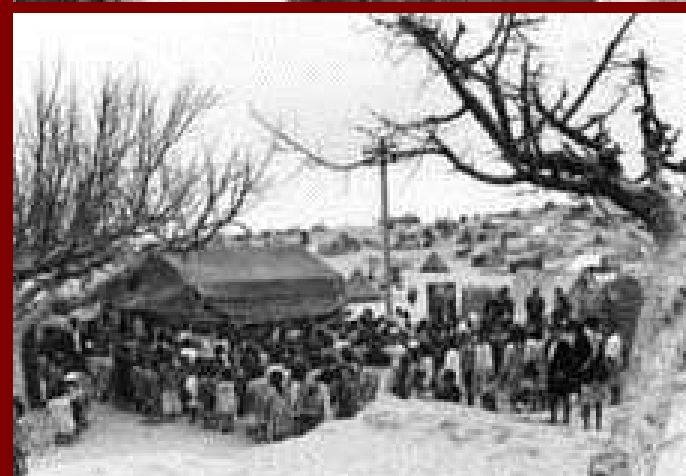
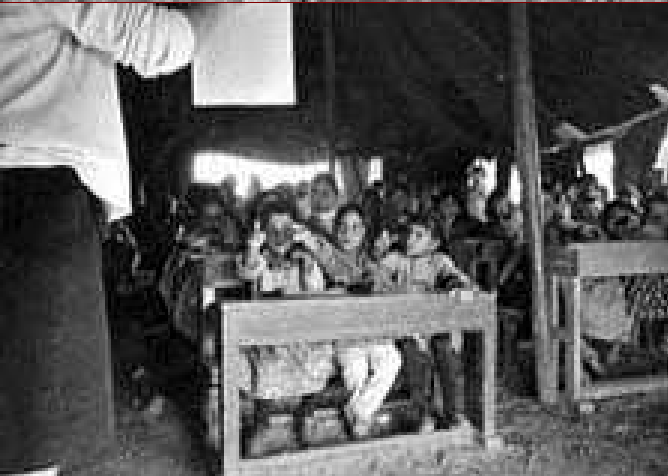
La vita nei campi profughi





1948

Provisorio
definitivo



**Le scuole
nei campi
profughi
palestinesi**





Le scuole dei campi profughi palestinesi



Libano





Scuola di un campo per profughi palestinesi poco attrezzato

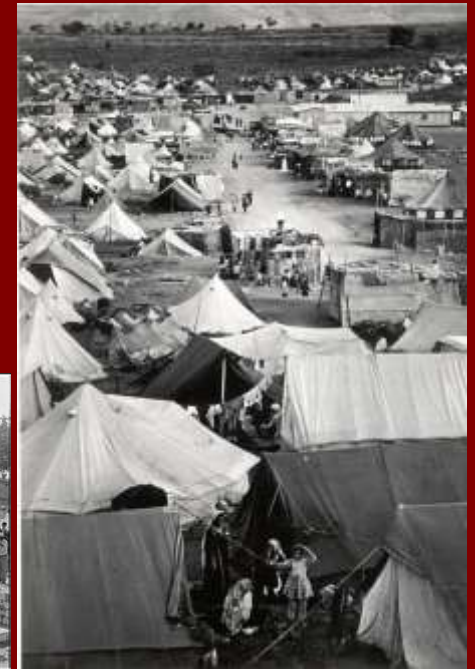
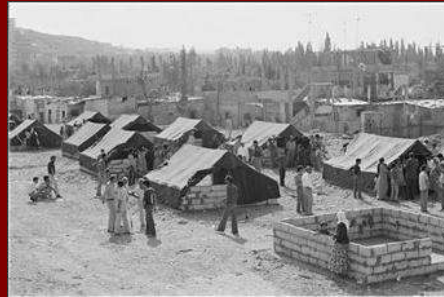


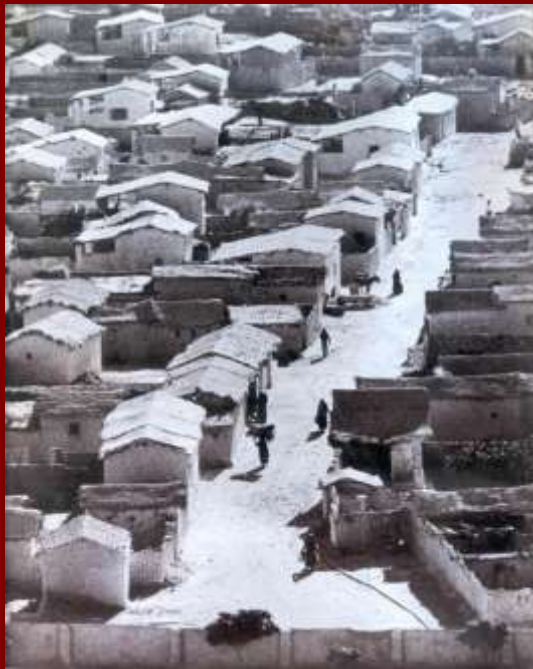


Scuola di un campo per rifugiati palestinesi attrezzato



I campi
profughi
palestinesi:
all'inizio





I campi
profughi
palestinesi

ieri e oggi



Balata



Al Faraa



OCCUPAZIONE

Le truppe israeliane uccidono a sangue freddo un palestinese per poi far credere che si trattasse di un attentatore suicida





OCCUPAZIONE

Gli israeliani effettuano le perquisizioni e gli arresti nelle case palestinesi... con grande riguardo.





Biddu **25.04.2004**

Repressione
di una
manifestazione
palestinese contro
la costruzione del
muro





Varsavia, aprile 1943:
il bambino del Ghetto



Occupazione



Funeral for Shalhevet Pass HY"D
10 months old, murdered in Chevron

Ieri e oggi :
i bambini





Occupazione

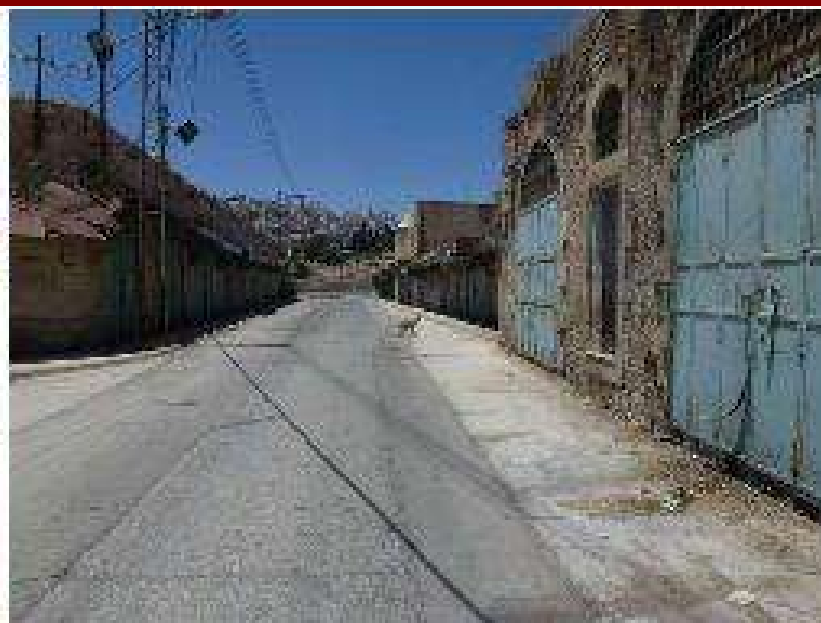




Occupazione

HEBRON

Shuhada Street, prima e dopo la chiusura da parte degli israeliani





Alla ricerca dell'arca perduta



Occupazione



Occupazione : guerra ecologica



Occupazione



**Difficile
rientro
da
scuola**





Foto trofeo degli occupanti a Tulkarm

OCCUPAZIONE





**Scuole
d'infanzia
danneggiate**



**Gli israeliani impediscono agli insegnanti
palestinesi di recarsi al lavoro nelle scuole**



**Scuola palestinese
distrutta a Gaza il 16.03.2004**

OCCUPAZIONE

**Gli israeliani impediscono ai palestinesi
di ricevere un'adeguata istruzione.**



**Scolari
trattenuti**



**Gli israeliani
impediscono
agli studenti
dell'università
di Birzeit di
recarsi a
scuola**





Occupazione
Gli occupanti chiudono le scuole palestinesi

Le porte della scuola politecnica universitaria sono state saldate




Le apparecchiature del laboratorio sono scomparse

La scuola elementare è chiusa



Scuola per ciechi di Gaza danneggiata dagli israeliani



Gli israeliani confiscano i computer dei palestinesi

OCCUPAZIONE



27.07.2011: gli israeliani devastano il teatro di Jenin e ne deportano 2 dirigenti





Le pericolose armi dei palestinesi



OCCUPAZIONE : accesso limitato e controllato alla spianata delle moschee
(possono accedervi solo i vecchi e i bambini)



Gerusalemme :
accesso controllato alla
spianata delle moschee



OCCUPAZIONE





Gli occupati ringraziano.



**Arresto di
palestinesi**





La quotidianità



The Israeli Terrorforce



The Israeli military broke into my home and arrested me. They beat me up and then stripped me of my clothes and my dignity. You'll never know my name because I'm a Palestinian.

Niente di nuovo



Gerus.
30.03.12



Aprile 2013 - Elementi di un'unità d'infiltrazione israeliana (in civile) arrestano un giovane palestinese durante una manifestazione a Eissawiya.



ARRESTI





ARRESTI





ARRESTI



Ogni mese gli israeliani arrestano centinaia di palestinesi, la maggior parte ai Check Points o al loro domicilio.





Resistenza all'occupazione



Le « pallottole di gomma »

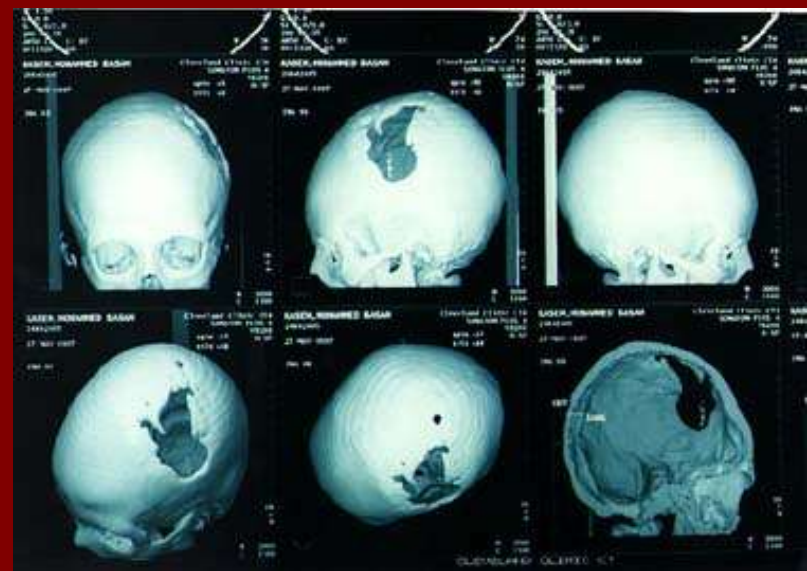


OCCUPAZIONE

Con grande perfidia gli israeliani mirano alla testa per creare ferite invalidanti

Mohammed Qasem è semi-paralizzato

Il cranio di Mohammed



N.Y.seguaci di Kahane 1982

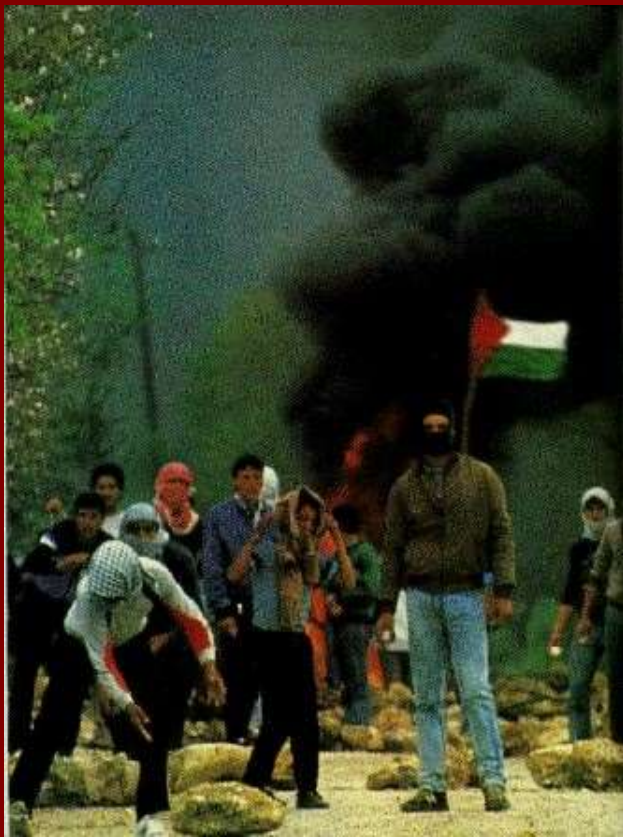


I bambini sono coinvolti



Beirut





Resistenza

Intifada





Il missile israeliano colpisce un'automobile in pieno centro abitato

INTIFADA

Gli israeliani attaccano la chiesa della Natività a Betlemme

I civili sono presi tra due fuochi





INTIFADA

Resistenza

500



Foto: automobili di dirigenti palestinesi colpite da missili israeliani



Israele assassina i dirigenti palestinesi

Per assassinare il dirigente palestinese Salah Chéhadé di Gaza gli israeliani hanno bombardato la sua casa e ucciso altre 17 persone





**I palestinesi
seppelliscono i
propri martiri**





Gli attacchi suicidi palestinesi





Gli israeliani seppelliscono i propri morti





**Checkpoint a
Hebron**



**Check
points**



**Checkpoint a
Qalandya**



Naplouse 11.01.04





Checkpoints

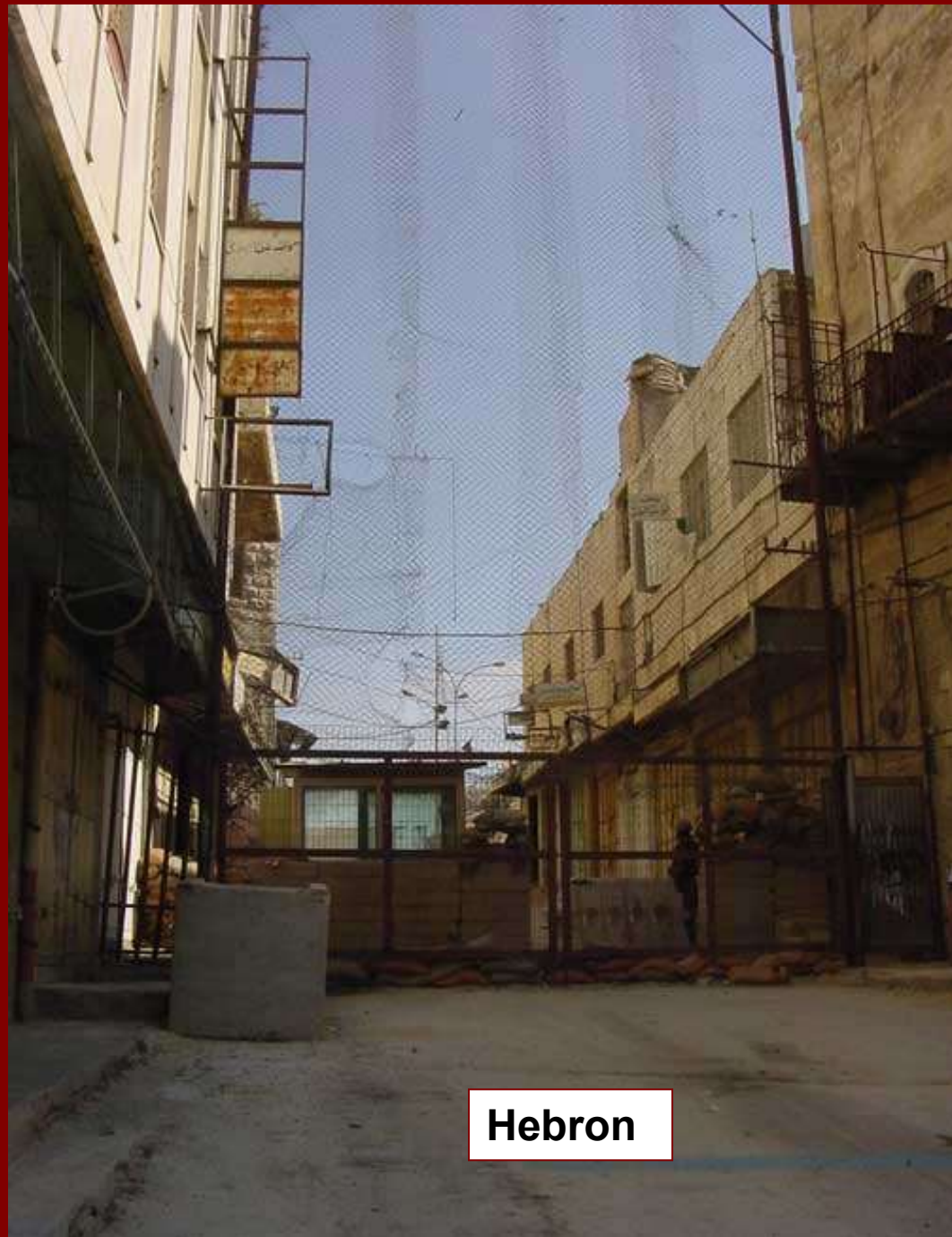


Kalandia





Checkpoints
israeliani



Hebron



Hebron

Check points israeliani





Il check point di Eretz all'entrata della striscia di Gaza : ogni giorno vi passavano 15'000 persone. Per i palestinesi spesso il chekpoint è chiuso.





Check points



التصوير المركزي - وفا حملة الاعتقالات التي نفذتها قوات الاحتلال عقب احتلالها للمخيمات



Checkpoints





**Check
tutto
e
sem-
pre**





« Check » l'asino 



Check point





Check point « nonsipassa »





Cuccioli in gabbia



CheckPoints

I palestinesi =
belve feroci?



Come animali





Check !





Chek point nella città vecchia di Hebron, agosto 2010

Ostruzione di strade



Strada distrutta per ostacolare il traffico dei palestinesi

Impedimenti sulle strade per ostacolare il traffico dei veicoli palestinesi



Blocco stradale a Surda



Ostacoli creati dagli israeliani nei territori occupati per impedire la circolazione dei veicoli palestinesi



Israele strangola l'economia palestinese



La strada Ramallah – Birzeit distrutta dagli israeliani





Israele strangola l'economia palestinese
Impedimenti alla circolazione
stradale creati dagli israeliani
per rendere la vita difficile ai
palestinesi dei territori occupati





Perchè ?





Perchè ?



Perché ?





Strada principale tra
Ramallah e Nablus,
04.03.2014

A causa dei blocchi stradali il trasporto delle merci palestinesi è complicato e costoso, il mercato palestinese è perciò invaso dalle merci israeliane.



Trasbordo
sopra i
blocchi di
calcestruzzo



Dharariya, Cisgiordania, maggio 2007 I palestinesi rimuovono un blocco stradale israeliano

Circa un'ora dopo dallo scatto delle foto qui sopra è arrivato l'esercito israeliano che ha arrestato diversi palestinesi e ha ripristinato il blocco

The city of Jenin (including the Jenin refugee camp)



2002

Distruzioni
nel campo
profughi di
Jenin



Refugee Camp

Combat Zone
(approx. 100x 100m)

Photograph taken
13.04.2002
(After operation
"Defensive Shield")



2002, Distruzioni a Jenin



2002 Campo profughi di Jenin

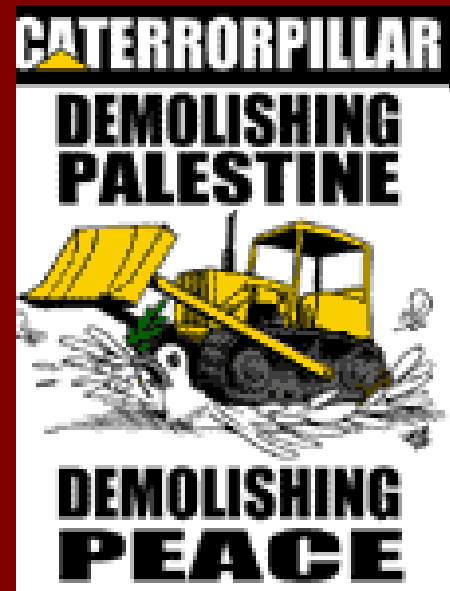




I mostri

(ruspe
cingolate
pesanti
corazzate
fornite dalla
ditta
Caterpillar)

La ruspa corazzata
Caterpillar D9 pesa
50 tonnellate





**Distruzione
di uliveti
palestinesi**





2009 Per vendicare lo smantellamento di alcune colonie illegali da parte del governo israeliano i coloni sionisti incendiano gli uliveti dei palestinesi.



Gli israeliani hanno piantato milioni di alberi in Israele e distrutto centinaia di migliaia di alberi in Palestina

Il frutteto della famiglia palestinese Nasser vicino a Betlemme prima e dopo la cura israeliana del 19 maggio 2014



No comment

Coloni israeliani tagliano ulivi palestinesi



Permesso piantare alberi



Proibito piantare alberi



L'ecologia a due facce di Israele: alberi israeliani sì, alberi palestinesi no.



Israele distrugge le fonti di sussistenza dei palestinesi

Campo di grano
distrutto poco prima
del raccolto.
(Gaza 04.05.09)





Israele strangola l'economia palestinese :

**Frutteto
palestinese
distrutto a
Wadi Salka -
Gaza**



Era
solo
un
pollaio

Durante la notte due carri armati israeliani hanno « lavorato » il frutteto di questo contadino palestinese che rimane così senza risorse. In una notte è stato distrutto il lavoro di 15 anni. Foto scattata dalla brigata svizzera a Pasqua 2002.





Distruzioni





Distruzioni





Questi civili sono stati puniti perchè sono vicini del militante palestinese Shadid Najam



آثار الدمار والتجريف والهدم في مخيم خاتيونس
التصوير المركزي-وفا



Distruzioni



Gaza : palazzi distrutti



Nablus
2004

Kahn
Yunis
12.5.05

DISTRUZIONI

Un artificiere israeliano
piazza le cariche
esplosive in un'officina
meccanica

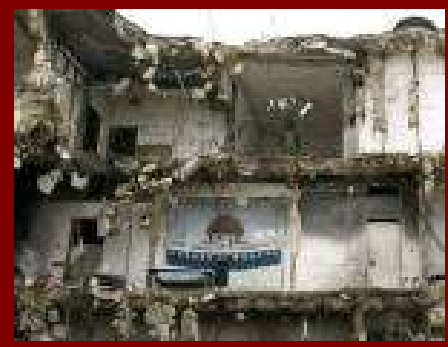


Rafah, 19.1.2003 : casa distrutta senza preavviso





Gli isreliani distruggono anche i grandi edifici dei palestinesi





**Palestinesi
sepolti
vivi**





Ponte a Beit Hanun Gaza 25.01 2003

Distruzioni a gogo

Shirade Yamada





Fatemi largo !





Gennaio 2003 casa distrutta dagli israeliani a Gaza city

In questa circostanza l'esercito israeliano ha ucciso 12 civili palestinesi e ne ha ferito 50



**Casa del sospetto membro di Hamas Ahmed Glandour a Beit Lahiya (Gaza)
distrutta dagli israeliani il 17.02.2003**



Campo profughi di Dehisheh : gli israeliani distruggono la casa di Yehya Da'amsah accusato di aver organizzato un attentato



14.04.2008 Distruzione di una casa palestinese vicino a Gerusalemme. La casa viene distrutta fino alle fondamenta.





Gerusalemme Est, gennaio 2010. Per far posto alle abitazioni per gli ebrei vengono demoliti interi quartieri arabo-palestinesi



Il patriarca latino di **Gerusalemme**, Fouad Twal davanti alle macerie di un edificio vicino a Betlemme di proprietà della chiesa ortodossa e demolito dall'esercito israeliano il 28 ottobre 2013.

L'operazione israeliana indica l'intenzione degli israeliani di confiscare anche i beni della chiesa ortodossa.

Ora la famiglia palestinese di 14 persone deve vivere sotto una tenda.



Palestinians watch as an Israeli bulldozer destroys a home in East Jerusalem district of Sur Baher on 1 December after an Israeli court ruled that the house was built without a municipality permit. Many Palestinians end up demolishing their homes themselves to avoid the high cost of paying for Israeli government bulldozers, or go to prison for not being able to pay. (Mahfouz Abu Turk / APA images)

East Jerusalem 2012 - 2013





Casa
sforacchiata
dai proiettili
israeliani



Distruzioni



Auto
dell'ONU
schiacciata
da un carro
armato
israeliano



HOME SWEET HOME



Palestinian child cries as he recovers a homemade toy from the rubble of his house destroyed by Israeli army tanks and bulldozers in Rafah refugee camp in Gaza Strip on January 10, 2002. More than 100 families were left homeless when Israel knocked down more than 60 homes. (AP Photo)





Ai palestinesi gli israeliani demoliscono tuttoveramente tutto !



Senzatetto palestinesi



Kahn Younis / Gaza



Rafah /Gaza



Kahn Junis 2002



Distruzioni operate dagli israeliani



Rafah



Rafah





Casa palestinese a Gerusalemme Est



Asportazione di una casa container a Jiftlik

Demolizione
del
serbatoio
dell'acqua
di
Frosh-bat-
Dajan



Serbatoio dell'acqua a Bardala
(valle del Giordano) prima e dopo il « trattamento ».

Distruzioni

Prima



Dopo





Vinceremo





Municipio di Ramallah



La distruzione di edifici amministrativi palestinesi nel 2006



Ministero degli interni

Mukata

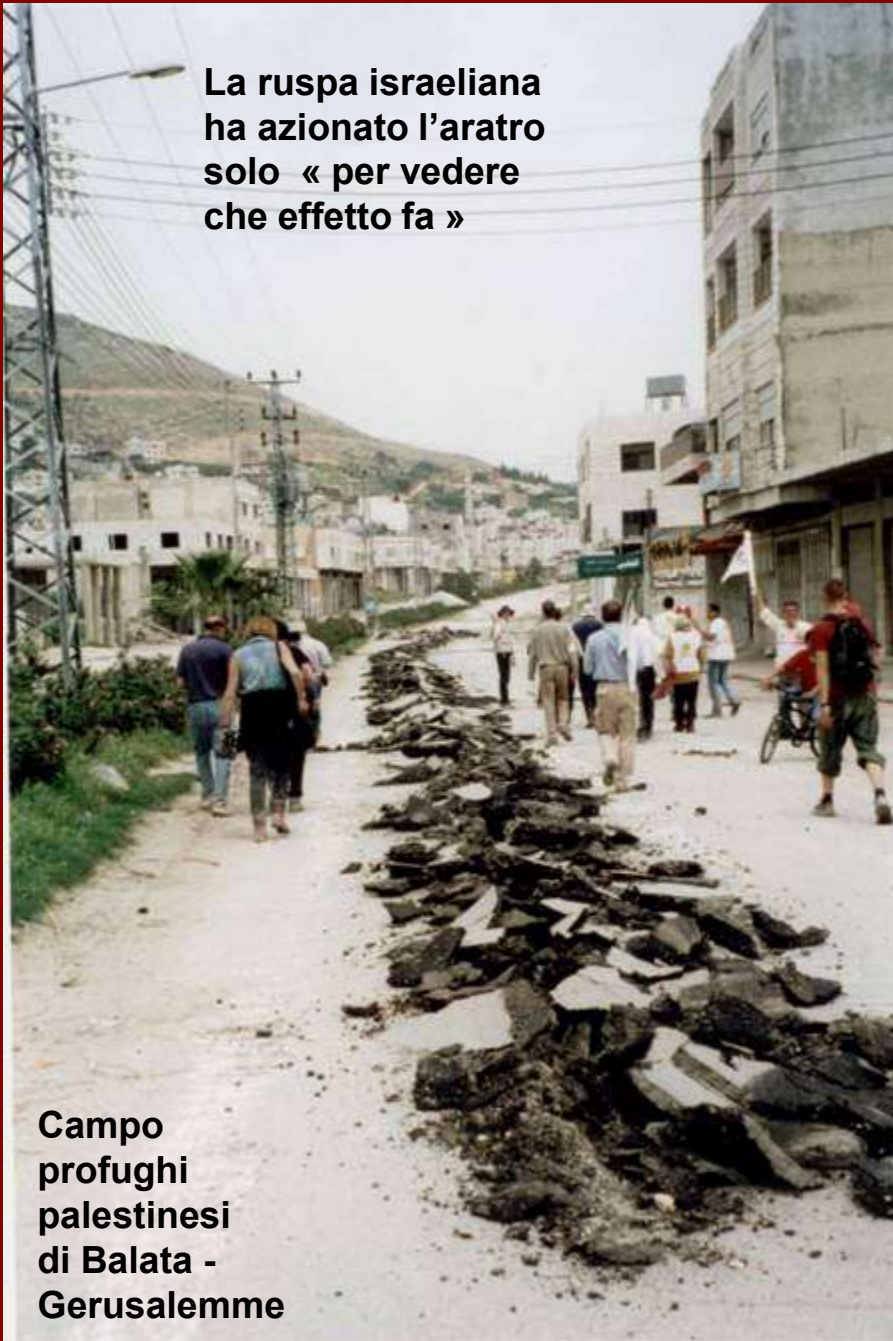


Ministero degli esteri a Nablus

Gli israeliani hanno sepolto le macerie per impedire il recupero delle 175'000 cartelle di documenti



**La ruspa israeliana
ha azionato l'aratro
solo « per vedere
che effetto fa »**



**Campo
profughi
palestinesi
di Balata -
Gerusalemme**

17 avril 2006



Gaza, campo calcio

**La distruzione delle
infrastrutture palestinesi**





Laboratorio per la lavorazione del marmo a Gaza distrutto dagli israeliani con il pretesto che vi si fabbricavano missili



Strada di Gaza distrutta da un missile israeliano il 27.12.2005

LA DISTRUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PALESTINESI



La scuola di Dar al-Arqam a Gaza, bombardata il 26.09.05



Ponte distrutto a Gaza, 28.06.06

LA DISTRUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE PALESTINESI



20.6.2014 L'esercito israeliano distrugge una strada palestinese a Ar Rifa' Iyya



12 giugno 2014 Gli israeliani confiscano la cisterna dell'acqua lasciando il villaggio beduino di al-Araqib senz'acqua. Il villaggio stesso è stato distrutto e ricostruito più di 60 volte.



Strada palestinese lunga 2 Km , distrutta a Qarawat Bani Hassan il 23 marzo 2011.



Distruzione di un pozzo acquifero palestinese a Al Nassarya (Hebron) 08.04. 2014



Gli israeliani distruggono i veicoli dei palestinesi



Israele distrugge la rete sociale dei palestinesi.

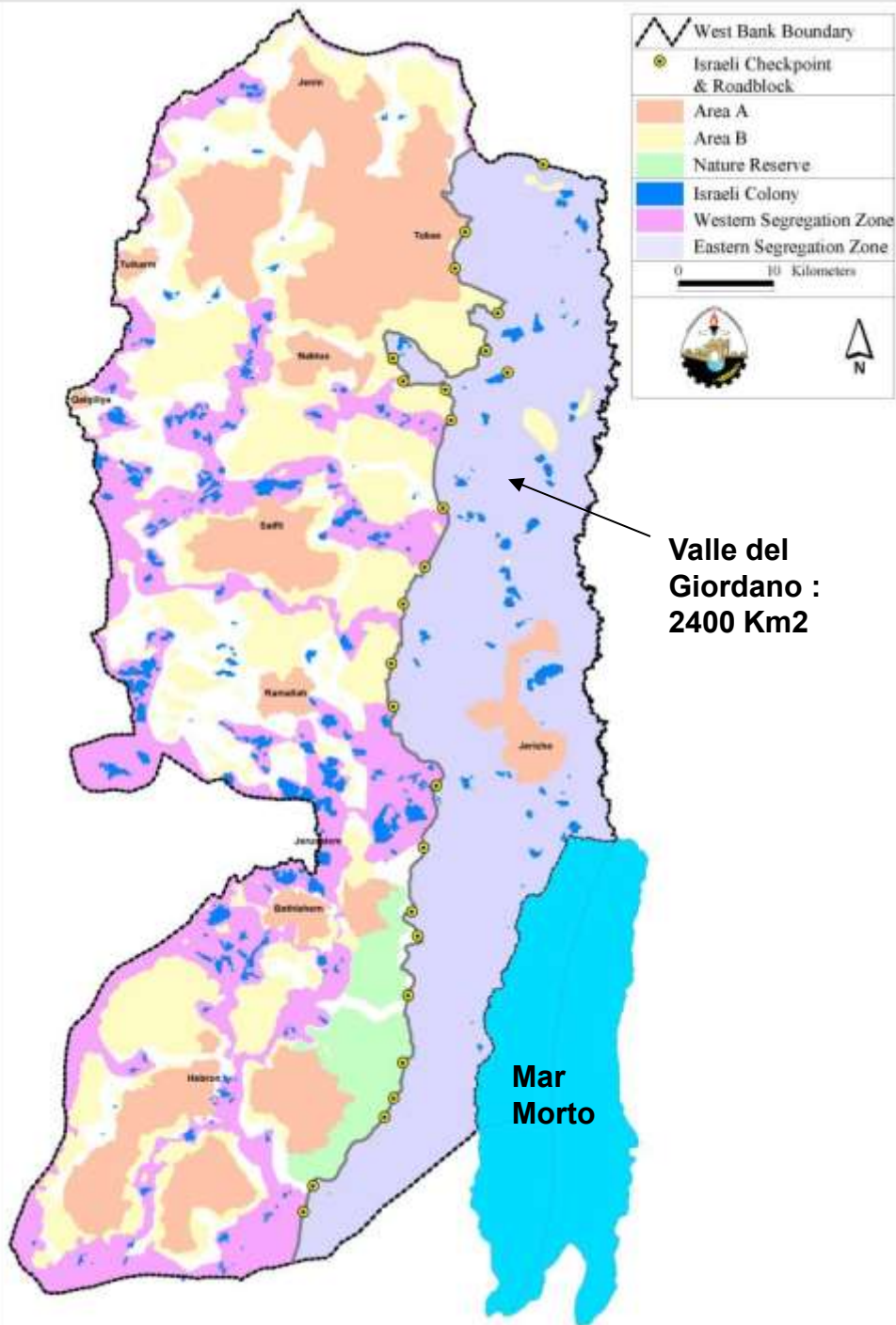


La fabbrica di yogurt Al-Rayyan di Hebron è stata distrutta dagli israeliani inizio settembre 2014. Questa fabbrica permetteva all'organizzazione caritatevole che la gestiva di mantenere due orfanotrofi e 9 scuole per handicappati e di dare lavoro a molti poveri. Ora circa 4000 persone sono senza sostegno alcuno. Prima della demolizione gli israeliani hanno confiscato il macchinario + materiale informatico valutati 2 milioni di dollari.

Commento: Se pensate che per Israele colpire gli orfani palestinesi sia nuovo, ripensateci. Nel 2008, per esempio, centinaia di soldati delle truppe di occupazione israeliane hanno fatto irruzione in un orfanotrofo e nella vicina scuola palestinese di Hebron e asportato mercanzie del valore di milioni di dollari: prodotti alimentari, prodotti lattiero-caseari, i vestiti, le scarpe, frigoriferi, attrezzature da cucina, casse di carne congelata, forniture sanitarie, attrezzature sportive, coperte e materassi, ecc. utilizzati da ben 7.000 orfani e di proprietà dalla Società Islamic Charitable. Hanno obbligato ad aprire il cancello principale e hanno caricato tutto sugli autocarri, tutto questo per distruggere le infrastrutture sociali ed educative palestinesi sulla pelle di bambini innocenti. Con la stessa furia, Israele ha confiscato diversi edifici scolastici, un orfanotrofo, un supermercato, diversi condomini, scuolabus e distrutto altre imprese, rubato computer, armadi, mobili, elettrodomestici e asportato persino le finestre. Hanno pure arrestato il personale dirigente. È stata una rapina organizzata. Stile Gestapo. Spietata. Patologica.



Il materiale utilizzato dagli israeliani per la distruzione di case e infrastrutture palestinesi è soggetto a una grande usura.



Nel 2006 Israele ha ufficialmente confiscato i 2400 Km2 della Valle del Giordano e ne ha scacciato i circa 50'000 beduini ivi residenti

Valle del Giordano
La distruzione dei
villaggi dei Beduini



Le colonie israeliane si installano nella valle del Giordano. I beduini devono abbandonare tutto e partire. Il loro futuro è incerto.

**Acqua per
gli israeliani**



**Acqua per
i palestinesi**



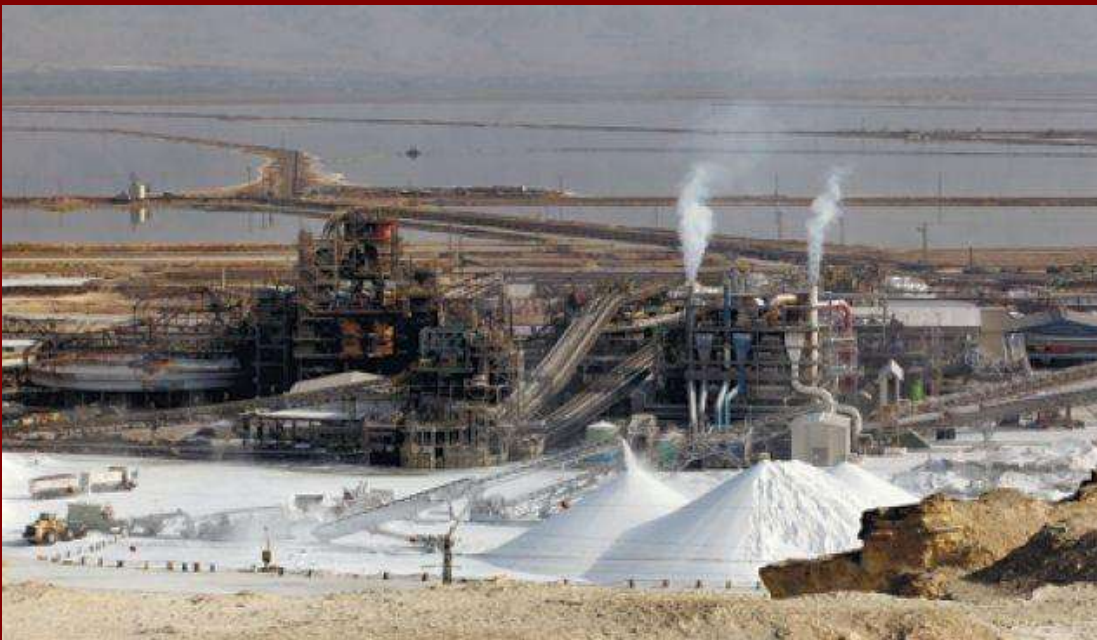
Gli israeliani confiscano tutta l'acqua della valle del Giordano e delle zone vicino al mar Morto. Ai palestinesi ne danno pochissima (vedi foto).

Mar Morto
Gli israeliani sfruttano le terre
palestinesi a fini turistici.





Mar Morto
Gli israeliani
sfruttano le terre e
le risorse
palestinesi ma
impediscono ai
palestinesi di
avvicinarsi.



Tayasir Checkpoint,
Jordan Valley, 2009





NEGEV

NEGEV - La distruzione dei villaggi dei Beduini

576

Israele non riconosce molti villaggi dei beduini che perciò non sono allacciati alle infrastrutture



NEGEV

Negev - La distruzione dei villaggi dei Beduini
75'000 persone vivono nel Negev in villaggi non riconosciuti

La colonia sionista del Negev dispone di molta acqua



Villaggio beduino



Jordan Valley



La terra dei beduini è brulla perchè l'acqua non è per i beduini

La distruzione dei villaggi dei Beduini

Le industrie israeliane depositano i residui tossici sulle terre dei beduini e l'esercito israeliano cosparge i campi dei beduini con veleno utilizzando gli aerei.



© QT Luong / terragalleria.com



La distruzione dei villaggi dei Beduini

Nel Negev vivono in condizioni precarie 150'000 beduini





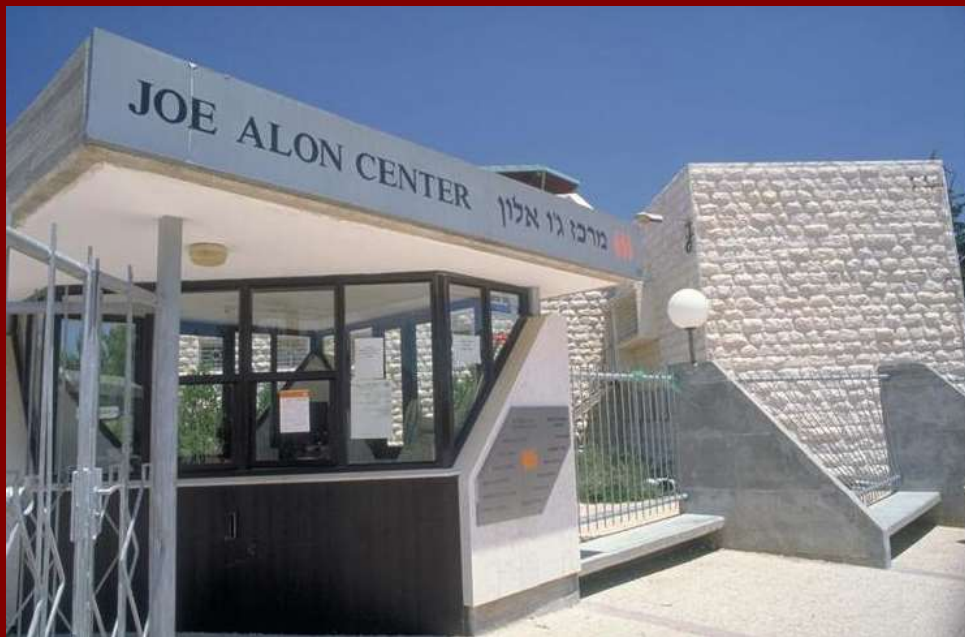
La distruzione dei villaggi dei Beduini

Le squadre di demolizione sono accompagnate dalla polizia israeliana.





I beduini sono pericolosi?



**La cultura dei
beduini?
Roba da museo!**

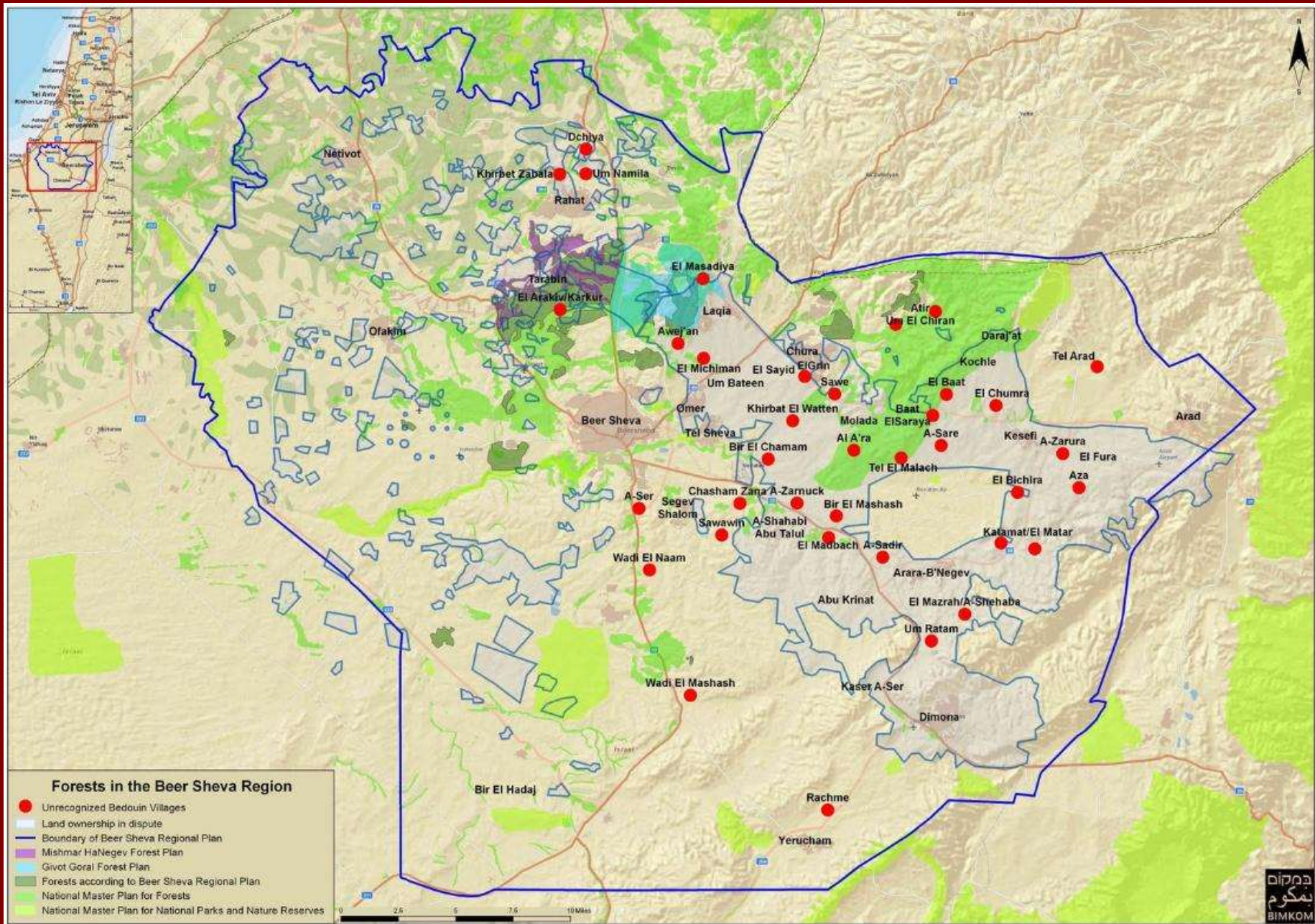
**Nel Negev
c'è questo
museo
israeliano della
cultura beduina**





Negev

Dopo la pulizia etnica arrivano gli alberi, le bandiere, le foreste ...e i coloni sionisti.



I piani israeliani di forestizzazione del **Negev** in zona Beer Sheva



IL MURO

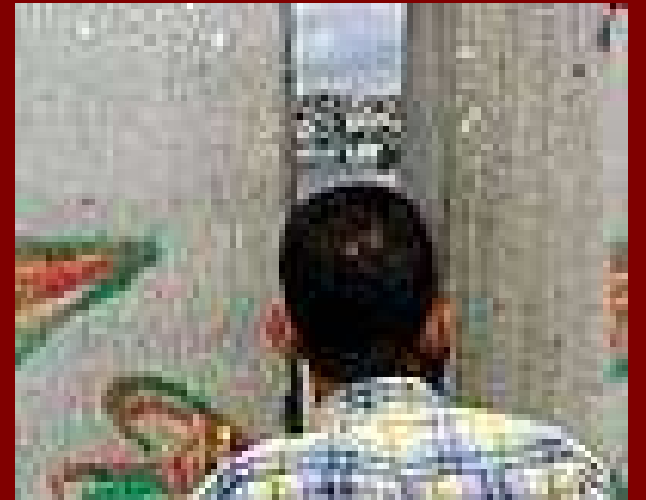
Zigzagando...
col muro.



**Un piccolo muro ... ma
un grande ostacolo**



**Nel 2003 questo muretto è stato
sostituito da un muro alto 8 metri**





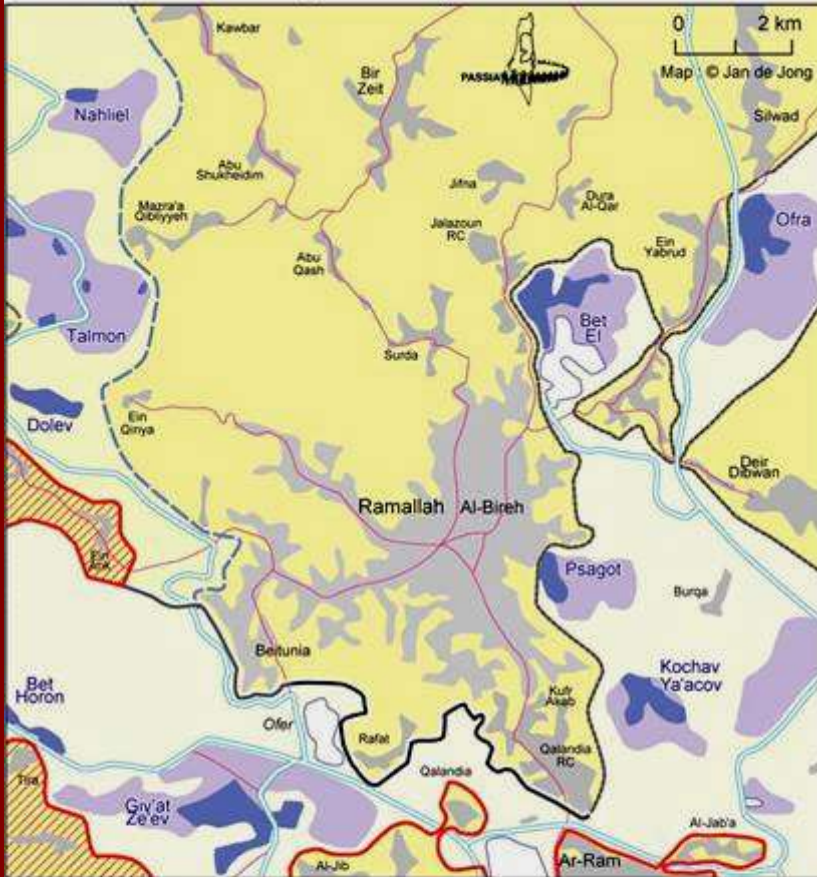
La casa di Hanni Amaer è rimasta isolata tra il muro e la colonia israeliana



Occhio..!



The Wall (Ramallah) December 2003

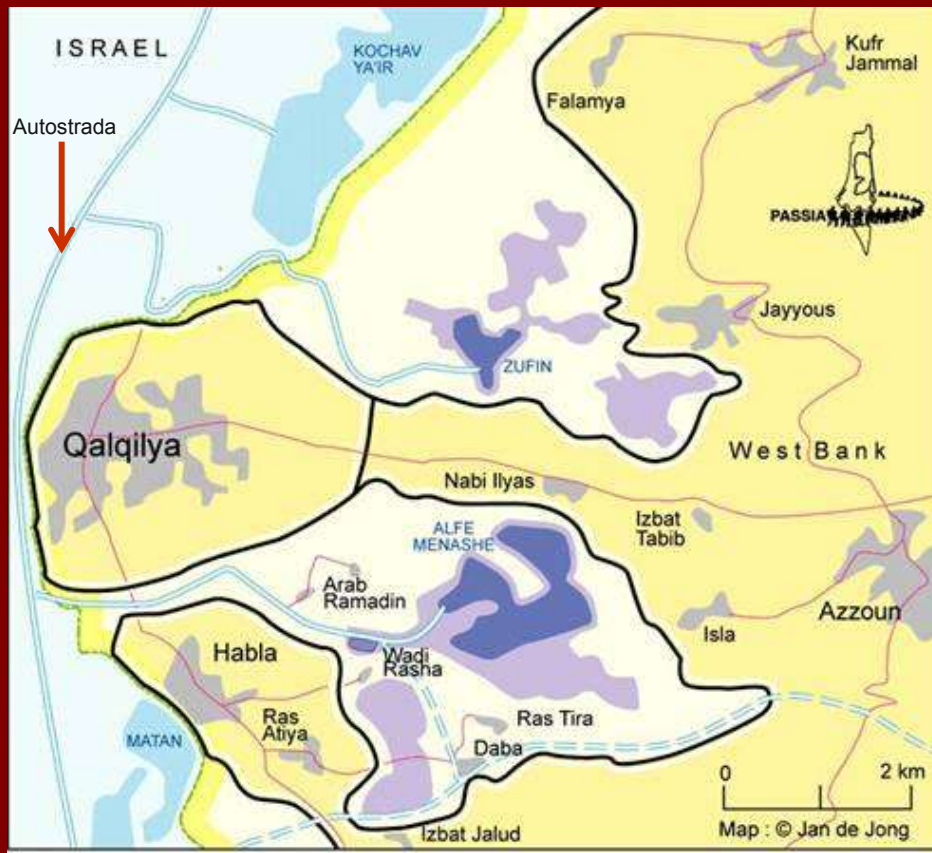


-  Israeli Wall: Completed/ Approved and Projected
-  Settlement Bloc Area beyond the Wall
-  Approved Wall around Palestinian Jerusalem Suburbs
-  Double-fenced Palestinian Area
-  Palestinian Cities and Villages
-  Area under intensive Israeli Control, Israeli Settlement, Targetted Settlement Expansion
-  Green Line
-  Israeli (Re)Constructed Settlement Access Road/ Local or Regional Road

IL MURO (dettaglio zona Qalqilya e Ramallah)

Il Muro ha anche la funzione di impedire il contatto tra israeliani e palestinesi





L'autostrada israeliana



IL MURO a Qalqilya
 La città palestinese di Qalqilya (40'000 abitanti) è completamente circondata.





La città di Qalqilya vista dallo spazio



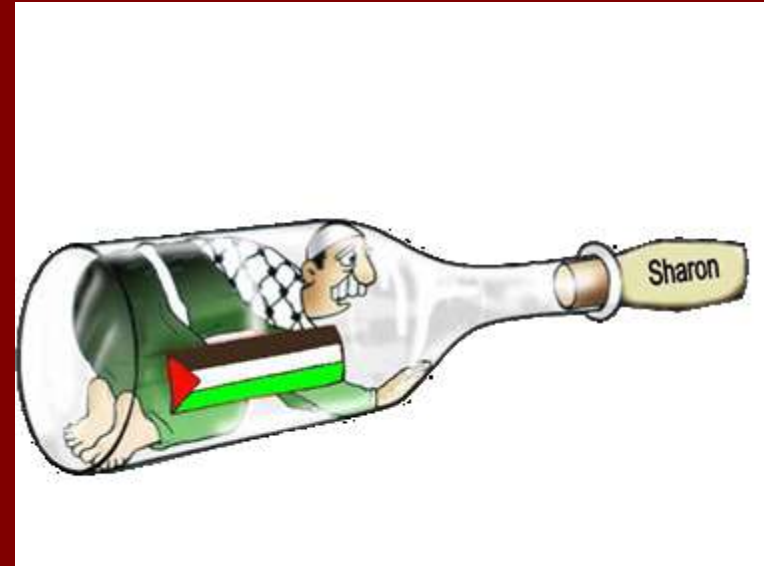


Il muro impedisce il deflusso dell'acqua





Muro di separazione a Baka e Nazlat Issa





La stalla del sig. Ammer prima della costruzione del muro

SEPARAZIONE

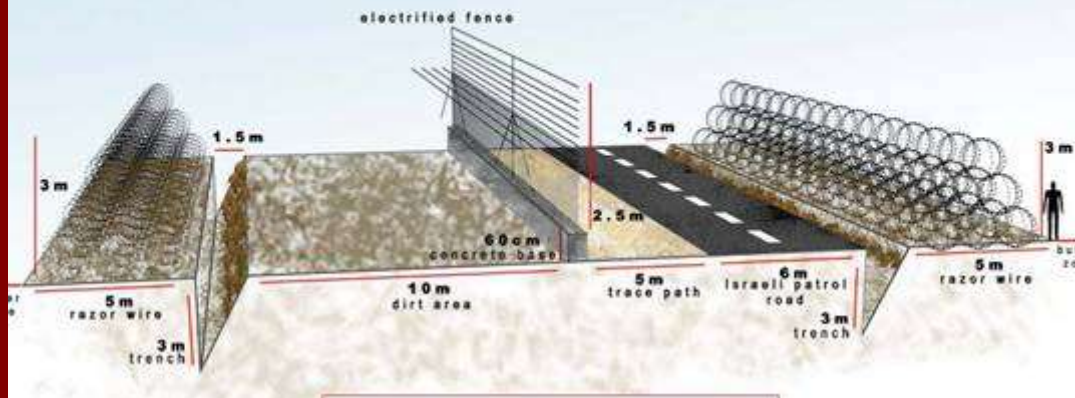


Jayyus provincia di Qalqilya



La stalla del sig. Ammar dopo la costruzione del muro

Cross Section of Israel's Apartheid Wall



La
separazione
è in
costruzione





Separazione





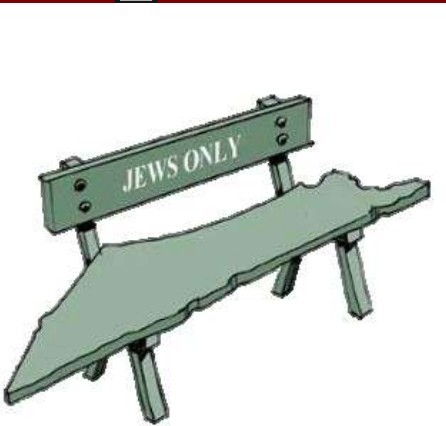
La separazione





SEPARAZIONE
(apartheid)

Ebrei



זה ליהודים. רק יהודים.
This is for Jews here. Only for Jews.

Le strade separate dell'Apartheid israeliano

Qui è solo per ebrei.



Hebron





Molti israeliani vivono confortevolmente





Per molti
palestinesi la vita
è difficile





A Tiberiade gli israeliani sono tranquilli

Campo beduini palestinesi





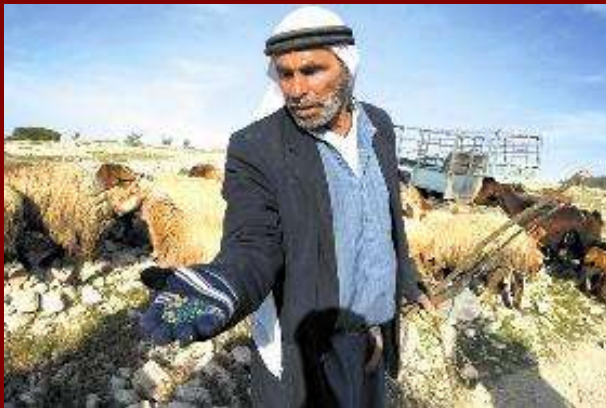
I coloni sono contrari alla pace



Aprile 2005 : i coloni tentano un assalto alla pianata delle moschee



I coloni occupano un terreno



Un contadino palestinese mostra le pecore avvelenate dai coloni israeliani

Il fanatismo dei coloni israeliani

I funerali di Rabin ucciso da un colono fanatico



Il chiaro intendimento dei coloni



**I coloni israeliani di Gaza protestano
contro il loro trasferimento**



**Ebrei molestano donna
araba sulla pubblica via**

I coloni sionisti oltranzisti



**Coloni incendiano l'auto
di un palestinese**





Manifestazione antiaraba



Io compero solo ebraico



Manifestazione a Gerusalemme per la ricostruzione del secondo tempio

Il programma è chiaro





I coloni fanno leva sull'antisemitismo

I coloni israeliani

Confisca di un terreno palestinese a favore di due coloni provenienti dagli USA





**I coloni
scacciano
un
contadino
palestinese**



**I coloni
distruggono
il raccolto
dei
contadini
palestinesi**



**I coloni
confiscano
un terreno
palestinese**





Museum of Underground Prisoners, Jerusalem



Irgoun museum, Tel Aviv, edificato sulle rovine di un edificio palestinese di Jaffa.



Lehi / Stern museum a Tel Aviv

Israele onora i suoi terroristi Per gli israeliani sono «Combattenti ebraici per la libertà».



Palmach museum, Tel Aviv



Il mondo non ama Israele





Io sono ebreo, israeliano e sopravvissuto all'Olocausto. Non sono sopravvissuto affinché il mio stato possa perseguitare gente come sono stato perseguitato io.



Molti ebrei disapprovano l'agire del governo israeliano



Naturei Karta





«La Palestina non è mai esistita (e non esisterà mai)»

I sionisti sanno leggere il passato...e predire il futuro (!).



Palestina

FINE
appendice
fotografica

